



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 25 novembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 23

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 29
— Ammortamenti	» 32
— Concordato preventivo e proposte di concordato	» 35
— Nomina presentatore	» 35
— Eredità	» 35
— Riconoscimento di proprietà	» 36
— Proroga termini	» 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 48
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 48

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 48
— Bandi di gara	» 53
— Espropri	» 104

Altri annunzi:

— Varie	» 104
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 105
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 107
— Registri prefettizi	» 109
— Avvisi ad opponendum	» 109
— Consigli notarili	» 110
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 110

Rettifiche	» 110
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 111
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

DAEWOO MOTOR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Fiumicino, via della Corona Boreale s.n.c.

Capitale sociale € 49.690.086,00 interamente versato

Iscritta al n. 6790/1994 del registro delle imprese di Roma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04759111000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale della società Daewoo Motor Italia S.p.a., sono convocati, presso la sede sociale in Fiumicino, via della Corona Boreale s.n.c., in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 11, in seconda convocazione nella stessa sede, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti inerenti amministratori e sindaci;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Fiumicino, 19 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: An Soo Choi

S-23328 (A pagamento).

VENINI - S.p.a.

Sede in Venezia-Murano, Fondamenta Vetrai n. 50
Capitale sociale € 10.275.000 interamente versato
Tribunale di Venezia soc. 12407, vol. 18544
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00577980279

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Murano-Venezia, Fondamenta Vetrai n. 50, per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della data di chiusura degli esercizi sociali dal 30 settembre al 31 dicembre di ogni anno, a modifica dell'art. 22 dello statuto sociale - deliberazioni conseguenti in relazione all'esercizio in corso;

2. Aumento del capitale sociale post-scissione fino ad € 4.000.000,00 (quattromilioni/00) e conseguente variazione dell'art. 5 dello statuto sociale;

3. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale (integrazione e/o ampliamento dell'oggetto sociale).

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare, a norma di legge, i titoli azionari presso la sede della società in Murano-Venezia, Fondamenta Vetrai n. 50, oppure presso le filiali della Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a. almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia-Murano, 15 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Chimento

S-23329 (A pagamento).

**GASPARINI - S.p.a.
Costruzioni Meccaniche**

Sede in Istrana (TV), via F. Filzi n. 33
Capitale sociale € 2.064.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione registro imprese
di Treviso n. 00611570268

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede della società in Istrana, via F. Filzi n. 33 per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Concessione di un ulteriore finanziamento alla Gasparini do Brasil S.a. per € 1.200.000,00;

2. Proroga finanziamento temporaneo alla Gasparini International Development S.a.;

3. Esame possibilità cessione immobili siti nel comune di Istrana, via C. Battisti n. 27/29/31;

4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale nei termini previsti dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adelino Gasparini

S-23338 (A pagamento).

BIOSINT - S.p.a.

Pomezia (RM), via Pontina km 30,400
Capitale sociale € 5.980.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 03724840586
Codice fiscale n. 03724840586
Partita I.V.A. n. 01233231008

È indetta l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 12, presso la sede legale in Pomezia (RM), via Pontina km 30,400, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 13 dicembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Pomezia, 19 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Mauro Medori

S-23334 (A pagamento).

**SIGMA TAU
INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47
Capitale sociale € 15.860.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 00410650584
Codice fiscale n. 00410650584
Partita I.V.A. n. 00885531004

È indetta l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 11, presso lo stabilimento in Pomezia (RM), via Pontina km 30,400, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 13 dicembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 19 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Mario Mochi

S-23336 (A pagamento).

FONDACO - S.p.a.

Roma, piazza Campitelli n. 16
Capitale sociale € 103.200,00
Codice fiscale n. 00441960580

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Riccardo De Corato in Roma, via A. Bertoloni n. 26/A, per il giorno 17 dicembre 2002 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società dall'attuale forma giuridica di società per azioni, in società in accomandita semplice;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: dott. ing. Paolo Carchella.

S-23337 (A pagamento).

SIMGENIA - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

*Iscritta al n. 163 dell'Albo delle Società
 di Intermediazione Mobiliare, appartenente al gruppo bancario
 «Banca Generali» iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4

Capitale sociale € 1.040.000

Codice fiscale e registro imprese di Trieste n. 05648491008

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4, per il giorno 16 dicembre 2002, alle ore 11, in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 dicembre 2002, alle ore 11, in assemblea ordinaria e straordinaria in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione previa rideterminazione del numero dei suoi membri.

Parte straordinaria:

1. Copertura integrale delle perdite mediante versamento in denaro dell'importo a tal fine necessario;
2. Aumento del capitale sociale da € 1.040.000 a € 5.200.000, mediante conferimento in natura e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Delibere relative e consequenziali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Il presidente: dott. Giacomo Santoro Bisio.

S-23345 (A pagamento).

DALKIA HOLDING - S.p.a.

Sede in Roma, lungotevere Arnaldo Da Brescia n. 2

Capitale sociale € 111.400.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma

Codice fiscale n. 06763601009

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 12 in Milano, via Bisceglie n. 95 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Mohamed Lasri.

S-23357 (A pagamento).

FINENERGIA - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Sempione n. 230

Capitale sociale € 29.721.412

Iscritta al registro imprese di Milano, codice fiscale n. 03756371005

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 12,30 in Milano, via Bisceglie n. 95 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Conferma della nomina per cooptazione di un consigliere ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale della società da Pero (MI), via Sempione n. 230 a Milano, via Bisceglie n. 95;
2. Riduzione del capitale sociale da € 29.721.412 a € 29.718.930;
3. Delibere consequenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mohamed Lasri.

S-23358 (A pagamento).

TELITAL AUTOMOTIVE - S.p.a.

Trieste, Padriciano n. 99

Capitale sociale di € 2.129.267,00 interamente versati

Iscritta al n. 9999 del registro imprese di Trieste

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00728150327

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Finmek S.p.a. in Padova, via Lisbona n. 28, per il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 10,30, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente.

Trieste, 12 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Sergio Vicari

S-23359 (A pagamento).

CHIRON - S.p.a.

Sede in Siena, via Fiorentina n. 1
Capitale sociale € 41.471.489 interamente versato

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Siena, via Fiorentina n. 1 presso la sede sociale di Chiron S.p.a., in prima convocazione il giorno 11 dicembre 2002 ore 9,30 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 16 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione della società per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Proposta di modifica dello statuto sociale: articoli 4, 6, 10, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 20;
3. Altre ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea a norma delle vigenti disposizioni di legge, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Luca Guerzoni

S-23360 (A pagamento).

CEDACRINORD - S.p.a.

Sede legale in Collecchio (PR), via del Conventino n. 1
Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato
Registro imprese di Parma n. 00432960342
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00432960342

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Collecchio (PR), via del Conventino n. 1, per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Cedacri Ovest S.p.a., con sede legale in Castellazzo Bormida (AL), iscritta al n. 01332350063 del registro imprese di Alessandria mediante approvazione del relativo progetto: deliberazioni inerenti e conseguenti deleghe di poteri.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le banche socie.

Il presidente: Sergio Cesare Capatti.

S-23362 (A pagamento).

CEDACRINORD - S.p.a.

Sede legale in Collecchio (PR), via del Conventino n. 1
Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Parma n. 00432960342
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00432960342

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Collecchio (PR), via del Conventino n. 1, per il giorno 3 gennaio 2003 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 2003 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Cedacri Ovest S.p.a., con sede legale in Castellazzo Bormida (AL), iscritta al n. 01332350063 del registro imprese di Alessandria mediante approvazione del relativo progetto: deliberazioni inerenti e conseguenti deleghe di poteri.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le banche socie.

Ai sensi della vigente normativa, verrà depositata presso la Sede sociale, a disposizione degli azionisti, la documentazione sull'argomento previsto all'ordine del giorno, che ricomprende il progetto di fusione, le relazioni degli amministratori ex art. 2501-*quater* del Codice civile, la relazione dell'esperto ex art. 2501-*quinquies* del Codice civile, nonché le situazioni patrimoniali di cui all'art. 2501-*ter* del Codice civile e i bilanci relativi agli esercizi 1999, 2000, 2001 delle società interessate all'operazione, con le allegate relazioni ex art. 2501-*sexies*, comma n. 2 del Codice civile.

Il presidente: Sergio Cesare Capatti.

S-23363 (A pagamento).

NETA - S.p.a.

Osimo, via Edison n. 2
Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato
Tribunale di Ancona n. 00677360422

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 17 in prima convocazione, presso l'ufficio di via Edison n. 2, Osimo (AN), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 14 dicembre 2002 stesse ore, luoghi ed ordine del giorno. I signori azionisti sono invitati a depositare le loro azioni presso la sede della società a termine di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Cazzoli

S-23364 (A pagamento).

INTERPUMP GROUP - S.p.a.

Sede legale in S. Ilario d'Enza (RE), via E. Fermi n. 25
Capitale sociale € 43.077.840 interamente versato
Registro imprese di Reggio Emilia e codice fiscale n. 11666900151
C.C.I.A.A. R.E.A. n. 204185

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in S. Ilario d'Enza (RE), in via Einstein n. 2, presso lo stabilimento di Interpump Group S.p.a., per il giorno 14 gennaio 2003 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2003 e, occorrendo, in terza convocazione per il giorno 16 gennaio 2003, stessi luogo ed ora, e sono altresì convocati in assemblea ordinaria in S. Ilario d'Enza (RE), in via Einstein n. 2, presso lo stabilimento di Interpump Group S.p.a., per il giorno 14 gennaio 2003 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica ed integrazione dell'art. 14 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi globali massimi da assegnare all'amministratore delegato quale amministratore investito di particolari cariche.

Si rende noto che sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato di quotazione, nei termini di legge, la relazione illustrativa degli amministratori redatta in conformità al regolamento Consob.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno richiedere, nei termini di legge, apposita certificazione agli intermediari autorizzati aderenti al sistema Monte Titoli S.p.a.

Per le azioni non accentrate, ai sensi della vigente normativa Consob, i relativi certificati azionari dovranno essere consegnati ad un intermediario autorizzato che provvederà alla loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ed all'emissione della certificazione ai fini della partecipazione alla predetta assemblea.

S. Ilario d'Enza, 14 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Fulvio Montipò

S-23361 (A pagamento).

QUARIT - S.c.p.a.

Sede in Roma, via della Mercede n. 42
Capitale sociale € 154.920,00 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 114263
R.E.A. n. 11.896730

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 12, in prima convocazione, in Roma presso la sede sociale in via della Mercede n. 42 e, occorrendo, per il giorno 13 dicembre 2002, in seconda convocazione, alle ore 12, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Riduzione del capitale sociale e modifica statutaria relativa.

Le azioni devono essere depositate presso le casse sociali o presso il Banco di Sicilia entro i termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Salvatore Bonanno

S-23365 (A pagamento).

MARCO POLO - S.p.a.

Sede legale in Venezia, fraz. Mestre, via Ceccherini n. 19
Capitale sociale € 516.000,00 interamente versato
Registro imprese di Venezia e codice fiscale n. 02055060301

L'assemblea dei soci della Marco Polo S.p.a. è convocata per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 18 presso gli uffici de «La Immobiliare Veneziana S.r.l.» in Marghera via delle Industrie n. 32, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Finanziamento soci;
2. Compensi componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Assunzione da parte della società di eventuali debiti tributari a carico degli amministratori.

Parte straordinaria:

4. Trasformazione in S.r.l.;
5. Modifiche statutarie.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: dott. Arcangelo Boldrin.

S-23366 (A pagamento).

SEA - Società Europea Autocaravan - S.p.a.

Sede in Zibido San Giacomo (MI), via Verdi n. 1
Capitale sociale € 15.667.111,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 13007500153
R.E.A. di Milano n. 1604528

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Riccardi Salom Tedeschi in Milano, viale Bianca Maria n. 25, per il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2002, alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 1 e 2, del Codice civile;
2. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 agosto 2002.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso le casse sociali in Zibido San Giacomo, via Verdi n. 1, o presso la cassa incaricata UniCredit Banca, divisione Corporate, filiale di Milano Ticinese.

Zibido San Giacomo, 15 novembre 2002

SEA Società Europea Autocaravan S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Salom

S-23368 (A pagamento).

VIGLIENZONE GROUP - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Brignole n. 2 int. 5
Capitale sociale € 286.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova
R.E.A. C.C.I.A.A. di Genova n. 293177
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02705120109

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in Genova Salita Santa Caterina n. 5 alle ore 9,30, in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 2002 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 dicembre 2002 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi straordinario;
Delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Genova, 7 dicembre 2002

Un amministratore: Lorenzina Frixione.

S-23369 (A pagamento).

TODINI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Serafico n. 200
Capitale sociale € 69.550.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 375/78
C.C.I.A.A. di Roma n. 423419
Codice fiscale n. 03012080580
Partita I.V.A. n. 01149321000

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Todini Finanziaria S.p.a. è convocata presso la sede legale in Roma via del Serafico n. 200, il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 23 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica da parte degli azionisti dell'operato del Consiglio di amministrazione con riferimento alla rinuncia a richiedere al presidente del Tribunale di Roma la nomina dell'esperto di cui al combinato disposto degli articoli 2504-*novies* e 2501-*quinques* del Codice civile;

2. Proposta di scissione parziale e non proporzionale della Todini Finanziaria S.p.a. mediante trasferimento a tre società a responsabilità limitata di nuova costituzione dei rami d'azienda relativi rispettivamente al settore delle costruzioni di opere civili ed industriali per conto di terzi, amministrazioni statali ed enti pubblici e privati, al settore alberghiero e della ristorazione ed a quello agricolo-zootecnico, sulla base della situazione patrimoniale riferita alla data del 31 ottobre 2002 nonché del progetto di scissione e della relazione del Consiglio di amministrazione e conseguente modifica dell'articolo cinque dello statuto sociale; deliberazioni e conseguenti.

Ai fini della partecipazione alla riunione assembleare valgono le vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: dott. Stefano Todini.

S-23367 (A pagamento).

CNN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Varese n. 16/b
Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 05893221001
C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 933607
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05893221001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, sita in Roma, via Varese n. 16/b, in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 2002, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli articoli 1, 3, 5, 6, 6.2, 7, 8, 10, 12, 15, 17, 18, 19, 22, 23 e 24 dello statuto sociale e remunerazione degli articoli dello Statuto medesimo;

2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e conferimento della carica di presidente e vice presidente;

3. Nomina dei componenti del Collegio sindacale, conferimento della carica di presidente e fissazione dei relativi emolumenti;

4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale entro lo stesso termine.

Roma, 19 novembre 2002

CNN Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Barbara Salabè

S-23370 (A pagamento).

VIGLIENZONE ADRIATICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Varese n. 20
Capitale sociale € 1.050.000 interamente versato
Registro delle imprese codice fiscale n. 00269910105
R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 1254290
Partita I.V.A. n. 12797330151

I signori azionisti e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in data 19 dicembre 2002 in Genova, salita Santa Caterina 5 in prima convocazione, ed ove occorresse per il giorno 29 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria - ore 9:

Distribuzione dividendo straordinario;
Delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria - ore 10:

Modifica oggetto sociale ed integrazione articolo 3 statuto;
Istituzione trattamento fine mandato amministratori ed integrazione articolo 13 statuto;

Delibere inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Guido Macera

S-23371 (A pagamento).

STARMED - S.p.a.

Sede legale in Mirandola (MO), via XXI luglio n. 20
Capitale sociale € 602.000,00 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro imprese di Modena 02092530365
R.E.A. C.C.I.A.A. di Modena n. 264759
Partita I.V.A. n. 02092530365

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Benatti, in Mirandola, piazza della Costituente n. 33, il giorno 16 dicembre 2002, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 17 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico e nomina di Consiglio di amministrazione; determinazione del compenso da attribuire ai componenti il Consiglio di amministrazione;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in proprio o per delega, gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della assemblea presso la sede sociale.

Mirandola, 15 novembre 2002

L'amministratore unico: Luppi Libero.

S-23372 (A pagamento).

GOURMET ITALIA - S.p.a.

Borgo Valsugana (TN), via Puisle n. 31

Capitale sociale € 4.544.848,00

Codice fiscale e registro imprese di Trento n. 01671820221

Partita I.V.A. n. 01671820221

Avviso di convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Pastificio Rana S.p.a., in San Giovanni Lupatoto (VR), via Pacinotti n. 25, il giorno 11 dicembre 2002 ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali relative al punto 1.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge di statuto.

Borgo Valsugana, 18 novembre 2002

Gourmet Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Panieri Anna Maria

S-23373 (A pagamento).

INFUSION - S.p.a.

Sede in Milano, via C. Esterle, 9

Capitale sociale € 8.500.000 interamente versato

Numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano,

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13129020155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carbagnati in Milano, via T. Tasso n. 1 per il giorno 11 dicembre 2002 ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 13 dicembre 2002, stesso luogo, ore 10, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile e delibere conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto e che avranno depositato le loro azioni nel rispetto di tempi e modi stabiliti dalla legge e dallo statuto. La documentazione relativa all'argomento all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione degli azionisti presso la sede sociale nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente: prof. Francesco Gardin.

S-23375 (A pagamento).

S.S. FABRIANO BASKET - S.p.a.

Fabriano (AN), via G. Di Vittorio n. 13/c

Capitale sociale € 226.623,60

Registra delle imprese Ancona n. 00465870426

R.E.A. di Ancona n. 126945

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00465870426

I signori azionisti, consiglieri di amministrazione e sindaci effettivi della S.S. Fabriano Basket S.p.a., sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Fabriano, via G. di Vittorio n. 13/C, per il giorno 11 dicembre 2002, alle ore 17,30, in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la seduta ordinaria:

1. Progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2002 e delibere conseguenti;
2. Nomina amministratori o riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Progetto di collaborazione con società satellite per la gestione del settore giovanile e delibere inerenti.

Per la seduta straordinaria:

1. Provvedimenti ex articoli 2447-2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge.

Fabriano, 11 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberti Giuseppe

S-23381 (A pagamento).

EUROCONGRESSI WONDERFUL - S.p.a.

Sede sociale in Cavaion Veronese (VR), via L. Fiumi n. 24

Capitale sociale € 1.600.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Verona,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 02654850235

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 11 dicembre 2002, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Marcello Liuzzi in Verona, corso Porta Nuova n. 81 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria (ore 11):

1. Approvazione del bilancio straordinario al 31 ottobre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria (ore 11,30):

1. Emissione prestito obbligazionario non convertibile di € 1.000.000,00 ed approvazione relativo regolamento generale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o istituto bancario almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: Carmen Del Bene.

S-23382 (A pagamento).

CASINÒ - S.p.a.

Sede legale in Sanremo, corso Inglesi n. 18
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Imperia,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 01297620088

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno sabato 14 dicembre 2002, alle ore 10, presso lo studio del notaio dott. Gianni Donetti, sito in Sanremo, via Roma n. 36 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno lunedì 16 dicembre 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina di Consigliere d'amministrazione già cooptato ai sensi dell'articolo 2386 del Codice civile;
3. Parere sugli indirizzi di gestione stabiliti nel piano d'impresa predisposto dal Consiglio d'amministrazione;
4. Parere sulle modifiche alla convenzione con il comune di Sanremo sottoscritta in data 29 novembre 2001;
5. Proposta di acquisizione di una partecipazione nella società Sanremo Promotion S.p.a.; determinazioni conseguenti;
6. Partecipazione nella società Istituto Pastore S.r.l.; determinazioni conseguenti;
7. Deliberazione ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni prodromiche all'aumento del capitale sociale, con copertura della perdita d'esercizio al 31 dicembre 2001;
2. Aumento del capitale sociale fino ad un importo non superiore a € 6.000.000 mediante conferimento di beni in natura ai sensi dell'articolo 2440 del Codice civile e dell'articolo 13, secondo comma, lettera b), dello statuto sociale, e contestuale sottoscrizione delle azioni di nuova emissione ai sensi dell'art. 2439 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Sanremo, 14 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Fermo Martinelli

S-23386 (A pagamento).

NOVERO - S.p.a.

Sede legale in Rivoli, via Acqui n. 85
Capitale sociale € 3.120.000,00
Registro imprese di Torino n. 02693570018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Rivoli, via Acqui n. 85, per il giorno 14 dicembre 2002 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo;
2. Nomina dell'Organo di controllo.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

La relazione sull'ordine del giorno è a disposizione degli azionisti durante i quindici giorni che precedono l'assemblea.

Rivoli, 13 novembre 2002

L'amministratore unico: Novero Eugenio.

S-23385 (A pagamento).

FIERA MILANO INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, largo Domodossola n. 1
Capitale sociale € 728.000 interamente versato
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1201668
Codice fiscale e registro imprese n. 08073840152

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno venerdì 13 dicembre 2002 alle ore 9, in la convocazione, e per il giorno lunedì 16 dicembre 2002 alle ore 12, in seconda convocazione, presso la sede sociale in largo Domodossola n. 1, palazzina FMI, alla presenza del notaio Alberto Roncoroni, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale;
2. Adozione di un intero nuovo testo di statuto sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Piergiacomo Ferrari

S-23390 (A pagamento).

SF DIVISIONE MUTUI - S.p.a.

Castelfranco Veneto (TV), piazza della Serenissima n. 40
Capitale sociale € 110.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 03480660269
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 03480660269

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Andrea Marchio, viale della Vittoria n. 12/A Montebelluna (TV) per il giorno 11 dicembre 2002, alle ore 15,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 2002, stesso luogo, alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Definizione compenso al presidente Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statuto sociale:
 - a) modifica denominazione sociale;
 - b) modifica oggetto sociale per esercizio attività di agenzia in attività finanziarie ed integrazione ulteriori attività;
 - c) inserimento riferimento delle comunicazioni sociali ai soci;
 - d) modifica condizioni esercizio diritto di prelazione cessione azioni;
 - e) modifica articolo 8 sul finanziamento soci;
 - f) modifica maggioranze per validità e delibera assemblee dei soci;
 - g) disciplina compensi amministratori;
 - h) introduzione figura direzione tecnica dell'impresa;
2. Varie ed eventuali.

Castelfranco Veneto, 15 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Valerio Marcon - Pierantonio Furian

S-23391 (A pagamento).

NOVERO - S.p.a.

Sede legale Rivoli, via Acqui n. 85

Capitale sociale € 3.120.000,00

Registro imprese di Torino n. 02693570018

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Rivoli, via Acqui n. 85, per il giorno 14 dicembre 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare ai sensi dell'art. 2377 del Codice civile in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma della modifica dell'art. 7 dello statuto sociale nel seguente testo «La società potrà ricevere finanziamenti dai propri soci in conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari» già deliberati con assemblea straordinaria del 2 novembre 1998;
2. Conferma della modifica della denominazione sociale in «Novero S.p.a.» e dell'art. 1, dello statuto sociale nel seguente testo. È costituita una società per azioni con la denominazione «Novero S.p.a.» già deliberata con assemblea straordinaria del 2 novembre 1998.

I signori azionisti potranno prendere visione dei documenti informativi presso la sede amministrativa della società, Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato la proprie azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e dello statuto.

Rivoli, 13 novembre 2002

L'amministratore unico: Novero Eugenio.

S-23384 (A pagamento).

MONTANARI & GRUZZÀ - S.p.a.

Sede legale in Sant'Ilario d'Enza (RE), via Roma n. 90

Capitale sociale € 1.551.000,00 interamente versato

C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 00142660356 di codice fiscale e registro imprese, numero iscrizione R.E.A. n. 110973

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici amministrativi in Reggio Emilia (RE), via Newton n. 38, in prima convocazione, per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 2002 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di € 300.000,00 (trecentomila/00) deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Sant'Ilario d'Enza, 13 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Montanari Leonida

S-23393 (A pagamento).

NORD ELETTRONICA ELABORAZIONE DATI**Società per azioni**

Sede in Roma, via del Viminale n. 38

Capitale sociale € 800.000,00

Codice fiscale e numero iscrizione 00252310594

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Paolo De Agostini in Roma via Valadier n. 33 per il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in ordine alla perdita di esercizio;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Eventuale trasformazione in S.r.l. e abolizione del Collegio sindacale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Raffaele Berardi.

S-23394 (A pagamento).

GENNY MODA - S.p.a.

Sede legale in Ancona, via L. Albertini n. 12
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ancona
 Codice fiscale n. 01027380425

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Arezzo, via Ser Petraccolo n. 7, presso lo studio del notaio Giovan Battista Ci-rianni, per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 11,30 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 17 dicembre 2002 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Marco Salomoni

S-23392 (A pagamento).

SAMSONITE - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Andrea n. 2
 Capitale sociale € 780.000,00
 Registro delle imprese di Milano,
 codice fiscale n. 05955950158
 R.E.A n.1052251

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Massena n. 12/7 per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinuncia alla ricostituzione della riserva rivalutazione costituita ai sensi della legge n. 342/2000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Fremder

S-23395 (A pagamento).

SAN MARINO**Società cooperativa edificatrice a r.l.**

Sede in Bologna, via G. Previati n. 7
 Registro società Tribunale di Bologna n. 23307
 Codice fiscale n. 00947250379

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 15,30 nei locali della sede amministrativa in Zola Predosa (BO), via Risorgimento n. 338/1 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 19, presso la sede amministrativa in Zola Predosa (BO), via Risorgimento n. 338/1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 26 dello statuto sociale.

Bologna, 14 novembre 2002

Il presidente: Lelli Luciano.

B-658 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA
LIBERTAS ZOLA - S.c.r.l.**

Sede in Bologna, via G. Previati n. 7
 Registro società Tribunale di Bologna n. 26545
 Codice fiscale n. 02009840378

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 18 novembre 2002 alle ore 16, nei locali della sede amministrativa in Zola Predosa (BO), via Risorgimento n. 338/1 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 18 presso la sede amministrativa in Zola Predosa (BO), via Risorgimento n. 338/1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 38 dello statuto sociale.

Bologna, 14 novembre 2002

Il presidente: Lelli Luciano.

B-659 (A pagamento).

**COOPERATIVA SOCIALE LIBERTAS ZOLA
Assistenza - S.c.r.l.**

Sede in Bologna, via O. Previati n. 7
 Registro società tribunale di Bologna n. 60910
 Codice fiscale n. 04144000371

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 16,30 nei locali della sede amministrativa in Zola Predosa (BO), via Risorgimento n. 338/1 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 18,30 presso la sede amministrativa in Zola Predosa (BO), via Risorgimento n. 338/1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 32 dello statuto sociale.

Bologna, 14 novembre 2002

Il presidente: Lelli Luciano.

B-660 (A pagamento).

UNIAUDIT - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, viale Aldo Moro n. 16
 Capitale sociale € 375.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 58572
 Codice fiscale n. 06906210585

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 17 dicembre 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il 18 dicembre 2002, stessa ora, in seconda convocazione, a Bologna, viale Aldo Moro n. 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 agosto 2002, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Rinnovo cariche sociali, elezioni del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero e del gettone di presenza e del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea e per la sua regolare costituzione valgono le disposizioni dell'art. 11 dello statuto sociale.

Bologna, 13 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni Bragaglia

B-661 (A pagamento).

ASIRobicon - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 336
 Capitale sociale € 25.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 00167500248
 Codice fiscale n. 00167500248

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 11, presso lo studio del notaio Elia B.A. sito in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 37, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Carige - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia S.p.a. a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 dicembre 2002 stessi ora e luogo.

Lì, 4 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Renato Pagano

M-7526 (A pagamento).

SILICART - S.p.a.

Sede legale in Anzola dell'Emilia (BO), viale Marconi n. 10
 Capitale sociale € 4.911.500 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna
 Codice fiscale n. 02503130375

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 17 dicembre 2002 alle ore 10, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo dell'Organo di controllo;
2. Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento all'assemblea vale il disposto di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Anzola dell'Emilia, 15 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Juergen Konrad Schaefer

B-662 (A pagamento).

FILO DIRETTO - S.p.a.

Agrate Brianza, via Paracelso n. 14
 Capitale sociale € 6.466.580

Si comunica che l'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Agrate Brianza, via Paracelso n. 14, per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione della situazione economico patrimoniale;
2. Provvedimenti conseguenti;
3. Proposta di aumento del capitale sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Cassa incaricata: Banca Popolare di Sondrio.

L'amministratore delegato:
 ing. Gerlando Lauricella

M-7527 (A pagamento).

FIN-REDA - S.p.a.

Sede in Lodi, via Marsala n. 35
 Capitale sociale € 150.000,00
 Tribunale di Lodi n. 2030
 Partita I.V.A. n. 01522190154

Gli azionisti della Fin-Reda S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 14 dicembre 2002 alle ore 17, in seconda convocazione presso gli uffici della società in Lodi, via Marsala n. 35, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di cessione di ramo d'azienda; conferimento dei poteri all'amministratore unico per eventuale definizione e perfezionamento della trattativa.

Lodi, 14 novembre 2002

L'amministratore unico: rag. Pesaro Franco.

M-7528 (A pagamento).

INTERNATIONAL MACCHINE UTENSILI - S.p.a.

Milano, via M. F. Quintiliano n. 17

Capitale sociale € 728.000,00 interamente versato

R.E.A. 654766

Codice fiscale n. 00732660154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via M. F. Quintiliano n. 17, per le ore 9 del 19 dicembre 2002 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 9 del 20 dicembre 2002, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi agli amministratori per l'anno 2002;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 15 novembre 2002

Il presidente: Carlo Frontini.

M-7529 (A pagamento).

CITTÀ 2000 - S.p.a.

Milano, via Bagutta n. 20

Capitale sociale € 25.850.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Milano

R.E.A. Milano n. 01208861

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08218050154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 15,30, e in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 15,30, presso la sede legale della società in Milano, via Bagutta n. 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2002, relazione degli amministratori sulla gestione 2002 e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo Organo amministrativo;
3. Cessazione mandato alla società di revisione Kpmg S.p.a.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Paolo Sabatini.

M-7538 (A pagamento).

SEA HANDLING - S.p.a.

Sede legale in Somma Lombardo (VA),
aeroporto Malpensa Terminal 2

Capitale sociale € 38.800.000,00 sottoscritto, interamente versato
R.E.A. n. 259468

Registro delle imprese di
Varese e codice fiscale n. 02457860126

L'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci della «Sea Handling S.p.a.», Somma Lombardo (VA), aeroporto Malpensa Terminal 2, capitale sociale € 38.800.000,00 sottoscritto, interamente versato, è convocata presso la sede amministrativa, aeroporto di Milano Linate (Segrate), il giorno 16 dicembre 2002, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 2002, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 30 settembre 2002. Assunzione dei provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede amministrativa della società.

Somma Lombardo, 14 novembre 2002

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-7539 (A pagamento).

COMDISCO ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, piazza Belgioioso n. 2

Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese
di Milano n. 12782720150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, in Milano, piazza Belgioioso n. 2, per il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 18 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2002. Deliberazioni inerenti e/o conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

p. Il liquidatore: dott.ssa Giuliana Tonini.

M-7544 (A pagamento).

PROFIT SIM**Società di intermediazione mobiliare per azioni**

Sede legale in Milano, via Fratelli Bronzetti n. 20
Capitale sociale € 860.000,00 interamente versato
Iscrizione nel registro delle imprese di Milano
e codice fiscale n. 02086020480
R.E.A. di Milano n. 1561304

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti di Profit Sim S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Luciano Severini a Milano, piazza S. Babila n. 1 per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 9,30 e nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione economica e patrimoniale al 31 ottobre 2002;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite e ricostituzione dello stesso;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Profit Sim S.p.a.

Il presidente: dott. Ernesto Cerciello

M-7540 (A pagamento).

T.R.A - S.p.a.**Trade Ricambi Auto**

Milano, via Ausonio n. 26
Codice fiscale n. 03355180963

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 10, presso lo studio del notaio dott. Luciano Santopietro, in Milano, via San Vittore n. 45, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 17 dicembre 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Esame situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 2002 e delibere conseguenti;
Eventuale modifica dell'attività sociale;
Ripianamento perdite ed eventuale trasformazione in società a responsabilità limitata;
Modifica dell'Organo amministrativo;
Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea è necessario che i signori azionisti depositino i loro certificati azionari, esclusivamente presso la cassa sociale, in Milano, via Ausonio n. 26, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

In conformità alle disposizioni statutarie e di legge i signori azionisti potranno farsi rappresentare all'assemblea da altro socio, purché non sia amministratore, sindaco o dipendente della società, come dall'art. 15 dello statuto e dall'art. 2372 del Codice civile.

Milano, 15 novembre 2002

L'amministratore unico: Di Stefano Natale.

M-7541 (A pagamento).

ENITECNOLOGIE - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese, via Felice Maritano n. 26
Capitale sociale € 15.600.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 07562850151
R.E.A. n. 1166593

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 12, in San Donato Milanese, via Felice Maritano n. 26 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 3 marzo 2003, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale mediante conferimento di beni in natura riservato al socio Agip Petroli, con esclusione del diritto di opzione per gli altri soci;
2. Modifiche statutarie.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

San Donato Milanese, 14 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Francesco Zofrea

M-7545 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI ISONTINA**A.M.I. - S.p.a.**

Sede legale in Gradisca d'Isonzo, via Aquileia n. 9
Capitale sociale € 6.244.000,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione registro imprese di Gorizia 01000250314

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 8,30 nella sede della società in via Aquileia n. 9 a Gradisca d'Isonzo ed occorrendo in seconda convocazione presso lo studio del notaio Armenio Germano in Ronchi dei Legionari, via Roma n. 96, il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Art. 13 Statuto AMI S.p.a., p.to 6, società di scopo per la vendita di gas metano. Approvazione atto costitutivo e statuto;
2. decreto legislativo n. 164/2000, separazione societaria attività di vendita gas, cessione ramo d'azienda;
3. art. 13 Statuto AMI S.p.a., p.to 6, partecipazione alla società di scopo denominata Enam Reco S.r.l., approvazione partecipazione e approvazione statuto.

Gradisca d'Isonzo, 14 novembre 2002

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Boscarol

C-33892 (A pagamento).

AZIENDA MULTISERVIZI ISONTINA**A.M.I. - S.p.a.**

Sede legale in Gradisca d'Isonzo, via Aquileia n. 9

Capitale sociale € 6.244.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione registro imprese di Gorizia 01000250314

Aviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 8, nella sede della società in via Aquileia n. 9 a Gradisca d'Isonzo ed occorrendo in seconda convocazione presso lo studio del notaio Armenio Germano in Ronchi dei Legionari, via Roma n. 96, il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione delle società Azienda Multiservizi Goriziana - A.M.G. - S.p.a. di Gorizia, Azienda Multiservizi Isoncina - A.M.I. S.p.a. di Gradisca d'Isonzo ed Energia & Ambiente Multiservizi S.p.a. di Ronchi dei Legionari mediante costituzione di nuova società e provvedimenti conseguenti.

Gradisca d'Isonzo, 14 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Boscarol

C-33891 (A pagamento).

GICAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 37

Capitale sociale € 124.800 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 03148280153

Iscritta al R.E.A. n. 774465

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03148280153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 dicembre 2002, alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 16,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratore unico e Collegio sindacale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Pietro Pedrazzini.

M-7542 (A pagamento).

**CANTINA SOCIALE COOPERATIVA
DI SAN SEVERO**

San Severo (FG), via San Bernardino n. 94

Capitale sociale € 161.616,00 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Foggia al n. 884 registro società

Partita I.V.A. n. 00131710717

I soci della Cantina sociale cooperativa di San Severo, sono convocati in assemblea generale ordinaria alle ore 9,30 del giorno 19 dicembre 2002 in prima convocazione e il giorno 20 dello stesso mese alle ore 18, in seconda convocazione, nei locali dell'albergo Hotel Europa 2 Cicoletta in viale II Giugno in San Severo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione bilancio chiuso al 31 agosto 2002;
3. Nomina componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Nomina componenti il Collegio sindacale;
5. Nomina comitato dei probiviri;
6. Adesione della società a organismi societari e/o consortili.

San Severo, 12 novembre 2002

Il presidente: dott. Alfredo Curtotti.

C-33901 (A pagamento).

LUIS GASSER - S.p.a.

Sede in Chiusa (BZ), Coste 49

Capitale sociale € 7.740.000,00 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Bolzano,

codice fiscale n. 00243780210

Convocazione assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Chiusa (BZ), Coste 49, per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione partecipazione;
2. Relazione sulla situazione patrimoniale della società;
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti che intervengono all'assemblea devono avere depositato almeno cinque giorni prima del termine suindicato le loro azioni presso la sede della Cassa di Risparmio di Bolzano, della Banca Popolare dell'Alto Adige oppure presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Herbert Gamper

C-33906 (A pagamento).

GEAT - S.p.a.

Sede legale in Riccione (RN), via Mantova n. 6

Capitale sociale € 17.538.000

Partita I.V.A. e numero iscrizione al registro delle imprese di Rimini n. 02418910408

Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Rimini n. 261957

Assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per le ore 12 del giorno 13 dicembre 2002 presso lo studio del notaio Colucci in Riccione alla via Catullo n. 1 e, nel caso in cui si rendesse necessaria una seconda convocazione, per le ore 12, del giorno 19 dicembre 2002, sempre presso lo studio del notaio Colucci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Approvazione progetto di scissione del ramo «ambiente» con creazione nuova società «Geat Ambiente S.p.a.».

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei biglietti di ammissioni che verranno rilasciati a coloro che entro e non oltre 5 giorni antecedenti la prima convocazione abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: Valeriano Fantini.

C-33916 (A pagamento).

**VERSILIA CENTRO CONGRESSI
PRINCIPE DI PIEMONTE - S.p.a.**

Sede legale in Viareggio (LU), viale Marconi n. 130
Capitale sociale € 260.000
pari a L. 503.430.200, interamente versato
Registro imprese di Lucca n. 1777/2000
R.E.A. di Lucca n. 170165
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01773670466

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Viareggio, presso la sede sociale, stabilimento Principe di Piemonte viale Marconi n. 130, in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 2002 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Viareggio, 6 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Valter Ghiselli

C-33947 (A pagamento).

FRATELLI TUTONE ANICE UNICO - S.p.a.

Capitale sociale € 216.720 interamente versato
Registro delle imprese di Palermo n. 9899
R.E.A. n. 85838

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Ugo Serio, in Palermo via Mariano Stabile 172, per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 2002, alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale in ordine al numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

L'intervento in assemblea è regolato dagli artt. 10 e seguenti dello statuto sociale.

Palermo, 15 novembre 2002

Il presidente: Fabiola Tutone.

C-33953 (A pagamento).

SE.T.A. - S.p.a.

Servizi Territorio e Ambiente

Sede legale in Vigonza (PD), via Grandi n. 52
Capitale sociale € 114.780 interamente versato
R.E.A. Padova n. 311875

Codice fiscale e numero registro imprese di Padova 03444480283

Convocazione dell'assemblea straordinaria

I signori azionisti della società SE.TA. S.p.a. sono convocati, presso la sede legale, via Grandi n. 52, Vigonza (PD), per partecipare all'assemblea straordinaria lunedì 16 dicembre 2002 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, mercoledì 18 dicembre 2002, alle ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 5, comma 4, dello statuto, attraverso il conferimento in natura dei complessi dei beni organizzati nei Consorzi Alta Servizi di Cittadella, Interprovinciale Acquedotto Euganeo Berico di Rubano e Tergola di Vigonza, così come valutati con le perizie di stima previste dall'art. 2343 del Codice civile e redatte dagli esperti nominati dal presidente del Tribunale di Padova; l'aumento del capitale sociale da € 114.760 a € 133.872.480 avrà luogo mediante l'emissione di n. 4.458.590 nuove azioni ordinarie al prezzo di € 30 ciascuna, pari al valore nominale;

2. Conseguente modifica del comma 1, dell'art. 5 «Capitale sociale» dello statuto.

Il presidente: ing. Claudio Zanetti.

C-33952 (A pagamento).

CYBERNET ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Veneziani n. 58
Capitale sociale € 1.357.167,24
Registro delle imprese di Roma n. 5555/1995
Codice fiscale n. 0493641005

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società siti in via Carlo Veneziani n. 58 - Roma, per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 17 dicembre 2002 stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Inoltre i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Macrì, via dell'Arte n. 66 - Roma, per il giorno 11 ottobre 2002 alle ore 15, in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 17 ottobre 2002 stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale e conseguentemente dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Vittorio Di Fraia

S-23533 (A pagamento).

SIGEP - S.p.a.

Castello di Godego (TV), via Garibaldi n. 27
 Capitale sociale € 20.800.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Treviso n. 14302
 Partita I.V.A. n. 01221000266

Convocazione assemblea generale ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:

1. Destinazione degli utili;
2. Varie ed eventuali.

B) Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da € 20.800.000,00 fino all'importo massimo di € 23.000.000,00.

Castello di Godego, 19 novembre 2002

Sigep S.p.a.

Il presidente: cav. lav. Marcello Toncelli

C-33973 (A pagamento).

CTNM - S.p.a.**Consorzio Trasporti Nord Milano**

Desio (MI), via Guido Rossa n. 17
 Tel. 0362/302312 - Fax 0362/301466
 Capitale sociale € 3.909.000,00, versato € 1.424.244,15
 C.C.I.A.A. di Milano registro delle imprese
 Sezione ordinaria R.E.A. n. 1478725
 Codice fiscale n. 03694550157
 Partita I.V.A. n. 00760780965

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale di Desio, via G. Rossa n. 17, per venerdì 20 dicembre 2002, alle ore 7,30 in prima convocazione ed occorrendo, per sabato 21 dicembre 2002, alle ore 9,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione e determinazione del loro compenso;
2. Nomina per il triennio 2002/2005 del presidente e dei componenti del Collegio sindacale e determinazione del loro compenso.

Come previsto dall'art. 12 del vigente statuto:

hanno diritto di intervenire nell'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione abbiano depositato, presso la sede sociale, i titoli dai quali risulti la loro legittimazione;

ogni azionista può farsi rappresentare nell'assemblea ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile mediante conferimento di delega scritta.

Desio, 15 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Enrico Marzi

C-33993 (A pagamento).

INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA**Società per azioni**

Bari, via Sparano n. 115
 Capitale sociale € 1.032.000,00
 Registro delle imprese Bari 27726 - C.C.I.A.A. Bari 303107
 Partita I.V.A. n. 04259330725

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Bari, alla via Sparano n. 115, il giorno 14 dicembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione, e ove occorra, il giorno 16 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare seguente

Ordine del giorno:

Nomina consiglieri di amministrazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e dell'art. 15 statuto sociale.

Bari, 13 novembre 2002

Il presidente F.F.

Consigliere anziano: prof. Umberto Salinas

C-33989 (A pagamento).

ENERGIA ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Verona, via Canobbio n. 34
 Capitale sociale € 2.575.000,00 di cui € 2.354.792,28 versati
 R.E.A. di Verona n. 315264
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07136640013

È convocata l'assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore in Verona, viale della Repubblica n. 6, per il giorno lunedì 23 dicembre alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno lunedì 30 dicembre, stesso luogo alle ore 9 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Vito Misino.

C-33991 (A pagamento).

LA SOA - S.p.a.**Società Organismo di Attestazione**

Sede in Catania, via Giacomo Puccini n. 25
 Capitale sociale € 516.500, di cui € 516.500 versate
 Registro delle imprese n. 03734500873 - R.E.A. n. 250705
 Partita I.V.A. 03734500873

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 11,30 presso la sede sociale sita in Catania, via Puccini n. 25, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinuncia di tutti i membri del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Nomina degli amministratori;
4. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
5. Rinuncia dei membri del Collegio sindacale;
6. Nomina dei membri del Collegio sindacale;
7. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Catania, 4 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Lorena Virlinzi

C-33994 (A pagamento).

ACCUMULATORI AP - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Montecchio Maggiore (VI)

Capitale sociale € 1.654.400 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società Accumulatori AP S.p.a., in Montecchio Maggiore (VI), via del Lavoro n. 63, in prima convocazione per il giorno 31 dicembre 2002 alle ore 8, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 gennaio 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della bozza di bilancio al 30 giugno 2002, nota integrativa, relazione di gestione e relazione del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Accumulatori AP S.p.a.
Il liquidatore: Checchi Ottaviano

C-33997 (A pagamento).

GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE**Società per azioni**

Sede legale in Prato, via Baciavalle n. 36

Capitale sociale € 103.400 interamente versato
durata 31 dicembre 2030

Iscritta al n. 7491 del registro delle imprese di Prato

e al n. 0302659 del R.E.A. di Prato

Codice fiscale n. 03122430485

Partita I.V.A. n. 00289380974

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea dei soci che si terrà presso la sede della società G.I.D.A. S.p.a., Prato, via Baciavalle n. 36, il giorno martedì 17 dicembre 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno mercoledì 18 dicembre 2002, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio preventivo 2003; esame e delibere conseguenti;
2. Nomina da parte del comune di Prato di nuovi consiglieri; presa d'atto;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta modifica statuto societario: art. 3), art. 22).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1960, n. 1475 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: arch. Liberato Agriesti

C-34002 (A pagamento).

I.S.A. IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Pontenuovo n. 21

Capitale sociale € 278.640,00 interamente versato

Registro delle imprese Napoli n. 72/65

Codice fiscale n. 80021130630

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Mazzocca in Napoli, via Ponte Di Tappia, n. 62, per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 18 e, occorrendo la seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della ragione sociale da S.p.a. in S.r.l.;
2. Variazione dell'oggetto sociale;
3. Riduzione del capitale sociale per esubero;
4. Varie ed eventuali.

Per quanto attiene le azioni possedute in comunione, i diritti devono essere esercitati a norma dell'art. 2347 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Napoli, 12 novembre 2002

L'amministratore unico: Margherita Mauro.

C-34005 (A pagamento).

ITALTRADE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Ezio n. 34

Capitale sociale € 10.200.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 4253/90

R.E.A di Roma n. 426576

Codice fiscale n. 03159790587

Partita I.V.A. n. 03732471002

I signori azionisti della Italtrade - Società finanziaria di commercializzazione per il Mezzogiorno d'Italia S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 17 dicembre 2002 alle ore 12, in Roma alla via Ezio n. 34 presso la sede sociale, ed occorrendo, il giorno 19 dicembre 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 14 novembre 2002

Il liquidatore: prof. avv. Stefano D'Ercole.

C-34013 (A pagamento).

DOMENICO RUSSO & FIGLI**Industria del Legno - S.p.a.**

Sede in Benevento alla contrada Olivola, zona industriale

Capitale sociale € 3.900.000,00 interamente versato

Registro Tribunale di Benevento n. 29

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00040630626

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Contrada Olivola, zona industriale di Benevento per il giorno 14 dicembre 2002, alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 16 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione contabile al 15 ottobre 2002, determinazioni conseguenti.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Benevento, 13 novembre 2002

Domenico Russo & figli S.p.a.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

C-34004 (A pagamento).

IRNO PICENTINO SVILUPPO - S.p.a.

Fisciano (SA), piazza Umberto I

Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

I signori soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Fisciano, palazzo De Falco per il giorno 11 dicembre 2002, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 18, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni consigliere; sostituzione da parte del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile; deliberazione;
2. Determinazione dei compensi a favore del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Fisciano, 21 novembre 2002

Il presidente: dott. Giovanni Romano.

S-23507 (A pagamento).

RIELLO - S.p.a.

Sede in Legnago, via degli Alpini n. 1

Capitale sociale € 7.117.400,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 40442

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 13, presso la sede sociale in Legnago, via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Finanziamenti.

Parte straordinaria:

1. Acquisto partecipazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ettore Riello

S-23526 (A pagamento).

CONEGLIANO SERVIZI - S.p.a.

Sede in Conegliano (TV), via Caronelli n. 33

Capitale sociale € 103.400,00 interamente versato

Partita I.V.A. e registro imprese n. 03426570267

(ex TV-1999-21987)

REA. n. 271455/TV

Avviso convocazione assemblea soci

A) Parte straordinaria:

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'ufficio del notaio Sartorio dott. Alberto in Conegliano (TV), via Calvi n. 122, per il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 18, in prima convocazione, e se necessario, per il giorno 13 dicembre 2002, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento oggetto sociale;
2. Modifica del valore nominale delle azioni;
3. Previsione di limitazioni alla circolazione delle azioni in conformità alla previsione del D.M. 11 settembre 2000, n. 289;
4. Precisazioni in ordine alle modalità di convocazione dell'assemblea;
5. Previsione della valida costituzione del Consiglio di amministrazione anche senza formale convocazione quando siano presenti tutti i consiglieri;
6. Varie ed eventuali.

B) Parte ordinaria:

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ufficio del notaio Sartorio dott. Alberto in Conegliano (TV), via Calvi n. 122, per il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 18,30 in prima convocazione, e se necessario, per il giorno 13 dicembre 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione del compenso agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni loro intestate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Conegliano, 18 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Manfrenuzzi Carlo

S-23536 (A pagamento).

SIOF - S.p.a.
Società Italiana Ossidi Ferro
Sede sociale in Pozzolo Formigaro (AL)
Capitale sociale € 500.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10,30 del giorno 11 dicembre 2002 in prima convocazione, ed in seconda convocazione alla stessa ora del giorno successivo giovedì 12 dicembre 2002 presso la sede sociale in Pozzolo Formigaro, via Garibaldi n. 62, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 agosto 2002 e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali ai sensi di legge.

Pozzolo Formigaro, 19 novembre 2002

Il presidente: ing. Francesco Zanella.

S-23534 (A pagamento).

SMECO - S.p.a.
Sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 28
Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma n. 6472/84
R.E.A. n. 537239
Codice fiscale n. 06669860584
Partita I.V.A. n. 01593011008

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea che si terrà presso la sede sociale in via Guido d'Arezzo n. 28, Roma, in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 2002, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Valutazione del risultato d'esercizio ad oggi e previsione al 31 dicembre 2002;
2. Revoca di un consigliere;
3. Nomina nuovi Consiglieri di amministrazione in sostituzione dei dimissionari e dei revocati;
4. Integrazione del Collegio sindacale, con nomina del membro effettivo ed eventualmente anche del membro supplente;
5. Determinazione del compenso per i consiglieri di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Anticipato scioglimento della società ex art. 2448 n. 5 Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 175, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Santori

S-23527 (A pagamento).

O.M.G. DI MESSIERI O. & C. - S.p.a.
Castelfranco Emilia (MO), via Emilia Ovest n. 70
Capitale sociale € 3.640.000 interamente versato
Società iscritta al n. 01982300368 registro imprese di Modena

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 17, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea ordinaria della società in epigrafe, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da tre a quattro, secondo quanto consentito dall'art. 15 dello statuto sociale;
2. Nomina del quarto amministratore nella persona della sig.ra Graziella Messieri;
3. Delibere consequenziali.

Deposito delle azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Giovetti Giuseppe.

S-23508 (A pagamento).

IAIS4 - S.p.a.
Sede legale in Cosenza, viale Crati, contrada Vaglio Lise
Edifici Banca Carime Ingresso «C»
Capitale sociale € 3.000.000,00 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02382310783/2001

Convocazione assemblea

L'assemblea dei soci di IAIS4 S.p.a. è convocata per il giorno 11 dicembre 2002, alle ore 11,30, nella sede di Cosenza, viale Crati snc, contrada Vaglio Lise, «Edifici Banca Carime ingresso «C», in prima convocazione ed occorrendo nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 15 gennaio 2003, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex articolo 2446 Codice civile.

Cosenza, 18 novembre 2002

Il presidente: prof. Riccardo Marchioro.

S-23535 (A pagamento).

S.I.P.A.S. - S.p.a.**Società Investimenti Programma Alimentare Sardo**

Sede in Cagliari, viale Merello n. 4
 Capitale sociale € 16.161.848,48 versato
 Registro delle imprese di Cagliari n. 9176
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01023760927

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 12, presso la sede sociale sita in Cagliari, viale Merello n. 4, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 19 dicembre 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proroga dell'esercizio del diritto di opzione di cui alla deliberazione assembleare del giorno 6 del mese di dicembre dell'anno 2000, come da rogito repertorio 10523 - raccolta 2811.

Parte ordinaria:

1. Impianti reflui Arborea e Thiesi: gestione;
2. Informazione sullo stato della liquidazione della Sipas S.p.a. e delle controllate;
3. Varie ed eventuali.

S.I.P.A.S. S.p.a.
 Il liquidatore: dott. Salvatore Porcu

S-23537 (A pagamento).

OCWEN.FBS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via del Senato n. 6
 Capitale sociale € 1.100.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 12926610150
 Partita I.V.A. n. 12926610150

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno mercoledì 11 dicembre 2002 alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno giovedì 12 dicembre 2002, alle ore 12, in seconda convocazione, presso la sede sociale, in Milano, via Senato n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministrazione e sindaci della società. Determinazione del loro compenso;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modificazione della denominazione sociale;
2. Altre modificazioni dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i signori soci che avranno depositato le azioni cinque giorni liberi prima di quello dell'adunanza presso la sede sociale.

Milano, 20 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: avv. Paolo Strocchi

S-23538 (A pagamento).

S.I.E. - S.p.a.**Società Iniziative Editoriali**

Sede sociale in Trento, via Missioni Africane n. 17
 Capitale sociale € 1.550.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 07529070158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Armando Romano in Trento, via del Brennero n. 262/H per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto sociale.

Trento, 11 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Sergio Gelmi di Caporiacco

C-34221 (A pagamento).

SIDECO - S.p.a.

Sede in Recco (GE), via dei Giustiniani n. 20
 Capitale sociale € 688.500
 Codice fiscale n. 00879670107

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 dicembre 2002, alle ore 13, in Genova, via Roma n. 11/6 presso lo studio dott. Mario Mancini in prima convocazione e, ove questa andasse deserta, per il giorno 18 dicembre 2002, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata delle vigenti norme in materia.

Recco, 20 novembre 2002

Il presidente: dott. Enrico Norsa.

S-23540 (A pagamento).

DAMOVO HOLDINGS ITALY - S.p.a.

Sede in Roma, via Lombardia n. 43
 Capitale sociale € 100.000,00
 Partita I.V.A. n. 06567341000

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede legale in via Lombardia n. 43 - Roma, in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della durata dell'esercizio sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Damovo Holdings Italy S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Santi

S-23558 (A pagamento).

SEAGRAM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Segrate (MI), palazzo Donatello
Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 00487530016

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Seagram Italia S.p.a., presso lo studio del notaio Riccardo Genghini, sito in Milano, via San Pietro all'Orto n. 17, per il giorno 12 dicembre 2002, alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 dicembre 2002, ore 12, stesso luogo, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società e messa in liquidazione della stessa, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del liquidatore e conferimento dei relativi poteri, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Trasferimento della sede legale della società, deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 19 novembre 2002

Seagram Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Ghilardi

M-7599 (A pagamento).

ARAGONENSE - S.p.a.

Sede sociale in Ischia (NA), via S. G. Giuseppe della Croce n. 75
Capitale sociale € 520.000,00
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 286/69
Partita I.V.A. n. 01255880633

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dell'avv. Roberto Monti, in Napoli alla via dei Mille n. 16 per il giorno 15 dicembre 2002, alle ore 9.30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 16 dicembre 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione sulla situazione economica e patrimoniale della società;
Aumento del capitale sociale per la copertura delle posizioni debitorie;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriella Fiore

C-34215 (A pagamento).

LA REALE - S.p.a.

Sede in Como, viale Masia n. 79
Capitale sociale versato € 640.000
Registro delle imprese n. 02598130132 - R.E.A. n. 269087

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Stefano Giuriani in Como, piazza Perretta n. 6, per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 2002;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario non convertibile;
3. Approvazione regolamento del prestito;
4. Conferimento di poteri.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Como, 11 novembre 2002

La Reale S.p.a.
p. Il presidente Consiglio amministrazione:
Maggi Antonio

S-23539 (A pagamento).

AMEA - S.p.a.

Azienda Multiservizi Energia ed Acqua
Sede in Pergine Valsugana (TN), viale Venezia n. 2/c
Capitale sociale € 16.968.884,40
Partita I.V.A. e iscrizione registro imprese
di Trento n. 00686230228

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pergine Valsugana (TN), viale Venezia n. 2/c, per il giorno 16 dicembre alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 dicembre 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riorganizzazione societaria: indirizzi strategici in ordine ad operazioni di scorporo attività commerciali e costituzione società di ambito.

2. Conferma o nomina di un amministratore.

Pergine Valsugana, 15 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Corradi

C-34219 (A pagamento).

DALMEC - S.p.a.

Sede in Cles, via Gramsci n. 2

Capitale sociale € 2.322.000 interamente versato

Iscrizione n. 4281 registro delle imprese di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00316880228

Gli azionisti della Dalmec S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 19 dicembre 2002, ad ore 15, presso la sede sociale di Cles, via Gramsci n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda per il giorno venerdì 20 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi pro anno 2003, per i componenti il Consiglio di amministrazione ed il Comitato esecutivo;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a termini di legge.

Cles, 19 novembre 2002

Il presidente: Giorgio Dallago.

C-34220 (A pagamento).

CINEMA 5 - S.p.a.

Sede sociale: Via Aurelia Antica n. 422/424 Roma

Cap. soc.: Euro 2.600.000,00.= i.v.

Codice Fiscale e n. d'iscrizione al Registro Imprese di Roma 08222260583

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea in Milano, Via Paleocapa n. 3, per il giorno 17 dicembre 2002, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 dicembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione economico-patrimoniale al 31 ottobre 2002, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e Osservazioni del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il Presidente: Alessandro Grimaldi

IG-712 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

**UFI UNIVERSAL
FILTER INTERNATIONAL - S.p.a.**

Porto Mantovano Via Europa 26

R.I. Mantova e C.F.: 00221810237

Gli azionisti sono convocati per il 12 dicembre 2002 ad ore 16 in Milano, Via Saffi 21 presso lo Studio Notai Israel - Terrenghi con il seguente

Ordine del giorno:

Cambio denominazione sociale.

Porto Mantovano, 21 novembre 2002

Renato Cavallini
(Consigliere delegato)

IG-710 (A pagamento).

HAL KNOWLEDGE SOLUTIONS - S.p.a.

Sede: Milano, Via G. Vida, 11

Capitale sociale € 627.341,00

Codice fiscale e numero Registro Imprese: 07429130151

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, Via G. Vida 11, presso la sede sociale, per il giorno 12 Dicembre 2002, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 Dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del Giorno:

1) Integrazione del Consiglio di Amministrazione, con aumento da 5 a 7 dei membri che lo compongono;

2) determinazione dei compensi da assegnare ai membri del Consiglio di Amministrazione;

3) varie ed eventuali.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale.

HAL KS S.P.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Tonino Tognoloni)

IG-711 (A pagamento).

MILAN A.C. - S.p.a.

Sede sociale: Via Turati n. 3 Milano

Cap. soc.: Euro 24.960.000,00.= i.v.

Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Milano: n 01073200154

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria in Milano, Piazzetta Bossi n. 2 presso la Sala Convegni IntesaBCI, per il giorno 16 dicembre 2002, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 dicembre 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione economico-patrimoniale al 31 ottobre 2002; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione di periodo; Osservazioni del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti in ossequio al disposto dell'Art. 2447 c.c.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il Vice Presidente Vicario e Consigliere Delegato
Adriano Galliani

IG-713 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

TRENTO FIERE - S.p.a.

38100 Trento via Briamasco n. 2

Capitale sociale interamente versato € 7.059.363

Iscrizione Registro Imprese Trento n. 1466/VIII

Codice fiscale e partita IVA 00244880225

Convocazione assemblea

I Signori Azionisti della Trento Fiere Spa sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Società in Trento via Briamasco n. 2, in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 2002 ad ore 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 2002 ad ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale per € 2.000.000,00.
2. Eventuale modifica articoli 5 e 6 dello Statuto Sociale.
3. Esame proposte utilizzo spazi complesso immobiliare.
4. Varie ed eventuali.

Trento, 22 novembre 2002

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Claudio Facchinelli

IG-714 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI ANCONA
Credito cooperativo - S.c.r.l.**

Iscritta Albo Banche

Sede legale in Ancona, via Maggini n. 63/A

Registro società n. 216 - Tribunale di Ancona

Partita I.V.A. n. 00184380426 (legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si comunicano le condizioni da applicare sui bonifici transfrontalieri:

bonifici verso l'estero: termine max entro il quale i fondi sono accreditati sul conto dell'ente del beneficiario: 7 giorni lavorativi bancari (computato dalla data di accettazione dell'ordine di bonifico, corrispondente alla data di ricezione dello stesso da parte dell'ufficio estero della BCC, purché sussistano in tale momento tutte le condizioni per la sua eseguibilità, e cioè disponibilità dei fondi, «benefirma», indicazione delle coordinate bancarie corrette del beneficiario ed ogni altra informazione utile per la eseguibilità dello stesso); commissioni e spese a favo-

re della BCC: max € 10,33; commissioni: max 0,15%; spese «OUR» (in ordine ai bonifici che prevedono le spese totalmente ed interamente a carico dell'ordinante): max € 10,33 oltre a € 25,83 richieste dall'intermediario; spese «SHA» (in ordine ai bonifici che prevedono la ripartizione delle spese tra l'ordinante e il beneficiario): max € 10,33 spese «BEN» (in ordine ai bonifici che prevedono le spese totalmente ed interamente a carico del beneficiario): max € 10,33; valuta di addebito in conto: data di operazione; tasso di cambio (dei paesi dell'U.E. non UM e dei paesi EFTA) al durante;

bonifici dall'estero: termine max entro il quale i fondi sono messi a disposizione del beneficiario e valuta applicata: 2° giorno lavorativo bancario successivo all'accredito dell'importo sul conto della BCC (computato a decorrere dalla data di accreditamento e disponibilità dei fondi sul conto della BCC); commissioni e spese a favore della BCC: max € 2,07; commissioni: max 0,15%; spese «OUR» (in ordine ai bonifici che prevedono le spese totalmente ed interamente a carico dell'ordinante): franco; spese «SHA» (per i bonifici che prevedono la ripartizione delle spese tra l'ordinante e il beneficiario): max € 2,07; spese «BEN» (in ordine ai bonifici che prevedono le spese totalmente ed interamente a carico del beneficiario): max € 2,07; tasso di cambio (dei paesi dell'U.E. non UM e dei paesi EFTA): al durante.

Ancona, 12 novembre 2002

Il direttore generale: Pace Silvano.

C-33899 (A pagamento).

LEASIMPRESA FINANCE - S.r.l.

Iscritta al n. 32308 dell'Elenco generale

tenuto dall'Ufficio italiano dei cambi

(ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993)

È in corso l'iscrizione al registro speciale presso la Banca d'Italia

(ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93)

Sede legale in Conegliano, via Alfieri n. 1

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 03598660268

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03598660268

LEASIMPRESA - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 100/A

Capitale sociale € 15.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 02752060018

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 10 settembre 1993 di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 4 marzo 2002, Leasimpresa Finance S.r.l. (di seguito «LF») comunica che in data odierna ha acquistato pro soluto dalla Leasimpresa S.p.a. (di seguito «Leasimpresa») i crediti relativi a canoni derivanti dai contratti di locazione finanziaria stipulati da Leasimpresa che alla data del 13 novembre 2002 avevano, oltre alle caratteristiche descritte dai punti 1 a 14 inclusi del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 4 marzo 2002, le seguenti caratteristiche:

1) si tratta di contratti a tasso variabile, pertanto non sono ricompresi contratti a tasso fisso;

2) la percentuale relativa al rapporto fra (1) il Prezzo di Opzione e (2) il costo originale del bene oggetto del contratto di locazione non superi in relazione a ciascun Pool il:

Pool 1: 10%;

Pool 2: 30% per i contratti di leasing con una durata inferiore ai 10 anni e 20% per i contratti di leasing con una durata superiore ai 10 anni; e

Pool 3: 10%;

3) i beni oggetto dei contratti di locazione siano stati consegnati al relativo utilizzatore successivamente al 30 giugno 2002 e non oltre il 19 settembre 2002;

4) la somma di canoni a scadere dovuti da ciascun utilizzatore, calcolati alla data di valutazione in base al tasso contrattuale non inferiore a € 5.000 e non superiore ad € 3.000.000;

5) il debito residuo al 1° agosto 2002 risulti superiore ad € 25.800;

6) a fronte dei quali non esistano canoni non pagati da più di 30 giorni alla data del 13 novembre 2002;

7) sia previsto il pagamento dell'ultimo canone da parte dell'utilizzatore dopo il 1° gennaio 2004 e non successivamente al 25 maggio 2014.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Leasimpresa sia presso LF e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla LF ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento:

(i) del proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di locazione;

(ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai Contratti di Locazione;

(iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate;

(iv) dell'I.V.A. relativa ai canoni, nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà ad essi relativi.

La LF ha conferito incarico alla Leasimpresa ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Leasimpresa ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, la informiamo sull'uso dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti. I dati personali in possesso della Leasimpresa Finance S.r.l. e della Securitisation Services S.p.a. sono stati raccolti presso la Leasimpresa S.p.a.

Le precisiamo che non verranno trattati dati «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., al suo stato di salute, alle Sue opinioni politiche e sindacali ed alle sue convinzioni religiose (art. 22 legge n. 675/1996).

I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la Leasimpresa Finance S.r.l., per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, per quanto riguarda la Securitisation Services S.p.a., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i suoi dati personali in nostro possesso vengono registrati e fonderanno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto).

I suoi dati personali verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che pre-

stano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 della legge privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Leasimpresa Finance S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, alla Leasimpresa S.p.a., con sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 100/A e alla Securitisation Services S.p.a., con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Conegliano, 15 novembre 2002

Amministratore unico:
dott. Andrea de Vido

S-23383 (A pagamento).

CREMONINI SEC - S.r.l.

Iscritta al n. 33936 dell'Elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano dei cambi

(ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993)

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53

Capitale sociale € 10.000

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro delle imprese di Modena n. 02785870367

INALCA

Industria Alimentare Carni - S.p.a.

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C

Capitale sociale € 140.000.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Modena n. 01825020363

Partita I.V.A. n. 02562260360

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20

Capitale sociale € 25.550.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Rimini n. 01836980365

Partita I.V.A. n. 02686290400

MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Marconi n. 3

Capitale sociale € 40.248.000

Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Mantova n. 00415710342

Partita I.V.A. n. 01797570205

Avviso di cessione di crediti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «testo unico bancario»).

Si comunica che INALCA Industria Alimentare Carni S.p.a. Marr S.p.a. e Montana Alimentari S.p.a. (di seguito congiuntamente i «Cedenti») in data 19 novembre 2002 e con efficacia in pari data, hanno ceduto al cessionario ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione dei

Crediti e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario i crediti pecuniari che alla data del 18 novembre erano conformi per i seguenti criteri (i «Criteri»):

- 1) crediti che sono contrattualmente esigibili da non oltre 60 giorni prima del 18 novembre 2002;
- 2) crediti relativi alla fornitura di beni o servizi nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea;
- 3) crediti esigibili ad una data espressamente indicata nella relativa fattura, comunque non superiore a 135 giorni dalla data della stessa;
- 4) crediti denominati in Euro;
- 5) crediti originati da contratti disciplinati ai sensi della legge italiana;
- 6) crediti rimborsabili e dovuti prima del termine fissato in sei anni e tre mesi dal 18 novembre 2002;
- 7) crediti nei confronti di debitori che non sono falliti ai sensi del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;
- 8) crediti nei confronti di debitori che sono residenti in Italia;
- 9) crediti nei confronti di debitori che non sono società collegate a Cremonini S.p.a.;
- 10) crediti nei confronti di debitori che non sono Enti pubblici;
- 11) crediti nei confronti di debitori che non paghino attraverso ricevuta bancaria;
- 12) crediti in relazione ai quali le fatture siano state emesse non oltre il 17 novembre 2002.

I debitori ceduti pagheranno ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti direttamente a favore del cessionario mediante accredito sui conti correnti bancari intestati al cessionario di seguito indicati:

- 1) conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Inalca:
 - a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36201;
 - b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c n. 1128006;
 - c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c n. 4953.52;
 - d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c n. 70100;
 - e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c n. 39731/A;
 - f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c n. 6873;
- 2) conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati MARR:
 - a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36203;
 - b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c n. 1128008;
 - c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c n. 4954.45;
 - d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c n. 70300;
 - e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c n. 39732/B;
 - f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 C/C 6874;
- 3) conti correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Montana:
 - a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 c/c n. 36202
 - b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 c/c 1128009;
 - c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 c/c n. 4955.38;
 - d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 c/c 70200;
 - e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 c/c 39733/C;
 - f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 c/c n. 6872, oppure secondo le diverse modalità che potranno essere notificate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi, a INALCA Industria Alimentare Carni S.p.a., via

Spilamberto n. 30/c - 41014 Castelvetro di Modena, tel. +39 059 755431, fax +39 059 755517; MARR S.p.a., via Spagna n. 20 - 47900 Rimini, tel. +39 0541 746728, fax +39 0541 746210; Montana Alimentari S.p.a., via Marconi n. 3 - 46040 Gazoldo degli Ippoliti (MN), tel. +39 0376 680220, fax +39 0376 657853; Emilia Romagna Factor S.p.a., via Rizzoli n. 1/2 - 40124 Bologna, tel. +39 051 267271, fax +39 051267557.

p. Cremonini Sec S.r.l.:
Giovanni Barberis

S-23331 (A pagamento).

QUARZO LEASE - S.r.l.

Milano, Galleria del Corso n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03632820969

Informativa (ex art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675)

Quarzo Lease S.r.l. con sede in Milano, Galleria del Corso n. 2 (di seguito Quarzo Lease o titolare), informa che, in forza di contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/93 (Testo Unico Bancario), ha acquistato pro soluto e in blocco da SelmaBipiemme Leasing S.p.a. (di seguito Selma o cedente), con sede in Milano, via Battistotti 11/A, un portafoglio di crediti derivanti da contratti di leasing stipulati tra Selma e gli utilizzatori dei beni che ne formano oggetto (come da avviso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 31 ottobre 2002 - Parte Seconda).

Ai sensi di legge hanno formato oggetto di cessione (i) i crediti selezionati sulla base di criteri determinati, puntualmente individuati nella citata *Gazzetta Ufficiale* e (ii) i documenti probatori del credito ed i dati personali in essi contenuti (dati personali).

Al riguardo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 sulla tutela dei dati personali (la «legge 675/96»), la Quarzo Lease informa che tali dati personali formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. I dati personali non rivestono carattere di «dato sensibile» ai sensi della suddetta legge n. 675/1996.

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene per le seguenti finalità:

- a) finalità connesse e strumentali alla gestione ed esecuzione dell'operazione di cartolarizzazione;
- b) finalità connesse e strumentali ad una più efficiente gestione del portafoglio di crediti cartolarizzato;
- c) finalità connesse all'adempimento di obblighi di legge, normativi e regolamentari.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti, ed in ogni caso mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati personali, oggetto di tale operazione, sono detenuti in base ad obblighi di legge e contrattuali e sono comunque attinenti lo svolgimento delle attività economiche dell'interessato, il loro trattamento e la loro comunicazione non necessitano del consenso dell'interessato stesso.

Comunicazione dei dati

I dati personali o alcuni di essi potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità sopra indicate, alle seguenti categorie di soggetti:

persone, società, associazioni, studi professionali che prestano servizi e/o attività di assistenza e consulenza in materia amministrativa, contabile, legale, tributaria, finanziaria ed informatica nei confronti di Quarzo Lease;

società controllanti, controllate o collegate alla Quarzo Lease;

soggetti incaricati della riscossione e recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento per l'espletamento dei servizi stessi, soggetti incaricati di curare l'emissione ed il collocamento dei titoli per l'espletamento delle attività stesse;

soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi da Quarzo Lease per finanziare l'acquisto dei crediti medesimi;

soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei portatori dei titoli.

soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o di normativa secondaria o ordini di pubbliche autorità.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni di legge. L'elenco completo dei nominativi di tali soggetti è disponibile presso la sede della Quarzo Lease.

In particolare, Selma, operando in qualità di Sevicer per la gestione dei crediti e del relativo incasso, tratterà i dati in qualità di responsabile del trattamento.

Diffusione e trasferimento all'estero

I dati personali non saranno diffusi.

I dati personali potranno essere trasferiti all'estero in Paesi appartenenti all'Unione europea ma solo per finalità connesse e strumentali alla gestione ed esecuzione del contratto di cessione del portafoglio cartolarizzato.

Diritti degli interessati e titolare del trattamento.

Informiamo, inoltre che l'art. 13 della legge n. 675/1996 conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti.

In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza dei propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intellegibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere, rivolgendosi al titolare del trattamento, l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Titolare del trattamento è Quarzo Lease S.r.l., con sede in Milano, Galleria del Corso n. 2.

Ulteriori informazioni potranno altresì essere richieste a SelmaBipiemme Leasing S.p.a., con sede in Milano, via Battistotti Sassi 11/A, nella sua qualità di responsabile del trattamento.

p. Quarzo Lease S.r.l.:
dott. Maurizio Dattilo

S-23389 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Cento

iscritta all'Albo dei gruppi bancari

Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B

Capitale sociale € 57.042.097,20

Iscrizione registro società n. 13101 Tribunale di Ferrara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208920387

Ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che sono state apportate le seguenti modifiche decorrenti dal 1° novembre 2002:

riduzione allo 0,075% dei tassi passivi praticati sui conti correnti di corrispondenza e sui depositi a risparmio con tassi inferiori allo 0,50%;

riduzione di 0,375 punti dei tassi passivi praticati sui depositi a risparmio e sui conti correnti di corrispondenza con tasso pari o superiore allo 0,50%;

saranno inoltre allineati al 3% (tasso massimo) i tassi di tutti rapporti che, dopo la riduzione, risultassero ancora superiori a tale livello;

il nuovo tasso minimo per i conti correnti e i depositi a risparmio è fissato allo 0,075%.

Sono sottoposti a tali modifiche anche i c.d. «Cumuli», mentre restano esclusi: i rapporti di conto corrente ipotecari, di tesoreria, i conti correnti ed i depositi a risparmio convenzionati, i conti correnti con condizioni contrattualmente agganciate a parametri oggettivi o indici finanziari, i rapporti delle filiali di San Giovanni in Persiceto, Rami di Ravarino, Città 3, Modena 2, Sassuolo e San Pietro in Casale.

Cento, 7 novembre 2002

Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Cillonì

C-33923 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede sociale amministrativa Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale € 38.999.060,70 interamente versato

Tribunale di Spoleto (PG)

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari

A) TV 2001/2003 codice ISIN IT0003111918 (Ced. n. 4);

B) TV 2002/2004 codice ISIN IT0003274310 (Ced. n. 2);

C) TV 2001/2003 codice ISIN IT0003189781 (Ced. n. 3).

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica la variazione del tasso delle cedole relative al semestre:

a) 17 novembre 2002-16 maggio 2003;

b) 18 novembre 2002-17 maggio 2003,

c) 20 novembre 2002-19 maggio 2003, tasso 1,35% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore generale: Alfredo Pallini

S-23377 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO - Soc. coop. a.r.l.

Sede di Recanati

Registro società n. 10492 Tribunale di Macerata

Codice fiscale n. 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 11 settembre 1993 n. 385, si comunica che, verranno variate alcune condizioni applicate sui servizi bancari, come segue:

con decorrenza 1° dicembre 2002:

commissioni incasso rata € 2,10;

commissioni istruttoria mutuo min. € 80,00 max € 500,00, a seconda dell'importo erogato.

Con decorrenza 1° gennaio 2003:

commissioni massimo scoperto sui conti correnti aumenteranno dello 0,25% (commissione max 0,75%).

Recanati, 14 novembre 2002

Il presidente: Comm. Silvino Guzzini.

C-33895 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE
ED ARTIGIANA DI ERCHIE (BR) - Soc. coop. a r.l.**

Erchie (BR)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4587.20

Iscritta al registro delle imprese di Brindisi al n. 24042

Codice fiscale n. 00082900747

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la clientela che, con decorrenza 13 novembre 2002, i tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio saranno ridotti dello 0,25% (zero virgola venticinque punti percentuali).

Erchie, 12 novembre 2002

Il presidente: Bianco Antonio Giovanni.

C-33929 (A pagamento).

**CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO
(Provincia di Varese)**

Avviso - Sottoscrizione di 700 titoli obbligazionari comunali città di Busto Arsizio 1997/2012 valore nominale L. 1.000.000 cadauno

Si rende noto che il tasso di interesse annuale lordo per il periodo 20 ottobre 2002 - 19 ottobre 2003 è stato fissato al 3,430%.

Busto Arsizio, 17 ottobre 2002

L'assessore al bilancio: dott. Luigi Chierichetti.

C-33946 (A pagamento).

INTRA MORTGAGE FINANCE 1 - S.r.l.

Sede in Milano, via Cusani n. 16

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al n. 33808 dell'elenco generale di cui all'art. 106 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385

Registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03395210960

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la «legge 130/99») e 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il «decreto legislativo 385/93».

Intra Mortgage Finance 1 S.r.l. («IMF1») comunica che, in forza di un contratto di cessione concluso in data 30 ottobre 2002 ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge n. 130/99 (il «Contratto di Cessione»), ha acquistato *pro soluto* da Banca Popolare di Intra S.c.p.a. a r.l. («BP Intra»), con efficacia dal 1° novembre 2002 (incluso) (la «data di efficacia»), tutti i crediti per capitale residuo, interessi (anche di mora) maturati e non scaduti alla data di efficacia e quelli maturandi a partire dalla data di efficacia accessori, spese, danni e ogni altra somma eventualmente dovuta in base a contratti di mutuo ipotecario stipulati da BP Intra (i «Contratti»), crediti individuabili in blocco ai sensi delle citate disposizioni e selezionati tra quelli che alla data del 31 ottobre 2002 soddisfino i seguenti criteri (i «Crediti»):

(i) derivino da contratti conclusi da HP Intra con mutuatari, anche solidalmente coobbligati tra loro, residenti in Italia;

(ii) siano classificati da BP Intra in bonis (nel significato di cui al manuale per la compilazione della matrice dei conti emanato dalla Banca d'Italia con circolare 8 febbraio 1989, n. 49, come successivamente modificata ed integrata);

(iii) non presentino rate scadute e non pagate;

(iv) presentino un numero minimo di rate scadute e pagate pari almeno a: (i) 1 rata per i mutui le cui prime due cifre diverse da zero del codice identificativo del contratto sono 11 ovvero 14; (ii) 2 rate per i mutui le cui prime due cifre diverse da zero del codice identificativo del contratto sono 10 ovvero 13;

(v) derivino dai contratti stipulati e interamente erogati da BP Intra e in base ai quali non sussista alcun obbligo di ulteriore erogazione da parte di quest'ultima;

(vi) derivino da contratti stipulati prima del 21 settembre 2002;

(vii) siano denominati in Euro;

(viii) in relazione ai quali il bene immobile ipotecato a garanzia è ubicato nel territorio italiano;

(ix) in relazione ai quali il rapporto tra l'importo per il quale è iscritta l'ipoteca e l'importo del mutuo originariamente erogato è uguale o superiore a 1,5;

(x) siano garantiti da: (1) un'ipoteca di primo grado; ovvero (2) un'ipoteca di grado successivo al primo rispetto alla quale (i) al momento dell'erogazione erano state integralmente soddisfatte le obbligazioni garantite dalla/dalle ipoteca/ipoteche di grado precedente ovvero (ii) in caso di mutui erogati da BP Intra le obbligazioni garantite dalla/dalle ipoteca/ipoteche di grado precedente erano state integralmente soddisfatte prima del 31 agosto 2002; ovvero (3) un'ipoteca di secondo grado; ovvero (4) un'ipoteca di grado successivo al secondo rispetto alla quale in caso di mutui erogati da BP Intra e da soggetti diversi da BP Intra una sola delle obbligazioni garantite dalla/dalle ipoteca/ipoteche di grado precedente non era stata integralmente soddisfatta (i) al momento dell'erogazione per i mutui erogati da soggetti diversi da BP Intra; ovvero (ii) al 31 agosto 2002 per i mutui erogati da BP Intra;

(xi) derivino da contratti in cui, secondo il relativo piano di ammortamento, l'ultima rata abbia scadenza non anteriore al 1° gennaio 2003 e non successiva al 31 dicembre 2023;

(xii) in relazione ai quali l'importo originariamente concesso in base al contratto di mutuo era, alla data di erogazione, inferiore al 100% del valore dell'immobile ipotecato;

(xiii) derivino da contratti il cui piano di ammortamento preveda pagamenti mensili trimestrali o semestrali.

Con espressa esclusione dei crediti derivanti da:

(a) mutui agevolati o comunque usufruenti di contributi pubblici (regionali e/o statali) ovvero comunitari in conto interessi e/o capitale ovvero di altra forma di agevolazione prevista dalla normativa statale, regionale o comunitaria;

(b) contratti identificati da uno dei seguenti codici: 010 00043703, 011 00021583, 011 00003802, 013 00047269, 013 00037512;

(c) contratti in cui le prime due cifre diverse da zero del relativo codice identificativo sono 16, fatta eccezione soltanto per i seguenti contratti che sono espressamente inclusi; 016 00045443, 016 00045444, 016 00045448, 016 00045449, 016 00045450, 016 00046266, 016 00047317, 016 00046434;

(d) mutui concessi a favore di soggetti che al 31 ottobre 2002 siano dipendenti di BP Intra;

(e) contratti in cui il complessivo debito residuo in linea capitale al 31 ottobre 2002 del debitore in base a tutti i contratti che soddisfano i precedenti criteri, ecceda € 4.000.000.

Unitamente ai crediti sono stati altresì trasferiti a IMF1, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 della legge n. 130/1999 e 58 del decreto legislativo n. 385/1993, tutti i diritti di garanzia spettanti a BP Intra in relazione ai crediti, inclusi le garanzie ipotecarie e le altre garanzie reali e personali, i privilegi e le cause di prelazione, gli accessori, i diritti derivanti da qualsiasi polizza assicurativa sottoscritta in relazione ai crediti, ai contratti e ai relativi beni immobili e, più in generale, ogni diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

Sulla base di accordi intercorsi tra IMF1 e BP Intra, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso BP Intra, in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti e ai diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era loro con-

sentito, per legge o per contratto, anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno loro essere comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Popolare di Intra S.c.p.a. a r.l., piazza Aldo Moro n. 8, Verbania Intra.

Il consigliere di amministrazione:
Giuseppe Algerino

C-33976 (A pagamento).

CARIPRATO

CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Capitale sociale € 103.300.000

Iscritta al n. 21957 registro delle società Tribunale di Prato

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

decorrenza 15 novembre 2002:

diminuzione generalizzata dei tassi di remunerazione dei conti correnti nella seguente valuta: dollaro U.S.A.: - 0,50%.

Prato, 12 novembre 2002

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: dott. Alberto Bruschini

C-34000 (A pagamento).

CFT Finanziaria - S.p.a.

Citicorp Finanziaria S.p.a. Citifin

Avviso di cessione *pro soluto* (ex art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - «TUB»)

CFT Finanziaria S.p.a. sede legale a Firenze, via Leonardo da Vinci n. 22, comunica che in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi dell'art. 58 TUB, concluso per scambio di corrispondenza in data 15 novembre 2002, ha acquistato *pro soluto* da Citicorp Finanziaria S.p.a. Citifin, sede legale in via della Moscova n. 3, 20121 Milano, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti dai mutui ipotecari in sofferenza stipulati da Citicorp Finanziaria S.p.a. Citifin tra il 1976 ed il 1998 con soggetti privati, residenti in Italia al momento della stipula, in arretrato di almeno 3 (tre) rate mensili alla data del 31 agosto 2002. Sono esclusi i crediti derivanti dai mutui qui di seguito elencati:

590040303313	590049121188	590058464782	590152294036
580157047827	590040847526	590049151710	590058737916
590152772981	580157062869	590041276328	590049172629
590058750688	590153381404	590157114591	590042282283
590049252339	590058799482	590153666727	590157130570
590043473325	590049343008	590058909547	590154199235
590157157509	590043502198	590049428747	590058923647
590154230604	590157159838	590043527123	590049506934
590059036520	590154352955	590157174322	590043632415
590049663894	590059070850	590154602811	590157192339
590043688321	590049671838	590059106715	590154715551
590157192401	590043920755	590049696539	590059185240
590154738756	590157241348	590043960390	590049896430
590059283463	590156358063	590157246846	590044036255

590049968377	590059294090	590156363474	590157248024
590044225538	590050323721	590059669698	590156372015
590157291507	590044496906	590050468924	590059686487
590156380298	590157298706	590044511034	590050677841
590059852271	590156387462	590157299095	590046381367
590050788139	590070369160	590156416292	590157307047
590046500013	590050790281	590073535932	590156428908
590157326556	590046558275	590050792012	590077599250
590156430325	590157327889	590046585965	590050897310
590080355224	590156446914	590157328249	590046643728
590050965200	590080531081	590156447406	590157334613
590046820794	590051433008	590083934837	590156475698
590157346328	590046823521	590051446916	590083950689
590156510396	590157354193	590046844588	590051689738
590084099907	590156513743	590157364377	590046865291
590052425165	590087380089	590156518311	590157366086
590046978169	590052602253	590088187703	590156556140
590157385412	590047018320	590053633721	590089182004
590156582672	590157387105	590047024207	590053663477
590089293779	590156582699	590157390645	590047112971
590053663604	590089663169	590156582753	590157409303
590047134975	590053962393	590089674810	590156611184
590157461011	590047138237	590053998606	590101487469
590156613462	590157476299	590047151144	590054103386
590103622037	590156616224	590157495617	590047243731
590054246098	590109762973	590156619452	590157499620
590047432070	590054263499	590150053694	590156678084
590157528264	590047461518	590054609220	590150077526
590156687865	590157537883	590047472153	590054648099
590150373664	590156704360	590157550316	590047580045
590056635377	590150408883	590156719295	590157574258
590047603126	590056670539	590150441147	590156771084
590157652194	590047783736	590057004532	590150482900
590156850642	590157680104	590047791739	590057331126
590150506419	590156855032	590157743793	590047958390
590057341881	590150507423	590156855121	590157759568
590048075573	590057384971	590150509981	590156884377
590157764340	590048136114	590057423691	590150604380
590156911994	590157767307	590048298483	590057504462
590150660027	590156935516	590157794258	590048318409
590057504845	590150678627	590156958125	590157971826
590048376662	590057731906	590150747874	590157004354
590157980701	590048497214	590058210721	590150806781
590157005059	590157993862	590048583927	590058211019
590151076884	590157005326	590158004773	590048584923
590058212899	590151247816	590157005792	590158015473
590048631077	590058241384	590151573926	590157011954
590158024448	590048679444	590058330751	590151683209
590157044984	590158029946	590049071210	590058461015
590152088754	590157047193	590158111731	590158177589
590270041963	590274488490	590279929622	590567756941
590158233810	590270123471	590276573592	590289805737
590568390169	590158295239	590270134007	590276604781
590298335729	590568457182	590158401284	590270391352
590276671896	590299314075	590569201661	590158449457
590270507644	590276731996	590343638197	590569328777
590158461228	590270863300	590277140509	590380338869
590569967516	590158463921	590270886823	590277379889
590381284614	590571315749	590158477795	590270892718
590277674538	590383508722	590573517314	590158491410
590270893943	590277705921	590387045557	590579846972
590158511144	590270897531	590278143447	590387266340
590604526317	590158528128	590271373099	590278144583
590387309058	590618376824	590158625743	590271422219
590278212511	590430053422	590619036377	590158831971
590271451235	590278216746	590430847380	590619526595
590158887039	590271480782	590278406332	590430886009
590660407321	590159002316	590278578346	590272362384
590432835061	590662006456	590159254129	590272362384
590278607214	590434364236	590720450685	590159257314
590272809974	590278699356	590480553077	590721786601
590159463356	590273388115	590278763267	590512108100
590721830864	590159527273	590273409635	590278968667
590538178046	590722377659	590159550593	590273484130
590278969671	590542576317	590727412177	590159752684
590273560252	590278984875	590550015830	590728236542
590159950982	590273637050	590279030220	590560026158

590728839603	590208861072	590273924564	590279668454
590561414682	590729848215	590244281195	590273925749
590279669558	590561767283	591312008009	590260688878
590273969290	590279682368	590562342472	590159071601
590261427555	590274143930	590279683615	590564253078
590263955125	590274205154	590279725830	590564511654
590263985652	590274370856	590279751920	590567530684
590264364430	590274431154	590279903674	590567538774

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a CFT Finanziaria S.p.a., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione come previsto dall'art. 58, 3° comma, TUB, tutti gli altri diritti derivanti a Citicorp Finanziaria S.p.a. Citifin dai crediti pecuniari oggetto del contratto di cessione di cui sopra, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente i suddetti crediti.

In forza della cessione, i debitori ceduti sono tenuti a pagare a CFT Finanziaria S.p.a. ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. CFT Finanziaria S.p.a. ha un conto corrente aperto presso Cassa di risparmio di Firenze S.p.a., presso la quale i debitori ceduti e gli eventuali garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso la sede di CFT Finanziaria S.p.a., via Leonardo da Vinci n. 22, Firenze, dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo bancario.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla *privacy* ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, si informa sull'uso dei dati personali e dei diritti di coloro che si riconoscono coinvolti nella cessione in qualità di debitori ceduti o garanti. I dati personali in possesso di Citicorp Finanziaria S.p.a. Citifin sono stati raccolti presso CFT Finanziaria S.p.a. Si precisa che non verranno trattati dati sensibili. I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti e del loro recupero, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, regolamenti o applicabili disposizioni impartite da autorità competenti. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati in oggetto potranno essere comunicati ai soggetti destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento, nonché a Pirelli & C. Real Estate Credit Servicing S.p.a. per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti e del loro recupero in nome e per conto di CFT Finanziaria S.p.a.

CFT Finanziaria S.p.a.

L'amministratore delegato: Arcangelo Magni

S-23511 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CONDINO - B.C.C.

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale in Condino, via Roma n. 39

Iscritta al n. 1243 del reg. soc. presso il Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00147790224

La Cassa Rurale di Condino, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 4 novembre 2002, procederà a variare i tassi come segue:

tassi attivi:

su c/c, sbf, anticipi fatture e mutui: più 0,250%, mantenendo inalterato il tasso Top-Rate della Cassa.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici e sintetici presso gli uffici della sede di Condino, e delle filiali di Castelcondino, Cimego e Brione e Tiarno di Sopra.

Condino, 31 ottobre 2002

Il presidente: Pizzini Ermanno.

C-34222 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI GROSSETO

Sezione distaccata di Orbetello

Atto di citazione per accertamento usucapione

Mori Isaldo nato a Sorano (GR) il 23 febbraio 1949, con l'avv. Andrea Formiconi, possiede-*uti dominus* da oltre 20 anni in modo pacifico pubblico continuo e non interrotto l'immobile in Pitigliano (GR) Vicolo del Plebiscito costituito da fondo uso magazzino e rimessa, censito NCEU stesso Comune partita 421, foglio 32, part. 916 sub 1, cat. C6, CL 6, cons. 11 mq. p. T., R.C. € 23,86; immobile intestato in catasto a Pinzi Lucia nata a Sorano il 14 ottobre 1888 deceduta a Pitigliano il 10 agosto 1974 senza eredi conosciuti, coniugata con Corti Angelo morto a Pitigliano il 29 giugno 1958. Ricorrono le condizioni perché si dichiari ex art. 1158 del Codice civile l'acquisto per usucapione della proprietà. Mori Isaldo cita eredi Pinzi Lucia a comparire innanzi al Tribunale di Grosseto sez. distaccata di Orbetello per udienza del 16 maggio 2003 ore 9 affinché il giudice accerti il possesso utile ad *usucapionem* dell'attore e dichiari l'acquisto per usucapione della proprietà del bene in suo favore. Vinte le spese. Costituzione oltre 20 giorni prima dell'udienza importa decadenze ex art. 167 c.p.c. Notifica ex art. 150 c.p.c. aut. Dal Pres. Trib. Grosseto 8 novembre 2002, visto il parere favorevole del P.M. 6 novembre 2002.

Pitigliano, 12 novembre 2002

Avv. Andrea Formiconi.

C-33903 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GORIZIA

Atto di citazione

Dichiarazione di acquisizione della proprietà per usucapione in favore di Braidot Lucilla Braidot Assunta e Bevilacqua Dolores del c.t. 1° della P.T. 260 del C.C. di Farra d'Isonzo - P.c. 702/66, pro-quota di 1/5 i.p. ciascuno tavolarmente iscritto ai sig.ri Pizzul Francesco Giuseppe, Pizzul Valerio, Pizzul Emiliano, Pizzul Gisella.

Braidot Lucilla, Braidot Assunta e Bevilacqua Dolores citano Pizzul Francesco Giuseppe, Pizzul Valerio, Pizzul Emiliano e Pizzul Gisella avanti il Tribunale di Gorizia per sentir dichiarare la loro citata acquisizione di proprietà per usucapione: udienza 15 gennaio 2003 ore 9.

Avv. Bruno Garlatti.

C-33927 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale regione per la Campania
 Napoli, via Piedigrotta n. 63

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	
1	31898	SOLLAMI Giuseppe	02/06/4807	Napoli	07/12/1971	Napoli	881/int/2002
2	31899	PUGLIA Vincenzo	30/09/1895	Celle di Bulgheria	02/01/1983	Celle di Bulgheria	882/int/2002
3	31900	MILANO Salvatore	05/02/1917	Napoli	23/03/1980	Napoli	883/int/2002
4	31901	CAVALLARO Immacolata	08/12/1901	Nocera Inferiore	13/02/1985	Nocera Inferiore	884/int/2002
5	31902	FERRARO Federico	22/11/1911	Lauro	16/05/1979	Lauro	885/int/2002
6	31904	PERFETTO Cecilia	25/02/1908	Sant'Antimo	17/10/1986	Sant'Antimo	886/int/2002
7	957	ROSANIO Ambrogio	22/12/1914	Santa Maria Capua Vetere	19/01/1994	Napoli	890/int/2002
8	31529	COLANTUONO Liberina	01/07/1894	Torre del Greco	16/06/1974	Torre del Greco	891/int/2002
9	2622	CAROFALO Nicola	14/04/1907	Flumeri	11/02/1978	Flumeri	892/int/2002
10	31496	RUGGIERO Carlo	24/08/1899	Ercolano	16/03/1966	Cesena	893/int/2002
11	2742	AGOSTINI Igino	02/07/1914	Cantiano	21/04/2002	Oliveto Citra	894/int/2002
12	2766	ARDOVINO Ernesto	22/09/1906	Montecorvino Pugliano	24/08/1981	Genova	895/int/2002
13	14453	IANNICIELLO Sossio	05/11/1920	Frattamaggiore	11/02/1997	Frattamaggiore	872/int/2002
14	31887	SILVESTRI Maria	23/02/1911	Marano di Napoli	17/05/1970	Marano di Napoli	873/int/2002
15	31889	COPPOLA Guglielmo	05/04/1897	Castel Volturno	06/11/1973	Aversa	874/int/2002
16	31890	REGA Giuseppe	02/03/1919	Sarno	16/08/1987	Sarno	875/int/2002
17	31891	MAGLIOCCA Giuseppa	12/01/1911	Maddaloni	18/06/1982	Maddaloni	876/int/2002
18	31892	GIANFRANCESCO Placido	04/04/1911	San Gregorio Matese	21/05/1987	San Gregorio Matese	877/int/2002
19	31893	MASUCCI Antonio	12/07/1889	Boscoreale	20/02/1975	Scafati	878/int/2002
20	31896	CARRINO Alberto	07/08/1907	Caserta	11/09/1975	Napoli	879/int/2002
21	31897	NASTI Ciro	25/10/1915	Torre Annunziata	14/10/1984	Torre Annunziata	880/int/2002
22	31844	ACONE Giuseppe	11/08/1924	Ogliastro Cilento	18/06/1986	Agropoli	866/int/2002
23	31850	LIBERATO Saverio	22/07/1910	Aversa	03/07/1973	Aversa	867/int/2001
24	31852	PALUMBO Gennaro	24/06/1914	Napoli	25/10/1990	Napoli	868/int/2002
25	31854	BUONANNO Antonio	12/03/1918	Napoli	30/06/1989	Napoli	869/int/2002
26	31856	VARAVALLO Giovanni	15/11/1908	Napoli	08/12/1990	Villaricca	870/int/2002
27	31861	MILANO Nicola	17/07/1914	Amalfi	08/05/1981	Amalfi	871/int/2002
28	16313	GAGLIARDINI Pasquale	25/12/1915	Lusciano	14/06/1982	Lusciano	841/int/2002
29	9847	VERDE Matteo	08/03/1928	Forio	20/02/2000	Forio	849/int/2002
30	9796	DE FALCO Edoardo	22/12/1918	Nola	09/12/1996	Napoli	850/int/2002
31	16882	CIMILDORO Giuliana	06/11/1929	Sant'Agata de' Goti	18/08/2001	Pineto	851/int/2002
32	29208	BARBATO Vincenzo	08/01/1919	Vietri sul Mare	04/06/1978	Vietri sul Mare	852/int/2002
33	23611	LANNI Antonio	29/08/1926	Segni	19/03/1999	Napoli	853/int/2002
34	31710	VICEDOMINI Rosa	02/02/1913	Montecorvino Rovella	04/11/1975	Montecorvino Rovella	854/int/2002
35	31711	PELUSO Nicola	01/01/1911	Caivano	10/01/1982	Caivano	855/int/2002
36	31511	MOROSINI Luigi	23/08/1909	Cervinara	09/03/1966	Dartford (Inghilterra)	957/int/2002
37	14361	FORGIONE Teresa	21/06/1927	Gesualdo	10/11/2001	Napoli	958/int/2002
38	2868	COSATTO Anizio	05/12/1904	Pavia di Udine	08/04/1987	Montecorvino Rovella	959/int/2002
39	24633	FRICCHIONE Antonio	05/07/1909	Grottolella	10/08/1964	Napoli	960/int/2002
40	31950	MIRAGLIA Angelo	23/08/1910	Mondragone	18/08/1980	Mondragone	961/int/2002
41	31946	GAMMAROTA Enrico	26/01/1900	Buonalbergo	03/10/1981	Buonalbergo	962/int/2002
42	2802	ACCURSO Filippo	26/09/1931	Montefalcione	26/01/1993	Montefalcione	963/int/2002
43	2859	CORRIERE Giosuè	23/08/1910	Maddaloni	10/08/1996	Maddaloni	965/int/2002
44	31942	TROCCHIA Pasquale	08/11/1915	Acerra	28/04/1977	Acerra	967/int/2002
45	31941	ARDIERO Vincenzo	03/12/1891	Napoli	22/02/1975	Napoli	968/int/2002
46	31951	LOSANNO Dionisio	08/06/1915	Apice	24/12/1987	Bonito	969/int/2002
47	31952	LOSANNO Dionisio	08/06/1915	Apice	24/12/1987	Bonito	970/int/2002
48	31953	GENNALIA Salvatore	28/06/1924	Messina	20/02/1980	Bacoli	971/int/2002
49	31957	MICELI Pietro	12/06/1911	Napoli	27/03/1894	Pisa	974/int/2002
50	32009	VALLETTA Francesco	31/04/1909	Capua	06/10/1977	Capua	999/int/2002

Lì, 9 novembre 2002

Il direttore della segreteria: dott. Armando Vocca.

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale regione per la Campania
 Napoli, via Piedigrotta n. 63

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa sezione giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	
1	31468	DI FEO Agostino	08/02/1908	Olevano sul Tusciano	15/06/1976	Roma	795/in
2	31906	BONELLI Elodia	01/08/1890	Benevento	05/11/1977	Benevento	888/in
3	31905	BONELLI Laura	17/02/1893	Benevento	23/06/1979	Benevento	887/in
4	31907	DI MAIO Leonardo	24/06/1911	Forio	09/08/1978	Lacco Ameno	889/in
5	31908	IACOBELLI Orsola	18/09/1910	San Salvatore Telesino	07/11/1979	San Salvatore Telesino	904/in
6	31909	VECCHI Pasquale	19/08/1913	Amalfi	06/02/1987	Amalfi	905/in
7	31911	ATELLA Sebastino	16/08/1911	Montano Antilia	22/04/1985	Montano Antilia	907/in
8	31910	ATELLA Sebastino	16/08/1911	Montano Antilia	22/04/1985	Montano Antilia	906/in
9	31912	ZAMPELLA Giuseppe	26/11/1924	Caserta	23/07/1987	Mugnano di Napoli	908/in
10	31913	APICELLA Nicola	27/07/1913	Nocera Inferiore	03/12/1983	Nocera Inferiore	909/in
11	4729	FIORANI Goffredo	16/04/1924	Pergola	31/08/1989	Pesaro	1000/in
12	30943	FIORANI Goffredo	16/04/1924	Pergola	31/08/1989	Pesaro	1001/in
13	32011	D'ANTONIO Gennaro	29/10/1910	Napoli	27/01/1978	Napoli	1002/in
14	32012	SINNO Marianna	29/01/1914	San Mango Piemonte	03/06/1985	San Mango Piemonte	1003/in
15	32015	CORSANO Felice	26/05/1914	Monteleone di Puglia	07/12/1983	Ariano Irpino	1004/in
16	32016	CIANCIA Raffaele	06/03/1921	San Marzano sul Sarno	23/01/1982	San Marzano sul Sarno	1005/in
17	32017	NATULLO Ester	10/02/1901	Napoli	24/11/1977	Casalnuovo di Napoli	1006/in
18	31018	DI FIORE Diomede	13/10/1916	Arzano	31/03/1981	Napoli	1007/in
19	32019	DI MARTINO Francesco	06/05/1910	Casaluce	15/06/1986	Casaluce	1008/in
20	32021	CARNEVALE Giuseppe	27/10/1923	Capracotta	03/10/1990	Battipaglia	1009/in
21	32022	DI SARNO Raffaele	29/04/1914	Cercola	27/03/1980	Cercola	1010/in
22	31955	PASTORE Giuseppe	09/03/1909	Foglianise	13/12/1977	Foglianise	972/in
23	31956	GUERRA Biagio	27/01/1912	Afragola	20/11/1978	Afragola	973/in
24	31958	LENDI Simeone	18/08/1910	Frattamaggiore	19/09/1981	Afragola	975/in
25	31959	PUNZO Ciro	02/02/1905	Portici	06/12/1970	San Giuseppe Vesuviano	976/in
26	31960	ANNUNZIATA Ferdinando	26/09/1919	Somma Vesuviana	21/06/1971	Napoli	977/in
27	31961	CORRADO Alfredo	12/11/1914	Gesualdo	07/02/1976	Gesualdo	978/in
28	31962	AMIRANDA Eugenio	25/06/1898	Marano di Napoli	21/02/1982	Napoli	979/in
29	31963	VERLEZZA Vincenzo	13/04/1911	Durazzano	28/10/1971	Torchiaro	980/in
30	31964	GIORDANO Giuseppe	01/04/1911	Corbara	13/04/1972	Corbara	981/in
31	31965	SPANÒ Vincenzo	10/01/1919	Napoli	30/11/1983	Napoli	982/in
32	31966	DELLI SANTI Angelo	05/06/1920	Futani	13/02/1973	Futani	983/in
33	31967	MASSA Roberto	08/02/1909	Napoli	18/01/1982	Napoli	984/in
34	31969	VUOCOLO Rocco	14/01/1926	Colliano	11/05/1972	Darmstadt	985/in
35	31970	SAVARESE Vincenzo	12/09/1915	Cercola	25/04/1985	Cercola	986/in
36	31971	SAVARESE Vincenzo	12/09/1915	Cercola	25/04/1985	Cercola	987/in
37	31972	FERRARA Luigi	09/06/1911	Montecorvino Rovella	08/03/1981	Battipaglia	988/in
38	31979	APONE Domenico	17/11/1905	Prignano Cilento	28/01/1984	Prignano Cilento	990/in
39	31985	ABBAGNALE Ciro	02/10/1910	Casola di Napoli	18/01/1975	Gragnano	991/in
40	31989	MAIONE Annunziata	01/03/1901	Brusciano	21/05/1979	Brusciano	992/in
41	31993	DI TELLA Luigi	01/11/1922	San Cipriano D'Aversa	26/05/1989	San Cipriano D'Aversa	993/in
42	31995	DI COSTANZO Vincenzo	23/05/1910	San Sebastiano al Vesuvio	09/11/1977	Volla	994/in
43	32000	REA Alfonso	01/04/1910	San Sebastiano al Vesuvio	29/11/1979	Volla	995/in
44	32002	REA Alfonso	01/04/1910	San Sebastiano al Vesuvio	29/11/1979	Volla	996/in
45	32004	DE ROSA Vincenzo	29/11/1919	San Felice a Cancelli	07/08/1979	San Felice a Cancelli	997/in
46	32023	AFFINITO Angelo	10/08/1918	Maddaloni	25/03/1987	Maddaloni	1011/in
47	32024	CARLEO Antimo	20/06/1913	Giugliano in Campania	14/04/1983	Giugliano in Campania	1012/in
48	32025	ROCCO Eugenio	25/09/1917	Campagna	07/04/1981	Salerno	1013/in
49	32026	FRANCO Virgilio	05/10/1923	Pannarano	31/12/1987	Pannarano	1014/in
50	32027	FRANCO Virgilio	05/10/1923	Pannarano	31/12/1987	Pannarano	1015/in

Firenze, 15 maggio 2001

Il funzionario di cancelleria: dott. L. Dainelli.

C-34047 (Gratuito).

TRIBUNALE DI VALLO DELLA LUCANIA

Sezione lavoro

Ricorso (ex art. 409 c.p.c.)

Con ricorso 9 gennaio 2002, Consoli Mario premetteva: di essere direttore di II classe in servizio presso l'Ufficio distrettuale II.DD. della Lucania; di aver partecipato al concorso a 999 posti di I dirigente (D.M. 11 gennaio 1993); di essere risultato idoneo classificandosi al n. 1550 in quanto la commissione giudicatrice non aveva valutato tutti i titoli prodotti che gli consentivano di vincere il concorso classificandosi al n. 867. Su tali premesse chiedeva all'intestato Tribunale di: 1) accogliere il ricorso e adottare ex art. 63, comma 2, decreto legislativo n. 165/2001 i provvedimenti di accertamento, costitutivi e di condanna richiesti dalla natura dei diritti di cui si chiede la tutela e in particolare l'accertamento del diritto alla corretta collocazione in graduatoria; 2) condannare il Ministero dell'economia e delle finanze al pagamento della differenza tra la retribuzione prevista per la qualifica dirigenziale rivendicata e quella in godimento dalla maturazione del diritto con interessi e rivalutazione. Il Tribunale adito fissava l'udienza di discussione del ricorso per il giorno 23 gennaio 2003.

Avv. Pasquale Scarano.

C-33967 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Grosseto con decreto del 21 ottobre 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dal Credito Italiano, filiale di Grosseto recante il n. 6.602.584.550,03 dell'importo di € 400,00 in favore di Frittelli Maurizio; dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Feri Marta.

C-33944 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Palermo con decreto del 16 settembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare di € 2.582,28 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Agrigento, n. 250015620703, in favore di Daniela Marchica e dalla stessa girato al prof. Vincenzo Giambanco autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione per estratto del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Palermo, 14 novembre 2002

Avv. Vincenzo Lo Re.

C-33969 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6301008616 emesso il 4 gennaio 2002 pari a € 2.065,00 e ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione.

Grazia Faro.

C-34003 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con suo decreto 10 maggio 2002 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno circolare: assegno n. 0375219096-05 di € 780,81 emesso dalla Banca ICCRI - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane agenzia di Castelnuovo Sotto (RE), intestato al signor Caleffi Stefano, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Riccardo Manghi.

C-33935 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Trani con decreto in data 1° ottobre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 4.178.188 emesso il 13 settembre 2001 scadente il 15 novembre 2001 a favore di Caracol Italiana s.a.s. a firma di Cavaliere Sante titolare della ditta Sante Itosmetics di Barletta opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Massimo Baio.

M-7533 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente giudice designato dott. Ottavio Ferrari Acciajoli del Tribunale di Rimini con decreto del 1° ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari emessi in Riccione il 17 ottobre 2001, entrambi con scadenza al 31 dicembre 2003, sottoscritti dal sig. Luca Martinelli, e sottoscritti per avallo dal sig. Leonardo Martinelli.

Opposizione di legge entro quindici giorni a decorrere dalla presente pubblicazione.

Avv. Corrado Casanti.

C-33943 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente delegato del Tribunale di Milano con decreto in data 6 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3/500 intestato a Pio Salvatore emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia 2 di Milano con un saldo di L. 2.549.770.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Buzzi Silvio.

M-7535 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Foggia, Sezione distaccata di Manfredonia con decreto del 16 ottobre 2002 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 13/582633/0 con saldo di € 1.274,90 emesso dalla BancApulia S.p.a., filiale di Manfredonia, intestato a Troiano Giuseppe, autorizzandone il rilascio del duplicato.

Opposizione giorni 90.

Avv. Paolo Attanasio.

C-33945 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Si comunica che il presidente del Tribunale di Rovereto con decreto di data 24 ottobre 2002 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio nominativo n. 00/029940 emesso dalla Cassa Rurale di Folgaria S.c. a r.l., filiale di Folgaria, con intestazione «Prosser Nella», avente un saldo apparente di € 30.426,61, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Folgaria, 14 novembre 2002

p. Cassa Rurale di Folgaria (TN)
Il presidente: avv. Piergiorgio Tezzele

S-23380 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto in data 17 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3000408, portante un saldo di € 4.887,71 rilasciato dalla Banca Popolare di Milano, agenzia 401 di Merate ed ha autorizzato l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non avvenga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Lorenzo Bosio.

C-33913 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Tribunale di Catanzaro - Sezione prima - 325/02 VM 1332 cron. Il giudice delegato, dott. Carlo Fontanazza, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito emesso dalla Carical, agenzia di Catanzaro, piazza Indipendenza n. 81-17749-08, intestato a Cosco Alfredo, nato a Catanzaro il 5 luglio 1923.

Opposizione nei termini di legge novanta giorni.

Catanzaro, 25 luglio 2002

Avv. Carla Costanzo.

C-33924 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice on. dott. Vito Cuscito del Tribunale di Bari, Sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti con decreto del 7 ottobre 2002 dichiara la inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 40.022.154.4737.07 emesso dalla Banca Carime di Gioia del Colle con saldo contabile attivo al 1° ottobre 2002 di € 8.292,10 convenzionalmente intestato a Bruno Giordano ed autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato del suddetto libretto decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Acquaviva delle Fonti, 29 ottobre 2002

Bruno Giordano.

C-33932 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Forlì il 22 ottobre 2002 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 024947 portante un saldo apparente di € 3.043,64 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., filiale di Forlì.

Forlì, 6 novembre 2002

Avv. Emanuele Prati.

C-33940 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con provvedimento del 24 gennaio 2002 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 1/13783.22 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Bari 3, recante il saldo apparente di L. 5.206.308, autorizzando l'emissione del duplicato del predetto titolo novanta giorni dalla prescritta pubblicazione, salvo opposizione.

Matteo Lobascio.

C-33988 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 17 ottobre 2002, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore distinto con il n. 40/154/10049 intestato a Delfino Caterina e Del Monte Rinaldo emesso dalla Banca Carime, filiale di Modugno, con saldo apparente di L. 13.976.128. Autorizza l'emissione del duplicato del titolo sopra descritto decorsi novanta giorni dalla prescritta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Vito Vitulli.

C-33990 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania in data 17 settembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 107136300 di € 6.843,00 emesso dalla Banca Intesa BCI S.p.a. di Catania, ag. n. 1.

Autorizza il pagamento dopo 90 giorni dalla pubblicazione del decreto in mancanza di opposizione.

Avv. Antonino Mirone Costarelli.

C-33995 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 12 marzo 2002, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 111803 cat. 3 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Agliana, portante un saldo apparente di L. 4.409.612 intestato a Magni Mirko.

Opposizione 90 giorni nei termini di legge.

Franca Caporali.

C-34001 (A pagamento).

Ammortamento titolo di credito

Il presidente del Tribunale di Cosenza, letto il ricorso 404/02 R.C.C.; decreta l'ammortamento del titolo a portatore n. 0007462 rilasciato dalla Carime ag. di S. Giovanni in Fiore intestato a Muto Pasqualino Ugo e Muto Francesco autorizza il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Roberto Casazzone.

C-33937 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il giudice del Tribunale di Grosseto con decreto del 23 ottobre 2002, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dal M.P.S. di S. Fiora recante il n. 8487, cat. 1, intestato a Gandolfi Leonetto e Rosa, con un saldo apparente di € 5175,72, e del certificato di deposito al portatore n. 11832698/56 (matricola 8620455/65) emesso dal M.P.S., di S. Fiora il 13 marzo 2002 e scadente il 13 marzo 2003, dell'importo di € 32.000,00.

Autorizza i duplicati dopo 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Gandolfi Leonetto.

C-33965 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto R. vol. 20168/2002 del 16 luglio 2002, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 4 - rappresentativo di n. 1000 azioni del valore nominale di € 0,51 (L. 1000) cadauna - emesso a favore di Italbonifica S.r.l. in fallimento, con sede c/o il curatore fallimentare dott. Raffaele Vasaturo, via Chiatamone n. 23 - Napoli (codice fiscale n. 00150270825) dalla S.c.p.a. Castalia Ecolmar con sede legale in Genova, via De Marini n. 16 (codice fiscale n. 03985641004 e partita I.V.A. n. 03668610102).

Opposizione legale 30 giorni.

Il curatore fallimentare: Vasaturo Raffaele.

S-23355 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi dichiara l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 50951 emesso il 25 gennaio 2002 da Banca Popolare Pugliese, filiale di Cellino S. Marco, con saldo attivo di circa € 30.000,00, con scadenza 25 luglio 2002, autorizza l'emittente a rilasciare duplicato a ricorrente Coppola Giuseppe nato a Cellino S. Marco l'11 dicembre 1937 decorsi giorni 90 dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non sia fatta opposizione da eventuali detentori.

Brindisi, 17 ottobre 2002

Coppola Giuseppe.

C-33933 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Richiesta di pubblicazione del decreto del giudice del Tribunale di Terni che dichiara l'inefficacia dei titoli: certificato di deposito al portatore n. 11547571/12 di importo nominale pari ad € 12.911,42 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena in data 5 luglio 2000; certificato di deposito al portatore n. 11566657/86 di importo nominale pari ad € 2.582,28 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena in data 7 agosto 2000.

Fattori Augusta.

C-33930 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 5 novembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 11763926/57 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. con sede in Siena filiale di Pistoia a favore di Fè Lia di € 25.000,00 (venticinquemila/00).

Opposizione giorni 90.

Fè Lia.

C-33999 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 16 ottobre 2002 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno n. 1815231/42 emessa dalla Banca Regionale Europea agenzia di Milano con importo di € 1.032,91. Intestato a Scippa Bruno Fernando.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Scippa Bruno Fernando.

M-7530 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Como con decreto 21 novembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento della polizza al portatore n. 9739442/33 della Banca Regionale Europea S.p.a. Sezione credito su pegno filiale di Como di L. 1.300.000 e ne ha autorizzato il duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Giacinto Cammisia.

C-33914 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il tribunale di Como, il 12 luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento delle polizze al portatore n. 9742766/06 di € 568,10 n. 9742767/84 di € 1.239,50 della Banca Regionale Europea S.p.a. - Sezione credito su pegno filiale di Como, ordina al ricorrente di provvedere alla notifica del decreto all'istituto summenzionato, alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, dispone che il decreto rimanga affisso giorni 90 nei locali pubblici dell'istituto emittente, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato, trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gianni Paladino.

C-33915 (A pagamento).

**CONCORDATO PREVENTIVO
E PROPOSTE DI CONCORDATO**

C.S.I. ITALIANA - S.r.l.
(in liquidazione)

Repubblica italiana. In nome del popolo italiano il Tribunale civile e penale di Ravenna composto dai signori magistrati: dott. Giangiacomo Lacentra presidente, dott. Mariapia Parisi giudice, dott. Roberto Sereni Lucarelli giudice rel. ha pronunciato la seguente sentenza nella causa civile iscritta in data 22 febbraio 2002 iniziata con provvedimento del G.D. in data 1° febbraio 2002 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 129, 1° comma, L.F. avente ad oggetto: omologa concordato fallimentare da fallimento C.S.I. Italiana S.r.l. in liquidazione, in persona del curatore avv. Carlo Rondelli, elettivamente domiciliato in Ravenna, presso e nello studio dell'avv. Luca Morgagni, che lo rappresenta e difende, come da mandato in calce alla comparsa di costituzione, giusto decreto di autorizzazione del G.D. del Tribunale di Ravenna in data 7 febbraio 2002 attore contro massa creditori convenuta

P.Q.M.

il Tribunale di Ravenna, definitivamente pronunciando sulla proposta di concordato proposta da C.S.I. Italiana S.r.l. in liquidazione, in persona del liquidatore viste le conclusioni favorevoli del P.M. omologa la proposta di concordato alle seguenti condizioni:

a) pagamento integrale delle spese di procedura, del compenso al curatore e ad eventuali coadiutori;
b) pagamento integrale dei crediti privilegiati già ammessi al passivo;
c) pagamento della percentuale del 10% a favore dei creditori chirografari già ammessi al passivo;

d) obbligo per l'assuntore del concordato Brand S.r.l. con sede legale in Brisighella (Ravenna), via Matelli n. 19, codice fiscale n. 04235150374 di provvedere ai pagamenti di cui alla lettera a) immediatamente dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del concordato; di cui alla lettera b) entro e non oltre il termine di mesi due dalla data del passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del concordato; di cui alla lettera c) entro e non oltre il termine di mesi sei dalla data del passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del concordato;

e) da atto che Brand S.r.l. con sede legale in Brisighella (Ravenna), via Matelli n. 19, codice fiscale n. 04235150374 in relazione agli impegni assunti è costituita cessionaria di ogni diritto sulle attività acquisite all'attivo fallimentare, ivi inclusi crediti verso persone fisiche, enti o società italiane ed estere dal momento in cui sarà passata in giudicato la sentenza di omologazione del concordato a condizione che la garanzia assicurativa prestata sia operativa in modi e termini tali da assicurare l'adempimento delle obbligazioni assunte;

f) dispone che il curatore vigili sul puntuale adempimento del concordato e il rispetto dei termini e delle condizioni previste con obbligo di riferire al giudice delegato ogni eventuale disguido e inosservanza affinché questi possa adottare ogni opportuno provvedimento;

g) rimette al giudice delegato della procedura concorsuale di stabilire con successivi provvedimenti le modalità di pagamento delle somme dei creditori, nonché di accordare le autorizzazioni eventualmente necessarie per atti e operazioni complementari connesse od integrative delle operazioni di liquidazione;

h) ordina la pubblicazione e l'affissione della presente sentenza ai sensi dell'art. 17 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267. Così deciso in Ravenna nella Camera di Consiglio del 10 luglio 2002, il giudice estensore (f.to Sereni Lucarelli) il presidente (f.to Lacentra) il cancelliere il funzionario di cancelleria f.to dott. Roberto Petullà. Depositato in cancelleria il 25 settembre 2002 il cancelliere (f.to Petullà) estratto conforme all'originale Ravenna 25 settembre 2002 il cancelliere C4 f.to Tamara Tommasini.

C.S.I. Italiana S.r.l. in liquidazione
Procuratore del fall.: avv. Luca Morgagni

C-33908 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LECCO

Repubblica italiana. In nome del popolo italiano il Tribunale di Lecco, Sezione feriale, composto dai seguenti magistrati: dott. Giampiero Serangeli presidente, dott. Pietro Spera giudice rel. dott. Gianmarco De Vincenzi giudice ha pronunciato la seguente sentenza nel giudizio di omologazione di concordato preventivo di Fomp Fonderie S.p.a. in liquidazione, in persona del liquidatore, con sede a Valmadrera, via Como n. 14, elettivamente domiciliata in Lecco, piazza Mazzini n. 13, presso e nello studio dell'avv. Giovanni Colombo, che la rappresenta e difende unitamente all'avv. Mario Santaroni del Foro di Roma, per mandato a margine della comparsa di costituzione del 21 giugno 2002.

Parte ricorrente.

Conclusioni

P.Q.M.

il Tribunale, pronunciando nel giudizio di omologazione del concordato preventivo proposto con ricorso depositato il 6 novembre 2001, da Fomp Fonderie S.p.a. in liquidazione, in persona del liquidatore, con sede a Valmadrera, via Como n. 14, così provvede:

omologa il concordato preventivo di cui all'indicata proposta;

nomina liquidatore il dott. Ciro Arrigo Nicolig, con studio a Introbio, via V. Emanuele n. 18;

costituisce il comitato dei creditori nelle persone di Cariplo Banca Intesa, presidente, Montalbetti S.p.a. e Longhi Pietro s.n.c.;

detta le (...) modalità per la liquidazione dei beni ceduti:

(omissis)

.... (i) esaurito l'incarico, il liquidatore presenterà il conto della gestione.

Lecco, 29 luglio 2002-31 luglio 2002

Il giudice estensore: dott. Pietro Spera

Il presidente: dott. Giampiero Serangeli

C-33912 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE

TRIBUNALE DI NAPOLI

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 7 ottobre 2002 ha nominato presentatore del notaio Enrica Di Petrillo la signora Rocco Paola nata a Napoli il 21 maggio 1960.

Napoli, 13 novembre 2002

(Firma illeggibile).

C-34012 (A pagamento).

EREDITÀ

Eredità beneficiata Eda Ines Benedetti

Il notaio Maria Celeste Pampuri con studio in Milano, via Serbelloni n. 7 invita i creditori dell'eredità beneficiata Eda Ines Benedetti, nata a Desenzano del Garda il 12 settembre 1932, già residente a Milano,

piazza Gobetti n. 8, deceduta a Segrate il 4 ottobre 2001, a presentare nel suo studio le dichiarazioni di credito con i titoli relativi entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente.

Milano, 15 novembre 2002

Notaio: Maria Celeste Pampuri.

M-7532 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ORISTANO Sezione distaccata di Sorgono

Tribunale, in persona del giudice dott. Paolo Corso, in camera di consiglio, ha pronunciato il seguente

Decreto:

letti gli atti relativi alla successione del *de cuius* Bonu Luigi, nato a Ortucri il 15 ottobre 1917, deceduto in Sorgono il 28 dicembre 2000;
rilevato che, dalla data di apertura della successione, nessuno dei chiamati ha accettato l'eredità né si trova in possesso dei beni ereditari;
visti gli articoli 528 ss. c.c. e 781 ss. 9.p.c.;

P.Q.M.

dichiara giacente l'eredità di Bonu Luigi e nomina curatore il dott. Mauro Solinas con studio in via Mariano IV Oristano.

Manda alla cancelleria per la notificazione al curatore e gli adempimenti di competenza.

Sorgono, 7 dicembre 2001.

Il giudice: dott. Paolo Corso

Il cancelliere: G.A. Goddi

C-34198 (A pagamento- C.c. 1271).

AVVISO A CREDITORI

EREDITA' BENEFICIATA DI GELLI FERNANDO

Via Trasimeno 77
52.100 AREZZO

Avviso a creditori

GELLI Marilena Osservanti, nata a Arezzo (AR), il 7 ottobre 1961, domiciliata in Arezzo, via Trasimeno n. 77, C.F. GLLMLN61R47A390R, erede con beneficio di inventario del signor GELLI Ferdinando, nato in Arezzo il 20 maggio 1925, deceduto in Arezzo in data 30 novembre 2001

Invita

i creditori del defunto a fornire entro il termine di giorni 40 dalla data della pubblicazione del presente avviso, le proprie dichiarazioni di credito mediante invio per lettera raccomandata, da far pervenire allo studio del Notaio Paolo BUCCIARELLI DUCCI, in Arezzo, via Margatone n. 3.

Erede con beneficio di inventario
GELLI Marilena Osservanti

IG-716 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Il giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere con decreto 13 ottobre 2001 accoglie il ricorso del sig. Carusone Saverio residente a Pontelatone (CE) ed ivi residente alla via Grande n. 4 riconoscendolo unico ed esclusivo proprietario di un appezzamento di terreno sito in Pontelatone (CE) alla frazione Treglia località «Pezza» iscritto al catasto alla partita 3923, foglio 4, particella 5057, di are 5 e ca 00 classe 2 reddito dominicale 7.750 e reddito agrario 5.000.

Opposizione 90 giorni.

Affisso all'albo del tribunale di S.M.C.V. e Albo pretorio comune Pontelatone in data 13/14 novembre 2002.

Avv. Sorgente Carmela.

C-34011 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 654/1° Sett. p.t.l.

Il prefetto della provincia di Alessandria,

Vista la nota n. 004141 del 23 ottobre 2002 con la quale la direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che, a causa di un'agitazione sindacale, nel giorno 18 ottobre 2002 gli sportelli bancari indicati nell'allegato, parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento il giorno 18 ottobre 2002 degli uffici bancari indicati nell'allegato è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 4 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Castaldo

Allegato al D.P. prot. n. 654/1° sett. del 4 novembre 2002

Elenco istituti bancari

Banca Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a.:

sede centrale e dipendenze di:

agenzia D, G, H; filiali di Acqui Terme; Alice Bel Colle; Arquata Scrivia; Basaluzzo; Borgo S. Martino; Bosio; Cantalupo Ligure; Capriata d'Orba; Carpeneto; Cassine; Cerrina; Castelceriolo, Castellazzo Bormida; Castelletto d'Orba; Frugarolo; Oviglio; agenzia 1 di Novi Ligure; Ovada; Pontecurone e agenzia 2 di Valenza.

Banca San Paolo IMI S.p.a.:

filiale di:

Acqui Terme; Strevi; Alessandria; Alessandria, agenzia 1; Alessandria, agenzia 4; Alessandria, agenzia 5; Alessandria, fil. Imprese; Bistagno; Bosco Marengo; Casale Monferrato; Casale Monferrato, agenzia 2; Pontestura; Fresonara; Murisengo; Ottiglio; Ovada, Sale; San Salvatore Monferrato; Ticineto; Valenza, agenzia 1; Valenza, fil. Imprese.

Banca Carige Cassa di Risparmio di Genova e Imperia S.p.a.:

tutte le dipendenze operanti nella provincia di Alessandria.

Banca Popolare di Novara:

filiale di:

Alessandria; Alessandria n. 1; Acqui Terme; Altavilla Monferrato; Bassignana; Castellazzo Bormida; Casale Monferrato; Camagna; Murisengo; Novi Ligure; Ovada; Occimiano; Pontestura; Serravalle Scrivia; San Salvatore Monferrato; Spigno Monferrato; Tortona; Valenza; Viguzzolo e Villanova Monferrato.

C-34018 (Gratuito).

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 678/1° Sett. p.t.l.

Il prefetto della provincia di Alessandria,

Vista la nota n. 004195 del 25 ottobre 2002 con la quale la direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che, a causa di un'agitazione sindacale, nel giorno 18 ottobre 2002 gli sportelli bancari indicati nell'allegato, parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento il giorno 18 ottobre 2002 degli uffici bancari indicati nell'allegato è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 4 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Castaldo

Allegato al D.P. prot. n. 678/1° sett. del 4 novembre 2002

Elenco istituti bancari

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:

filiale di Alessandria.

Biverbanca S.p.a. - Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli:

filiale di Casale Monferrato.

Banca Cassa di Risparmio di Bra S.p.a.:

filiale di Acqui Terme.

C-34017 (Gratuito).

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 655/1° Sett. p.t.l.

Il prefetto della provincia di Alessandria,

Vista la nota del 24 ottobre 2002, n. 004180, con la quale la direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che nel giorno 18 ottobre 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli della Unicredit Banca Credito Italiano di Alessandria, Spinetta Marengo e Valenza sono rimasti chiusi e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno indicato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno 18 ottobre 2002 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 4 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-34019 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 2720/14-7/Gab.

Il prefetto della provincia di Avellino,

Vista la nota n. 5660 del 31 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento della dipendenza di Avellino della Banca Popolare di Ancona, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 18 ottobre 2002 dalle organizzazioni sindacali, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 21 ottobre 2002;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento della filiale sopra indicata il giorno 18 ottobre 2002 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 21 ottobre 2002.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avellino, 7 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-34020 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 2093/14-7/1/Gab.

Il prefetto della provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 004939 del 30 ottobre 2002, con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 18 ottobre 2002 gli sportelli degli istituti di credito di seguito elencati:

Banca Popolare di Lodi, filiali di Larino, Riccia, Bojano;

Banca Popolare di Bari, filiale di Campobasso.

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 18 ottobre 2002, degli sportelli degli istituti di credito indicati in premessa, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 18 ottobre 2002, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 legge 24 novembre 2000 n. 340.

Campobasso, 8 novembre 2002

Il vice previcario in s.v.: Ucci.

C-34021 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 2010/14-7/1/Gab.

Il prefetto della provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 004829 del 24 ottobre 2002, con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 18 ottobre 2002 gli sportelli degli Istituti di Credito di seguito elencati:

Banca di Roma, sportelli di: Campobasso 1, via Mazzini; Baranello; Guglionesi; Larino; Portocannone; Riccia; Termoli 1, Corso Umberto; Termoli 2, Contrada Rivolta del Re; Vinchiaturio;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1,

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 18 ottobre 2002, degli sportelli degli istituti di credito indicati in premessa, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 18 ottobre 2002, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 legge 24 novembre 2000 n. 340.

Campobasso, 4 novembre 2002

Il vice previcario in s.v.: Ucci.

C-34023 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 2033/14-7/1/Gab.

Il prefetto della provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 004864 del 25 ottobre 2002, con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 18 ottobre 2002 gli sportelli della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, Sportello di Montenero di Bisaccia;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1,

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 18 ottobre 2002, degli sportelli della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, Sportello di Montenero di Bisaccia, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 18 ottobre 2002, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 legge 24 novembre 2000 n. 340.

Campobasso, 4 novembre 2002

Il vice prefetto vicario in s.v.: Ucci.

C-34022 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 2009/14-7/1/Gab.

Il prefetto della provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 004828 del 24 ottobre 2002, con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 18 ottobre 2002 gli sportelli della Banca Antonveneta S.p.a., sportello di Campobasso, corso Mazzini n. 18;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1,

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 18 ottobre 2002, degli sportelli della Banca Antonveneta S.p.a., sportello di Campobasso, corso Mazzini n. 18, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 18 ottobre 2002, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 4 novembre 2002

Il vice prefetto vicario in s.v.: Ucci.

C-34024 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 2011/14-7/1/Gab.

Il prefetto della provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 004826 del 24 ottobre 2002, con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 18 ottobre 2002 gli sportelli della Banca Monte dei Paschi di Siena, sportello di Campobasso;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1,

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 18 ottobre 2002, degli sportelli della Banca Monte dei Paschi di Siena, sportello di Campobasso, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 18 ottobre 2002, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 4 novembre 2002

Il vice prefetto vicario in s.v.: Ucci.

C-34025 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 2034/14-7/1/Gab.

Il prefetto della provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 004833 del 25 ottobre 2002, con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 18 ottobre 2002 gli sportelli della Banca Carime, agenzia di Termoli;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1,

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 18 ottobre 2002, degli sportelli della Banca Carime, agenzia di Termoli, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 18 ottobre 2002, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 4 novembre 2002

Il vice prefetto vicario in s.v.: Ucci.

C-34026 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 17427/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 5218, in data 31 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, nei quali si è verificata, a causa dello sciopero generale proclamato dalle OO.SS, l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli, di cui all'unito elenco, dell'Unicredit Banca S.p.a.;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore dei sopracitati sportelli dell'Unicredit Banca S.p.a. che sono stati impossibilitati al regolare funzionamento a causa dello sciopero del 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, è autorizzata, per detti giorni, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 8 novembre 2002

Il prefetto: Spanu.

Elenco delle succursali per le quali Unicredit Banca S.p.a. ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali.

Alba (n. 2 dipendenze: piazza Rossetti n. 7/b, piazza Savona n. 11);
Bagnolo Piemonte, via L. Einaudi n. 25
Barge, piazza Garibaldi n. 7;
Bene Vagienna, piazza San Francesco n. 1
Boves, piazza Italia n. 1;
Bra, corso Garibaldi n. 66
Busca (n. 2 dipendenze: via Umberto I n. 25, via Umberto I n. 1);
Canale, piazza S. Bernardino n. 15;

Cavallermaggiore, via Turcotto n. 5/a;

Centallo, largo Vico n. 10/b

Ceva, via Matteotti n. 4;

Cuneo (n. 4 dipendenze: piazza D. Galimberti n. 8, corso Francia n. 98 Frazione San Rocco Castagnaretta, via Roma ang. piazza D. Galimberti, piazza Galimberti ang. via Roma);

Dogliani, via Vittorio Emanuele n. 8;

Dronero, piazza Martiri della Libertà n. 7;

Fossano, via Roma n. 137;

Garessio, piazza Vittorio Veneto n. 6;

La Morra, via Roma n. 32;

Mondovì (n. 2 dipendenze: corso Statuto n. 46, piazza San Pietro bis);

Moretta, piazza Umberto I n. 14;

Narzole, via Martiri Liberazione n. 1;

Neive, corso R. Scagliola n. 1;

Ormea, piazza della Libertà n. 2;

Polonghera, via Umberto I n. 31;

Racconigi, piazza Vittorio Emanuele II n. 20;

Revello, via Caduti per la libertà n. 8;

Saluzzo, corso Italia n. 26;

Santo Stefano Belbo, piazza Re Umberto I n. 7;

Savigliano (n. 2 dipendenze: piazza del Popolo n. 36, via Torino n. 114);

Sommariva Perno, via Roma n. 37;

Verzuolo, corso Re Umberto n. 48;

Villafalletto, corso Umberto I, n. 50.

C-34027 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 16940/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 5043, in data 23 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 18 ottobre 2002, nel quale si è verificata, a causa dello sciopero generale proclamato dalle OO.SS., l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli di Cuneo, Cuneo 1 (Madonna dell'Olmo), Borgo San Dalmazzo, Boves, Caraglio, Chiusa Pesio, Demonte, Dronero, Fossano, Limone Piemonte, Alba, Canale, Guarene, Corneliano d'Alba, Bra, Bene Vagienna, Cherasco, Dogliani, Mondovì, Ceva, Ormea, Roccaforte Mondovì, Saluzzo, Moretta, Villanova Solaro, Verzuolo, Savigliano, Cavallermaggiore, Racconigi, Cortemilia, Barge e Santo Stefano Belbo della Banca Popolare di Novara;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore degli sportelli sopraindicati della Banca Popolare di Novara, i cui uffici sono stati impossibilitati al regolare funzionamento a causa dello sciopero generale del 18 ottobre 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 31 ottobre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Lubatti

C-34029 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 17422/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 5131, in data 28 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 18 ottobre 2002, nel quale si è verificata, a causa dello sciopero generale proclamato dalle OO.SS., l'impossibilità del regolare funzionamento degli sportelli, di cui all'unito elenco, della Banca S. Paolo - IMI;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore degli sportelli, di cui all'unito elenco, della Banca S. Paolo - IMI i cui uffici sono stati impossibilitati al regolare funzionamento a causa dello sciopero del 18 ottobre 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 8 novembre 2002

Il prefetto: Spanu.

Elenco filiali del Sanpaoloimi S.p.a. della provincia di Cuneo per le quali si chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dello sciopero del 18 ottobre 2002.

Succursale di Cuneo; Cuneo ag. n. 1; Cuneo ag. n. 2; Cuneo ag. n. 3; Succursali di Alba di Piazza Savona n. 1 e di Corso Torino n. 14/1; Alba ag. n. 2; Boves; Borgo San Dalmazzo; Bra; Bra ag. n. 1; Busca; Caraglio; Caramagna; Carrù; Centallo; Ceva; Monticello D'Alba; Mantua; Mombasiglio; Racconigi; Roccavione; S. Giacomo di Roburent; Saluzzo; Sanfrè; Savigliano; Sommariva del Bosco; Dogliani; Fossano; Fossano ag. n. 1; Mondovì; Mondovì ag. n. 1; Montà d'Alba.

C-34028 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 17234/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 5194, in data 30 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 18 ottobre 2002, nel quale si è verificata, a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali, l'impossibilità del regolare funzionamento dello sportello sito in Cuneo (corso Santorre di Santarosa) della Deutsche Bank;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore del sopraindicato sportello della Deutsche Bank i cui uffici sono stati impossibilitati al regolare funzionamento il 18 ottobre 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 5 novembre 2002

Il prefetto: Spanu.

C-34031 (Gratuito).

PREFETTURA DI CUNEO

Prot. n. 17244/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 5156, in data 29 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia, sede di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 18 ottobre 2002, nel quale si è verificata, a causa di uno sciopero indetto dalle OO.SS., l'impossibilità del regolare funzionamento delle filiali di Alba, Alba 2, Castagnito e Cossano Belbo della Banca Cassa di Risparmio di Asti;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle filiali sopraindicate della Banca Cassa di Risparmio di Asti, che sono state impossibilitate al regolare funzionamento a causa dello sciopero il 18 ottobre 2002, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La sede di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Cuneo, 5 novembre 2002

Il prefetto: Spanu.

C-34030 (Gratuito).

PREFETTURA DI ISERNIA

Prot. n. 4414/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Isernia,

Vista la nota n. 002712 in data 30 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Ancona S.p.a., operanti nelle seguenti località della provincia di Isernia non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi filiali di Isernia e Venafro;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e, pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli artt. 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca Popolare di Ancona S.p.a. sportelli ubicati presso le filiali di Isernia e Venafro, nella giornata del 18 ottobre 2002, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 11 novembre 2002

Il prefetto: Badalamenti.

C-34032 (Gratuito).

PREFETTURA DI ISERNIA

Prot. n. 4417/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Isernia,

Vista la nota n. 002701 in data 29 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Lodi S.p.a., operanti nelle seguenti località della provincia di Isernia non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: filiali di Isernia ed Agnone;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e, pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli artt. 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca Popolare di Lodi S.p.a., sportelli ubicati presso le filiali di Isernia ed Agnone, nella giornata del 18 ottobre 2002, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 11 novembre 2002

Il prefetto: Badalamenti.

C-34033 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 1506/Gab. 14.7/1

Il prefetto della provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 3250 del 24 ottobre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 18 ottobre 2002, in favore della Banca Toscana - filiale di La Spezia, sportelli di via Chiodo n. 60 - La Spezia e via S. Venanzio n. 31 - Ceparana (SP);

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di Credito non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS.;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 18 ottobre 2002, della Banca Toscana - filiale di La Spezia, sportelli di via Chiodo n. 60 - La Spezia, e via S. Venanzio n. 31 Ceparana (SP), è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 7 novembre 2002

Il prefetto: Piscopo.

C-34036 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 1508/Gab. 14.7/1

Il prefetto della provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 3286 del 28 ottobre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 23 ottobre 2002, in favore degli sportelli indicati nell'unito elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio della Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, dalle ore 12,15 e con prosecuzione nell'orario pomeridiano, gli sportelli del citato Istituto di Credito non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dell'assemblea del personale indetta dalle OO.SS.;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 23 ottobre 2002, degli sportelli indicati nell'unito elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Cassa di Risparmio della Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 7 novembre 2002

Il prefetto: Piscopo.

Prot. n. 1508/Gab. 14.7/1

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nel giorno 23 ottobre 2002.

Cassa di Risparmio della Spezia:

sede centrale:

agenzia A;
agenzia B;
agenzia E;
agenzia F;
agenzia M;
agenzia P;
arsenale M.M.;
ospedale civile;
Bonassola;
Le Grazie;
Levanto;
Portovenere;
Ricco del Golfo;
Riomaggiore;
Vernazza.

C-34034 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 1507/Gab. 14.7/1

Il prefetto della provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 3287 del 28 ottobre 2002, con la quale il Direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scaden-

ti nel giorno 18 ottobre 2002, in favore degli sportelli, indicati nell'unito elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Banca IntesaBci S.p.a. di La Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, gli sportelli del citato Istituto di Credito non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero indetto dalla C.G.I.L.;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 18 ottobre 2002, degli sportelli indicati nell'unito elenco, che è parte integrante del presente provvedimento, della Banca IntesaBci S.p.a. di La Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 7 novembre 2002

Il prefetto: Piscopo.

Prot. n. 1507/Gab. 14.7/1

Proroga dei termini legali e convenzionali di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, scadenti nel giorno 18 ottobre 2002.

Banca Intesa Bci S.p.a. - Rete Comit:

ex Comit:

agenzia di città n. 1, via Roma n. 104;
agenzia di città n. 2, via del Cataletto n. 307;
agenzia di Sarzana, via B.P. U. Muccini n. 48;
agenzia di Castelnuovo, s.s. Aurelia n. 129, loc. Moliciara;

ex Cariplo:

filiale di La Spezia, viale S. Bartolomeo n. 111;
agenzia n. 1, via Gramsci n. 1 - La Spezia;
agenzia n. 2, via Fiume n. 152 - La Spezia;

ex Ambroveneto:

filiale di Sarzana, via Gori n. 32.

C-34035 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 1505/Gab. 14.7/1

Il prefetto della provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 3234 del 23 ottobre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002, in favore della Banca di Roma, filiale di La Spezia;

Considerato che nel predetto giorno, lo sportello del citato Istituto di Credito non ha potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero del personale dipendente;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 18 ottobre 2002, della Banca di Roma, filiale di La Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 7 novembre 2002

Il prefetto: Piscopo.

C-34037 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1496-16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce,

Vista la nota del 23 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Banca Intesa Bci, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa dello sciopero del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Dipendenze di:

Galatina via Soletto n. 71; Salice Salentino p.tta De Castris n. 15; Caprarica di Lecce via Castrì; Lecce viale Leopardi n. 31; Alliste via Roma n. 12; Lecce (Comit ag. 1) via Ludovico Ariosto n. 68; Maglie (Comit) via Conciliazione n. 9;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze della Banca Intesa Bci, indicata in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 7 novembre 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-34038 (A pagamento).

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1497-16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota del 23 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Rolo Banca 1473, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa dello sciopero del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Dipendenze di:

Calimera, Campi Salentina, Carmiano, Casarano, Castrignano dei Greci, Castro, Copertino, Cursi, Galatone, Gallipoli, Leverano, Maglie, Marittima di Diso, Martano, Monteroni, Montesano Salentino, Muro Leccese, Nardò, Novoli, Otranto, Parabita, Poggiardo, Ruffano, Scorrano, Taurisano, Taviano, Tricase, Tuglie, Ugento, Veglie e Lecce sede, Lecce ag. 1, 2 e 3;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze della Rolo Banca 1473, indicata in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 7 novembre 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-34039 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1498-16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce,

Vista la nota del 28 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che la sottoindicata dipendenza della Deutsche Bank, non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa dello sciopero del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Filiale di Lecce, via Salandra n. 63;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della suindicata dipendenza della Deutsche Bank, indicata in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 7 novembre 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-34040 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. n. 38246/02 Sett. 1U.O.1

Il prefetto della provincia di Matera,

Vista la nota n. 3894 del 22 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Matera, a causa di uno sciopero avvenuto il 18 ottobre 2002 del personale della filiale di Tricarico della Banca Meridiana S.p.a. ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza;

Considerato, pertanto, che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nel suddetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli della Banca Meridiana S.p.a., filiale di Tricarico nel giorno 18 ottobre c.a. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel citato giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio territoriale del Governo, nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto Istituto di Credito ed in quello della filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 4 novembre 2002

Il prefetto: Priore.

C-34041 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. n. 1845478/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Matera,

Vista la lettera n. 5846 del 23 ottobre 2002 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che, a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 18 ottobre 2002 dal personale delle dipendenze di Modena e provincia della «Banca Popolare di Verona e Novara Soc. coop.», le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 18 ottobre 2002 dal personale delle dipendenze di Modena e provincia della «Banca Popolare di Verona e Novara Soc. coop.», le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 25 ottobre 2002

Il prefetto: Fortunati.

C-34042 (Gratuito).

PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 1844/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Modena,

Vista la lettera n. 5845 del 23 ottobre 2002 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 18 ottobre 2002 dalla filiale di Modena della «Banca Toscana S.p.a.», l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante i predetti giorni;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 18 ottobre 2002, dalla filiale di Modena della «Banca Toscana S.p.a.», l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante i predetti giorni.

Modena, 25 ottobre 2002

Il prefetto: Fortunati.

C-34043 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 1026/Gab.

Il prefetto della provincia di Arezzo,

vista la nota n. 004713 del 29 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, nel seguente istituto di credito:

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a., nella seguente filiale:
agenzia di San Giovanni Valdarno.

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'Istituto di Credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

Arezzo, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-34223 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 1346/02/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecco,

Considerato che gli sportelli dell'istituto bancario «Deutsche Bank», di cui all'unito elenco, nella giornata del 18 ottobre 2002 non hanno potuto regolarmente funzionare a causa dell'astensione dal lavoro indetta dalla organizzazione sindacale Fisac/CGIL;

Vista la nota n. 005918 in data 29 ottobre 2002 della Banca d'Italia, succursale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 18 ottobre 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 6 novembre 2002

Il prefetto: Pagnozzi.

C-34237 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 1022/Gab.

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 004663 del 25 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, nel seguente istituto di credito:

Cassa di Risparmio di Città di Castello, nelle seguenti filiali:

Arezzo, Anghiari;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

Arezzo, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-34224 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 1022/Gab.

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 004663 del 25 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, nel seguente istituto di credito:

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, nella seguente filiale:

agenzia di Arezzo;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

Arezzo, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-34225 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 1019/Gab.

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 004647 del 24 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, nel seguente istituto di credito:

San Paolo Imi S.p.a., nella seguente filiale:

Agenzia di Arezzo;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

Arezzo, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-34226 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 1020/Gab.

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 004647 del 24 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, nel seguente istituto di credito:

Banca di Roma S.p.a., nelle seguenti filiali:

Arezzo, Montevarchi, Sansepolcro;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

Arezzo, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-34227 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 1014/Gab.

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 4647 del 24 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, nel seguente istituto di credito:

Banca Toscana S.p.a., nelle seguenti filiali:

Arezzo, Agenzia 2; Bibbiena; Monte San Savino; Mercatale Val d'Arno; Montevarchi; Montevarchi agenzia 1; Pieve al Toppo;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

Arezzo, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-34229 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 1018/Gab.

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 4650 del 24 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, nel seguente istituto di credito:

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, nelle seguenti filiali:

Indicatore; Marciano della Chiana; e nelle seguenti agenzie di Arezzo: agenzia 7, agenzia 8, agenzia 5, agenzia 9, agenzia 14, agenzia 12;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

Arezzo, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-34230 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 1017/Gab.

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 4649 del 24 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, nel seguente istituto di credito:

Cassa di Risparmio di Firenze, nelle seguenti filiali:

Arezzo: agenzia 1 e agenzia 2; Bibbiena; Bucine; Camucia; Castelfranco di Sopra; Loro Ciuffenna; Monte San Savino; Montevarchi; Rassina; San Giovanni Valdarno; Stia; Strada; Terontola; Lucignano; Levane;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legge 15 gennaio 1948, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

Arezzo, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-34231 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 1030/Gab.

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 004761 del 31 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, nel seguente istituto di credito:

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., nella seguente filiale:
agenzia di Sansepolcro;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

Arezzo, 6 novembre 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-34232 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 1023/Gab.

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 004647 del 24 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, nel seguente istituto di credito:

Unicredit Banca S.p.a., nelle seguenti filiali:

Arezzo, Bibbiena, S. Giovanni Valdarno;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

Arezzo, 31 ottobre 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-34233 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 1343/02/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecco,

Considerato che le filiali dell'istituto bancario «Intesa BCI», di cui all'unito elenco, nella giornata del 18 ottobre 2002 non hanno potuto regolarmente funzionare a causa dell'astensione dal lavoro indetta dalla organizzazione sindacale Fisac/CGIL;

Vista la nota n. 005907 in data 29 ottobre 2002 della Banca d'Italia, succursale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 18 ottobre 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 6 novembre 2002

Il prefetto: Pagnozzi.

C-34234 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 1344/02/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecco,

Considerato che le filiali dell'istituto bancario «Banca Popolare di Milano» operanti nelle sedi di Carenno, Imbersago, Maresio, Calco, Dolzago, Calolziocorte, Lecco, Robbiate, Montevicchia, Rogeno e Verderio Inferiore nella giornata del 18 ottobre 2002 non ha potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro indetta dalla organizzazione sindacale Fisac/CGIL;

Vista la nota n. 005913 in data 29 ottobre 2002 della Banca d'Italia, succursale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 18 ottobre 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 6 novembre 2002

Il prefetto: Pagnozzi.

C-34235 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 1345/02/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecco,

Considerato che le filiali dell'istituto bancario «Sanpaolo IMI» operanti nelle sedi di Lecco, Nibionno e Merate, nella giornata del 18 ottobre 2002 non ha potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro indetta dalla organizzazione sindacale Fisac/CGIL;

Vista la nota n. 005916 in data 29 ottobre 2002 della Banca d'Italia, succursale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 18 ottobre 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato - Roma.

Lecco, 6 novembre 2002

Il prefetto: Pagnozzi.

C-34236 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO*Decreto rettificato*

Prot. n. 1016/Gab.

Il prefetto della provincia di Arezzo,

Visto il proprio precedente decreto n. 1016/Gab. datato 31 ottobre 2002;

Vista la nota n. 4647 del 24 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, del seguente istituto di credito:

Monte dei Paschi di Siena, nelle seguenti filiali:

Arezzo: agenzia 1, agenzia 2, agenzia 4; Ambra, Anghiari, Badia al Pino, Castiglion Fiorentino, Chitignano, Foiano della Chiana, Laterina, Mercatale di Cortona, Monte San Savino, Cesa, Cavriglia, Ponte a Oppi, Castelnuovo dei Sabbioni, San Giustino Valdarno, Badia Prataglia, Bibbiena Stazione;

Considerato che a causa di un errore materiale nel decreto prefettizio di cui sopra sono state erroneamente indicate le dipendenze dell'Istituto di credito Monte dei Paschi;

Ritenuto di dover modificare la propria precedente determinazione;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

Arezzo, 21 novembre 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-34228 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Palermo, sentito il P.M. con sentenza n. 291/02 del 27 settembre 2002 ha dichiarato la morte presunta di Badalà Giuseppe, nato a Borgetto l'8 novembre 1949, scomparso il 17 ottobre 1991 dalla propria residenza in Borgetto.

Avv. Paolo Ciotta.

S-23378 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Salerno con sentenza n. 24 dell'8 ottobre 2002 ha dichiarato la morte presunta di Carmine Cesaro a Battipaglia (SA) il 1° novembre 1958.

Battipaglia, 7 novembre 2002

Avv. Grazia Pucciarelli.

C-33938 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA SPORT PER TUTTI****Soc. coop. a r.l.***(in liquidazione coatta amministrativa)*

Il commissario liquidatore della Cooperativa Sport per Tutti Soc. coop. a r.l. (in liquidazione coatta amministrativa) rende noto che in data 12 novembre 2002 è stato depositato presso il Tribunale di Udine il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione ed il piano di riparto finale. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Udine, 12 novembre 2002

Il commissario liquidatore: De Pauli Nazzarena.

C-33920 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****CITTÀ DI TORINO***Avviso di asta pubblica n. 219/2002 - Cessione dell'area della città di mq 2239 con i relativi diritti edificatori, localizzata tra le vie Conte Verde, della Basilica e Porta Palatina, compresa nell'ambito del P.P. Santo Stefano.*

L'amministrazione comunale intende procedere alla cessione mediante asta pubblica dell'area di proprietà di mq 2239, descritta al N.C.T. al fg. 1245 n. 50 con i relativi diritti edificatori, localizzata tra le vie Conte Verde, della Basilica e Porta Palatina, compresa nell'ambito del P.P. Santo Stefano.

I diritti edificatori prodotti da tale area messi all'asta ammontano a mq 5771 con obbligo di realizzazione degli stessi secondo le modalità previste dal piano particolareggiato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione in data 23 settembre 2002 n. mecc. 200205990/09, la cui convenzione urbanistica attuativa costituisce parte integrante del presente bando e come tale sarà messa a disposizione dei partecipanti.

Prezzo base d'asta € 3.656.368,43.

A titolo di corrispettivo l'aggiudicatario dovrà realizzare, secondo le modalità previste dal P.P., e cedere alla città una superficie a «parcheggi aggiuntivi» in sottosuolo di circa mq 9110, pari a circa 304 posti auto, così articolati: al secondo piano interrato per mq 1310 pari a circa 44 posti auto, e al terzo e quarto piano, per mq 3900 ciascuno, per circa 260 posti auto.

Il costo presunto di realizzazione dei parcheggi di cui sopra, è stato determinato in € 3.648.000,00.

Il costo unitario per la realizzazione dei parcheggi è stato determinato dal competente Ufficio tecnico in euro/mq 400,00 pari a € 12.000,00 per ciascun posto auto.

Considerato che i posti auto aggiuntivi risultano 304, il valore di € 3.648.000,00 deriva dal costo di ciascun posto auto moltiplicato per il numero di posti auto (€ 12.000,00 x 304).

Il valore delle opere viene definitivamente stabilito in sede di approvazione del progetto esecutivo delle opere stesse, sulla base dei computi metrici-estimativi. Qualora, in sede di collaudo, si verificasse una divergenza dei costi dell'opera rispetto al prezzo determinato con il progetto esecutivo, si procederà come indicato all'art. 7 della convenzione allegata al provvedimento deliberativo C.C. 23 settembre 2002 n. mecc. 2002 05995/09 e facente parte integrante del presente avviso.

L'amministrazione ritiene opportuno che tale costo tenga conto del coefficiente di riduzione (10%) di cui alla deliberazione della Giunta comunale in data 24 febbraio 1998 n. mecc. 9801268/57.

L'alienazione verrà perfezionata mediante apposito atto di permuta di cosa presente con cosa futura (a spese dell'aggiudicatario), nel quale verrà fatto constare che la sola venuta ad esistenza dei parcheggi aggiuntivi di cui sopra, risultante dal relativo collaudo, ne determina l'acquisizione in proprietà alla Città, come da art. 3) dello schema, di convenzione del P.P. La differenza tra il valore dei diritti edificatori della Città ed il costo effettivo, risultante dalla contabilizzazione analitica finale, di realizzazione dei parcheggi aggiuntivi, che dovranno essere ceduti alla Città, dovrà essere versata in numerario entro 60 giorni dal collaudo favorevole dei parcheggi stessi e comunque prima del rilascio dell'agibilità. Il relativo pagamento dovrà essere garantito da idonea fidejussione, da prestarsi in sede di atto di permuta, di ammontare pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione ed il costo dei parcheggi preventivato.

Parimenti dovrà essere garantito da idonea fidejussione l'importo pari al costo presunto di realizzazione dei parcheggi ai sensi dell'art. 54, comma 1 del R.D. n. 827/1924.

Non sono previsti conguagli, o rimborsi, da parte della Città, per il caso in cui il costo delle opere superi il prezzo di aggiudicazione.

Al fine di garantire l'unitarietà dell'intervento, la Città riconosce alla Società DE.GA., con sede in Torino, via dei Mille n. 52, Codice fiscale n. 00936500016, il diritto di prelazione rispetto alla migliore offerta presentata in sede di gara.

Con atto d'obbligo unilaterale, stipulato in data 21 ottobre 2002 rogito notaio dott. Silvana Castiglione, che costituisce allegato n. 2) alla deliberazione della G.C. in data 12 novembre 2002 n. mecc. 20029136/008, ed in ossequio alla deliberazione C.C. 23 settembre 2002 (n. mecc. 200205995/09), la Società De.Ga. si è impegnata, in caso di mancato esercizio della prelazione, a trasferire la propria area inclusa nell'ambito in questione, con i relativi diritti edificatori, al diverso soggetto risultato aggiudicatario della gara pubblica, verso pagamento del prezzo di aggiudicazione tradotto a valore unitario per i mq dell'area di proprietà del comune e moltiplicato per i mq dell'area di proprietà De.Ga.

A tale prezzo si aggiungerà il rimborso del costo dei lavori già eseguiti dalla Società De.Ga. S.p.a., pari a € 370.000,00 funzionali alla realizzazione delle opere e quantificati sulla scorta degli elementi forniti dalla società stessa e verificati dal competente Settore tecnico estimo, logistica e manutenzione fabbricati municipali della Città.

Pertanto ne deriva l'obbligo per l'aggiudicatario di acquistare dalla Società De.Ga. la relativa area al fine della realizzazione del Piano particolareggiato da parte di un soggetto unitario, entro il termine di quindici giorni dalla scadenza del termine di sessanta giorni assegnato alla società medesima per l'esercizio del diritto di prelazione.

Deposito cauzionale: € 365.636,84.

Deposito per spese d'asta e contrattuali: € 9.988,29 salvo conguaglio. Il deposito cauzionale, nonché il deposito per spese contrattuali, verrà rimborsato ai non aggiudicatari senza alcun diritto ad interessi.

In luogo dei versamenti presso la Civica tesoreria dei suddetti depositi cauzionali e depositi per spese d'asta e contrattuali sono ammesse fidejussioni bancarie nonché polizze fidejussorie rilasciate da società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, con scadenza non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'alienazione sarà effettuata mediante asta pubblica, a norma dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione a favore del concorrente la cui offerta sia più vantaggiosa e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

Il titolare del diritto di prelazione può partecipare all'asta.

Nel caso di aggiudicazione a terzi, l'avvenuta aggiudicazione sarà comunicata alla società De.Ga. per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione da esercitare entro il termine di 60 giorni dalla ricezione della comunicazione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta valida, purché non inferiore al prezzo base.

L'offerta, validamente sottoscritta, dovrà essere inserita, senza altri documenti, in una busta sigillata.

Su tale busta dovrà essere riportato: il nome del concorrente e la scritta: contiene offerta per asta pubblica n. 219/2002 per la cessione dell'area della città di mq 2239 con i relativi diritti edificatori, localizzata tra le vie Conte Verde, della Basilica e Porta Palatina, compresa nell'ambito del P.P. Santo Stefano.

La busta contenente l'offerta, confezionata con le modalità sopra indicate, va inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, assieme al deposito cauzionale, al deposito spese d'asta e contrattuali unitamente all'istanza di partecipazione all'asta e alla dichiarazione di cui infra.

L'istanza redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del partecipante dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) dichiarazione del partecipante, per proprio conto, di inesistenza a proprio carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché dichiarazione dei dati anagrafici (data, luogo di nascita), di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) il partecipante, per conto di altra persona fisica, deve dichiarare quanto previsto al punto a) relativamente al delegante e produrre l'originale della procura speciale in virtù della quale opera, per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;

c) il partecipante per conto di società di persone deve dichiarare quanto previsto al punto a) relativamente ai soci e produrre idoneo documento attestante il proprio potere di rappresentanza, e che lo stesso è abilitato ad impegnarsi ed a quietanzare.

Inoltre deve produrre un certificato della competente C.C.I.A.A. dal quale risulti:

che la società non si trovi in stato di liquidazione, concordato preventivo o fallimento;

il nominativo dei legali rappresentanti della società;

d) il partecipante per conto di ditta individuale deve produrre, oltre alla dichiarazione di cui al punto a), un certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti la ragione sociale, generalità della persona che ha la rappresentanza ed è abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare, e che nei confronti della società non sia pendente alcuna procedura fallimentare, di liquidazione, o equivalenti;

e) il partecipante per conto di società di capitali oltre alla dichiarazione di cui al punto a), dovrà produrre un certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti la ragione sociale, generalità della persona che ha la rappresentanza ed è abilitata ad impegnarsi ed a quietanzare, generalità degli amministratori e che nei confronti della società non sia pendente alcuna procedura fallimentare, di liquidazione, o equivalenti.

In luogo dei certificati di iscrizione alla C.C.I.A.A. i concorrenti indicati alle lettere c), d), e) potranno presentare una dichiarazione sostitutiva con firma autenticata.

Il partecipante (o procuratore o legale rappresentante) dovrà inoltre rendere separata dichiarazione, validamente sottoscritta, in carta legale con cui:

attesti di essere a conoscenza del Piano Particolareggiato relativo all'«Isolato Santo Stefano»; di tutti gli elaborati e tavole che ne costituiscono parte integrante ed, in particolare, dello schema di convenzione urbanistica di attuazione allegata al presente bando;

si impegna all'acquisto dell'area di proprietà della società De.Ga., in caso di mancato esercizio della prelazione da parte di quest'ultima, entro 15 giorni dalla scadenza del termine assegnato alla società stessa per l'esercizio di tale prelazione e al rimborso del costo dei lavori già eseguiti dalla società De.Ga. S.p.a. pari ad € 370.000,00.

Depositi cauzionali, depositi spese d'asta e contrattuali, documenti e dichiarazioni sono richiesti a pena di esclusione.

Anche questa seconda busta va sigillata e deve recare il nome del concorrente e l'oggetto della gara con la scritta: contiene offerta per asta pubblica n. 219/2002 per la cessione dell'area della Città di mq 2239 con i relativi diritti edificatori, localizzata tra le vie Conte Verde, della Basilica e Porta Palatina compresa nell'ambito del P.P. Santo Stefano.

Il piego così formato dovrà essere fatto pervenire presso l'Ufficio protocollo generale della città di Torino, (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10100 Torino, entro le ore 10 del giorno 17 dicembre 2002.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'asta si svolgerà il giorno di mercoledì 18 dicembre 2002 alle ore 10 in una sala del Palazzo comunale, in seduta pubblica. L'aggiudicatario, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

L'aggiudicazione diverrà vincolante per la Civica amministrazione allorché saranno divenuti esecutivi, ai sensi di legge, i provvedimenti di approvazione dell'esito della gara e di trasferimento definitivo della proprietà dell'area.

La società De.Ga. S.p.a. potrà esercitare il diritto di prelazione entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte della Civica amministrazione, mediante notifica a mezzo di ufficiale giudiziario all'Ufficio protocollo generale della città di Torino (Settore vendite, acquisti immobili, Gestione risorse interne, informatica), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti; comprese quelle di pubblicazione, sono a carico dell'aggiudicatario.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Adele Settimo.

Le informazioni e la documentazione sull'asta potranno essere richieste al Settore vendite, acquisti immobili, gestione risorse interne, informatica, piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino tel. 001.4423913. La convenzione è altresì disponibile al seguente indirizzo Internet: www.comune.torino.it/appalti

Torino, 14 novembre 2002

Il direttore Servizio centrale acquisti contratti e appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-33918 (A pagamento).

COMUNE DI CORREGGIO (Provincia di Reggio Emilia)

Avviso d'asta pubblica per la vendita di n. 12 alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale ubicati in Correggio, viale Saltini n. 23 e n. 31.

Si rende noto che il giorno 12 dicembre 2002 ore 9,30, presso la residenza Municipale, si terrà un pubblico incanto per la vendita di n. 12 alloggi di edilizia residenziale pubblica ubicati in Correggio (RE), viale Saltini n. 23 e n. 31 censiti al N.C.E.U. al foglio 42, mappali 6411-6413 (civico n. 23), e al foglio 42, mappali 6410-4599 (civico n. 31).

L'asta si terrà con il sistema delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 73 lett. e) e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e s.m. e nel rispetto di quanto previsto dal bando di gara approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 144 del 4 novembre 2002.

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto a favore del concorrente offerente il maggior prezzo, esclusivamente in aumento rispetto al prezzo base d'asta, fissato in € 31.000 a corpo per ciascun alloggio, oltre le imposte di legge.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta utile. In caso di due o più offerte pari ed accettabili, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'efficacia di aggiudicazione di ciascuna unità abitativa, sarà subordinata all'esercizio della prelazione da parte degli aventi diritto, come previsto dall'art. 37 L.R. n. 24/2001.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno far pervenire a questo Comune, esclusivamente a mezzo del servizio postale, in piego sigillato e raccomandato, entro il giorno precedente a quello fissato per l'asta i seguenti documenti:

1) per ciascun alloggio, per cui si intende partecipare, offerta, in carta bollata da € 10,33, con l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo unitario offerto, offerta debitamente sottoscritta;

2) documento comprovante il deposito del 10% del prezzo base d'asta, fissato per ciascun alloggio, a titolo di cauzione provvisoria sul bollettario per depositi provvisori e valori a custodia presso la Tesoreria Comunale della Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero, filiale di Correggio. Non è accettata la cauzione costituita da fidejussione;

3) ulteriori dichiarazioni di cui al testo integrale del bando, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Correggio e pubblicato sul sito Internet <http://www.comune.correggio.re.it>

Ogni informazione relativa al terreno in oggetto del presente bando ed alle modalità di partecipazione all'asta potrà essere richiesta all'Ufficio patrimonio del comune di Correggio (0522/630782).

Il dirigente 5° settore
Territorio e patrimonio: ing. Fausto Armani

C-34202 (A pagamento).

COMUNE DI ALBINEA (Provincia di Reggio Emilia) Area LL.PP. e Patrimonio

Estratto di avviso d'asta pubblica

Il responsabile dell'Area rende noto che il giorno 17 dicembre 2002, alle ore 9, presso la sede del comune di Albinea, avrà luogo un pubblico incanto per la vendita, mediante asta pubblica col metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base indicato nel presente avviso (art. 73, lettera c) R.D. n. 827/1924), dell'area edificabile in Borzano ad Albinea, censita al fg. 30 mapp. 331, 335 e 358 di complessivi 982 mq di proprietà dell'amministrazione comunale.

Il prezzo a base d'asta è di € 304.420,00.

Le offerte presentate non possono essere inferiori al prezzo posto a base d'asta.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una unica offerta valida.

Copia del bando con le condizioni generali d'asta trovasi all'Ufficio tecnico del comune.

(Tel. 0522/590204 - Internet: www.comune.albinea.re.it).

Il responsabile dell'Area:
geom. Valter Croci

C-33941 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 15 - CUNEO Cuneo, via Carlo Boggio, n. 12

*Avviso di asta pubblica per la vendita di immobile
sito in Cuneo, via F. Cavallotti, n. 29*

In esecuzione della determinazione commissariale n. 624/02 del 25 ottobre 2002, si rende noto che il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 9,30 in Cuneo, via C. Boggio n. 12, presso la sala riunioni dell'azienda sita al 1° piano, si terrà l'asta pubblica per la vendita, in unico

lotto e con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso, ai sensi dell'art. 73, lett. c), del regio decreto n. 827/1924, del seguente immobile:

fabbricato urbano con annesso cortile, sito in Cuneo, via F. Cavallotti n. 29, distinto:

al N.C.T. al foglio 90, mappale 1131, sup. mq 665, iscritto alla partita 1, Ente Urbano;

al N.C.E.U. alla partita 4923 - foglio 90 - particella 1211:

sub 1, cat. B/2, classe 3, cons. 3946 m³, rendita € 1.426,56;

sub 2, cat. A/2, classe 3, cons. 5 vani, rendita € 516,46;

sub 3, cat. A/2, classe 3, cons. 2,5 vani, rendita € 258,23.

Il fabbricato è costituito da due maniche, di cui, quella prospiciente la via, edificata su sei piani (compresi il piano interrato ed il sottotetto), mentre il corpo trasversale si eleva su due piani fuori terra. Annesso è posto un cortile pertinenziale con accesso diretto da via F. Cavallotti.

Ai sensi del vigente strumento urbanistico, l'area di insidenza dell'immobile ricade nella zona S4, con destinazione a «centri di servizio - aree per spazi pubblici di interesse comune, attività commerciali, annorarie etc. con specifica simbologia cartografica di Piano ad ambulatori».

Si evidenzia che, nel progetto preliminare del nuovo Piano Regolatore generale del comune di Cuneo, tutti i terreni di cui al mappale d'interesse ricadono in zona: «Tessuti di espansione novecentesca (TS4)».

Prezzo base d'asta: € 1.482.000,00.

Condizioni generali di gara:

1) condizioni di vendita: l'immobile viene venduto a corpo, in lotto unico e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con tutte le accessioni e pertinenze, diritti, oneri e servitù di qualsiasi specie, azioni e ragioni spettanti all'ente venditore in forza dei suoi titoli di proprietà e del suo possesso;

2) deposito cauzionale: i concorrenti, per essere ammessi a partecipare alla gara, dovranno costituire in favore dell'A.S.L. venditrice un deposito cauzionale di € 148.200,00, pari al 10% del prezzo a base d'asta, mediante versamento, anche a mezzo bonifico, sul c/c bancario n. 0230100 da effettuarsi presso il tesoriere dell'ente - Banca Regionale Europea, agenzia di Borgo San Dalmazzo, piazza Liberazione n. 8-10, ABI 6906, CAB 46010, ovvero mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere e depositato presso lo stesso.

La ricevuta del deposito, recante la causale «Cauzione per acquisto immobile di via F. Cavallotti n. 29», dovrà essere allegata all'offerta secondo le modalità stabilite al successivo punto 4.

Il deposito cauzionale è infruttifero e, a gara esperita, verrà restituito senza interessi ai concorrenti risultati non aggiudicatari entro 30 giorni dalla data dell'incanto.

Il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario sarà introitato a titolo di acconto sul prezzo di aggiudicazione, salvo il suo eventuale incameramento a titolo di risarcimento del danno;

3) modalità d'asta: l'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso. Non sono ammesse offerte in ribasso e l'aggiudicazione sarà definita ad unico incanto anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

4) termine e modalità di presentazione delle offerte: l'offerta dovrà perentoriamente pervenire, a pena di irricevibilità, entro le ore 12 del giorno 19 dicembre 2002 presso l'Ufficio protocollo dell'Azienda sanitaria locale n. 15, via C. Boggio n. 12 - 12100 Cuneo, a mezzo di raccomandata a.r. del servizio postale (anche in corso particolare) o di agenzia di recapito autorizzata.

L'offerta segreta, redatta in lingua italiana e su carta in competente bollo, dovrà contenere:

l'indicazione, in cifre e in lettere, del prezzo a corpo, espresso in Euro, offerto per l'acquisto dell'immobile in oggetto.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione. Il prezzo offerto è da intendersi al netto delle spese d'asta e contrattuali, incluse quelle di pubblicità del presente avviso, che faranno altresì carico all'aggiudicatario;

le complete generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, ovvero, per enti ed imprese, denominazione, ragione sociale e sede legale) codice fiscale e partita I.V.A.;

la dichiarazione di aver preso cognizione dell'immobile oggetto della gara e di essere a conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui si trova e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla formulazione dell'offerta e di accettare, senza condizioni o riserve, tutte le condizioni stabilite nel presente avviso;

la data e la sottoscrizione, apposta per esteso e con firma leggibile su ogni pagina, dell'offerente o del legale rappresentante dell'ente o impresa partecipante.

L'offerta così redatta dovrà essere racchiusa in apposita busta (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti), sigillata e siglata sui lembi di chiusura, che dovrà recare all'esterno:

l'intestazione e l'indicazione del mittente;

la dicitura «Offerta relativa all'asta pubblica per la vendita dell'immobile sito in Cuneo, via F. Cavallotti n. 29».

La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita in un altro piego più grande unitamente alla seguente documentazione:

a) ricevuta del deposito cauzionale di cui al precedente punto 2;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (ex artt. 46 e 47 decreto legislativo n. 445/2000) resa dell'estensore dell'offerta attestante;

l'assenza dello stato di interdizione o inabilitazione nonché l'inesistenza a suo carico di condanne penali comportanti la perdita o la sospensione della capacità di contrarre.

Qualora il concorrente sia un'impresa, il legale rappresentante, oltre a quanto sopra, dovrà altresì autodichiarare:

i dati relativi all'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio o al registro prefettizio delle cooperative;

la composizione della compagine sociale con specificazione delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa;

che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata, né sono in corso procedimenti per la dichiarazione di uno dei suddetti stati.

In caso di offerta presentata a nome di più persone, l'autodichiarazione dovrà essere resa da ognuna di esse.

All'autodichiarazione dovrà essere allegata, pena l'invalidità della stessa, una fotocopia, anche non autenticata, di un valido documento d'identità del soggetto dichiarante;

c) delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare, ove questi sia una persona giuridica (ente o società);

5) offerte per procura e per persona da nominare: l'offerente che partecipi alla gara in nome e per conto altrui dovrà produrre, oltre alla documentazione indicata al precedente punto 4, l'originale della procura speciale conferita per atto pubblico notarile o per scrittura privata autenticata da un notaio.

In caso di offerte presentate a nome di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate.

L'offerente per persona da nominare dovrà possedere i requisiti necessari per essere ammessi alla gara ad aver costituito a proprio nome deposito cauzionale. Qualora risulti aggiudicatario, dovrà provvedere a dichiarare la persona per cui ha agito nel rispetto dei termini e delle modalità stabiliti dall'art. 28 del regio decreto 16 giugno 1909, n. 454 e dall'art. 81 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

In ogni caso, l'offerente per persona da nominare rimane garante solidale della persona dichiarata anche quando essa abbia accettato e sarà considerato a tutti gli effetti legali come unico vero aggiudicatario qualora non provveda ad effettuare la dichiarazione nel termine e modi prescritti ovvero la persona nominata non accetti l'aggiudicazione o risulti incapace a contrarre o non legittimamente autorizzata;

6) aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in favore del miglior offerente ai sensi degli artt. 36 regio decreto n. 454/1909 e 37 regio decreto n. 827/1924. In presenza di due o più offerte uguali, si procederà a norma degli artt. 37 regio decreto n. 454/1909 e 77 regio decreto n. 827/1924.

Il processo verbale di aggiudicazione non terrà luogo del contratto e sarà soggetto alla formale approvazione del competente organo dell'A.S.L. venditrice, fermo restando il suo immediato carattere vincolante nei confronti dell'aggiudicatario;

7) obblighi e responsabilità dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario sarà tenuto a perfezionare la compravendita entro 60 giorni dalla data dell'incanto mediante sottoscrizione di apposito atto pubblico da stipularsi presso il notaio che l'A.S.L. si riserva di designare.

All'atto della stipula, l'aggiudicatario dovrà produrre valida ricevuta attestante l'avvenuto pagamento integrale del prezzo di aggiudicazione (dedotto il deposito cauzionale introitato a titolo di acconto) e delle spese di pubblicità anticipate dall'amministrazione.

Il mancato adempimento dei suddetti obblighi comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita del deposito cauzionale che verrà incamerato dall'amministrazione a titolo di risarcimento del danno, fatta salva ogni ulteriore azione.

Sull'aggiudicatario inadempiente graveranno, inoltre, i rischi e le spese dell'eventuale reincanto espletato ai sensi degli artt. 67 e 68 regio decreto n. 454/1909.

In ogni caso, faranno carico all'acquirente tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto nonché quelle di stampa, pubblicazione, affissione ed inserzione del presente avviso;

8) tutela della privacy: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 675/1996 e ss.m.i., si informa che la raccolta ed il trattamento dei dati personali dei concorrenti saranno esclusivamente finalizzati allo svolgimento della procedura di gara ed al perfezionamento del relativo rapporto contrattuale ed avverranno nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela del diritto alla riservatezza, fatte comunque salve le esigenze riconosciute alla pubblicità della procedura di gara ed al legittimo esercizio del diritto di accesso ex legge n. 241/1990;

9) informazioni e visite: gli elaborati tecnici ed ogni altra documentazione attinente la presente procedura di gara potranno essere visionati presso il Servizio tecnico dell'AS.L., in Borgo San Dalmazzo, piazza Don R. Viale n. 2, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, tel. 0171/450.683-687.

Al medesimo servizio gli interessati potranno rivolgersi per effettuare, previo appuntamento, sopralluoghi presso l'immobile posto in vendita;

10) responsabile del procedimento: ai sensi della legge n. 241/1990, si informa che il responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio legale e patrimoniale, avv. Maura Acchiardi (tel. 0171-450260/261), al quale potranno essere chieste informazioni in merito al presente avviso.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si osservano le disposizioni vigenti in materia ed, in specie, la disciplina dettata dal regio decreto n. 454/1909 e dal regio decreto n. 827/1924.

Il presente avviso, pubblicato a norma di legge, è altresì consultabile sul sito internet: www.asl15.sanitacn.it

Cunco, 15 novembre 2002

Il commissario: dott. Raffaele Bergamo.

C-33956 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Direzione economato provveditorato appalti e contratti

Sede in Pordenone, corso V. Emanuele II n. 64

Tel. 0434.392345 - Fax 0434.392510

E-mail: ecomatoappalticontratti@comune.pordenone.it

Codice fiscale n. 80002150938

Avviso d'asta pubblica per la vendita di un fabbricato di proprietà comunale sito in via Colonna n. 26

Con deliberazione n. 87/02 del 23 settembre 2002 il Consiglio comunale ha approvato l'alienazione del fabbricato di proprietà comunale ubicato in via Colonna n. 26 mediante asta pubblica secondo le procedure di legge. Ciò premesso si rende noto che il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 16 presso la sede comunale, sala rossa, si terrà un'asta pubblica, presieduta dallo scrivente, per la vendita del fabbricato sotto indicato.

Identificazione e caratteristiche dell'immobile: l'identificazione catastale del bene in vendita è la seguente: N.C.E.U., foglio 21, mappa 62, sub. 4 (ex mapp. 226), cat. A/4, classe 2^a, vani 4,5.

Descrizione: fabbricato a pianta rettangolare avente una superficie coperta di circa mq 67 ed un volume di circa mc 470, costituito da due piani fuori terra con strutture portanti verticali in mattoni e solai e vano scala in telaio di legno. Il tutto in avanzato stato di degrado per la mancanza nel tempo dei necessari lavori di manutenzione.

Destinazione urbanistica: secondo il piano di recupero n. 3 di San Carlo, il fabbricato ricade nell'unità minima di intervento n. 4, per la quale è prevista la demolizione totale con ricostruzione di un nuovo edificio avente le seguenti destinazioni di piano:

- piano interrato ad uso magazzino;
- piano terra a destinazione commerciale;
- primo e secondo piano ad uso terziario.

Il tutto secondo i seguenti dati tecnici:

superficie unità minima mq 160,00;

indice fondiario mc/mq 5,10;

volume di progetto mc 816,00;

superficie coperta mq 96,00.

Valore a base d'asta € 175.000,00 (diconsi Euro centosettantacinquemila/00).

Criterio e modalità di aggiudicazione: il sistema adottato è quello delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nel presente avviso, ai sensi degli articoli 73, comma 1, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicazione sarà definitiva a unico incanto: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Le spese di asta tutte, nonché quelle inerenti al verbale di gara ed al successivo contratto notarile (bolli, imposta registro, ipotecarie, catastali, notarili, ecc.) saranno interamente a carico dell'aggiudicatario. Ad avvenuta esecuzione della determinazione di assegnazione, l'aggiudicatario dovrà costituire presso il Comune, su richiesta, un fondo per spese di stampa, pubblicazione, ecc. del bando d'asta presunte in complessivi € 6.000,00 salvo conguaglio.

Modalità e requisiti di partecipazione: il concorrente dovrà presentare a pena di esclusione, al comune di Pordenone, Direzione economato provveditorato appalti e contratti, corso Vittorio Emanuele n. 64 - 33170 Pordenone, la seguente documentazione:

A) un foglio datato e sottoscritto con indicato in cifre e in lettere il prezzo offerto;

B) un foglio datato e sottoscritto con la dichiarazione sotto scritta;

C) la fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore;

D) la prova dell'avvenuto deposito cauzionale.

L'offerta di cui alla lettera «A» e la dichiarazione di cui alla lettera «B» dovranno essere sottoscritte dalla stessa persona, che dovrà essere:

una persona fisica che intende diventare essa stessa proprietaria del bene o che agisce in nome e per conto di terzi con procura speciale o che agisce per persona da nominare;

il titolare di una impresa individuale che intende diventare essa stessa proprietaria del bene o che agisce in nome e per conto di terzi con procura speciale o che agisce per persona da nominare;

il legale rappresentante di società o enti i quali intendono diventare essi stessi proprietari del bene o che agiscono in nome e per conto di terzi con procura speciale o che agiscono per persona da nominare.

L'offerta di cui alla lettera «A», a pena di invalidità, non dovrà essere inferiore al valore a base d'asta, senza limite di aumento rispetto allo stesso; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il comune. La dichiarazione di cui alla lettera «B» sarà effettuata sotto la penale responsabilità del sottoscrittore in caso di falso ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, sarà redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta ed avrà il seguente contenuto: indicazione dei dati del soggetto che dovrà acquistare l'immobile, sempre che l'offerta non sia presentata «per persona da nominare»; ed in ogni caso dovrà contenere l'indicazione dei dati e della qualifica di chi sottoscrive offerta e dichiarazione, escluso il caso dell'offerta per persona da nominare.

In particolare:

per le persone fisiche e i titolari di impresa individuale: indicazione di nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale del sottoscrittore;

per le società ed enti di qualsiasi tipo: indicazione di denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita I.V.A., generalità del sottoscrittore rappresentante;

attestazione della titolarità del sottoscrittore dell'impresa o della legale rappresentanza di società od enti, con indicazione in quest'ultimo caso degli estremi dell'atto da cui risulta il conferimento del potere di rappresentanza;

ovvero, se trattasi di un ente pubblico, del provvedimento autorizzativo al concorso all'asta e di conferimento al sottoscrittore del potere di impegnare l'ente;

in caso di offerta in nome e per conto di terzi: indicazione dei dati relativi al sottoscrittore, dei dati relativi a colui su cui ricadranno gli effetti dell'aggiudicazione nonché estremi dell'atto notarile di conferimento della procura speciale per partecipare alla presente asta;

specificazione se si tratta di offerta per persona da nominare;

conoscenza e accettazione integrale del presente bando di gara e di tutte le condizioni che possono in qualche modo influire sull'offerta presentata, ritenuta equa;

attestazione che il sottoscrittore si trova nel pieno e libero godimento dei diritti civili;

attestazione che non è stata pronunciata a carico del sottoscrittore una condanna con sentenza passata in giudicato per un reato relativo alla condotta professionale o per delitti finanziari o altri reati che comunque pregiudichino la capacità contrattuale con la pubblica amministrazione;

attestazione che l'impresa, individuale o societaria, è iscritta al registro delle imprese e non si trova in stato di liquidazione, fallimento, di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione, e che non è nemmeno in corso la procedura per l'accertamento e la dichiarazione di una di tali situazioni.

Sono ammesse offerte:

per procura speciale purché sia stata conferita con atto pubblico o scrittura privata autenticata: in questo caso le offerte, l'aggiudicazione e il contratto si intendono fatti in nome e per conto della persona mandante, non sono validi i mandati di procura generale;

per persona da nominare, secondo le modalità di cui all'art. 81 del R.D. n. 827/24.

L'offerente, purché egli stesso abbia i requisiti necessari per essere ammesso agli incanti, e il deposito a garanzia dell'offerta sia a lui intestato, può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre dall'aggiudicazione.

Se l'offerente non faccia, nel termine utile, la dichiarazione o la persona di chiara non accetti al momento dell'aggiudicazione se presente alla stessa o entro i tre giorni successivi, o non abbia i requisiti necessari per concorrere all'asta o in generale per obbligarsi e fare contratti, l'offerente è considerato a tutti gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario; cumulative da parte di uno o più concorrenti, i quali dovranno conferire procura speciale ad uno di essi.

In tal caso l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari. Le dichiarazioni e i documenti dovranno essere presentati e prodotti, a pena di esclusione, da ciascun concorrente.

Avvertenze: non saranno ammesse offerte condizionate o indeterminate ovvero recanti cancellazioni, aggiunte o correzioni non espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. Le dichiarazioni false saranno segnalate d'ufficio alla Procura della Repubblica.

Se dovesse emergere che il sottoscrittore dell'offerta vincitrice, qualora agisca quale procuratore speciale o rappresentante legale, non è investito di un valido potere di rappresentanza, il comune di Pordenone incamererà il deposito cauzionale a titolo di risarcimento del danno di cui all'art. 1398 del Codice civile, a meno che il terzo o l'ente rappresentato non intenda comunque ratificare l'offerta ovvero il *falsus procurator* chiedi di stipulare personalmente o fornisca un altro acquirente nel termine tassativo stabilito dall'Amministrazione, offerta e dichiarazione devono essere redatte in bollo.

L'offerta deve essere inserita, pena l'esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, oppure controfirmata su tutti i lembi di chiusura e sigillata con nastro adesivo trasparente apposto sopra le firme. La busta contenente l'offerta dovrà essere inserita, assieme alla dichiarazione, alla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore e alla prova dell'avvenuto deposito, in una busta più grande anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, oppure controfirmata su tutti i lembi di chiusura e sigillata con nastro adesivo trasparente apposto sopra le firme, riportante la dicitura: Denominazione della ditta offerente; indirizzo: al comune di Pordenone, Dir.ne economato provveditorato AA.CC., corso Vittorio Emanuele, n. 64 - 33170 Pordenone. «Non aprire contiene offerta per l'asta del fabbricato di via Colonna n. 26».

L'offerta dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio protocollo del comune di Pordenone, corso Vittorio Emanuele n. 64 - 33170 Pordenone, non più tardi delle ore 18 del giorno 12 dicembre 2002. Oltre tale termine non resta valida alcuna altra offerta, a prescindere dalle ragioni che abbiano se del caso determinato il ritardo della consegna della busta, la cui tempestività resta a completo rischio del mittente.

L'offerta valida è irrevocabile: la sua serietà è garantita dal deposito cauzionale, che sarà introitato se l'offerta, aggiudicataria, non sarà onorata come meglio specificato nella pagina seguente.

L'offerta tuttavia può essere sostituita da altra offerta valida inviata entro il termine di cui sopra. Attenzione però al fatto che ogni offerta deve essere redatta in modo completo e corredata con la documentazione

ne necessaria: ai sensi dell'art. 72 del R.D. n. 827/24, infatti, non sono ammesse offerte espresse con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Deposito: per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno costituire un deposito cauzionale di € 17.500,00 (dicasi Euro diciassettemilacinquecento/00). Tale deposito dovrà essere costituito mediante versamento del citato importo presso la tesoreria comunale specificando la causale del versamento «Deposito cauzionale per acquisto fabbricato di via Colonna n. 26». Il deposito costituito dall'aggiudicatario verrà introitato dall'Amministrazione a titolo di acconto sul prezzo.

Condizioni di vendita: l'immobile viene venduto nel suo insieme a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della stipula dell'atto, compresi gli eventuali oneri per pratiche catastali che saranno a carico della ditta acquirente. Il comune di Pordenone venditore garantisce la proprietà, la legittima provenienza nonché la libertà da trascrizioni pregiudizievoli, e resta esonerato dal fornire la relativa documentazione.

L'aggiudicatario rimane vincolato alla scrupolosa osservanza dei termini e delle condizioni di cui al presente avviso d'asta; in particolare, nel caso in cui l'aggiudicatario dichiari di voler recedere anche per fondati motivi dall'acquisto o non si presenti per la stipula del contratto, ovvero venga accertata l'assenza dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente bando, l'Amministrazione tratterà a titolo di penale il deposito, salvo il risarcimento di maggiori danni che dovessero derivare dalla verificata inadempienza.

Il prezzo di acquisto, dedotta la cauzione provvisoria da considerarsi quale acconto, dovrà essere versato in un'unica soluzione all'atto della stipula del contratto. Dalla data del contratto di compravendita decorreranno gli effetti attivi e passivi ed il compratore verrà immesso nel possesso dell'immobile compravenduto.

La vendita è soggetta alle imposte proporzionali di registro, ipotecarie e catastali. Tutte le spese notarili, imposte e tasse inerenti il trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

Varie: il concorrente, con la partecipazione, consente, per tutte le esigenze connesse alla procedura dell'asta, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/96. Le informazioni relative alla procedura di aggiudicazione potranno essere acquisite presso la scrivente Direzione economato provveditorato AA.CC., corso Vittorio Emanuele n. 64 Pordenone, aperto al pubblico il lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 10,30 alle 12,45 e il lunedì e il giovedì dalle 15,30 alle 17,30; per informazioni amministrative tel. 0434.392345, per informazioni tecniche Dir.ne gestione e manut.

Patrimonio, Centro direzionale Galvani: tel. 0434.392354 geom. Andrea Boscolo. Ai sensi dell'art. 66 del R.D. 827 del 23 maggio 1924, il presente bando sarà pubblicato all'Albo pretorio del comune di Pordenone, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed all'Albo pretorio dei comuni di Cordenons, Sacile, Fontanafredda, e Porcia.

Si raccomanda, per evitare problemi di sorta, una attenta lettura del presente avviso e una scrupolosa osservanza di tutte le prescrizioni indicate.

Pordenone, 11 novembre 2002

Il dirigente: dott. Sandro Di Cesare.

C-33961 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA SANITARIA LATINA

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Azienda unità sanitaria locale Latina, via Canova s.n.c. 04100 - tel. 0773-655901 - fax 0773-655919.

2. Categoria 27, organizzazione e gestione di servizi di supporto tecnico amministrativo per l'Azienda unità sanitaria locale Latina per attività di front e back office inerenti la gestione delle prestazioni sanitarie.

Importo presunto complessivo nel triennio € 3.710.000 + I.V.A. (tremilionisettediecimila + I.V.A.).

3. Luogo di esecuzione: territorio dell'Azienda unità sanitaria locale Latina.

4.a) Ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 52/96, il personale necessario alla gestione del servizio dovrà essere costituito da una quota di almeno il 40% di soggetti svantaggiati in possesso di adeguata preparazione professionale per i compiti previsti; tale quota è da calcolarsi sull'organico effettivamente utilizzato.

4.b) DD.Lgs n. 157/95, n. 65/2000 e leggi n. 381/91 e n. 52/96.

Procedura aggiudicazione: appalto concorso con procedura accelerata.

4.c) In sede di presentazione di offerta, le imprese partecipanti dovranno indicare il grado di formazione informatica degli operatori utilizzati.

8. Durata del contratto triennale: decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di aggiudicazione.

9. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di ammissione che deve, pena esclusione, essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate.

Non saranno ammesse alla gara le singole imprese qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

10.a) Prossimità scadenza appalto vigente:

b) termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12, del 12 dicembre 2002;

c) indirizzo: vedi punto 1);

d) lingua: italiana.

11. Termine di trasmissione degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di giorni quindici dalla data di pubblicazione del bando.

12. Deposito cauzionale come da lettera di invito.

13. Per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni, che sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni per dichiarazioni mendaci previste dal Codice penale e dalle leggi in materia, attesti:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 legge n. 68/99;

c) l'insussistenza di cause ostative di cui alle vigenti leggi antitafia;

d) che alla gara non concorrano, singolarmente o in raggruppamento, con altre offerte società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo ex art. 2359 del C.C;

e) il fatturato globale, I.V.A. esclusa, realizzato dalla ditta nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a € 7.230.000;

f) l'elenco dei servizi pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativo al triennio precedente effettuati a favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli Enti medesimi ovvero con le copie delle fatture o da attestazioni per un valore non inferiore a € 4.650.000;

g) di avere in organico un numero medio di almeno 80 lavoratori dipendenti a tempo indeterminato nell'ultimo triennio, indicandone i profili professionali;

h) la regolarità contributiva INPS e INAIL nel triennio precedente;

i) l'iscrizione al relativo Albo regionale, per le cooperative sociali, di cui alla legge n. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni, modificandone gli estremi;

2) dichiarazione di una o più banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000;

3) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato di data non anteriore ai sei mesi, o documento equipollente, in caso di impresa appartenente ad uno Stato straniero, da cui risulti l'attività dell'impresa che dovrà essere pertinenti ai servizi in oggetto e con dicitura di nulla osta ex art. 10 decreto legislativo n. 575/65.

Nel caso di raggruppamento di imprese, i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso, fatto salvo i punti g) ed h) che devono essere posseduti almeno dalla capogruppo. Limitatamente alla dichiarazione di cui ai punti e), f) i requisiti si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 60% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 valutabile in ordine agli elementi indicati nel capitolato degli oneri.

15. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda unità sanitaria locale Latina.

Ai sensi della legge n. 675/96 e successive modificazioni, si assicura che i dati forniti dalle ditte partecipanti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 18 novembre 2002.

Il direttore del dipartimento sviluppo risorse aziendali:
dott. Paolo Corbò

Il direttore generale F.F.:
dott. Benito Battaglia

S-23335 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE SUD

Ufficio amministrazione

Sezione contratti e contenzioso

Sede in Napoli, piazza del Plebiscito n. 33

Codice fiscale n. 94169810630

Appalti aggiudicati

1. Comando regione militare sud, Ufficio amministrazione, Sezione contratti e contenzioso piazza del Plebiscito n. 33, Napoli, tel. 081/7043038.

2. Procedura ristretta (accelerata) U.E. decreto legislativo n. 358/92.

3. Appalto approvvigionamento di materiale di vestiario ed equipaggiamento sperimentale E.F. 2002. n. 4 lotti.

4. Giorno di gara 26 settembre 2002.

5. Offerta economicamente più vantaggioso per l'A.D.

6. Offerte presentate n. 8.

7. Aggiudicazione:

(lotto n. 1) ditta R.T.I. Mediconf S.p.a. (capogruppo), Gifrab LTD, Maritzatex, Contrada Foresta, s.s. 113 km 281,300 - 90044 Carini (PA), € 331.360,00 I.V.A. inclusa;

(lotto n. 2) ditta R.T.I. Osella Tessile (capogruppo), Tecnotexil S.r.l., Manifatture Rit-Mo S.r.l., zona industriale stazione Bellante - 64020 Bellante (TE), € 287.600,00 I.V.A. esclusa;

(lotto n. 3) ditta R.T.I. Sa.Ka. Confezioni (capogruppo), S.C. Confexpeli S.A., Eurotex S.r.l., Acquafabric S.r.l., Tess. C. Malocchi e C. S.p.a., via Corte Laura n. 5/B, fraz. Grezzano Mozzecane (VR), € 412.554,00 I.V.A. esclusa;

(lotto n. 4) ditta Calzaturieri Mastromarco S.c. a r.l., via S. Crispino n. 1/3 - 51035 Lamporecchio (PT), € 244.280,00 I.V.A. esclusa.

8. Importo complessivo € 1.275.790,00 oltre I.V.A.

12. Bando pubblicato in data 3 agosto 2002.

13. Bando inviato in data 29 luglio 2002.

14. Bando ricevuto in data 29 luglio 2002.

Spedizione appalto aggiudicato alla G.U.C.E. in data 18 novembre 2002.

d'ordine

Il capo Sezione contratti e contenzioso:
ten. col. ammcom. Angelo Piscitelli

S-23349 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE SUD
Ufficio amministrazione sezione contratti e contenzioso

Sede in Napoli, piazza del Plebiscito n. 33
 Codice fiscale n. 94169810630

Appalti aggiudicati

1. Comando regione militare sud, ufficio amministrazione, sezione contratti e contenzioso piazza del Plebiscito n. 33, Napoli tel. 081/7043038.
2. Procedura ristretta decreto legislativo n. 358/92.
3. Appalto approvvigionamento di materiale di pulizia ed igiene per le esigenze del Comando Regione Militare Sud E.F 2002.
4. Giorno di gara 23 luglio 2002.
5. Sconto unico percentuale più vantaggioso per l'A. D.
6. Offerte presentate n. 5.
7. Aggiudicato alla ditta GE.CA. S.a.s. di Gennaro Canisto, via Ferrante Imparato n. 190 - 80146 Napoli.
8. Sconto: 55,50%.
9. Importo complessivo presunto € 19.798,086 oltre I.V.A.
12. Bando pubblicato in data 22 giugno 2002; rettifica in data 1° luglio 2002.
13. Bando inviato in data 19 giugno 2002; rettifica in data 27 giugno 2002.
14. Bando ricevuto in data 19 giugno 2002; rettifica in data 27 giugno 2002.

d'ordine
 Il capo sezione contratti e contenzioso:
 ten. col. ammcom. Angelo Piscitelli

S-23347 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Bologna
Policlinico S. Orsola Malpighi

Bando di gara

1. Azienda ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola Malpighi, Direzione procedure contrattuali, via Albertoni n.15 - 40138 Bologna, tel. 051/63.61.404/63.61.398, fax 051/63.61.201.
2. Procedura ristretta - 01 - Servizio di manutenzione pluriennale su apparecchiature radiologiche CPV 50421200, lotto unico per un importo presunto di € 542.000,00 I.V.A. esclusa.
3. Policlinico S. Orsola-Malpighi.
7. Non sono ammesse varianti.
8. Dal 1° marzo 2003 al 31 dicembre 2005 con facoltà di rinnovo per ulteriori tre anni.
9. Società temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, nel testo vigente. Le società che partecipano ad un raggruppamento non possono partecipare anche singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti.
- 10.b) Pena di esclusione, ore 12 del 17 dicembre 2002;
 c) all'indirizzo di cui al punto 1.;
 d) in italiano.
11. Entro 120 giorni dalla data di cui al punto 10.
13. La domanda di partecipazione, in bollo competente, dovrà recare evidenziato sulla busta l'oggetto per cui si presenta la domanda e dovrà essere corredata, pena la non ammissione alla gara, dalla seguente documentazione:
 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 rilasciata dal legale rappresentante della ditta o da chi ha i poteri di impegnare la stessa attestante:
 a) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia, natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto e capitale sociale, codice fiscale, partita I.V.A., generalità degli amministratori e di rettori tecnici dell'impresa;

b) fatturato globale di impresa e importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari (1999-2000-2001);

c) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre esercizi finanziari (1999, 2000 e 2001), con indicazione dei relativi importi, date e destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi.

2) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per le imprese italiane o forma equivalente per le imprese straniere non residenti in Italia, rilasciata dal legale rappresentante o da chi ha i poteri di impegnare la ditta, attestante che la stessa non si trovi in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e nella situazione di cui al comma 2) lett. c) dell'art. 9 del decreto legislativo n. 231/2001.

3) Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante o da chi ha i poteri di impegnare la ditta attestante che la stessa è in regola con la legge n. 68/99 in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, accompagnata dal certificato di ottemperanza, di data non anteriore a 6 mesi da quella di pubblicazione del presente bando di gara, rilasciato dal competente servizio provinciale, nonché qualora tale certificato sia di data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione originaria di ottemperanza.

Nel caso di raggruppamento di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le ditte che intendono riunirsi, corredata dalla documentazione, in capo a ciascuna di esse, richiesta al presente punto.

14. Sulla base dei criteri che verranno indicati nell'invito a presentare offerta;

15. La richiesta non vincolerà l'Azienda ospedaliera S. Orsola-Malpighi. Per informazioni telefonare al n. 051/6361404-6361398 (sabato escluso).

Il presente bando e la modulistica relativa è disponibile al seguente sito web: <http://www.med.unibo.it/diracq>

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data: 7 novembre 2002.

18. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

La numerazione riportata nel presente bando fa riferimento allo schema allegato al decreto legislativo n. 157/95.

Il dirigente responsabile:
 dott. Paola Petocchi

B-654 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Bologna
Policlinico S. Orsola Malpighi

Bando di gara

1. Azienda ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola Malpighi, Direzione procedure contrattuali di acquisizione beni e servizi, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna - I, tel. 051/63.61.354, fax 051/63.61.201.

2.a) Ristretta;

c) licitazione privata con le modalità di cui all'art. 19 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, nel testo vigente.

3.a) Dispense dell'Azienda ospedaliera di Bologna;

b) fornitura in unico lotto dei prodotti ortofrutticoli freschi necessari all'Azienda ospedaliera di cui al punto 1. (CPV 01121329, CPA 01120000).

Importo annuale presunto dell'intero appalto I.V.A. esclusa: € 458.000 così ripartito:

frutta: € 212.000 I.V.A. esclusa. Verdura fresca € 246.000 I.V.A. esclusa.

4. Durata del contratto: 1° marzo 2003 - 29 febbraio 2004 con facoltà di rinnovo annuale fino ad un massimo di quattro anni.

5. Possono presentare domanda anche ditte temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le condizioni di cui al punto 9 dovranno essere possedute al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

6.a) Ore 12 del 17 dicembre 2002;

b) all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) italiano.

7. Entro 120 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. Alla domanda di partecipazione, pena la non ammissione alla gara, dovranno essere allegati:

1) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della ditta o da chi ha i poteri di impegnare la stessa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante:

a) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., la natura giuridica, la denominazione, la sede legale, l'oggetto e capitale sociale, il codice fiscale, la partita I.V.A., le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici dell'impresa;

b) il fatturato annuo medio realizzato negli ultimi 3 esercizi finanziari (1999, 2000, 2001) che dovrà essere pari ad almeno € 1.000.000 I.V.A. esclusa;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal legale rappresentante della ditta o da chi ha i poteri di impegnare la stessa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92 nel testo vigente, nella situazione di cui al punto c) dell'art. 9 del decreto legislativo n. 231/2001 e che non sia incorsa in provvedimenti di pubbliche amministrazioni con le quali sia stato risolto, per inadempimento il contratto di fornitura.

La dichiarazione di cui al punto 2. può essere non autenticata solo qualora sia resa contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione con allegata copia del documento di identità valido del sottoscrittore;

3) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della ditta o da chi ha i poteri di impegnare la stessa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante che la ditta è in regola con la legge n. 68/1999 in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, accompagnata dal certificato di ottemperanza, di data non anteriore a 6 mesi da quella di pubblicazione del presente bando di gara, rilasciato dal competente servizio provinciale, nonché, qualora tale certificato sia di data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione originaria di ottemperanza;

4) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della ditta o da chi ha i poteri di impegnare la stessa, attestante che la ditta e i rispettivi subfornitori operino nel pieno rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 155 del 26 maggio 1997 emanato in attuazione delle direttive 93/43/CE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari.

13. In caso di imprese riunite la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le ditte che intendono riunirsi, corredate della documentazione, in capo ad ognuna di esse, richiesta al punto 9 con l'avvertenza che le condizioni minime richieste di cui al punto 9 l.b), devono essere possedute per il 60 % dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 20 % dell'importo indicato. Per informazioni telefonare alla Direzione procedure contrattuali tel. 051/63.61.354 - 63.61.398. Il presente bando e la modulistica relativa sono disponibili sul sito: www.med.unibo.it/di-racc/gare.htm

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. 7 novembre 2002.

16. 7 novembre 2002.

Il dirigente responsabile:
dott. Paola Petocchi

B-655 (A pagamento).

GES.A.P. - S.p.a.
Aeroporto «Falcone e Borsellino»
Cinisi, Punta Raisi (PA)

Avviso esito di asta pubblica per la fornitura e posa in opera di un impianto restituzione bagagli

L'amministratore delegato rende noto, che in data 28 ottobre 2002 si è concluso il pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura con posa in opera di un impianto restituzione bagagli (importo a base d'asta € 1.676.419,09 oltre I.V.A.).

Che alla gara in questione hanno partecipato i seguenti soggetti:

1) R.H.S. Italia S.r.l., via Corona Boreale n. 86 - 00050 Fiumicino (RM);

2) A.T.I. fra la capogruppo Fabricom S.A. Rue Gatti de Gamond n. 254 B-1180 Bruxelles e la mandante Walter Stocklin Italia S.p.a., via Morandi, n. 24/26 - 21047 Saronno (VA).

Che l'appalto è stato aggiudicato all'impresa Fabricom S.A. di Bruxelles, quale capogruppo dell'A.T.I. con la mandante Walter Stocklin Italia S.p.a. di Saronno, con il prezzo di aggiudicazione, comprensivo del costo di manutenzione ordinaria e straordinaria estesa al primo anno di esercizio, di € 1.278.060,00 oltre I.V.A.

L'amministratore delegato:
dott. Giovanni Maniscalco

S-23374 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. PAOLO MILANO

Milano, via A. Di Rudinì n. 8

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera S. Paolo, via A. Di Rudinì n. 8 - 20142 Milano, tel. 0281844367, fax 0289121709, E-mail: ravanelli@hspsanpaolo.mi.it

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 1 - Numero di riferimento: CPC 886 - Asta pubblica per l'appalto del Servizio di manutenzione ed aggiornamento tecnologico di alcuni ascensori dell'azienda, durata cinque anni. Importo globale a base d'asta: € 775.000,00 I.V.A. esclusa.

3. Luogo d'esecuzione: Azienda ospedaliera S. Paolo di Milano.

4.a) Il servizio è riservato a ditte singole o associate in possesso dei requisiti richiesti;

b) direttiva n. 92/50/CEE; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni; decreto del Presidente della Repubblica n. 162/1999 e ss.mm.;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali o incomplete.

6. Le disposizioni definite nel capitolato speciale predisposto dall'Azienda ospedaliera San Paolo non sono modificabili.

7. Il contratto avrà durata di anni 5 (cinque) dalla data di aggiudicazione.

8.a) Gli atti di gara possono essere visibili o ritirati presso l'U.O.T.P. dell'Azienda, via A. Di Rudinì n. 8 - 20142, Milano, giorni lavorativi 9-12, prenotazione al fax n. 0289121709, il sopralluogo è obbligatorio, da parte del titolare o dal rappresentante legale della società o suo delegato (obbligatoria la delega);

b) ore 12 del giorno (sei giorni dalla scadenza).

9.a) Le offerte, redatte su carta legale o resa legale, e sottoscritte dal legale rappresentante della società partecipante, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il perentorio termine delle ore 12 del giorno 21 gennaio 2003;

b) Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera S. Paolo, via A. Di Rudinì, n. 8 - 20142 Milano;

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana, pena l'esclusione.

10.a) Il titolare o il rappresentante legale della società o loro delegato;

b) l'asta pubblica si svolgerà presso la sede dell'Azienda Ospedaliera San Paolo alle ore 10 del giorno 23 gennaio 2003.

11. Le società partecipanti dovranno presentare una cauzione provvisoria di € 15.500,00, pari al 2% dell'importo complessivo a base d'appalto.

12. Il servizio verrà finanziato da proventi in conto corrente facenti capo al bilancio per gli anni 2003/2007.

13. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e ss. mm.

14. Alla domanda di partecipazione, i concorrenti dovranno produrre, pena la non ammissione, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante resa autentica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 atta a dimostrare:

a) che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A., ovvero, per le ditte straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 della direttiva n. 92/50/CEE, con l'abilitazione all'installazione, trasformazione, ampliamento, gestione e manutenzione degli ascensori;

b) che la ditta non si trova nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.;

c) l'insussistenza della condizione di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

e) che la cifra d'affari globale relativa all'ultimo triennio o negli ultimi tre esercizi non dovrà essere inferiore all'importo dell'appalto I.V.A. esclusa;

f) la cifra d'affari relativa ai servizi analoghi a quelli oggetto della gara, servizio di manutenzione degli impianti elevatori fatturato dell'ultimo triennio, che non dovrà essere inferiore al 60% dell'importo base della gara dell'appalto, con la specificazione dei servizi analoghi a quello del presente appalto prestati nell'ultimo triennio presso strutture sanitarie pubbliche o private;

g) documentazione (certificazioni o dichiarazioni degli enti con cui la società concorrente ha avuto rapporti contrattuali) comprovanti lo svolgimento per un periodo dell'ultimo quinquennio di almeno tre anni di attività di servizio di manutenzione relativo agli impianti elevatori, presso aziende ospedaliere;

h) idonea documentazione da cui risulti che, nell'ultimo triennio il costo sostenuto dalla società per il personale dipendente, non dovrà essere inferiore a € 500.000,00;

i) l'elenco dei principali contratti di gestione e manutenzione ascensori per i quali sono stati dichiarati gli importi nei punti precedenti con l'indicazione per ciascuno dei rispettivi importi, numero, tipo e casa costruttrice degli impianti, periodi, con idonea attestazione di soddisfazione da parte delle stazioni appaltanti ai sensi dell'art. 14, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 (dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

j) elenco con idonea attestazione di soddisfazione da parte delle stazioni appaltanti ai sensi dell'art. 14, punto 1, del decreto legislativo n. 157/95 di opere di aggiornamento tecnologico per almeno 10 (dieci) impianti di sollevamento eseguiti nel corso di un anno solare;

k) idonea referenza bancaria resa in busta sigillata da due istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria, la regolarità e la puntualità nel far fronte ai propri impegni.

Nel caso di raggruppamenti di imprese i requisiti richiesti alle voci a), b), c) e d) del presente punto devono essere posseduti individualmente da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento, mentre relativamente alle voci e) ed f) la ditta capogruppo deve possedere almeno un importo fatturato complessivo (€ 350.000,00) relativo all'esecuzione di servizi identici a quello oggetto del presente appalto realizzati negli ultimi tre esercizi ed ogni associata deve possedere almeno il 30% dei suddetti importi. Quanto richiesto alle voci k), invece, deve essere comunque rappresentato da tutte le ditte. La carenza o l'incompletezza della dichiarazione/documentazione richiesta comporta la non ammissione alla gara d'appalto.

15. Centottanta giorni.

16. A norma dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1996 e ss. mm.

17. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta, il bando di gara è visibile sul sito Internet aziendale www.hspsanpaolo.mi.it

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate possono rivolgersi all'U.O.T.P. (dott. ing. Giuseppe Sincero) dell'Azienda ospedaliera San Paolo di Milano, tel. 0281844367, telefax 0289121709.

18. —.

19. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 14 novembre 2002.

20. Data di ricevimento da parte della G.U.C.E.: 14 novembre 2002.

21. —.

Milano, 13 novembre 2002

Il direttore generale: dott. Franco Sala.

M-7524 (A pagamento).

COMUNE DI POGLIANO MILANESE

Asta pubblica per la concessione del Servizio di gestione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni periodo: 1° gennaio 2003-31 dicembre 2005.

Il responsabile dell'Area economico-finanziaria, vista la delibera consiliare n. 29 del 28 maggio 1994 ed in esecuzione di propria determinazione n. 77 dell'11 novembre 2002; rende noto che è indetta una gara per l'affidamento del Servizio di gestione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni a decorrere dal 1° gennaio 2003 per la durata di anni tre, fino al 31 dicembre 2005.

La gara si svolgerà mediante pubblico incanto con la procedura di cui all'art. 73 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Il concessionario sarà compensato per la gestione ad aggio con minimo garantito per il Comune.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 20 dicembre 2002 ore 12. L'apertura delle buste avverrà il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 10 presso la sala consiliare del Comune, piazza Volontari Avis-Aido n. 6. Per essere ammesse alla gara, le imprese iscritte nell'apposito Albo dei concessionari di cui all'art. 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, devono presentare, pena esclusione, istanza di ammissione alla gara entro il termine del 20 dicembre 2002 ore 12 al seguente indirizzo: comune di Pogliano Milanese - Ufficio protocollo piazza Volontari Avis-Aido n. 6 - 20010, Pogliano Milanese (MI).

Il bando integrale, corredato dal capitolato d'appalto, viene pubblicato all'Albo pretorio comunale a far data dal 14 novembre 2002. Il bando integrale è pubblicato nel B.U.R.L. n. 47 del 20 novembre 2002. Copia del bando di gara e del capitolato d'oneri possono essere richiesti all'Ufficio ragioneria di questo Comune (tel. 02.93964436 oppure 02.93964438).

Il responsabile dell'Area economico-finanziaria:
Alessandro Barbieri

M-7531 (A pagamento).

CITTÀ DI VIGEVANO (Provincia di Pavia)

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata

Ente affidante: comune di Vigevano corso Vittorio Emanuele II n. 25 - 27029 (PV), tel. 0381/299261/264, fax 0381/690219.

Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di trasporto pubblico locale della città di Vigevano.

Percorrenza chilometrica annua: 426.380 bus/km.

Categoria: 2 - CPC: 7 12.

Durata dell'appalto: 1° luglio 2003 - 30 giugno 2010.

Luogo di esecuzione della prestazione: comune di Vigevano.

Importo annuo a base di gara: € 742.331 + I.V.A. 10%.

Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è assicurato a valere sulle risorse trasferite da parte della regione Lombardia e/o provincia di Pavia. Il corrispettivo annuo per il servizio svolto, sarà erogato dall'Ente affidante secondo le modalità che verranno indicate nel capitolato di gara.

Procedura: ristretta - licitazione privata ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Aggiudicazione: l'appalto è aggiudicato sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/95, mediante i criteri di valutazione sotto riportati:

elementi economici:

prezzo offerto, max. punti 60;

elementi qualitativi:

1) standard di pulizia ordinaria e straordinaria dei mezzi, max. punti 15;

2) progetto di comunicazione rivolto all'utenza, per l'informazione e la raccolta/evasione dei reclami, max punti 10;

3) età media parco mezzi: (inferiore a 10 anni), max punti 10;

4) piano di formazione del personale, max punti 5.

Garanzie provvisorie: deposito cauzionale pari al 2% dell'ammontare complessivo dell'appalto pari a € 103.927,00 prestato nei modi di legge e come da capitolato.

Garanzie definitive: deposito cauzionale pari al 10% dell'ammontare del valore di aggiudicazione, prestato nei modi di legge e come da capitolato.

Riunioni di imprese: ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è assicurato a valere sulle risorse trasferite da parte della Regione e/o Provincia di Pavia. Il corrispettivo per il servizio svolto, sarà erogato dall'Ente aggiudicatore secondo le modalità che verranno indicate nel capitolato di gara.

Impegni dell'affidatario connessi al bando di gara:

a) beni e obbligazioni: nel capitolato saranno precisati gli eventuali beni, diritti e obbligazioni in relazione ai quali l'affidatario dovrà subentrare o avrà l'obbligo di acquisire la disponibilità secondo il titolo e le condizioni ivi disciplinati e nel rispetto dell'art. 20, commi 3 segg. delle L.R. Lombardia 22/98 e s.m.i. In relazione ai beni per i quali non sussiste il predetto obbligo e che i gestori uscenti intendono mettere a disposizione, l'affidatario gode del diritto di prelazione;

b) personale: l'affidatario ha l'obbligo di assumere il personale dipendente non dirigente dei gestori uscenti, garantendo il mantenimento dei diritti normativi e salariali del personale trasferito derivanti dal contratto nazionale e dai contratti integrativi vigenti. Il numero degli addetti, suddiviso per mansione, con indicazione del costo complessivo e della tipologia di contratto, sarà allegato alla lettera di invito.

Requisiti minimi per la partecipazione alla gara:

possesso dell'idoneità morale e finanziaria per l'accesso alla professione (Direttiva CEE 438/89 e D.M. 448/91);

presentazione della dichiarazione e certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, sul diritto al lavoro dei disabili;

non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 12, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, nei confronti dei soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'Ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, e dei soggetti che esercitano anche di fatto, la gestione ed il controllo dell'Ente stesso, nonché anche nei confronti dei soggetti cessati da tali cariche nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, salvo che l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

insussistenza delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 231/2001;

essere iscritti alla C.C.I.A.A. o equivalente in ambito C.E.E., per l'oggetto dell'appalto;

presentazione di idonea referenza bancaria (almeno 1);

aver svolto negli ultimi 3 anni (1999, 2000, 2001) Servizi di trasporto pubblico urbano di almeno 342.000 bus/km annui;

aver realizzato un fatturato annuo, negli ultimi 3 anni, relativo all'esercizio di servizi nei settori della mobilità collettiva, di valore non inferiore al 80% dell'importo che costituisce la base d'asta;

i requisiti di ordine tecnico e finanziario, dovranno essere posseduti, in caso di R.T.I. almeno per il 60% dalla capogruppo ed almeno per il 10% dalle mandanti. La referenza bancaria dovrà essere riferita alla capogruppo;

i requisiti di ordine morale (D.M. 448/91, art. 12 decreto legislativo n. 157/95, art. 17, legge n. 68/99), nonché l'iscrizione alla C.C.I.A.A. devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate.

Termine e modalità per la presentazione della domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, in lingua italiana, in busta chiusa recante esternamente la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di trasporto pubblico urbano periodo 1° luglio 2003, 30 giugno 2010», devono essere recapitate all'Ufficio protocollo del comune di Vigevano, a mezzo servizio postale o agenzie autorizzate o direttamente a mano, entro le ore 12 del giorno 7 gennaio 2003, per l'esclusione, e dovranno contenere:

domanda di partecipazione, redatta in carta resa legale, nello schema pubblicato e disponibile nel sito Internet www.comune.vigevano.pv.it o presso l'Ufficio trasporti (tel. 0381/299261). Lo schema costituisce parte integrante del presente bando. Nel caso di R.T.I. la domanda di partecipazione, unitamente alla dichiarazione di volersi riunire, dovrà essere compilata e presentata da tutte le imprese raggruppate.

Avvertenze generali:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo a destinazione utile;

per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia;

l'Amministrazione comunale aggiudicherà la fornitura anche in caso di presentazione di una sola offerta valida;

il termine entro il quale dovrà pervenire la domanda di partecipazione è da considerarsi perentorio. Ai fini del ricevimento della domanda, non vale la data del timbro postale, ma quella di arrivo del plico all'Ufficio protocollo generale del comune di Vigevano, che immediatamente provvederà alla registrazione apponendo sul plico la data e l'ora del ricevimento, ed alla trasmissione dello stesso all'Ufficio competente;

il capitolato speciale d'appalto, sarà trasmesso al concorrente unitamente alla lettera d'invito;

in caso di R.T.I. la certificazione di qualità, sarà valutabile se posseduta almeno dall'impresa capogruppo;

il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore polizia municipale;

data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni CEE: 14 novembre 2002.

Il dirigente del Settore polizia municipale:
dott.ssa Maria Angela Danzi

M-7534 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita
(pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Gara a licitazione privata C.D. n. 7477 del 20 dicembre 2001 per l'acquisto di n. 16 contenitori per elio gassoso, ciascuno completo di n. 2 strutture di supporto, per i laboratori nazionali di Legnaro dell'I.N.F.N.

Il Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 7803 del 25 ottobre 2002, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta GBM S.r.l. di Sironi (LC), che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo di € 319.200,00 (esclusa I.V.A. al 20%).

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Air Liquide Sanità S.p.a.; 2) GBM S.r.l.; 3) Micam S.a.s.; 4) O.C.S. S.p.a.; 5) Sapio Industrie S.r.l.; 6) Siad S.p.a.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Air Liquide Sanità S.p.a.; 2) GBM S.r.l.; 3) Micam S.a.s.; 4) O.C.S. S.p.a.; 5) Sapio Industrie S.r.l.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Il direttore: dott. Roberto Solinas.

C-33879 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita
(pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Gara a licitazione privata C.D. n. 7505 del 20 dicembre 2001 per la realizzazione con posa in opera di schermature per la 2ª Sala Misure presso i laboratori nazionali del sud di Catania dell'I.N.F.N.

Il Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 7758 del 27 settembre 2002, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Eurovega Costruzioni Soc. Coop. a r.l. di Capo D'Orlando (ME) in A.T.I. con Castiglioni S.r.l., che ha presentato il massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara, per un importo di € 495.217,83 (esclusa I.V.A. al 20% ed esclusi oneri per piano di sicurezza) ed un ribasso del 13,60%.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Ecoplanet S.r.l.; 2) Eurovega Soc. Coop. a r.l. in A.T.I. con Castiglioni S.r.l.; 3) Guglielmino Group S.r.l.; 4) I.Co.B. S.p.a. in A.T.I. con Coop. Climega Sud S.r.l.; 5) Mangano Cav. Antonino S.r.l.; 6) Si.Gen.Co. S.r.l.; 7) Sipa S.p.a.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Guglielmino Group S.r.l.; 2) Eurovega Soc. Coop. a r.l. in A.T.I. con Castiglioni S.r.l.; 3) Ecoplanet S.r.l.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994.

Il direttore: dott. Roberto Solinas.

C-33880 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara C.D. n. 7755 del 27 settembre 2002

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. via E. Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM), tel. 06/94032422/2466, fax 06/9427062.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del Regolamento di amministrazione dell'INFN e del decreto legislativo n. 157/95.

3. Luogo di esecuzione: Sezione di Milano dell'INFN, via Celoria n. 16 - 20133 Milano.

4. Oggetto: servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto per la Sezione di Milano dell'INFN.

Numero di riferimento CPV: 55511000.

Importo stimato annuo: € 130.000,00 (I.V.A. inclusa).

5. Durata del contratto: tre anni.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutti quelli in regola con i requisiti richiesti.

7. Raggruppamento di imprese: ai sensi della normativa vigente e segnatamente dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 7 gennaio 2003.

9. Indirizzo presso il quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Amministrazione centrale - Direzione affari contrattuali e patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).

10. Modalità di inoltro della domanda: la domanda redatta in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire entro la data indicata per mezzo di raccomandata del Servizio postale di Stato o a mezzo corriere espresso. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 art. 38, comma 3, in luogo della autenticazione della firma in calce alla domanda, si dovrà allegare alla stessa una fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore. Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione bando di gara CD 7755/2002».

11. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) gg. dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Cauzioni e garanzie: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, con le modalità stabilite nella lettera di invito.

13. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione con la quale si attesti:

a) di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalenti dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato per la fornitura oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) di avere eseguito negli ultimi tre anni appalti simili per tipologia per un importo complessivo di € 390.000,00, di cui almeno € 100.000,00 per servizi prestati a favore di amministrazioni o Enti pubblici. Questa dichiarazione deve essere resa mediante la presentazione di un elenco dei principali servizi analoghi a quelli del presente bando di gara, effettuati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari sia pubblici che privati;

d) di essere in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero di essere esente dal campo di applicazione della predetta legge in quanto avente un numero di dipendenti inferiore a 15. Le ditte che rientrano nelle norme di applicazione della succitata legge devono altresì presentare, pena l'esclusione, una certificazione (non sostituibile con autodichiarazione) rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla medesima data di pubblicazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata legge. In quest'ultimo caso la certificazione deve essere corredata da apposita dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con cui il legale rappresentante confermi la persistenza della situazione certificata;

e) di non trovarsi nelle condizioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile nei confronti di altro partecipante, in forma singola o associata, alla gara.

Nel caso di raggruppamento di imprese le informazioni di cui sopra dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle imprese mandanti. Per quanto riguarda la lettera c) la capogruppo dovrà dichiarare di aver effettuato almeno il 60% del fatturato richiesto.

Per la firma della dichiarazione vale quanto detto al punto 10.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 secondo i seguenti elementi:

prezzo: 60 punti;

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta (qualità del servizio): 40 punti.

Le offerte anormalmente basse saranno sottoposte alla procedura di verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre indicazioni:

a) l'istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito;

b) il subappalto è regolato ai sensi della normativa vigente, (con esclusione dei pagamenti diretti da parte dell'INFN);

c) la richiesta di invito non vincola l'istituto;

d) l'impresa risultata aggiudicataria (se italiana) sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive m. ed i.;

e) si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta, a giudizio dell'Istituto appaltante, congrua;

f) l'INFN tratterà i dati inerenti le ditte partecipanti e le persone a queste afferenti esclusivamente per le finalità di gestione della gara, nel rispetto della legge n. 675/96 e garantendo in particolare i diritti cui all'art. 13 della stessa. Il responsabile del trattamento è individuato nel direttore della Direzione affari contrattuali e patrimoniali;

g) non possono essere presentate offerte per una parte del servizio.

16. Pubblicità: il bando di gara è stato inviato ai comuni di Frascati (RM) e di Milano per essere pubblicato sull'Albo pretorio, nonché all'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data: 15 novembre 2002.

È anche disponibile sul sito internet dell'Amministrazione centrale al seguente indirizzo: <http://www.ac.infn.it>

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-33881 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita
(pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Gara a licitazione privata C.D. n. 7410 del 26 ottobre 2001 per il servizio di misurazione, squadratura e pulizia delle lastre di ferro per gli spettrometri dell'esperimento Opera presso i laboratori nazionali di Frascati dell'I.N.F.N.

Il Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 7757 del 27 settembre 2002, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Meloni S.r.l. di Villa Adriana (RM), che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo di € 679.868,00 (esclusa I.V.A. al 20%).

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Comes S.r.l.; 2) Fantini Sud S.r.l.; 3) Meloni S.r.l.; 4) C.M.Z. S.p.a.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Fantini Sud S.r.l.; 2) Meloni S.r.l.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Il direttore: dott. Roberto Solinas.

C-33882 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara C.D. n. 7754 del 27 settembre 2002

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via E. Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM), tel. 06/94032422-2466, fax 06/9427062.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del regolamento di amministrazione dell'INFN e del decreto legislativo n. 157/95.

3. Luogo di esecuzione: laboratori nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N., s.s. 17/bis km 18,910 - Assergi (AQ).

4. Oggetto: servizio di emissione e consegna dei biglietti per il personale dipendente ed associato dei laboratori nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N.

Numero di riferimento CPV: 63512000.

Importo stimato annuo: € 155.000,00 (I.V.A. inclusa).

5. Durata del contratto: tre anni.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutti quelli in regola con i requisiti richiesti.

7. Raggruppamento di imprese: ai sensi della normativa vigente e segnatamente dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 7 gennaio 2003.

9. Indirizzo presso il quale far pervenire le domande: I.N.F.N., Amministrazione centrale, Direzione affari contrattuali e patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).

10. Modalità di inoltro della domanda: la domanda redatta in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire entro la data indicata per mezzo di raccomandata del servizio postale di Stato o a mezzo corriere espresso. Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 art. 38, comma 3, in luogo della autenticazione della firma in calce alla domanda, si dovrà allegare alla stessa una fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione bando di gara C.D. n. 7754/2002».

11. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Cauzioni e garanzie: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, con le modalità stabilite nella lettera di invito.

13. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione con la quale si attesti:

a) di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalenti dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato per la fornitura oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) di essere in possesso dell'autorizzazione IATA e di quella rilasciata dalle Ferrovie dello Stato per l'emissione di biglietti di viaggio aerei, ferroviari e navali, nazionali ed internazionali;

d) di avere eseguito negli ultimi tre anni appalti simili per tipologia per un importo complessivo di € 465.000,00, di cui almeno € 100.000,00 per servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici;

e) di essere in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero di essere esente dal campo di applicazione della predetta legge in quanto avente un numero di dipendenti inferiore a 15.

Le ditte che rientrano nelle norme di applicazione della succitata legge devono altresì presentare, pena l'esclusione, una certificazione (non sostituibile con autodichiarazione) rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla medesima data di pubblicazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata legge.

In quest'ultimo caso la certificazione deve essere corredata da apposita dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, con cui il legale rappresentante confermi la persistenza della situazione certificata;

f) di non trovarsi nelle condizioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile nei confronti di altro partecipante, in forma singola o associata, alla gara.

Nel caso di raggruppamento di imprese le informazioni di cui sopra dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle imprese mandanti. Per quanto riguarda la lettera d) la capogruppo dovrà dichiarare di aver effettuato almeno il 60% del fatturato richiesto.

Per la firma della dichiarazione vale quanto detto al punto 10.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 secondo i seguenti elementi:

ribasso percentuale offerto sul prezzo dei biglietti: 60 punti;
caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta, comprese eventuali proposte migliorative (qualità del servizio): 40 punti.

Le offerte anormalmente basse saranno sottoposte alla procedura di verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15) Altre indicazioni:

a) l'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito;

b) il subappalto è regolato ai sensi della normativa vigente, (con esclusione dei pagamenti diretti da parte dell'INFN);

c) la richiesta di invito non vincola l'Istituto;

d) l'impresa risultata aggiudicataria (se italiana) sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successive m. ed i;

e) si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta, a giudizio dell'istituto appaltante, congrua;

f) l'INFN tratterà i dati inerenti le ditte partecipanti e le persone a queste afferenti esclusivamente per le finalità di gestione della gara, nel rispetto della legge n. 675/96 e garantendo in particolare i diritti cui all'art. 13 della stessa. Il responsabile del trattamento è individuato nel Direttore della direzione affari contrattuali e patrimoniali;

g) non possono essere presentate offerte per una parte del servizio.

16. Pubblicità: il bando di gara è stato inviato ai comuni di Frascati (RM) e de L'Aquila per essere pubblicato sull'Albo pretorio, nonché all'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data è anche disponibile sul sito internet dell'amministrazione centrale al seguente indirizzo: <http://www.ac.infn.it>

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-33883 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita

(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Gara a licitazione privata C.D. n. 7579 del 28 marzo 2002 per il servizio di assistenza tecnica e manutenzione hardware e software On-Site per tre anni per le apparecchiature di rete Cisco presso le strutture dell'INFN.

Il Consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 7804 del 25 ottobre 2002, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Unisys Italia S.p.a. di Milano, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo annuale di € 108.760,00 (esclusa I.V.A al 20%).

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Albacom S.p.a.; 2) Alcatel S.r.l.; 3) Alpe di Alfredo Persichetti & C. S.p.a.; 4) Alpitel; 5) Cofhatec Servizi; 6) Dimension Data Italia S.r.l.; 7) Ecobyte Technology S.r.l.; 8) Eurocom International S.r.l.; 9) Ge. Gestioni Elettroniche S.r.l.; 10) Getronics Solutions Italia S.p.a.; 11) IBM Italia S.p.a.; 12) Integra; 13) Intercom S.r.l.; 14) Intesis S.p.a.; 15) NCR Italia S.p.a.; 16) S.I.E.T. S.r.l.; 17) Siemens Informatica S.p.a.; 18) Tecnonet S.p.a.; 19) Unisys Italia S.p.a.; 20) Vitrociset S.p.a.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Getronics Solutions Italia S.p.a.; 2) Cofhatec Servizi; 3) Alcatel S.r.l.; 4) Unisys Italia S.p.a.;

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Il direttore: dott. Roberto Solinas.

C-33884 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara C.D. n. 7753 del 27 settembre 2002

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via E. Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM), tel. 06/94032422-2466, fax 06/9427062.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del regolamento di amministrazione dell'INFN e del decreto legislativo n. 157/95.

3. Luogo di esecuzione: sezione di Cagliari dell'INFN, Cittadella Universitaria di Monserrato, strada provinciale per Sestu km 1, casella postale n. 170 - 09042 Monserrato (CA).

4. Oggetto: servizio di emissione e consegna dei biglietti per il personale dipendente ed associato della sezione di Cagliari dell'INFN.

Numero di riferimento CPV: 63512000.

Importo stimato annuo: € 145.000,00 (I.V.A. inclusa).

5. Durata del contratto: tre anni.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutti quelli in regola con i requisiti richiesti.

7. Raggruppamento di imprese: ai sensi della normativa vigente e segnatamente dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

8. Termine di ricezione delle domande alla «prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 7 gennaio 2003.

9. Indirizzo presso il quale far pervenire le domande: I.N.F.N., amministrazione centrale, Direzione affari contrattuali e patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).

10. Modalità di inoltro della domanda: la domanda redatta in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire entro la data indicata per mezzo di raccomandata del servizio postale di Stato o a mezzo corriere espresso. Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 art. 38, comma 3, in luogo della autenticazione della firma in calce alla domanda, si dovrà allegare alla stessa una fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione bando di gara C.D. n. 7753/2002».

11. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. Cauzioni e garanzie: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, con le modalità stabilite nella lettera di invito.

13. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione con la quale si attesti:

a) di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalente dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato per la fornitura oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) di essere in possesso dell'autorizzazione IATA e di quella rilasciata dalle Ferrovie dello Stato per l'emissione di biglietti di viaggio aerei, ferroviari e navali, nazionali ed internazionali;

d) di avere eseguito negli ultimi tre anni appalti simili per tipologia per un importo complessivo di € 435.000,00 di cui almeno € 100.000,00 per servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici;

e) di essere in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero di essere esente dal campo di applicazione della predetta legge in quanto avente un numero di dipendenti inferiore a 15. Le ditte che rientrano nelle norme di applicazione della succitata legge devono altresì presentare, pena l'esclusione, una certificazione (non sostituibile con autodichiarazione) rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla medesima data di pubblicazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata legge.

In quest'ultimo caso la certificazione deve essere corredata da apposita dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, con cui il legale rappresentante confermi la persistenza della situazione certificata;

f) di non trovarsi nelle condizioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile nei confronti di altro partecipante, in forma singola o associata, alla gara.

Nel caso di raggruppamento di imprese le informazioni di cui sopra dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle imprese mandanti. Per quanto riguarda la lettera d) la capogruppo dovrà dichiarare di aver effettuato almeno il 60% del fatturato richiesto.

Per la firma della dichiarazione vale quanto detto al punto 10.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 secondo i seguenti elementi:

ribasso percentuale offerto sul prezzo dei biglietti: 60 punti;

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta, comprese eventuali proposte migliorative (qualità del servizio): 40 punti.

Le offerte anormalmente basse saranno sottoposte alla procedura di verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre indicazioni:

a) l'istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito;

b) il subappalto è regolato ai sensi della normativa vigente, (con esclusione dei pagamenti diretti da parte dell'INFN);

c) la richiesta di invito non vincola l'istituto;

d) l'impresa risultata aggiudicataria (se italiana) sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successive m. ed i.;

e) si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta, a giudizio dell'istituto appaltante, congrua;

f) l'INFN tratterà i dati inerenti le ditte partecipanti e le persone a queste afferenti esclusivamente per le finalità di gestione della gara, nel rispetto della legge n. 675/96 e garantendo in particolare i diritti cui all'art. 13 della stessa. Il responsabile del trattamento è individuato nel Direttore della direzione affari contrattuali e patrimoniali;

g) non possono essere presentate offerte per una parte del servizio.

16. Pubblicità: il bando di gara è stato inviato ai comuni di Frascati (RM) e di Cagliari per essere pubblicato sull'Albo pretorio, nonché all'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data 15 novembre 2002. È anche disponibile sul sito internet dell'amministrazione centrale al seguente indirizzo: <http://www.ac.inf.n.it>

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-33885 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte

Gara d'appalto per la digitalizzazione di pubblicazione periodiche

1. Ente appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali, biblioteca di archeologia e storia dell'arte, piazza Venezia n. 3 - 00187 Roma, tel. 06/6783034, fax 06/6781167.

2. Categorie di servizi: 7, CPC: 84.

Oggetto dell'appalto: servizio di acquisizione di almeno 750.000 immagini di documenti; fornitura di hardware per la consultazione dell'archivio.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 6, primo comma, lettera a).

Natura dell'appalto: appalto di servizi ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 23, primo comma, lettera b).

3 Luogo di esecuzione: biblioteca di archeologia e storia dell'arte.

4. Validità: l'offerta avrà validità 6 mesi.

5 Termine massimo per il completamento del servizio: 18 mesi dalla data di inizio dei lavori.

6. Importo a base d'appalto: € 410.000,00 (Euro quattrocentodiecimila/00), I.V.A. esclusa.

7. L'offerta, redatta in lingua italiana o in altra lingua comunitaria con annessa traduzione consolare, dovrà pervenire, direttamente o a mezzo raccomandata, entro le ore 12 del giorno 15 gennaio 2003, pena l'esclusione dalla gara, presso: Biblioteca di archeologia e storia dell'arte, piazza Venezia n. 3 - 00187 Roma, Ufficio segreteria, sesto piano. L'offerta dovrà pervenire in busta chiusa sigillata con apposta la seguente dicitura «Gara per la digitalizzazione di pubblicazioni periodiche», e dovrà essere redatta con le modalità descritte nell'art. 5, titolo I, del capitolato.

Per le condizioni di partecipazione si rinvia all'art. 5, titolo I, del capitolato.

La gara sarà aperta, secondo le procedure descritte nell'art. 8, titolo I, del capitolato, il giorno 21 gennaio 2003 alle ore 10 presso l'ente appaltante. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

8. L'aggiudicazione avverrà a seguito dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i seguenti parametri:

a) affidabilità e qualificazione dell'azienda: fino a 30 punti;

b) qualità dell'offerta tecnica: fino a 30 punti;

b) offerta economica: fino a 25 punti;

c) solidità economico-finanziaria dell'azienda: fino a 15 punti.

I punteggi saranno attribuiti con le modalità previste dall'art. 9, titolo I, del capitolato.

9. È richiesta la costituzione della cauzione provvisoria nelle modalità previste nell'art. 5, titolo I, del capitolato.

10. È consentita la partecipazione a imprese singole, consorzi di imprese e di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nelle modalità consentite dal decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

11. Gli atti di gara sono disponibili presso l'ente appaltante, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. La trasmissione tramite corriere è ammessa solo se prepagata dal richiedente. La documentazione è altresì reperibile sul sito della Biblioteca www.archeologica.librai.beniculturali.it

Data spedizione bando: 15 novembre 2002

Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E. 15 novembre 2002.

Roma, 15 novembre 2002

Il direttore: dott.ssa Stefania Murianni.

C-33886 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato alle opere pubbliche Ufficio tecnico di Caserta e Benevento

Caserta, via Cesare Battisti n. 16

Tel. 0823/448311 - Fax 0823/448303

Estratto di bando di gara

È indetta per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 9,30 presso la sede del Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, Napoli, un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete di per l'affidamento dei lavori di realizzazione della nuova sede del comando Provinciale dei VV.FF. di Caserta.

Importo complessivo dell'intervento € 5.910.973,32 così suddiviso:

€ 5.807.681,84 per lavori a misura a base di gara;

€ 103.291,38 per oneri attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG1 - Opere edili-classifica 5. Importo € 4.583.156,64.

Categoria scorponabile non subappaltabile OG11 - Impianti tecnologici classifica 3. Importo € 1.157.914,40.

Categoria scorponabile subappaltabile OS4 classifica 1 - Impianti elettromeccanici trasportatori (ascensore). Importo € 66.610,80.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7, comma 1, legge n. 415/98.

Requisiti di ordine generale: per la partecipazione alla gara è richiesta l'insussistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni; di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; nonché di non aver in corso procedure di emersione ai sensi della legge n. 383/2001 così come modificata dal D.L. n. 210/2002.

Requisiti di ordine speciale: per la partecipazione alla gara è richiesta l'attestazione per la categoria OG1, classifica 5ª e la categoria OG11, classifica 3 e OS4, classifica 1 rilasciata da SOA regolarmente autorizzata dall'Autorità ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 34/2000.

Tempo di esecuzione: giorni 670 (seicentosettanta) naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

Finanziamento: opere a carico del Ministero dell'interno. Cap. 7320 esercizio finanziario anno 2001.

Controversie: è esclusa la competenza arbitrale.

Pagamenti: rata acconto pari a € 600.000,00.

Responsabile unico procedimento è il dott. ing. Antonio Colan-gelo.

Le offerte dovranno pervenire entro le 12 del giorno 13 dicembre 2002 per l'asta corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 276 del 25 novembre 2002.

Il bando di gara è in distribuzione presso l'Ufficio contratti della stazione appaltante, provv. OO.PP. di Napoli, Ufficio tecnico di Caserta e Benevento, via Cesare Battisti n. 16 - Caserta.

I titolari, legali rappresentanti o soggetti delegati, muniti di delega, possono prendere visione del bando integrale di gara e degli elaborati di progetto all'indirizzo suddetto nei giorni di lunedì e mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Caserta, 12 novembre 2002

Il provveditore: dott.ssa Maria Grazia Giovenco.

C-33887 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato Regionale OO.PP. per la Sicilia
Palermo**

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato Regionale OO.PP. per la Sicilia, piazza Verdi n. 16 - c.a.p. 90138 Palermo, tel. 0916045218, fax 091581683.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Catania;

3.2) descrizione: lavori di ristrutturazione di alcuni edifici del 2° Nucleo aereo della Guardia costiera di Catania.

3.3) importo complessivo dell'appalto a misura (compresi oneri per la sicurezza): € 4.273.856,46 (euro quattromilioniduecentosettantatremilaottocentocinquantesi e centesimi quarantasei).

Importo a base d'asta: € 4.186.856,46 (euro quattromilioncentotantaseimilaottocentocinquantesi e centesimi quarantasei).

Categoria prevalente: OG1 classifica IV, importo lavori € 2.834.124,03.

Categoria di opere scorporabili: OG11 classifica IV - importo lavori € 1.439.732,46.

È richiesto il possesso del NOS (nulla osta di segretezza) e l'abilitazione al rilascio della certificazione di conformità di cui alla legge n. 46/90;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 87.000,00 (euro ottantasettemila e centesimi zero);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

	Importo subCap	Importo €
A) Foresteria		559.110,69
Demolizioni	30.842,41	
Opere edili	347.642,01	
Impianto elettrico	72.933,19	
Impianto di climatizzazione	107.693,09	
B) Hangar manutenzione		224.113,04
Demolizioni	23.311,48	
Opere Edili	187.231,92	
Impianti elettrici ed ass.	13.569,65	
C) Hngar linea volo		1.077.491,18
Demolizioni	120.131,54	
Strutture	43.113,35	
Opere edili	879.284,90	
Impianto elettrico	34.961,39	
D) Officine ed uffici hangar m.anutenzione		419.143,77
Strutture	123.489,34	
Opere edili	199.871,13	
Impianto elettrico	36.675,02	
Impianto di climatizzazione	59.108,29	
E) Officine ed uffici hangar L.V.		485.205,55
Strutture	130.327,02	
Opere edili	236.386,37	
Impianto elettrico	55.696,37	
Impianto di climatizzazione	62.795,79	
F) Corpo di guardia		113.766,88
Opere edili	101.045,57	
Impianto elettrico	12.721,31	
G) Sistemazione esterna		1.395.025,35
Demolizioni e lavori di sistemazione	411.446,99	
Impianto di video controllo	132.063,13	
Impianto di illuminazione	98.366,88	
Impianto antincendio	753.148,35	
Sommano i lavori		4.273.856,46
di cui a base d'asta		4.186.856,46
costi per la sicurezza non soggetti a ribasso		87.000,00

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4 e art. 21 comma 1, lett. a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 550 (cinquecento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'ufficio del Genio civile a competenza statale di Catania, via Teatro Massimo n. 44, tel. 095317422, fax 095317421, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle ore 13,30; è possibile acquistarne una copia nella copisteria indicata dal responsabile del procedimento.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 13 del giorno antecedente a quello fissato per la gara;

6.2) indirizzo: Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sicilia di Palermo, piazza Verdi n. 16 - c.a.p. 90138;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica giorno 19 dicembre 2002 alle ore 12.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena d'esclusione:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture compresi oneri per la sicurezza, costituita alternativamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.4 del presente bando, autenticata dal notaio;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, potranno produrre le cauzioni di cui sopra di importo ridotto al 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Nel caso di A.T.I. e consorzi la riduzione, a pena di esclusione dalla gara, del suddetto importo è ammissibile solo nel caso in cui tutte le imprese costituenti l'A.T.I. o il consorzio, siano qualificate UNI EN ISO 9000.

9. Finanziamento: capitoli del bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: 7341 Es. fin. 2000; 7341 Es. fin. 2002; 7344 Es. fin. 2001; 7348 Es. fin. 2000; 7348 Es. fin. 2001.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché la polizza assicurativa prevista dal comma 3, del predetto articolo della legge n. 109/1994 e art. 103, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con un massimale pari all'importo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza) per quanto riguarda i danni di esecuzione e un massimale del 5% dei lavori con un minimo di € 500.000,00 per la responsabilità civile verso terzi;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per le associazioni di tipo orizzontale e i requisiti di cui al comma 3, per le associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) responsabile del procedimento: dott. ing. Giuseppe Vitale, via Teatro Massimo n. 44 - Catania, tel. 095317422, fax 095317421.

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione del progetto, all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'impresa aggiudicataria non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Ai sensi dell'art. 10 legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa Amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza.

Palermo, 14 novembre 2002

Il provveditorato: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-33888 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato Regionale OO.PP. per la Sicilia
Palermo**

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato Regionale OO.PP. per la Sicilia, piazza Verdi n. 16 - c.a.p. 90138 Palermo, tel. 0916045218, fax 091581683.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Enna;

3.2) descrizione: lavori per la costruzione dell'immobile destinato ad alloggi ufficiali presso il Comando provinciale dei Carabinieri di Enna;

3.3) importo complessivo dell'appalto a corpo (compresi oneri per la sicurezza): € 2.058.857,20 (euro duemilioncinquantottomilaottocentocinquantesette e centesimi venti).

Importo a base d'asta € 2.017.680,06 (euro duemiliondiciasetttemilaseicentottanta e centesimi sei).

Categoria prevalente: OG1 classifica IV, importo lavori € 2.058.857,20;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 41.177,14 (euro quarantunomilacentosettantasette e centesimi quattordici);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

N.	Categorie di lavori ed oneri compensati a misura	Importo
1.	Demolizioni e scavi	€ 170.209,15
2.	Strutture	€ 563.228,39
3.	Murature	€ 115.655,06
4.	Intonaci	€ 258.096,90
5.	Pavimenti e rivestimenti	€ 193.809,56
6.	Infissi	€ 131.205,12
7.	Coperture	€ 49.639,95
8.	Sistemazione esterna	€ 117.969,37
9.	Impianto idrico sanitario	€ 94.391,60
10.	Impianto elettrico	€ 159.152,10
11.	Impianto termico	€ 93.004,00
12.	Impianto sicurezza	€ 12.627,00
13.	Motorizzazioni/ascensori	€ 51.110,00
14.	Impianto autolavaggio	€ 48.759,00
	Totale lavori a corpo	€ 2.058.857,20.

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 5 e art. 21, comma 1 lett. b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'Ufficio del Genio civile a competenza statale di Enna, via Roma n. 209, tel. e fax 093524900, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle ore 13,30; è possibile acquistarne una copia nella copisteria indicata dal responsabile del procedimento.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 13, del *giorno antecedente* a quello fissato per la gara;

6.2) indirizzo: Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sicilia di Palermo, piazza Verdi n. 16 - cap 90138;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica giorno 19 dicembre 2002 alle ore 10.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena d'esclusione:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture compresi oneri per la sicurezza, costituita alternativemente da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.4) del presente bando, autenticata dal notaio;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, potranno produrre le cauzioni di cui sopra di importo ridotto al 50% ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* lettera a) della legge n. 109/1994 e successive

modifiche ed integrazioni. Nel caso di A.T.I. e consorzi la riduzione, a pena di esclusione dalla gara, del suddetto importo è ammissibile solo nel caso in cui tutte le imprese costituenti l'A.T.I. o il consorzio, siano qualificate UNI EN ISO 9000.

9. Finanziamento: Cap. 7341 Es. fin 2002 del bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10 comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché la polizza assicurativa prevista dal comma 3, del predetto articolo della legge n. 109/1994 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con un massimale pari all'importo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza) per quanto riguarda danni di esecuzione e un massimale di € 500.000,00 per la responsabilità civile verso terzi;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) il concorrente aggiudicatario deve produrre il piano di sicurezza da allegare al contratto;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per le associazioni di tipo orizzontale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

q) Responsabile del procedimento: dott. ing. Sergio La Barbera c/o Provveditorato regionale OO.PP. per la Sicilia di Palermo.

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione del progetto, all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'impresa aggiudicataria non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Ai sensi dell'art. 10 legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza.

Palermo, 14 novembre 2002

Il provveditorato: dott. ing. Aldo Marcurti.

C-33889 (A pagamento).

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE (Provincia di Lecce)

Avviso di gara

È indetto pubblico incanto ai sensi degli articoli 63 e seguenti del R.D. n. 827/1927 per l'affidamento del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, tassa di occupazione temporanea e permanente di spazi ed aree pubbliche e per la riscossione dei fitti banchi e box del mercato coperto comunale.

Il servizio è affidato per il periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2007.

La gara sarà effettuata col metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'aggio posto a base di gara pari al 36% delle riscossioni lorde derivanti dall'espletamento del servizio.

Dette riscossioni ammontano per l'anno d'imposta 2002 a € 110.000.

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti iscritti all'albo previsto dall'art. 53 del decreto legislativo n. 446/1997, categoria prima.

Scadenza di presentazione dell'offerta: entro 16 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando di gara è disponibile presso l'ufficio tributi e sul sito internet www.comune.monteroni.le.it

Il responsabile servizio tributi: dott. Antonio Cafaro.

C-33893 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Provveditorato Regionale OO.PP. per la Sicilia Palermo

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato regionale OO.PP. per la Sicilia, piazza Verdi n. 16 - c.a.p. 90138 Palermo, tel. 0916045218, fax 091581683.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Messina;

3.2) descrizione: lavori di manutenzione straordinaria e abbattimento delle barriere architettoniche da eseguire nella sezione «Camerotti» della Casa circondariale di Messina «Gazzi»;

3.3) importo complessivo dell'appalto a misura (compresi oneri per la sicurezza): € 1.328.122,46 (euro unmilione trecentoventottomila-centoventidue e centesimi quarantasei).

Importo a base di d'asta: € 1.301.658,32 (euro unmilione trecentounomilaseicentocinquanteotto e centesimi trentadue).

Categoria prevalente: OS6 classifica III - importo lavori € 538.431,62.

Categorie di opera a qualificazione obbligatoria con divieto di subappalto:

OG1 classifica II - importo lavori € 406.899,07;

OG11 classifica II - importo lavori € 382.791,77.

È richiesto il possesso del requisito NOS (nulla osta di segretezza);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 26.464,14 (euro ventiseimilaquattrocentosessantaquattro e centesimi quattordici);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

N.	Categorie di lavori ed oneri compensati a misura	Importo
1.	Demolizioni, rimozioni e tagli	€ 118.575,07
2.	Scavi e trasporti a discarica	€ 17.376,74
3.	Opere in c.a. e similari	€ 66.186,05
4.	Opere in ferro	€ 190.023,41
5.	Tramezzi e murature	€ 25.153,59
6.	Intonaci	€ 122.239,53
7.	Tinteggiature e verniciature	€ 34.999,83
8.	Infissi	€ 216.125,55
9.	Impermeabilizzazioni ed isolamenti	€ 21.972,70
10.	Pavimentazioni	€ 132.282,66
11.	Impianto elettrico	€ 135.440,05
12.	Impianto idrico/sanitario	€ 144.516,35
13.	Impianto termico	€ 67.141,08
14.	Impianto ascensore	€ 35.694,29
15.	Lavori in economia	€ 395,56
Totale lavori a misura		€ 1.328.122,46

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 5 e art. 21 comma 1 lett. a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'Ufficio del genio civile a competenza statale di Messina, via dei Mille n. 210 c.a.p. 98123, tel. 0906510026, fax 0902939633, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle ore 13,30; è possibile acquistarne una copia nella copisteria indicata dal responsabile del procedimento.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 13 del *giorno antecedente* a quello fissato per la gara;

6.2) indirizzo: Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Sicilia di Palermo, piazza Verdi n. 16 - c.a.p. 90138;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica giorno 18 dicembre 2002 alle ore 12.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena d'esclusione:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture compresi oneri per la sicurezza, costituita alternativamente da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.4 del presente bando, autenticata dal notaio;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, potranno produrre le cauzioni di cui sopra di importo ridotto al 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Nel caso di A.T.I. e consorzi la riduzione, a pena di esclusione dalla gara, del suddetto importo è ammissibile solo nel caso in cui tutte le imprese costituenti l'A.T.I. o il consorzio, siano qualificate UNI EN ISO 9000.

9. Finanziamento: Cap. 7341 e Cap. 7344 Es. fin 2002 del bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché la polizza assicurativa prevista dal comma 3 del predetto articolo della legge n. 109/1994 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con un massimale pari all'importo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza) per quanto riguarda i danni di esecuzione e un massimale di € 500.000,00 per la responsabilità civile verso terzi;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) il concorrente aggiudicatario deve produrre il piano di sicurezza da allegare al contratto;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per le associazioni di tipo orizzontale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

q) responsabile del procedimento: dott. ing. Pietro Certo (Messina, via dei Mille n. 270 - c.a.p. 98123, tel. 0906510026, fax 0902939633).

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione del progetto, all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'impresa aggiudicataria non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Ai sensi dell'art. 10 legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza.

Palermo, 14 novembre 2002

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-33890 (A pagamento).

COMUNE DI LONGARONE (Provincia di Belluno)

Prot. n. 13863

Bando di gara - Pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di restauro del cimitero delle vittime del Vajont in località Fortogna di Longarone.

1. Ente appaltante: comune di Longarone (BL), via Roma n. 60, 32013 Longarone (BL), (tel. 0437/575811, fax 0437/771445, e-mail: utc.longarone@libero.it

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto, metodo di cui agli artt. 19, 20 e 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109; criterio: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Forma contratto: stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F).

4. Luogo di esecuzione: Longarone (BL).

5. Caratteristiche generali lavori: realizzazione fabbricato ingresso, porticato, sagrato, pensilina, opere sistemazione generale, stradali, di arredo, acque bianche cimitero-strada, impianto irrigazione, rete illuminazione pubblica, impianto illuminazione interno e antincendio.

6. Lavori: € 2.246.000,00; base d'asta: € 2.156.600,00; oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta: € 89.400,00.

7. Categoria prevalente: «OG1» «Edifici civili e industriali», importo € 1.109.350,00 classifica fino a € 1.032.913; opera scorporabile e subappaltabile: «OG3» «Strade, autostrade...», importo € 916.195,00 classifica fino a € 1.032.913; lavorazione indicata soli fini subappalto: «OG11» «impianti tecnologici», importo € 185.060,00, classifica sino € 258.228.

8. Soggetti ammessi: soggetti previsti dagli artt. 10, 11, 12, 13 della legge n. 109/1994 e degli artt. 93 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, aventi i seguenti requisiti:

imprese singole: attestazioni SOA cat. «OG1» «Edifici civili e industriali», classifica sino a € 2.582.284 e, ove non subappaltata, cat. «OG3» «Strade, autostrade...» di cui allegato «A» al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, classifica sino a € 1.032.913;

associazioni temporanee di imprese e consorzi art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), legge n. 109/1994: si applica l'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Termine ultimo esecuzione lavori: giorni 360 naturali, consecutivi, decorrenti da data verbale consegna lavori.

10. Richiesta disciplinare-bando, capitolato speciale, documenti complementari: Ufficio tecnico indirizzo punto 1.

11. Deposito elaborati progettuali: Eliotecnica De Lorenzi, piazza Martiri Libertà n. 5, Longarone, tel. 0437/771091, richiesta copia previo versamento relative spese.

12. Svincolo offerta valida: decorsi 180 giorni da scadenza termine di presentazione.

13. Termine ultimo presentazione offerte: 9 gennaio 2003, ore 12, indirizzo indicato al punto 1, lingua: italiano.

14. Apertura offerte: 10 gennaio 2003, ore 14,30 comune Longarone, seduta pubblica.

15. Cauzione provvisoria: € 44.920,00; cauzione definitiva: 10% importo lavori; polizza di assicurazione per danni esecuzione: € 2.246.000,00; polizza responsabilità civile verso terzi: € 500.000,00.

16. Finanziamento: fondi di bilancio.

17. Pagamenti in corso d'opera: ogni qualvolta i lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e compresa la relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano, al netto delle ritenute di legge, l'importo di € 200.000,00.

18. Avviso preinformazione: non pubblicato.

Longarone, 13 novembre 2002

Il responsabile Area LL.PP. e manutenzioni:
per. ind. Zelindo Olivier

C-33894 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO 1

Nocera Inferiore (SA), via F. Ricco n. 50

Pubblico incanto per fornitura farmaci e disinfettanti

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. Salerno I, via F. Ricco n. 50 I - 84014 Nocera Inferiore (SA), telefono 081/9212290, telefax 081/9212299 - sito internet: www.aslsalernouno.it, e-mail: provveditorato@aslsalernouno.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete;

b) forma della fornitura: somministrazione periodica.

3.a) Luoghi di consegna: servizi di farmacia dei plessi ospedalieri di Cava de' Tirreni, Nocera Inferiore, Pagani, Sarno e Scafati;

b) natura dei prodotti da fornire: farmaci (specialità medicinali, emoderivati, galenici, generici, mezzi di contrasto e soluzioni infusionali) e disinfettanti per uso umano;

c) quantità presunta: n. 853 lotti indivisibili, nei fabbisogni presunti indicati negli elenchi annessi al capitolato, per l'importo totale stimato in € 7.500.000 I.V.A., inclusa annui;

d) è possibile presentare offerta per uno o più dei lotti suddetti.

4. Durata del contratto: due anni, con possibilità di rinnovo per altri due; consegna: 15 giorni da ciascun ordine.

5.a) Richiesta documenti: la documentazione necessaria per la partecipazione alla gara potrà essere ritirata, direttamente o a mezzo corriere, presso il Servizio provveditorato dell'A.S.L., all'indirizzo al punto 1., dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, o potrà essere prelevata dal sito internet dell'A.S.L., indicato al medesimo punto 1.; non saranno inviati documenti per posta o a mezzo telefax;

b) termine per il ritiro: 13 gennaio 2003;

c) somme da versare per ottenere i documenti: nessuna.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 20 gennaio 2003 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13, nei casi di consegna a mano o per corriere);

b) indirizzo: vedi punto 1 - Ufficio protocollo generale;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere: tutti gli interessati, con possibilità di intervento e verbalizzazione solo per i rappresentanti legali dei concorrenti o loro delegati muniti di idonea procura;

b) data, ora e luogo dell'incanto: 23 gennaio 2003 alle ore 9,30, nella sede dell'A.S.L.

8. Cauzioni: provvisoria non richiesta; definitiva 5% dell'importo contrattuale, se superiore ad € 52.000.

9. Finanziamento: fondi ordinari di bilancio; termini di pagamento: novanta giorni dal ricevimento delle fatture.

10. Forma giuridica raggruppamenti di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non saranno ammesse associazioni di imprese per la fornitura del medesimo principio attivo, con le eccezioni specificate nel disciplinare di gara. La ditta partecipante a un raggruppamento non potrà, per prodotti compresi nello stesso lotto, concorrere individualmente alla gara o essere presente in più gruppi, pena l'esclusione.

11. Situazione del fornitore e condizioni minime: i concorrenti dovranno provare, mediante la documentazione precisata nel disciplinare di gara, di non trovarsi in condizioni di esclusione dalle gare, di essere iscritti nei competenti registri professionali, di possedere capacità finanziaria ed economica.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 6.a).

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso per ciascun lotto; alcuni lotti, indicati nel capitolato speciale, sono alternativi tra di loro: il fabbisogno complessivo dei medesimi sarà aggiudicato al migliore offerente, come ivi precisato.

14. Non saranno accettate varianti.

15. Altre indicazioni: per informazioni contattare dott. Alfonso Pappalardo, dirigente Settore provveditorato, tel. 081/9212290, o dott.ssa Lucia Losco, dirigente servizio farmaceutico ospedaliero, tel. 081/9212170.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 14 novembre 2002 ed è stato ricevuto nella stessa data.

Il direttore generale: dott. Raffaele Ferraioli.

C-33896 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Bando di gara - Pubblico incanto

Ente appaltante: comune di Modena, via Scudari n. 20 - 41100 Modena, ref. Ufficio contratti tel. 39.59.206.410, ref. tecnico: Settore personale dott. Leonardi Lorena tel. 39.59.206.975, Settore servizi sociali dott. Iorio Giovanni 39.59.206.885.

1. Tipo di servizio e descrizione: fornitura di lavoro temporaneo per la sostituzione di lavoratori assenti al profilo professionale di addetti alla assistenza di base.

1. Luogo di esecuzione: comune di Modena.

2. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

3. Importo a base di gara: € 601.764,00 all'anno. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Durata del contratto: 1° febbraio 2003-31 gennaio 2004, con possibilità di rinnovo di anno in anno per ulteriori due anni.

5. Richiesta documenti: il capitolato speciale dovrà, obbligatoriamente, essere richiesto e ritirato presso il Settore personale rivolgendosi alla sig.ra Barbolini Brunella, tel. 059 206837.

6. Richiesta di sopralluogo: è previsto un sopralluogo obbligatorio nelle sedi dei servizi oggetto dell'appalto previo accordo con il referente del Settore politiche sociali e sanitarie.

7. Termine: la richiesta di partecipazione redatta in lingua italiana e corredata della documentazione di cui all'art. 2 del disciplinare di gara, da scaricare dal sito Internet del comune di Modena www.comune.modena.it/bandi, dovrà essere contenuta in un plico sigillato indicante gli estremi della gara e dovrà essere consegnata a mano o a mezzo posta ad esclusivo rischio delle imprese concorrenti al comune di Modena, Ufficio protocollo generale via Scudari n. 20 entro le ore 12,30 del giorno 3 gennaio 2003, a nulla valendo la data apposta dal ufficio postale.

8. Apertura: le buste verranno aperte il giorno 7 gennaio 2003 ore 9,30 presso la sede comunale di via Scudari n. 20.

9. Cauzione provvisoria 5% base d'appalto come da art. 2 del disciplinare di gara.

10. Raggruppamenti di imprese: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; è fatto divieto agli associati di partecipare a più di una riunione di imprese.

11. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e dell'art. 6 del capitolato speciale che prevede la seguente ripartizione di punteggi: prezzo max 50 punti, qualità max 50 punti.

12. Requisiti di partecipazione: si rinvia art. 2 del disciplinare di gara.

13. Offerte parziali: non ammesse.

Data di invio e ricevimento bando Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 8 novembre 2002.

Il responsabile del procedimento:
dott. Carlo Casari

C-33897 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. SAVE

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Aeroporto Marco Polo S.p.a. Save, viale Galileo Galilei n. 30/1 - 30030 Venezia Tessera, tel. 041-2603235, fax 041-2603239.

2. Procedura di gara:

2.1) procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

2.2) forma del contratto oggetto del bando di gara: scrittura privata autenticata in conformità allo schema di contratto allegato alla documentazione di gara.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Aeroporto Marco Polo di Venezia Tessera;

3.2) descrizione: appalto a misura dei lavori di due lotti di manutenzione ordinaria e straordinaria di infrastrutture dell'Aeroporto Marco Polo di Venezia:

1° lotto - impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua. Importo complessivo del lotto comprensivo degli oneri per la sicurezza: € 1.550.000,00; categoria prevalente OG10 classifica III fino a € 1.032.913,80. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 77.500,00.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento che sono a scelta del concorrente subappaltabili o affidabili a cottimo o scorporabili:

OG10 per € 495.260,00;

OG1 per € 172.634,00;

OS17 per € 231.575,00;

OS19 per € 229.476,00.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento che non sono subappaltabili da eseguirsi a cura esclusivamente dei soggetti affidatari. I soggetti che non siano qualificati per tali lavorazioni sono tenuti a costituire associazioni temporanee di tipo verticale: OS30 per € 421.055,00 classifica II fino a € 516.456,90.

2° lotto - impianti tecnologici. Importo complessivo del lotto comprensivo degli oneri per la sicurezza: € 520.000,00; categoria prevalente OG11 classifica II fino a € 516.456,90.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 26.000,00. Lavorazioni di cui si compone l'intervento che sono a scelta del concorrente subappaltabili o affidabili a cottimo o scorporabili:

OG11 per € 446.315,00;

OG1 per € 73.685,00.

Ciascun lotto troverà attuazione mediante la stipulazione di specifici atti contrattuali (es. lettere di affidamento, ordini attuativi) in relazione alle necessità e al numero e tipologia degli interventi da realizzare nei quali di volta in volta saranno precisati, tra l'altro:

l'oggetto del lavoro;

l'importo presunto;

il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori.

È possibile presentare offerta per un singolo lotto, per diversi lotti o per la totalità dei lotti;

3.3) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3.4) divisione in lotti: no;

3.5) indicazioni relative alla finalità dell'opera o dell'appalto quando quest'ultimo comporti anche l'elaborazione di progetti: in conformità a quanto indicato dall'art. 4 del CSA I parte verrà predisposta una progettazione preliminare e definitiva, ed eventualmente anche esecutiva, corredata dagli elaborati grafici e da tutta la documentazione necessaria; in tutti i casi comunque verranno disposte le prescrizioni tecniche di intervento con i singoli atti di affidamento.

4. Termine di esecuzione: il contratto normativo per ciascun lotto avrà una durata di tre anni decorrenti dalla sottoscrizione.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il CSA I parte, il CSA II parte, lo schema di contratto, l'elenco prezzi unitari tratto dal CSA del Comune di Venezia ed integrato con ulteriori prezzi elaborati dalla committente, l'elenco rischi specifici esistenti in ambito aeroportuale, le schede delle possibili fasi lavorative, sono visibili presso la Save, Servizio acquisti, tel. 041/2603235, telefax 041/2603239, dal lunedì al venerdì negli orari d'ufficio è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso gli uffici della suindicata società siti in viale Galileo Galilei 30/1 nei giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30, sabato escluso, previo versamento di € 30,00 I.V.A. compresa, per singolo lotto, in contanti o assegno bancario da pagarsi al ritiro della documentazione ovvero mediante bonifico bancario; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, al numero 041/2603239; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.veniceairport.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro e non oltre l'8 gennaio 2003, ore 11;

6.2) indirizzo: Aeroporto Marco Polo S.p.a. Save, viale Galileo Galilei n. 30/1 - 30030 Venezia Tessera;

6.3) lingua o lingue in cui devono essere redatte le offerte: italiano;

6.4) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.5) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 8 gennaio 2003 alle ore 11.01 presso gli uffici indicati al precedente punto 6.2).

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, da prestarsi in conformità a quanto indicato all'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica che dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando, e dovrà prevedere che l'istituto di credito o il fidejussore verserà l'eventuale indennizzo entro 15 giorni dalla prima richiesta dell'Ente appaltante, con esclusione del beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, ovvero di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida ed efficace in conformità a quanto previsto dall'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come da modello facsimile predisposto dall'Ente appaltante.

In caso di aggiudicazione dovrà prestarsi garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni in caso di ribasso eccedente rispettivamente il 10% e il 20%, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La fidejussione prestata come cauzione definitiva dovrà essere redatta in conformità al modello allegato al disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando.

In caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 le suindicate garanzie fideiussorie devono essere presentate con le modalità di cui all'art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Qualora ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994. Le imprese in possesso dei requisiti di cui al suindicato art. 8, comma 11-*quater* dovranno presentare copia valida ed autentica della certificazione rilasciata dagli organismi accreditati o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 corredata da apposita dicitura con la quale il legale rappresentante che sottoscrive l'attestazione, dichiara di essere a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del suindicato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati dall'Ente appaltante.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: per la partecipazione alla gara le imprese offerenti dovranno comprovare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di qualificazione tecnico-economica e la sussistenza della eventuale capacità all'esecuzione dei lavori anche in subappalto, con la documentazione indicata dal disciplinare di gara.

Si precisa che:

a) i concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, attestazione, rilasciata da società di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata (SOA), in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

b) limitatamente al lotto n. 1, i concorrenti devono possedere altresì in conformità alla legge n. 109/1991 e successivo D.M. n. 314/1992, relativamente alle categorie OS17, OS19 e OS30, a pena di esclusione, l'abilitazione di 1° grado rilasciata dal Ministero delle comunicazioni al fine di poter produrre le certificazioni previste dalla suindicata normativa. L'abilitazione di cui sopra deve essere posseduta anche dagli eventuali subappaltatori relativamente alle categorie OS17 e OS19.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i suindicati requisiti devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara con riferimento al termine previsto dal precedente punto 6.1).

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, in conformità al facsimile di offerta allegato al disciplinare di gara.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti procedendosi in caso contrario all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse con le modalità di cui all'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di parità tra due o più offerte valide, qualora i concorrenti che hanno presentato offerte uguali siano presenti e legittimati mediante idonea delega e vogliano migliorare l'offerta, si procederà nella medesima seduta ad una gara con il metodo dell'estinzione della candela vergine tra tali concorrenti; nel caso in cui i concorrenti suddetti non siano presenti o non vogliano migliorare l'offerta si procederà al sorteggio.

Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, di cui alla legge n. 68/1999 e di cui all'art. 1 del D.L. n. 210/2002; i suindicati requisiti dovranno essere comprovati, a pena di esclusione, dalla documentazione indicata nel disciplinare di gara;

b) assicurazioni: verranno richieste le polizze assicurative prescritte dal CSA. In particolare la polizza di assicurazione che copre i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori deve essere di importo pari a all'importo del contratto, con massimale per impianti e opere preesistenti non inferiore a € 200.000,00 e con massimale per macchinari, baraccamenti ed attrezzature di cantiere di proprietà dell'appaltatore non inferiore a € 25.000,00;

c) pagamenti: non saranno erogate anticipazioni sull'importo contrattuale. I pagamenti verranno effettuati con le modalità previste dall'art. 42 del CSA. Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 c.c. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

f) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

g) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) è esclusa la competenza arbitrale. Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno disciplinate in conformità a quanto indicato all'art. 68 del CSA.

Si avverte che tutte le prescrizioni di cui al presente bando di gara, al pari delle prescrizioni del disciplinare di gara, costituente parte integrante e sostanziale del presente bando, devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

Venezia, 12 novembre 2002

Il presidente: dott. Enrico Marchi.

C-33900 (A pagamento).

ISTITUTO SALVI I.P.A.B. Servizi Assistenziali di Vicenza

Avviso di postinformazione

1. Stazione appaltante Istituto Salvi, corso Padova n. 59 - 36100 Vicenza, tel. 0444/252293, telefax 0444/252120; I.P.A.B. Servizi assistenziali di Vicenza, via S. Pietro n. 60 - 36100 Vicenza, tel. 0444/218856, telefax 0444/500264.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95.

4. Categoria di servizio: 25 CPC: 93 «servizio di sostituzione personale socio-sanitario».

5. Data di aggiudicazione: Istituto Salvi 13 settembre 2002, I.P.A.B. Servizi assistenziali 16 settembre 2002.

6. Numero di offerte ricevute: 6 (sei).

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: Quadrifoglio S.c. a r.l. di Pinerolo (TO).

8. Importo annuale dell'appalto e durata: Istituto Salvi € 1.240.000,00, I.V.A. esclusa, I.P.A.B. Servizi assistenziali di Vicenza € 826.000,00 I.V.A. esclusa, dal 1° ottobre 2002 al 30 settembre 2004.

9. Data di pubblicazione del bando di gara alla G.U.C.E. 18 giugno 2002.

10. Data di ricevimento del presente avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 novembre 2002.

Il direttore generale: dott. Franco Zaccaria.

C-33898 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI (Provincia di Verona)

Bando gara pubblico incanto appalto lavori realizzazione Palestra scolastica polivalente in via IV Novembre

1. Ente appaltante: comune di Colognola ai Colli indirizzo, piazzale Trento n. 2 - 37030 Colognola ai Colli (VR), tel. 0456159611, fax 0456159619, sito internet: www.triveneto.it/colognola

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni; con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare a corpo, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri previsti per i piani della sicurezza. Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in caso di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: via IV Novembre;

b) caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, fornitura di materiali e impiego di attrezzature occorrenti per la realizzazione di una palestra polivalente;

c) natura ed entità delle prestazioni: i lavori consistono in: scavi, opere in c.a., solai, murature e intonaci, vespai-sottotondi-impermeabilizzazioni, strutture e pacchetti di copertura, lattonerie, pavimentazioni e rivestimenti, tinteggiature e controsoffitti, fognature-scarichi-canne, infissi e serramenti, sistemazioni esterne e allacciamenti, assistenze murarie agli impianti, impianti elettrici, impianti meccanici.

Lavori a corpo: € 1.045.825,22.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.063.901,21, di cui soggetto a ribasso d'asta: € 1.045.825,22, e € 18.075,99 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori:

4.a) categoria prevalente: categoria OG1, importo € 882.217,69, classifica III (fino a € 1.032.913);

4.b) parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i 150.000 Euro.

Impianti tecnologici, categoria OG11, importo dei lavori € 163.607,53, classifica I (fino a € 258.228).

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori (art. B.11 del capitolato speciale d'appalto).

6. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto sono finanziate parte con fondi propri del bilancio comunale e parte con mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti.

Tenuto conto che l'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP., l'impresa dovrà esporre nel cantiere un cartello con la dicitura: «Opera finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. coi fondi del risparmio postale».

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite all'art. B.15 del capitolato speciale d'appalto. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e la ricezione del mandato presso la Tesoreria comunale.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme

alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 109/1994.

La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita nell'importo contrattuale dei lavori al lordo di I.V.A. Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con il massimale definito a norma art. 103, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile.

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con le caratteristiche di cui al punto 9 del disciplinare di gara.

10. Documentazione relativa alla gara: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dal lunedì al venerdì, previo appuntamento telefonico, presso l'Ufficio tecnico comunale (0456159652 - 0456159653).

È possibile acquistare una copia di tali elaborati presso la Elio-tecnica Zamboni Imeris, sita in via Della Libertà n. 32 di San Bonifacio (VR), tel. e fax 045/7611780, nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19, sabato escluso; a tal fine gli interessati dovranno fare apposita prenotazione a mezzo fax alla stessa, previa concertazione telefonica.

11. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa e il plico contenente l'offerta economica deve pervenire all'indirizzo della stazione appaltante, riportato al n. 1. del presente bando entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 2002. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il plico di cui al punto 11. nel luogo e nel termine indicati ovvero per i quali manchi la documentazione richiesta.

12. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'autorità che presiede all'incanto è il responsabile del Settore servizi tecnici/edilizia pubblica.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede Municipale, alle ore 10 del giorno 19 dicembre 2002.

13. Disciplinare di gara: il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30, telefonando al n. 045/6159650.

Il responsabile del procedimento è il geom. Pozza Giambattista, responsabile del Settore servizi tecnici/edilizia pubblica.

Il presente bando di gara e i relativi allegati sono reperibili sul sito internet www.triveneto.it/colognola.

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato il 12 novembre 2002 perché venga pubblicato sul Foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il responsabile settore servizi tecnici
Edilizia pubblica: geom. Giambattista Pozza

C-33902 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Catania, piazza Università n. 2

Esito di gara

A norma della legge n. 55/1990 si rende noto che al pubblico incanto del 18 luglio 2002 relativo ai lavori di miglioramento antisismico del Palazzo Sangiuliano - Interventi urgenti - Catania.

Importo a base d'asta € 1.113.190,45 + I.V.A., di cui € 33.422,87 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Hanno partecipato n. 17 ditte che di seguito si elencano:

01) R.T.I.: Ge.Cos. S.p.a di Reggio Calabria; 02) Conscoop di Forlì; 03) Ditta Spallina Lucio di Ganci (PA); 04) R.T.I. C.E.A.S. Italiana S.r.l. di Catania; 05) CAEC a.r.l. di Comiso (RG); 06) Spampinato S.a.s. di Borgetto (PA); 07) R.T.I.: Spallina Costruzioni S.n.c. di Ganci (PA); 08) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 09) Costruzioni Pozzobon S.p.a.; 10) Fin.Par. 2000 S.p.a.; 11) Fulvia Costruzioni di Bua Rosalba & C. S.a.s. di Valverde (CT); 12) Sciuto geom. Prospero di Nicolosi (CT); 13) R.T.I.: Tecnorestauri S.n.c. di Acirale (CT); 14) Sgrò Vincenzo di Mistretta (ME); 15) R.T.I.: Icob S.r.l. di Siracusa; 16) Salvatore Messina S.r.l. di Pedara (CT); 17) Messina geom. Carmelo di S. Agata Li Battiati (CT).

Sono state escluse le imprese di cui ai plichi numeri 05), 06), 10), 16) e 17) per le motivazioni riportate nel verbale di gara.

Aggiudicazione definitiva a favore del R.T.I.: Tecnorestauri + Gioia, via M. Panebianco n. 2/A - Acireale (CT), che ha offerto il ribasso dell'11,755% quindi per l'importo complessivo di € 986.263,77 + I.V.A.

Seconda nella graduatoria risulta essere il Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro «Conscoop» che ha offerto il ribasso dell'11,14004%.

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Domina.

C-33904 (A pagamento).

COMUNE DI VINOVO

Estratto bando di gara per l'appalto del servizio di organizzazione e gestione della mensa scolastica

1. Ente appaltante: comune di Vinovo, Piazza Marconi n. 1 - Vinovo (TO), tel. 011 9620411, fax 011 9620430, partita I.V.A. n. 01504430016.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del suddetto decreto, all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base degli elementi di cui all'art. 4 del capitolato speciale di appalto.

3.1) Luogo di esecuzione: Scuole «Don Milani», «Buozzi - Matteotti» e «Gramsci» - Vinovo.

3.2) Descrizione del servizio: organizzazione e gestione della ristorazione scolastica compreso l'approvvigionamento, la preparazione, il trasporto, la somministrazione e l'introito diretto ed indiretto delle tariffe. Numero presunto dei pasti annui: 130.000.

3.3) Importo a base di gara è il costo del buono pasto all'utente pari a € 3,65 I.V.A. inclusa. Valore presunto del contratto € 1.423.500,00 I.V.A. inclusa.

4. Durata del contratto tre anni: 2003-2004-2005.

5. Documentazione: il capitolato speciale di appalto e copia del bando integrale possono essere richiesti all'Ufficio istruzione del comune di Vinovo.

6.1) Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 3 gennaio 2003.

6.2) Modalità di presentazione delle offerte: come riportato nel bando integrale di gara al punto 8.

6.3) Svolgimento della gara: le buste saranno aperte il giorno 7 gennaio 2003 alle ore 10. In altre date, che saranno successivamente comunicate, si darà luogo alla valutazione dell'offerta tecnica e economica.

7. Cauzione:

a) cauzione provvisoria di € 45.552,00;

b) cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto globale.

8. Finanziamento secondo quanto stabilito dall'art. 2 del capitolato speciale di appalto.

9. Requisiti per la partecipazione alla gara: saranno ammesse alla gara ditte:

a) iscritte alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;

b) che abbiano prestato servizi nel settore della ristorazione collettiva, avendo raggiunto nell'ultimo triennio un fatturato almeno pari al valore complessivo posto in gara;

c) che abbiano eseguito nell'ultimo triennio almeno una fornitura di pasti pari almeno all'80% di quella di cui al presente bando;

d) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese di tipo orizzontale, il requisito previsto per il volume di affari dovrà essere posseduto dalla società mandataria per almeno il 60%; le imprese mandanti dovranno possedere almeno il 20%.

11. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 12 novembre 2002.

12. Altre informazioni: per ogni ulteriore informazione telefonare 011/9620416 011/9620405, e-mail: comune.vinovo@tin.it

Vinovo, 11 novembre 2002

Il responsabile dell'Area: Marcolin Stefania.

C-33905 (A pagamento).

GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIE DELLA SARDEGNA

Bando di gara - Procedura aperta
(ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158)

Soggetto aggiudicatore: Gestione Governativa Ferrovie della Sardegna, con sede in via P. Cugia n. 1 - 09129 Cagliari, tel. 070342341, fax 070340780 0703458591.

Natura dell'appalto:

lotto 1: procedura aperta (asta pubblica) per la concessione di un mutuo a tasso fisso: massima quota capitale ammortizzabile a fronte di n. 20 rate semestrali di € 1.571.061,89, finanziate ai sensi dell'art. 10 della legge n. 211/1992. Mutuo da utilizzarsi per la realizzazione della metropolitana leggera di Cagliari linea 1 - 1° lotto;

lotto 2: procedura aperta (asta pubblica) per la concessione degli interessi attivi sul deposito in conto corrente delle somme di cui al lotto 1 che verranno utilizzate, presumibilmente, entro 4 anni dalla costituzione del deposito stesso mediante prelievi per pagamenti di stati d'avanzamento lavori. Una diversa durata del deposito non potrà dare luogo a compensi c/o indennizzi di alcun tipo all'appaltatore.

Normativa di riferimento dell'appalto: decreto legislativo n. 158/1995, categoria di servizi 6b (All. XVI A).

Luogo della prestazione: Cagliari.

Durata del mutuo: 10 anni.

Richiesta documentazione: copia dello schema di contratto e del capitolato di gara può essere richiesta o ritirata presso gli uffici della Direzione generale, all'indirizzo su indicato nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13. Disponibili fino al 17 dicembre 2002.

Termine per la ricezione delle offerte: 19 dicembre 2002 ore 13, pena l'esclusione.

Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: le offerte vanno inoltrate a - Gestione Governativa Ferrovie della Sardegna, via P. Cugia n. 1 - 09129 Cagliari, con le modalità specificate al capitolato di gara.

Lingua: a pena di esclusione le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. La documentazione deve essere in lingua italiana. L'eventuale documentazione in lingua straniera dev'essere corredata di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Persone ammesse all'apertura delle offerte: l'apertura sarà pubblica. Ad essa potrà presenziare un rappresentante per ciascun offerente munito di apposita delega.

Data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura dei plichi avverrà il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 16 presso gli uffici della Direzione generale all'indirizzo su indicato.

Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: il mutuo sarà ammortizzato in n. 20 semestralità costanti da corrispondere, da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in via posticipata il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno a decorrere dalla scadenza immediatamente successiva a quella di erogazione, per tutta la durata del mutuo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: possono partecipare riunioni di imprese (raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi, società consortili, GEIE, ecc.) ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995.

Condizioni minime di partecipazione alla gara:

possono partecipare alla gara i soggetti:

esercenti l'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e iscritti agli albi di cui agli articoli 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993 (i soggetti residenti negli Stati membri della U.E. devono essere iscritti all'albo tenuto dall'ente di vigilanza del Paese ove è stabilita la sede legale);

che non si trovino nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e, per gli Istituti di credito, nelle condizioni ostative di cui alla legge n. 575/1965;

che non siano soggetti ad alcun divieto previsto dalla vigente normativa antimafia;

che non presentino offerta singolarmente e anche quale soggetto appartenente ad una riunione di imprese;

che non si trovino nelle condizioni di controllo e di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile, nei confronti di altre imprese partecipanti;

che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

In caso di ATI ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 le suddette condizioni dovranno essere soddisfatte da tutti i soggetti costituenti l'Associazione.

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

Requisiti economici: lotto 1 e lotto 2: fatturato globale d'impresa conseguito negli ultimi tre esercizi, non inferiore a € 73.200,00.

Importo relativo ad uno o più servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, non inferiore a € 24.400,00.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con le seguenti modalità:

lotto 1 - la gara sarà aggiudicata, da un'apposita commissione, al soggetto che avrà offerto lo spread più basso da applicare al tasso Swap a 7 anni (considerando tale il tasso lettera verso Euribor rilevato alle ore 11 del giorno precedente la stipula del contratto e riportato alla pagina Isdafx 2 del circuito Reuters) per la determinazione del tasso che regolerà il mutuo oggetto della presente gara, tale che il tasso stesso, comprensivo di ogni spesa, commissione ed onere accessorio, da applicare al mutuo, risulti il più basso;

lotto 2 - la gara sarà aggiudicata, da un'apposita commissione, al soggetto che avrà offerto lo spread più alto (più vantaggioso per la stazione appaltante) da applicare al tasso Euribor a tre mesi rilevato due giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi.

L'aggiudicazione non equivale a contratto.

In caso di aggiudicazione e di mancata stipula del contratto, l'aggiudicatario e gli altri offerenti nulla avranno a pretendere per la loro partecipazione.

In ogni caso, i contratti verranno stipulati solo dopo che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti avrà concesso il proprio nulla osta.

Qualora detto nulla osta non venisse concesso le Ferrovie della Sardegna provvederanno ad annullare la gara d'appalto senza ulteriori oneri e senza che l'eventuale aggiudicatario e gli altri offerenti possano vantare diritti, pretese o aspettative, a qualsiasi titolo.

Fanno parte integrante del presente bando le condizioni espresse nel capitolato d'appalto e nello schema di contratto che devono essere ottemperate nella formulazione delle offerte.

Altre informazioni: sono motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara la mancanza o l'incompletezza della documentazione richiesta nel capitolato di gara; l'arrivo delle offerte oltre il termine stabilito e/o con modalità difformi da quelle prescritte; gli altri motivi di nullità previsti dal Capitolato di gara.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Ettore Porceddu, Direttore generale della Gestione Governativa Ferrovie della Sardegna.

Il presente bando di gara non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 novembre 2002.

Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 13 novembre 2002.

Il commissario governativo: avv. Marco Tedde.

C-33911 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia, piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, tel. (011) 442-2392, fax (011) 442-2681.

2. Licitazione privata n. 192/2002 per l'affidamento del servizio di sorveglianza del nuovo Palazzo di giustizia e del Servizio di prelievo e trasporto valori.

Servizio - categoria 23 - CPC 873.

Importi presunti I.V.A. esclusa:

lotto A - Palazzo di giustizia «Bruno Caccia» piantonamento armato: € 1.221.300,00;

lotto B - prelievo e trasporto valori: € 74.000,00.

Tariffe orarie a base d'asta: art. 1, capitolato speciale d'appalto.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

8. Durata: art. 2, capitolato speciale d'appalto.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.;

b) termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il 9 dicembre 2002;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città 1, Torino (per il Settore vendite, acquisti inabili, gestione risorse interne, informatica - Ufficio vigilanza).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 192/2002 per l'affidamento del servizio di sorveglianza del nuovo palazzo di giustizia e del servizio di prelievo e trasporto valori;

d) redazione in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie e definitive: articoli 9 e 11 capitolato.

13. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 10.c), contenente le seguenti dichiarazioni e documentazioni, successivamente verificabili, riguardanti:

a) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi; l'ammontare medio annuo dei servizi suddetti dovrà essere almeno pari all'importo posto a base di gara del lotto a cui la ditta intende concorrere;

b) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; i servizi prestati a favore di Amministrazioni od enti pubblici dovranno essere comprovati dai certificati rilasciati e vistati da tali enti, mentre quelli prestati nei confronti di privati potranno essere comprovati attraverso una dichiarazione del committente ovvero da autocertificazione resa dal concorrente stesso;

c) indicazione del numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni nei servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara.

14. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso art. 23, comma 1, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. ed art. 11 capitolato speciale.

Possibilità di concorrere ed aggiudicarsi uno o più lotti.

15. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. rivolgersi al Settore vendite, acquisti immobili, Gestione risorse interne, informatica, Ufficio vigilanza - Torino, tel. (011) 442-3952, fax (011) 442-1943.

Qualora il numero delle ditte ammesse, a seguito della richiesta d'invito, sia insufficiente a garantire l'effettiva concorrenzialità, la civica amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di estendere l'invito anche alle società che non hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. In tale caso, queste ultime dovranno presentare con l'istanza di ammissione, le dichiarazioni ed i documenti sopra richiamati.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente ad € 1.050.000,00.

Pagamenti: art. 6, capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A - Torino, tel. 011.442.3010/3014.

17.-18. Data invio ricevimento bando C.E. 15 novembre 2002.

Torino, 12 novembre 2002

Il direttore del Servizio centrale acquisti, contratti, appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-33919 (A pagamento).

AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI DEL COMUNE DI VERONA

Palazzo dei Diamanti

Verona, via E. Noris n. 1

Registro imprese n. 191381/1997 C.C.I.A.A. Verona

Tel. 045/8051365-314 - Fax 045/8051308

Asta pubblica

1. Stazione appaltante: Azienda gestione edifici comunali del comune di Verona, via E. Noris n. 1 - 37121 Verona, tel. 045/8051314-365, telefax 045/8051308.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo e descrizione: l'appalto ha per oggetto i lavori di restauro dell'ex Municipio di Quinzano e di riordino urbanistico della piazza Angelo Righetti a Quinzano nel comune di Verona.

4. Importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza, categorie e modalità di pagamento: l'importo complessivo dei lavori a corpo e forfettario, compresi gli oneri per la sicurezza, è pari a € 1.056.443,28 + I.V.A., categoria OG2, classifica III, di cui oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 27.360,00 + I.V.A.; l'importo posto a base di gara, soggetto a ribasso d'asta, è pertanto di € 1.029.083,28 + I.V.A.:

a) lavorazioni di cui si compone l'intervento: a) categoria prevalente: OG2, classifica III, importo € 765.073,71; categoria scorponabile/subappaltabile: OG3 classifica I, importo € 291.369,57.

N.B.: ai sensi dell'art. 74, comma 2, D.P.R. n. 554/99, l'impresa concorrente priva di adeguata qualificazione nella categoria OG3, non potrà eseguire direttamente le relative lavorazioni e dunque dovrà necessariamente subappaltarle ad impresa qualificata facendone espressa dichiarazione nell'istanza di ammissione, a pena di esclusione. Rimane salva, naturalmente, la facoltà di costituire ATI di tipo verticale.

Ai soli fini del subappalto si precisa che l'opera si compone anche delle seguenti lavorazioni:

- impianti idrico-sanitari € 37.817,17;
- impianto ascensore € 28.112,00;
- impianti termici e di condizionamento € 96.883,08;
- impianti elettrici 74.627,06.

L'impresa concorrente potrà eseguire direttamente dette lavorazioni purché in possesso dell'abilitazione al rilascio delle relative certificazioni ai sensi della legge n. 46/90 e successive modifiche.

Diversamente dovrà subappaltarle ad impresa in possesso delle suddette abilitazioni e farne dichiarazione nell'istanza di ammissione, a pena di esclusione;

b) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), prima parte, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

c) modalità di pagamento: art. 14 dello schema di contratto.

5. Termine di esecuzione: 480 (quattrocentottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto che costituiscono tutti parte integrante del presente bando di gara, sono visibili presso gli uffici aziendali in via E. Noris n. 1 - Verona dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni sabato escluso.

Gli elaborati di natura tecnica sono acquistabili presso la ditta Saletti Eliotecnica, largo Caldera n. 9 - Verona, tel. 045/8031750 al prezzo complessivo di € 200,00 I.V.A. inclusa, previo avviso telefonico, di almeno 1 giorno, per il ritiro delle copie; gli altri documenti di cui al presente punto possono essere richiesti all'Area commesse dell'A.G.E.C. (tel. 045/8051373-315) con almeno un giorno di preavviso.

Il disciplinare di gara, il modello offerta e l'istanza di ammissione sono altresì disponibili sul sito Internet www.agec.it. Non saranno inviate copie tramite posta o fax.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

termine di ricezione delle offerte: ore 18,30, del giorno 8 gennaio 2003, pena l'esclusione;

indirizzo: A.G.E.C. Ufficio protocollo, via E. Noris n. 1 - 37121 Verona;

modalità: secondo quanto previsto al punto 1 del disciplinare di gara;

apertura offerte: il giorno 10 gennaio 2003 alle ore 9 presso la sede dell'A.G.E.C., sala Sansebastiani.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

9. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una cauzione di € 21.128,86 pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori costituita alternativamente:

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenente espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione da parte del debitore principale e l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

da deposito cauzionale mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico da eseguirsi presso il cassiere aziendale (Cariverona Banca S.p.a., agenzia di piazza R. Simoni n. 8).

La fidejussione o la polizza o la cauzione dovranno contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte del fidejussore al rilascio, qualora l'impresa risultasse aggiudicataria, della cauzione

definitiva di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, valida fino al termine di cui all'art. 101, comma 1, del D.P.R. n. 554/99.

10. Finanziamento: l'opera risulta interamente finanziata con mutuo del comune di Verona (D.G. 11 dicembre 2001, n. 393 - imp. n. 6611 - c.a.p. 25340/03 - bilancio 2001).

11. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

13. Altre condizioni necessarie per la partecipazione:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999, così come modificato dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000;

b) i requisiti di cui alla legge n. 68/1999.

14. Termine di validità dell'offerta: sei mesi dalla data di aggiudicazione.

15. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara così come previsto per gli appalti da aggiudicarsi a corpo dall'art. 21, commi 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta compilata secondo il facsimile predisposto dalla stazione appaltante; il prezzo offerto deve essere comunque, a pena di esclusione, inferiore a quello posto a base di gara.

16. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

17. Altre informazioni:

a) data la complessità e la particolarità dei lavori che interverranno, oltre che su un immobile vincolato, in un centro abitato, per partecipare alla gara il concorrente, nella persona del legale rappresentante dell'impresa ovvero di un dipendente della stessa, munito a tal fine di specifica delega del legale rappresentante con firma autenticata, ovvero del direttore tecnico dell'impresa risultante dall'attestazione rilasciata dalla SOA, dovrà obbligatoriamente effettuare un sopralluogo dei luoghi ove verranno eseguiti i lavori di cui trattasi; detto sopralluogo potrà essere effettuato nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12, alla presenza di un tecnico della stazione appaltante, previo avviso telefonico di almeno un giorno ai numeri 045/8051373-315 e sarà comprovato da apposito attestato di avvenuto sopralluogo che costituisce documento da allegare alla istanza di partecipazione nei modi indicati dal disciplinare di gara, a pena di esclusione;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 e successive modifiche; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica, a proprio insindacabile giudizio, le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide;

d) in caso di offerte uguali si procederà direttamente a sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve presentare, prima della stipula del contratto, cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103, comma 1 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 1.500.000,00 di cui € 400.000,00 a copertura dei danni ad opere preesistenti. La stessa polizza dovrà inoltre prevedere, a copertura dei rischi di cui all'art. 103, comma 2, D.P.R. n. 554/1999, un ulteriore massimale pari a € 500.000,00 (art. 9 dello schema di contratto). L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare, ai sensi dell'art. 103, comma 3, ult. periodo, del D.P.R. n. 554/1999, una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia, così come previsto all'art. 9 dello schema di contratto;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al precedente punto 12, devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/99;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste all'art. 14 dello schema di contratto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o dai cottimisti verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) la stazione appaltante, in quanto azienda speciale, non prevede, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge n. 109/94 e successive modifiche, la figura del responsabile del procedimento; viene tuttavia indicato quale soggetto di riferimento designato per seguire l'intervento nelle fasi dell'affidamento il dirigente Area legale avv. Massimiliano Brugnoli, e quale tecnico designato per seguire l'intervento nelle fasi della progettazione e dell'esecuzione il dirigente Area commesse ing. Tiziano Pompele.

La mancanza di uno dei documenti richiesti nel presente bando e nel disciplinare di gara o la non esatta osservanza delle prescrizioni stabilite per l'ammissione alla gara, comporterà l'esclusione dalla gara medesima.

Verona, 12 novembre 2002

Il dirigente Area legale:
avv. Massimiliano Brugnoli

C-33922 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «Istituti Ospitalieri» di Cremona

Procedura aperta

1. Denominazione indirizzo e numeri telefonici dell'Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona, viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona, Italia, tel. 0372/405111, fax 0372/431975.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) forma dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Luogo della consegna: Ospedale di Cremona, viale Concordia n. 1 - Cremona;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: acquisto di:

lotto 1 - simulatore universale € 510.000 I.V.A. esclusa;

lotto 2 - simulatore virtuale 3D € 200.000 I.V.A. esclusa;

lotto 3 - consolle di terapia € 300.000 I.V.A. esclusa;

lotto 4 - micromultileaf per acceleratore lineare € 500.000 I.V.A. esclusa;

totale presunto della fornitura € 1.510.000 I.V.A. esclusa;

d) possibili offerte: unica per lotto indivisibile.

4. Termine di consegna: 60 giorni dalla data di notifica dell'aggiudicazione.

5.a) Servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari: U.O. provveditorato-economato dell'Azienda, viale Concordia n. 1 - Cremona;

b) termine per la presentazione di tale richiesta: 10 giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte;

c) importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere i documenti sub a): richiesta via fax (0372/405650) o tramite e-mail (gare.uope.aioc@rcr.cremona.it), specificando le modalità di invio degli stessi che potrà avvenire:

ritiro diretto presso l'Ufficio gare dell'U.O. provveditorato-economato (tel. 0372/405505-405588) tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 12, previo pagamento all'Ufficio cassa dell'Azienda di € 10,33;

con spedizione postale a mezzo contrassegno con addebito di € 10,33 più spese postali.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: termine perentorio, ad esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 16 dicembre 2002;

b) indirizzo di invio delle offerte: Azienda ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona - U.O. provveditorato-economato, Ufficio gare, viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona - Italia;

c) lingua di redazione delle offerte: esclusivamente lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona debitamente autorizzata e munita di idonea procura atta ad impegnare formalmente la ditta concorrente;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 19 dicembre 2002, alle ore 9,30, in seduta pubblica, presso l'U.O. provveditorato-economato dell'Azienda «Istituti Ospitalieri».

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: mezzi ordinari di bilancio Azienda «Istituti Ospitalieri». Pagamento entro 90 giorni data fattura (legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 6, comma 3, e capitolato generale per le forniture di beni e servizi all'Azienda, art. 11, commi 1 e 2).

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

11. Situazione propria del fornitore - Condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate e a pena di esclusione dalla gara, i documenti specificati all'art. 8, lettera c), del capitolato speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'Azienda appaltante.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

14. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitolato speciale e dai documenti complementari.

15. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 7, comma 3 del capitolato generale per le forniture di beni e servizi all'Azienda non è ammesso il ricorso al subappalto; per ulteriori informazioni: U.O. provveditorato-economato, Ufficio gare, tel. 0372/405505, fax 0372/405650.

16. Data di pubblicazione nella G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione o menzione della sua mancata pubblicazione: l'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 31 ottobre 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 31 ottobre 2002.

Cremona, 29 ottobre 2002

Il direttore generale:
dott. Pasquale Cannatelli

C-33925 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRELCINA
(Provincia di Benevento)
 Codice fiscale n. 80001750621

Prot. n. 10068/C

Avviso appalto aggiudicato

Oggetto: licitazione privata lavori di completamento riqualificazione nucleo antico ed adeguamento sistema infrastrutturale.

Ditte partecipanti:

Coop.Olga 77 - Coop. di Santa Chiara - ATI Romano/Impregoco - RCM - Saced - Coop.Italcostruzioni Generali - Edilnova S.r.l. - ATI Fico Giuseppe/Fico Costruzioni - ATI Di Bello Nicola/Fontana Nicola/Pezzella Raffaele - Costruzioni Lombardi S.r.l. - ATI Chiara Edil/Co.Ge.Nu.Ro.S.r.l./Partenedil 2000/Edil Strade - ATI Capossela Pasquale/Callisto Donato/Altieri Costruzioni/Ziccardi Luigi/Sepel/Elettrosannio - ATI Sava/Vetrano Salvatore - Di Stasio Costruzioni Generali - ATI Maredil/Capretto Costruzioni - La Stradale S.r.l. - Costruiz.Edilvie - ATI Co.Na.Pro/Palmi/Orfè - Costruzioni Generali Passarelli - D'Agostino Angelo - Coop. Nuova Palma - ATI Cos.Mer/Co.Ge.Pi. - Schiavo S.p.a. - Romano Costruzioni - ATI Siciliano Giuseppe/Coodil Fap - ATI di Cerbo Giuseppe/Guerrera Enrico - Soedil S.r.l. - Consorzio Cooperative Costruzioni e Lavoro - Siap S.r.l. - ATI Mastrosimone/K.C. Costruzioni - Velardo Costruzioni - ATI Nicchio Luigi/Pagano Costruzioni - Edilgeo S.n.c. - ATI Coop. di Girolamo/Freccia del Sud - ATI Zeta Costruzioni/ Cangiano Antonio - ATI Maciocia/Ferrara Mariano - ATI Garofalo Aniello/P.G. Costruzioni/Saedil - Coop. Edil Atellana Costecno - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Conscep - ATI Calcestruzzi Iripini S.p.a./I.C.G. S.a.s. - Lavori Generali Contestabile - ATI Tecnoimpianti/Coop. La Riva Bianca - Coop. Jamaicana - Coop. Ediltcnica - Base House S.r.l. - ATI Co.Ge.Di/R.M.Costruzioni/Antonio Verde - Rillo Costruzioni - ATI Edil Met-Snec/Rossi Euplio/Ciardello Angelo/Armonico Antonio - Ruggiero Costruzioni - ATI Edil Sar.Tom/Costruire S.r.l. - Spinosa Costruzioni Generali - ATI Ispa/Labit - ATI del Tufo Costruzioni/Del Tufo Carmine/Appalti e Costruzioni Civili - Eredi Sale Antonio - ATI Barone Costruzioni/Tecnocostruzioni per un totale di n. 58 imprese.

Impresa aggiudicataria: S.A.C.E.D. S.r.l. - Napoli per un importo di aggiudicazione pari a € 2.706.071,00 oltre € 46.149,10 quali oneri per la sicurezza.

Tempo di esecuzione: 720 giorni.

Lì, 6 novembre 2002

Il responsabile del servizio: geom. Laura Cesare.

C-33928 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«Istituti Ospitalieri» di Cremona

Procedura aperta

1. Denominazione indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona, viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona, Italia, tel. 0372/405111, fax 0372/431975.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) forma dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Luogo della consegna: presso i magazzini delle Aziende consorziate definiti nel capitolato speciale;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: materiale per EDP, cancelleria, buste, moduli in continuo, carta per fotocopie/produzione occorrenti a diverse aziende sanitarie del servizio sanitario regionale lombardo. Importo presunto pari a € 3.357.000,00 I.V.A. esclusa;

d) possibili offerte: unica per lotto indivisibile.

4. Termine di consegna: entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine, ad eccezione di buste e moduli in continuo (15 giorni).

5.a) Servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari: U.O. provveditorato-economato, ufficio gare, tel. dell'Azienda 0372/405505, fax 0372/405650;

b) termine per la presentazione di tale richiesta: 10 giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: termine perentorio, ad esclusivo rischio del mittente, ore 10 del 27 dicembre 2002;

b) indirizzo di invio delle offerte: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona - U.O. provveditorato-economato, ufficio gare, viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona - Italia;

c) lingua di redazione delle offerte: esclusivamente lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legittimi rappresentanti degli offerenti o altra persona autorizzata munita di procura;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 30 dicembre 2002, alle ore 9, in seduta pubblica, presso l'U.O. provveditorato-economato dell'Azienda «Istituti Ospitalieri».

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: mezzi ordinari di bilancio Azienda «Istituti Ospitalieri». Pagamento entro 90 giorni data fattura (legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 6, comma 3, e capitolato generale per le forniture di beni e servizi all'Azienda, art. 11, commi 1 e 2).

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

11. Situazione propria del fornitore - Condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate e a pena di esclusione dalla gara, i documenti specificati all'art. 8, lettera c), del capitolato speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: mesi 12 dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

14. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitolato speciale e dai documenti complementari.

15. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni: U.O. provveditorato-economato, ufficio gare, tel. 0372/405505-588, fax 0372/405650.

16. Data di pubblicazione nella G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione o della sua mancata pubblicazione: avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 novembre 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 novembre 2002.

Cremona, 4 novembre 2002

Il direttore generale: dott. Pasquale Cannatelli.

C-33926 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 6

Livorno, via di Monterotondo n. 49
 Tel. 0586/223111 - Fax 0586/223754
 Codice fiscale n. 00615860491

A) Questa Azienda USL intende procedere all'attivazione della seguente gara con procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni: licitazione privata per l'affidamento in service del Centro unico prenotazioni (CUP) per prestazioni specialistiche ambulatoriali e riscossione quote di partecipazione alla spesa sanitaria, cat. 27 CPC 96, presso l'Ospedale civile della zona di Livorno, viale Alfieri. La struttura può essere visionata previo appuntamento telefonico con il sig. Stefano Dini, tel. 0586/223415/431, referente anche per informazioni sul servizio richiesto.

Durata: 5 anni rinnovabili ai sensi del decreto legislativo n. 724/1994. Importo annuo presunto € 100.000 + I.V.A.

È prevista procedura d'urgenza in quanto in scadenza l'incarico temporaneo di personale destinato al servizio trattato.

La suddetta gara è conformata ad apposito capitolato tecnico che può essere visionato presso la U.O. Acquisizione beni e servizi, via di Monterotondo n. 49 - Livorno (tel. 0586/223749).

B) All'appalto possono partecipare società, enti, associazioni, cooperative con capacità imprenditoriale ed attività afferenti il servizio richiesto.

C) Le domande di partecipazione, redatte a mezzo apposite schede di prequalificazione da richiedere alla U.O. A.B.S. anche a mezzo fax (0586/223754) previa attestazione di versamento di € 10, a favore di Azienda USL n. 6 c/c 10415578, dovranno pervenire a questa Azienda USL 6 di Livorno U.O. A.B.S., via di Monterotondo n. 49 - Livorno entro il giorno 5 dicembre 2002 nelle forme previste dai commi 10 e 11, art. 10 decreto legislativo n. 157/1995.

L'amministrazione deciderà sull'ammissibilità delle ditte ai sensi dell'art. 22.1 del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base della valutazione delle autocertificazioni contenute nelle schede di prequalificazione. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

D) L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (lettera b), secondo i criteri che verranno riportati nel capitolato d'oneri c/o lettera di invito. Le lettere di invito all'offerta saranno trasmesse con preavviso non inferiore a 15 giorni.

Responsabile procedimento contrattuale rag. D. Maffei (0586/223755).

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 11 novembre 2002 e ricevuto stessa data.

Il direttore U.O. A.B.S.: Paolo Lugetti.

C-33931 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda USL n. 8 - Civitanova Marche

Civitanova Marche Alta (MC), piazza Garibaldi n. 8

Tel. 0733/894710 - Fax 0733/890189

Bando di gara - Licitazione privata

L'Azienda U.S.L. n. 8 di Civitanova Marche indice, ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998, una licitazione privata per la fornitura di elettrostimolatori cardiaci ed elettrocateri per la stimolazione definitiva.

La fornitura viene appaltata anche per conto dell'Azienda U.S.L. n. 9 di Macerata.

Durata dell'appalto: un anno dalla data di aggiudicazione.

Importo presunto: € 642.000,00 I.V.A. inclusa.

Procedura: ai sensi dell'art. 6, comma 8, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

Luogo di consegna: strutture Ospedaliere di Civitanova M. e Macerata.

Sistema di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata, in conformità all'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

prezzo: max punti 60;

qualità: max punti 40.

Richiesta di partecipazione: le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire a mezzo raccomandata all'Azienda U.S.L. n. 8, ufficio protocollo, piazza Garibaldi n. 8 - 62013 Civitanova Marche Alta (MC) entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno 20 dicembre 2002.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del funzionario addetto all'Azienda U.S.L. oppure la domanda sia corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di elettrostimolatori cardiaci ed elettrocateri». Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) dichiarazione di essere iscritti alla C.C.I.A.A. o in registro professionale o commerciali dello stato di residenza e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste per la normativa vigente per la produzione e/o commercializzazione dei prodotti offerti;

2) dichiarazione concernente il fatturato globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzata negli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001);

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, dall'art. 3 R.D. n. 2440/1923 e dall'art. 9, comma 2, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 231/2001;

4) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili;

5) dichiarazione che nei confronti del/i legale/i rappresentante/i e dei componenti dell'Organo di amministrazione dell'impresa non sia stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato per delitti di cui all'art. 32-*quater*, cod. pen. E che gli stessi non sono soggetti ad una delle misure previste dalla vigente normativa antimafia comportante il divieto di concludere contratti con la Pubblica amministrazione.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5) dovranno essere rese in carta semplice e sottoscritte dal legale rappresentante. La sottoscrizione può essere apposta in forma semplice, senza necessità di autenticazione purché sia corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Le stesse dichiarazioni potranno essere contenute in unico plico.

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione e dovrà essere indicata l'impresa capogruppo.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ogni singola impresa facente parte del raggruppamento.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite presumibilmente entro il mese di dicembre 2002.

L'Ente si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a parteciparvi. Le domande incomplete, redatte non conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione. Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi a: Azienda U.S.L. 8 - Unità operativa amm.va n. 4 - Ufficio provveditorato, piazza Garibaldi n. 8 - Civitanova Marche, tel. 0733/894710.

Il presente bando è stato trasmesso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 12 novembre 2002 e ricevuto in data 12 novembre 2002.

Il responsabile della 4ª U.O.A.: dott.ssa Zelinda Giannini.

C-33934 (A pagamento).

COMUNE DI SAN SALVO

In esecuzione della delibera G.C. n. 240 del 18 ottobre 2002 si avvisa che l'amministrazione comunale intende realizzare con il sistema del project financing i seguenti lavori:

1) riqualificazione e valorizzazione di un'area tra la Villa Comunale e piazza Moro, importo complessivo € 3.000.000,00;

2) realizzazione di un centro da utilizzare a fini commerciali e turistici in piazzale Colombo nella zona di Marina di San Salvo, importo complessivo € 2.000.000,00.

La scadenza per la presentazione delle proposte è stabilita al 31 dicembre 2002.

Informazioni possono essere assunte al n. 0873-3401, telefax 0873/547712, e-mail SegretSSalvo clio.it

Il responsabile Area tecnica: geom. Michele Ranalli.

C-33942 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Biblioteca Nazionale «V. Emanuele III» di Napoli

Procedura Aperta (Pubblico incanto)

1. Ente appaltante: Biblioteca Nazionale «Vittorio Emanuele III», piazza del Plebiscito n. 1 - 80132 Napoli, tel. 0817819246/236/346, telefax 081403820, e-mail: bnncontratti@libero.it

2. Categoria del servizio: cat.7 - Servizi informatici e affini, cpc 84 - Servizio di retroconversione di cataloghi ed inventari di manoscritti.

Importo a base di gara è di € 227.241,04 escluso I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Napoli, piazza del Plebiscito n. 1 (Palazzo Reale) presso l'Ente appaltante.

4.a) La prestazione del servizio è riservata a: persone qualificate per tale servizio, secondo quanto è previsto nell'art. 11 del disciplinare amministrativo;

b) riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

5. Termine di completamento: mesi trentasei dalla data di stipula del contratto.

6.a) Richiesta documenti: i documenti di gara potranno essere richiesti all'Ente appaltante, entro 15 giorni dalla pubblicazione sulla G.U.C.E. o prelevati dai siti: www.bnnonline.it www.beniculturali.it

7.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 18 del 16 gennaio 2003;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Ufficio protocollo dell'Ente appaltante;

c) lingua nella quale deve essere redatta: italiana.

8.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dell'impresa o loro delegati forniti di formale mandato;

b) data e luogo dell'apertura delle offerte: l'apertura delle buste avverrà alle ore 9,30 del giorno 22 gennaio 2003 presso la sala lettura Sezione collezione atti ufficiali della Biblioteca Nazionale di Napoli, piazza del Plebiscito - Napoli.

9. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara (€ 4.544,82).

10. Finanziamenti e pagamenti: capitolo 7463/02 - Ministero per i beni e le attività culturali. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dall'art. 12 del disciplinare amministrativo.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

12. Condizioni minime richieste:

12.1) iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura con attivazione specifica per la categoria del servizio previsto o documento corrispondente per le imprese di altri stati della U.E.;

12.2) capacità tecnica prevista dall'art. 14, lettere a), b), e) del decreto legislativo n. 157/1995 e capacità finanziaria prevista dall'art. 13, comma 1, lettere a), c) del decreto legislativo n. 358/1992;

12.3) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

12.4) insussistenza, per le imprese italiane, delle misure di prevenzione previste dalla legge n. 55/1990 e legge n. 490/1994 e s.m.i. per il titolare, gli amministratori, i direttori tecnici, i soci, i soci lavoratori ed i dipendenti;

12.5) ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999).

13. Periodo vincolante dell'offerta: giorni 180 dalla data fissata per l'apertura delle offerte.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (Offerta più vantaggiosa).

15. Altre informazioni: l'offerta in bollo, i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, ed i disciplinari amministrativi e tecnici siglati in ogni pagina e firmati per accettazione, a pena di esclusione, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale, agenzia di recapito autorizzata o a mano, all'ufficio protocollo della biblioteca. Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare amministrativo. Non è ammesso il subappalto. Non saranno prese in considerazione varianti. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta presentata e/o pervenuta. In caso di esclusione dell'impresa aggiudicatrice per irregolarità, subentrerà l'impresa che segue in graduatoria.

L'aggiudicazione non equivale a contratto.

Informazioni di carattere tecnico: dott.ssa Maria Rosaria Grizzuti (tel. 0817819208).

Informazioni di carattere amministrativo: rag. Limatola (tel. 0817819246) e/o sig. Cervero (0817819236).

16. Data di invio del bando: 11 novembre 2002.

17. Data di ricevimento del bando: 11 novembre 2002.

Il direttore: dott. Mauro Giancaspro.

C-33948 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di Gressan

Gressan (AO), località Taxel

Tel. 0165-250113 - Fax 0165-250918

Prot. n. 10761

Avviso di gara per affidamento lavori procedura aperta-Asta pubblica

Questo comune procederà, mediante procedura aperta - Asta pubblica, all'appalto dei lavori riguardanti la ristrutturazione del fabbricato denominato «Lo Racard de Moline», da aggiudicarsi con il criterio più basso, determinato con l'indicazione del massimo ribasso sull'importo a corpo e a misura posto a base di gara, come previsto dall'art. 25, comma 1, lettera a) e, comma 2, lettera c) della legge regionale n. 12/1996 e successive modificazioni, con esclusione automatica delle offerte con prezzo non inferiore a detto importo e di quelle considerare anomale.

Luogo di esecuzione dei lavori: i lavori verranno eseguiti nel territorio comunale di Gressan.

Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, la somministrazione di tutte le provviste e le forniture necessarie, nonché quant'altro occorra per la ristrutturazione di un edificio del tipo denominato «Racard».

Importo dei lavori a base d'asta: € 1.043.113,82, di cui € 37.107,43, per opere relative alla sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

Categoria prevalente e relativa classifica: categoria OG2, per un importo di € 1.032.913,00 (classifica III). Sono previsti inoltre categorie scorparabili, tra cui la OS30 per la quale il concorrente o possiede la relativa qualificazione, oppure è obbligato a costituire associazione temporanea di impresa di tipo verticale (pena l'esclusione).

Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara all'impresa singola è richiesta l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente e la relativa classifica summenzionata. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative si applicano le disposizioni dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 28 della L.R. n. 12/1996 e successive modifiche.

Termini di presentazione dell'offerta: le offerte dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 14 del giorno *14 gennaio 2003*, indirizzate al: comune di Gressan, località Taxel - 11020 Gressan (AO).

Procedura di gara: verrà svolta nella giornata del 15 gennaio 2003 ore 9.

Coordinatore del ciclo di realizzazione (art. 4, comma 3, L.R. n. 12/1996 e s.m.i.): architetto Ferruccio Parisio.

Responsabile del procedimento per la fase di affidamento dei lavori: geom. Massimo Oro.

Per la partecipazione alla gara le imprese dovranno attenersi a quanto indicato nel bando di gara integrale, pubblicato all'albo pretorio del comune di Gressan.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti, inoltrabili e riscontrabili solo a mezzo telefax, va indirizzata all'ufficio tecnico del comune di Gressan entro e non oltre il 31 dicembre 2002.

Il bando di gara è reperibile presso l'Ufficio tecnico comunale (dal lunedì al venerdì, orario 8,30-12) e visibile ai siti internet www.gressan.ao.it e www.montemilius.org e non verrà inviato né per posta, né per telefax, né tramite e-mail.

Lì, 11 novembre 2002

Il capo ufficio tecnico: geom. Massimo Oro.

C-33949 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Estratto di bando di gara

(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.)

1. Ente appaltante: Regione Puglia - Assessorato Affari Generali - Settore provveditorato, economato, contratti, appalti, viale Caduti di tutte le Guerre n. 15 - 70126 Bari (Italia); tel. 0805404066, fax 0805404071-67).

2. Categoria 7: fornitura sistema informativo regionale, dipartimenti di salute mentale. CPC 84.

3. Luogo di esecuzione: territorio Regione Puglia (Italia).

4. Non è consentita la presentazione di offerte per una parte della fornitura in questione.

5. La durata del contratto è di anni tre.

6. Sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti temporanei d'impresa.

7. Il plico, contenente la documentazione per la partecipazione alla gara deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre le ore 12 del giorno *8 gennaio 2003*, nel tassativo rispetto delle prescrizioni contenute nel bando e nel disciplinare di gara.

8. Per la partecipazione alla gara è richiesta la presentazione di una cauzione di € 10.329,14 da costituire nelle forme di legge.

9. Più puntuali informazioni sono indicate nel bando integrale pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia da richiedersi, unitamente al disciplinare di gara ed al capitolato speciale d'appalto, presso la stazione appaltante di cui al punto 1, previa esibizione dell'attestato di versamento della somma di € sul c.c.p. n. 287706 intestato a Regione Puglia - Servizio Tesoreria, Bari.

10. All'individuazione dell'aggiudicatario si perverrà in virtù dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti criteri:

a) qualità e valore tecnico della proposta, cui sarà attribuito il punteggio massimo di 40 punti;

b) piano di avvio, formazione e assistenza, cui sarà attribuito il punteggio massimo di 10 punti;

c) prezzo, cui sarà attribuito il punteggio massimo di 50 punti.

11. Data dell'invio alla G.U.C.E.: 15 novembre 2002.

12. Data di ricezione dalla G.U.C.E.: 15 novembre 2002.

Il coordinatore di Settore: dott. Salvatore Sansò.

C-33951 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda unità sanitaria locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda unità sanitaria locale di Rimini, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini (Italia), tel. 0541/707582, fax 0541/707579.

2.a) Procedura ristretta accelerata a licitazione privata;

b) procedura accelerata conseguente allo sviluppo di nuovi protocolli nel settore della radiologia vascolare;

c) fornitura in parte per somministrazione e in parte secondo le modalità del contratto estimatorio.

3.a) Luogo di consegna: magazzino farmaceutico Ospedale Infermi, via Settembrini n. 2 - Rimini;

b) natura: acquisto di dispositivi medici e materiale protesico per il servizio di radiologia vascolare ed interventistica;

c) importo presunto annuo € 898.000,00 I.V.A. esclusa.

La durata della fornitura è biennale, con possibilità di rinnovo per ulteriori quattro anni, da disporsi biennialmente.

Durante il periodo di validità il contratto potrebbe essere esteso ad altre AA.UU.SS.LL. Romagnole, secondo le modalità che saranno previste nel capitolato d'oneri;

d) la fornitura è suddivisa in n. 103 lotti aggiudicabili separatamente.

4. Per le consegne si rinvia al capitolato d'oneri.

5.a) Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998, nel rispetto delle condizioni previste all'art. 18 della legge n. 55/1990.

6.a) Le istanze di partecipazione, redatte in carta legale (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'amministrazione), firmate dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto legislativo n. 402/1998), dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del *5 dicembre 2002* per posta o consegnate a mano;

b) indirizzo: Azienda U.S.L. di Rimini, U.O. Segreteria generale, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini (Italia); tel. 0541/707763, fax 0541/707806;

c) le istanze devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9.a) Le istanze di partecipazione devono contenere dichiarazione anche cumulativa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, firmata, come sopra, dal legale rappresentante attestante:

I) il fatturato del triennio 1999, 2000, 2001, distinto per esercizio;

II) l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate nel triennio 1999, 2000, 2001, con il relativo importo, data e destinatario;

III) l'insussistenza delle cause di esclusione previste all'art. 5 del decreto legislativo n. 402/1998;

IV) che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

V) che la ditta non è incorsa, per colpa propria, in provvedimenti di risoluzione di contratti con enti pubblici e/o privati, nell'ultimo triennio, ovvero indicarne i motivi;

b) all'istanza devono essere allegati:

I) attestazione originale rilasciata da un istituto bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta;

II) certificato rilasciato dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, nonché dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi dell'ultimo capoverso della circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 79/2000 o dichiarazione del legale rappresentante di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria con indicata la fattispecie di non assoggettabilità.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le dichiarazioni di cui alla lettera *a*), rese dai singoli legali rappresentanti, e la documentazione di cui alla lettera *b*) devono essere presentate per ogni singola impresa.

10. La fornitura sarà aggiudicata a lotto intero con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 402/1998.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Le istanze di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante. Per ulteriori informazioni: Unità Organizzativa Acquisizione Beni e Servizi - Azienda U.S.L. di Rimini, tel. 0541/707582, fax 0541/707579.

14. —.

15. —.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 15 novembre 2002 e dal medesimo Ufficio ricevuto in data 15 novembre 2002.

Area dipartimentale beni e servizi
Il direttore: dott. Annarita Monticelli

C-33955 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA Settore Contratti - Espropri - Patrimonio

Avviso di esito asta fornitura

Si rende noto che in data 28 ottobre 2002 si è tenuta l'asta pubblica per la fornitura di materiali lapidei, bituminosi ed emulsioni, triennio 2002, 2003, 2004.

Importo complessivo a base d'asta € 324.999,00 per il triennio.

Non essendo pervenute offerte nei termini previsti dal bando, la gara è stata dichiarata deserta.

Cesena, 29 ottobre 2002

Il responsabile del procedimento: ing. N. Borghetti.

C-33957 (A pagamento).

A.O. OSPEDALE S. MARTINO DI GENOVA E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo Rosanna Benzi n. 10 - 16132 Genova, tel 010/5552217, fax 010/5556782;

e-mail: segreteria.provveditorato@Hsanmartino.liguria.it

indirizzo Internet: <http://www.hsanmartino.liguria.it>

2. Categoria di servizio, descrizione, numero di riferimento CPC: categoria 2, CPC 712, pubblico incanto per l'affidamento del servizio di porzionamento, trasporto e consegna di generi alimentari ai reparti della A.O. per il periodo di un anno dalla data di aggiudicazione, importo presunto € 580.000,00, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1.

4.a) La prestazione del servizio in argomento è riservata alle ditte iscritte al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente;

b) riferimento a disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.; regio decreto n. 827/1924;

c) le ditte concorrenti dovranno precisare, qualora richiesto, il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non sono annesse offerte parziali.

6. Sono ammesse varianti migliorative purché non in aumento sull'importo a base di appalto.

7. Durata del contratto: un anno con decorrenza dalla data di aggiudicazione, fatto salvo ogni eventuale recesso totale o parziale, in caso di esigenze sopravvenute nell'organizzazione aziendale secondo indicazioni previste dal capitolato speciale.

8.a) Denominazione ed indirizzo del Servizio presso il quale possono essere richiesti i documenti del caso: U.O. attività economiche e di approvvigionamento - Ufficio gare, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali sabato escluso, tel. 010/5552217, fax 5556782;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: almeno 15 giorni prima della presentazione dell'offerta;

c) —.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: 20 dicembre 2002, ore 12 (termine perentorio a pena d'esclusione);

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: il plico, chiuso e sigillato recante le offerte e la documentazione secondo quanto previsto dal disciplinare di gara, dovranno essere spedite a mezzo raccomandata A.R., corriere, ovvero tramite le modalità dell'autoprestazione, al seguente indirizzo: largo R. Benzi n. 10 - Ufficio Protocollo - 16132 Genova;

c) lingua: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti, o altra persona munita di delega, delle ditte che hanno presentato offerta;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 23 dicembre 2002, ore 10.

11. Cauzione: definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato.

12. —.

13. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara in oggetto anche ditte tra loro temporaneamente associate ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: dichiarazione ex art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, redatta secondo il criterio di cui all'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante:

a) iscrizione della ditta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività di trasloco e/o trasporto e/o facchinaggio di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla scadenza della gara;

b) assenza delle situazioni previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

c) che l'impresa non è soggetta al divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, ex art. 9, comma 2, decreto legislativo n. 231/2001;

d) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto imprese con le quali esistano forme di controllo e/o collegamento, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

e) di rispettare le disposizioni del Ministero del lavoro e relative tabelle di costo orario con riguardo al trattamento economico dei dipendenti;

f) iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L. di tutti gli addetti, compreso il titolare, i familiari e i soci prestatori d'opera;

g) capacità economico-finanziaria comprovata da dichiarazione di un istituto bancario;

h) di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17, legge n. 68/1999;

i) che il fatturato globale dell'impresa riferito al triennio 1999/2001 non è inferiore a € 1.175.000,00 all'anno;

j) dichiarazione di avvenuta presa visione dei luoghi oggetto dell'appalto.

15. —.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a*), decreto legislativo n. 157/1995.

17. Altre informazioni: l'appalto verrà aggiudicato, anche in presenza di una sola offerta valida, a condizione che essa sia ritenuta congrua dall'amministrazione. Le domande di partecipazione non vincolano quest'Azienda e non sono costitutive di diritti soggettivi ed interessi legittimi a favore delle ditte partecipanti.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

19. Data di spedizione all'U.P.U.C.E.: 14 novembre 2002.

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

C-33958 (A pagamento).

ACQUA ELETTRICITÀ GAS E SERVIZI - S.p.a.**AC.E.G.A.S. - S.p.a.***Estratto avviso di gara licitazione privata DM12/2002*

L'AC.E.G.A.S. S.p.a., via Maestri del Lavoro n. 8 - 34123 Trieste, tel. 040/7793111, fax 040/764205, indice una licitazione privata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., con il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento delle attività di supporto alla gestione dei servizi funerari, consistenti nelle prestazioni di assistenza ai visitatori, recupero salme, pulizia obitorio, onoranze funebri e gestione dell'obitorio.

La durata del servizio è di 12 mesi e l'importo complessivo annuo presunto è di € 750.000,00, I.V.A. esclusa.

La domanda di partecipazione alla succitata gara dovrà pervenire all'AC.E.G.A.S. S.p.a., via Maestri del Lavoro n. 8 - 34123 Trieste, entro le 13 del 3 dicembre 2002, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per servizi cimiteriali».

Il testo integrale dell'avviso, trasmesso alla G.U.C.E. in data 11 novembre 2002, è esposto all'albo pretorio del Comune di Trieste ed è visionabile sul sito Internet: www.acegas.ts.it (gare e contratti). Per richiedere detto testo integrale e per ogni eventuale informazione rivolgersi all'AC.E.G.A.S. S.p.a. - Direzione acquisti - Ufficio gare e contratti - Trieste, tel. 040/7793306, fax 040/764205.

Trieste, 11 novembre 2002

Direzione acquisti: dott. Ratimir Belletti.

C-33960 (A pagamento).

**CITTÀ DI FASANO
(Provincia di Brindisi)***Bando di gara*

L'Amministrazione del Comune di Fasano (BR), piazza Ciaia n. 1, tel. 080/4414254, telefax 4413314, indice gara d'appalto per la fornitura ed installazione, sul territorio comunale, di 2 impianti semaforici con centralina intelligente ed il noleggio di 11 strumenti fissi per la rilevazione di infrazioni (passaggio col rosso) compresa la manutenzione di tutto quanto sopra e degli impianti semaforici preesistenti sul territorio comunale.

Importo a base di gara: € 25,00 (Euro venticinque/00), I.V.A. compresa al 20%, su tutte le infrazioni rilevate dalle apparecchiature fornite ed effettivamente incassate. La gara si svolgerà, con apertura dei plichi, l'8 gennaio 2003 alle 10, presso il Comando P.M., secondo le «Modalità ed Avvertenze» di seguito specificate.

Alle operazioni di gara possono assistere i legali rappresentanti, o loro delegati, delle ditte che hanno presentato offerta. L'appalto avrà la durata di 5 anni a partire dal termine di consegna delle apparecchiature e la consegna deve avvenire entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione della gara salvo forza maggiore da documentare all'Amministrazione per la sua accettazione. Possono partecipare alla gara gli scritti alla C.C.I.A.A. per la categoria idonea e compatibile all'esecuzione della fornitura e dei servizi di che trattasi (apparecchiature per il controllo del traffico).

La ditta concorrente deve presentare l'offerta, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso percentuale, sia in cifre che in lettere, sull'importo a base di gara. Si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà offerto il maggiore ribasso. Non sono annesse offerta alla pari o in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni del capitolato speciale e del contratto e per nessun motivo si potrà recedere da essa. Responsabile del procedimento amministrativo è il dirigente del IV Settore - polizia e

vigilanza - presso il Comando di Polizia municipale di Fasano, sito in viale Romita n.c., il quale potrà fornire agli interessati, tutte le notizie e far prendere visione o rilasciare documenti inerenti la gara compreso i citati capitolato speciale e contratto.

Il plico contenente la busta dei documenti e la busta dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire, esclusivamente per posta a mezzo raccomandata a.r., entro e non oltre le 12 del *giorno precedente* a quello fissato per la gara, al seguente indirizzo: Comando Polizia municipale, viale Romita n.c. - 72015 Fasano (BR). Oltre tale termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva.

Sia il plico esterno che le buste devono essere idoneamente chiuse con ceralacca, controfirmate sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno oltre all'intestazione ed all'indirizzo del mittente la seguente dicitura: «Offerta per la gara - Fornitura ed installazione di due impianti semaforici e noleggio di undici strumenti fissi per la rilevazione di infrazioni (passaggio col rosso) compresa la manutenzione di tutto quanto sopra e degli impianti semaforici preesistenti sul territorio comunale».

Il presente bando è conforme all'allegato XII, lettera a), del decreto legislativo n. 158/1995 ed è stato reso pubblico secondo le norme dello stesso decreto legislativo. Il testo completo potrà essere visionato anche sul sito Internet: www.comune.fasano.br.it

Il dirigente: dott. Leonardo Spalluto.

C-33959 (A pagamento).

**COMUNE DI POLIGNANO A MARE
(Provincia di Bari)
Ufficio Tecnico Sez. Lavori Pubblici***Bando di gara pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Comune di Polignano a Mare (BA), viale delle Rimembranze - 70044 Polignano a Mare; tel. 080/4252355, fax 080/4252309.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) Luogo di esecuzione: Polignano a Mare;

3.2) Descrizione: «lavori per l'ampliamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue del Comune di Polignano a Mare»;

3.3) Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.201.887,04; categoria prevalente OS22, classifica IV; categoria scorponabile OG6 per un importo di € 55.285,67;

3.4) Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 25.822,84;

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazioni: impianto di depurazione, categoria OS22, importo: € 1.120.778,53;

lavorazioni: condotte, categoria OG6, importo € 55.285,67;

3.6) la categoria prevalente è subappaltabile nella misura massima del 30%. La lavorazione che rientra nella categoria OG6 è, a scelta del concorrente, subappaltabile;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 19, comma 4 e comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.

4. Termine di esecuzione: 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, sono visibili pres-

so gli uffici del Settore Tecnico Sez. Lavori Pubblici, tutti i giorni fino a quindici giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: le offerte devono pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 7 gennaio 2003;

6.2) indirizzo: comune di Polignano a Mare - Settore tecnico sez. lavori pubblici, viale delle Rimembranze - 70044 Polignano a Mare;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica presso il Settore tecnico sez. lavori pubblici, alle ore 9,30 dell'8 gennaio 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una sez. di tesoreria provinciale o presso le aziende di credito autorizzate; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 101 del decreto legislativo n. 385/1993, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori certificata.

9. Finanziamento: il progetto dell'opera è finanziato al 100% con fondi comunitari nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, misura 1.1, azione 3a.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'U.E.) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono annessi a partecipare, alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m. e di cui alla legge n. 68/1999;

b) i lavori saranno consegnati, sotto riserva di legge nel caso in cui il contratto non sia stato ancora sottoscritto, all'impresa appaltatrice entro il 10° giorno dalla data di aggiudicazione definitiva ed entro tale data i lavori devono effettivamente avere inizio, al fine di rispettare i termini prescritti dalla Regione Puglia e indicati nel B.U.R.P. n. 30 supplemento del 16 febbraio 2001 per la misura in questione;

c) si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito ai sensi del primo periodo dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m., nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà alla esclusione automatica così come indicato al punto precedente, fermo restando che la stazione appaltante procederà, comunque a sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

g) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e le offerte devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m. i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo relativo del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Stama, del comune di Polignano a Mare, viale delle Rimembranze.

Polignano a Mare, 22 novembre 2002

Il dirigente U.T.C.: ing. Giuseppe Stama.

C-33962 (A pagamento).

CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (Provincia di Napoli)

Estratto avviso di gara di pubblico incanto lavori di «manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione»

Il comune Giugliano in Campania, Uff. Gare a appalti del Settore opere pubbliche e viabilità, espletterà gara di pubblico incanto per i lavori di «manutenzione ordinaria e straordinaria dagli impianti di pubblica illuminazione».

Importo a base d'asta € 853.600,00, al netto d'I.V.A., di cui: € 829.000,00 per i lavori soggetti a ribasso d'asta e € 24.600,00 per gli oneri della sicurezza. Cat. OG10.

Sistema di aggiudicazione: ai sensi art. 21, comma 1, lett. a) legge n. 109/94 e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Saranno escluse dalla gara le offerte ritenute anormali ai sensi di legge.

Il bando di gara integrale sarà pubblicato all'Albo pretorio e sul sito web di questo Comune www.comune.giugliano.na.it e potrà essere richiesto, visionato ed acquistato, dalle imprese interessate, unitamente al capitolato speciale d'appalto, presso l'Eliotecnica «Pugliese» snc, corso Campano n. 408/A, tel. e fax n. 081/5064209.

Le offerte, redatte in conformità al bando di gara integrale, dovranno pervenire, pena la esclusione dalla gara, al protocollo generale, esclusivamente per posta raccomandata o espresso postale o in corso particolare entro le 12 del 19 dicembre 2002.

L'apertura delle offerte avverrà il 20 dicembre 2002 alle 9,30 presso sede comunale, al corso Campano n. 200, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento.

Il responsabile procedimento è l'ing. V. Russo.

Giugliano, 13 novembre 2002

Settore OO.PP. e Viabilità
Il dirigente: ing. Vittorio Russo

C-33963 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato agricoltura e risorse naturali Dip. risorse naturali Servizio gestione risorse naturali

Esito di gara - pubblico incanto

Cat. 12-CPC 867 - Progettazione preliminare, studio di prefattibilità ambientale, indagini geologiche e idrogeologiche preliminari e studio naturalistico-storico-geografico per la riqualificazione naturalistica e turistica del comprensorio del Marais, nei comuni di La Salle e Morgex.

Partecipanti: n. 1 associazione temporanea.

Partecipanti esteri: n. 0.

Vincitori: Associazione Temporanea: Luca Pietro Ferraris dello studio Inart, Paolo Louvin, Marco Vaudetti, Italo Cerise, Luigi Cortese, Ivana Delfina Grimod, Mario Ravello.

Con il pagamento del premio di lorde € 164.233,29 si acquista la piena proprietà del progetto vincitore.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.C.E. il 22 dicembre 2001/s 247-170223 e sulla G.U.R.I. il 29 dicembre 2001, n. 301, parte seconda.

Responsabile del procedimento: dott. Edi Pasquettaz 0165776222.

Data d'invio dell'esito di gara 14 novembre 2002.

Il coordinatore: dott. Edi Pasquettaz.

C-33964 (A pagamento).

COMUNE DI SPOTORNO (Provincia di Savona)

Bando di gara per licitazione privata per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento di ricostruzione del centro polifunzionale comunale denominato «Alga Blu» e delle aree di contorno.

1. Ente concedente: comune di Spotorno (provincia di Savona), via Aurelia n. 60, C.A.P. 17028 Spotorno (SV), tel. 019747191, fax. 019746651, sito internet: www.comune.spotorno.sv.it

2. Procedura di gara: affidamento di concessione, mediante licitazione privata, ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori, durata della concessione controprestazione per il concessionario:

3.1) luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: comune di Spotorno, via Aurelia, in fregio alla passeggiata a mare, Zona SPL Litoranea del P.R.G. lavori di nuova costruzione edificio a due piani fuori terra, con annessa manutenzione area di pertinenza,

3.2) oggetto della concessione:

a) la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di ricostruzione del centro polifunzionale comunale denominato «Alga Blu» e sistemazione delle aree di contorno, nel rispetto del progetto preliminare fornito dall'amministrazione e dello schema di contratto di concessione allegato alla lettera di invito;

b) successiva realizzazione delle opere e gestione funzionale ed economica della struttura per la durata della concessione, secondo quanto precisato in convenzione.

Il progetto preliminare con i relativi allegati è stato redatto dall'amministrazione comunale ed approvato con deliberazione G.M. n. 145 del 5 settembre 2002;

3.3) importo dei lavori: l'importo presunto dei lavori ammonta a € 1.284.547,16 I.V.A. esclusa, al quale vanno aggiunte le spese tecniche a carico del concessionario;

3.4) categoria delle opere e qualificazione: OG1;

3.5) durata della concessione: la durata della concessione sarà indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta e non potrà, comunque, essere inferiore a 20 (venti) anni e superiore ad anni 40 (quaranta), con decorrenza dalla data di consegna dell'immobile al concessionario per la gestione. L'estensione ad anni 40 della durata massima della concessione, stante l'art. 19, comma 2-bis, della legge n. 109 del 1994 e s.m., è giustificata per ragioni di equilibrio economico-finanziario del costituendo rapporto;

3.6) corrispettivo ed obblighi per il concessionario: la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nella gestione funzionale e nello sfruttamento economico delle opere realizzate, per la durata del rapporto, essendo in ogni caso escluso l'intervento finanziario dell'amministrazione comunale. Il concessionario ha l'obbligo di gestire funzionalmente le opere realizzate secondo gli standard gestionali normalmente praticate per strutture analoghe alla presente, sempre nel rispetto degli obblighi abilitativi di legge e regolamentari. Una porzione dell'immobile, pari a 180,7 mq, situata al piano terreno del fabbricato, sul lato sud, è esclusa dall'affidamento in gestione, rimanendo nella disponibilità dell'amministrazione concedente. Il concessionario avrà altresì l'obbligo di corrispondere la somma di € 70.000 all'attuale locatario di una porzione dell'immobile quale corrispettivo dell'immediato rilascio, a semplice richiesta, dell'immobile stesso, come da preliminare di risoluzione anticipata di contratto di locazione stipulato tra il comune ed il locatario a disposizione presso l'Ufficio procedente (che si richiama);

3.7) realizzazione dell'opera: conformemente al disposto dell'art. 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, il concessionario dovrà affidare a terzi mediante gara i lavori oggetto della concessione che non intenda o non possa realizzare direttamente o per il tramite di imprese controllate, fermo restando che le imprese controllate devono espressamente essere indicate in sede di candidatura con la specificazione delle relative quote dei lavori da eseguire. Il concessionario, in sede di offerta, indica quale percentuale dei lavori intende appaltare a terzi, nel rispetto dell'art. 2, comma 3, della legge n. 109 del 1994, e s.m.

4. Termine di esecuzione delle opere: i lavori oggetto della concessione dovranno essere eseguiti entro il termine massimo non superiore a giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei medesimi, successiva all'approvazione da parte del comune del progetto esecutivo. Minori termini di esecuzione, comunque non inferiori a giorni 365, saranno oggetto delle offerte. Il tempo massimo per l'avvio della gestione della struttura è fissato in mesi 2 (due) dall'approvazione del certificato di collaudo. Si farà luogo a collaudo in corso d'opera, obbligatorio ai sensi dell'art. 28, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

5. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare richiesta di partecipazione tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono ammesse anche imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Tutti i soggetti devono essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo punto 6.2.

6. Domanda di partecipazione:

6.1) termini e modalità di presentazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata mediante il servizio postale, ovvero mediante servizio privato, o consegnata a mano al protocollo dell'Amministrazione all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando, e pervenire al comune di Spotorno, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13, del giorno 9 gennaio 2003. La domanda dovrà pervenire in plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura; ogni evenienza che impedisca il recapito costituisce rischio dell'impresa.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento in concessione della progettazione, ricostruzione e gestione dell'edificio Alga Blu e sistemazione delle aree circostanti».

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana ed essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona giuridicamente abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese che intendono associarsi o consorziarsi e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificata come capogruppo.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, può essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda devono essere altresì allegate, sempre a pena di esclusione, l'attestazione, le documentazioni e le dichiarazioni di cui al punto 6.2.;

6.2) requisiti di partecipazione: la richiesta di invito oltre che dalla documentazione richiesta al precedente punto 6.1), dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

I) attestazione da parte di un istituto di credito primario o da altro soggetto finanziatore debitamente referenziato della disponibilità a finanziare integralmente le spese di investimento e le prime spese di gestione in caso di affidamento della concessione, ovvero diversa dimostrazione circa detta disponibilità finanziaria;

II) dichiarazione sostitutiva ai sensi del T.U. in materia di documentazione amministrativa, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, o soggetto all'uopo giuridicamente legittimato, assumendosene la piena responsabilità:

a) ove voglia eseguire direttamente i lavori, dichiara di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere, ovvero, nel caso di imprese stabilite in altri Paesi U.E., certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ovvero,

b) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

c) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

III) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

IV) dichiarazione sostitutiva ai sensi del T.U. in materia di documentazione amministrativa, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, o soggetto all'uopo giuridicamente legittimato, assumendosene la piena responsabilità attesti:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore ad € 385.364,15, pari al 30% dell'investimento previsto;

b) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quelli previsti dall'intervento (ristorazione - pubblici esercizi) per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento, pari ad € 64.227,36;

c) capitale sociale non inferiore ad € 64.227,36 pari ad 1/20 dell'intervento previsto.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti elencati al punto IV, lett. a) e c), dovranno essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554; il requisito di cui alla lett. b) potrà essere posseduto anche da un solo raggruppato.

7. Termine di spedizione degli inviti: il Comune provvederà alla spedizione degli inviti alla licitazione privata entro giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle richieste di partecipazione.

8. Criteri di aggiudicazione: la licitazione privata sarà esperita con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 21, comma 2, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 91 del decreto del Presidente della Repubblica n. 544/99. Saranno presi in considerazione, in ordine decrescente di importanza, i seguenti elementi, cui la commissione giudicatrice potrà assegnare un massimo di 100 (cento) punti:

A) valore tecnico, architettonico, estetico ed ambientale del progetto, anche in ordine al corretto inserimento nel contesto edilizio ed ambientale circostante (punti 40);

B) durata della concessione (punti 20);

C) livello della qualità di gestione e relative modalità e criteri di gestione (punti 10);

D) tempi previsti per la realizzazione degli interventi (punti 10);

E) capacità del soggetto attuatore, sotto il profilo economico, finanziario e tecnico, con riguardo sia alla realizzazione dell'intervento, sia della successiva gestione della struttura (punti 20).

L'Amministrazione aggiudicatrice prevede la facoltà per i concorrenti di inserire nell'offerta la proposta di eventuali varianti al progetto posto a base di gara, limitatamente alle soluzioni architettoniche, fermi restando il prezzo ed i vincolanti parametri urbanistici di volumetria, destinazioni, altezza massima e distanze dai confini, dalle costruzioni e dalle strade.

9. Cauzioni e garanzie richieste: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori costituita alternativamente:

1) da un versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria comunale;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, ai sensi di legge e di regolamento sui L.L.P.P.

Detta cauzione, pari al 10% dell'investimento, sarà costituita prima della stipula del contratto, che ne disciplinerà il successivo svincolo. Il concessionario è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del lavoro.

10. Altre informazioni: il soggetto attuatore in base alla selezione dovrà impegnarsi a stipulare con il comune di Spotorno specifica convenzione attuativa dell'approvando progetto, secondo i contenuti normali e sostanziali della soluzione offerta. Come meglio precisato nella lettera di invito, l'offerta, che comprende una proposta progettuale ed una proposta economica gestionale, deve contenere, compatibilmente a quanto previsto dal presente bando di gara, gli elementi indicati dall'art. 87 del decreto del Presidente della Repubblica n. 21 dicembre 1999, n. 544. La stessa, in particolare, dovrà recare un dettagliato piano economico finanziario dell'investimento e della connessa gestione per tutto l'arco temporale prescelto. È facoltà dell'amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente. Il progetto preliminare con i relativi allegati saranno in visione per le imprese presso: comune di Spotorno, ufficio urbanistica/patrimonio, presso il quale potranno essere acquistate copie della suddetta documentazione e potranno essere richieste informazioni.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Gianfranco Palermo, reperibile e contattabile al n. 019-747191.

Il capo area urban./patrimonio:
arch. Gianfranco Palermo

C-33970 (A pagamento).

PROVINCIA DI AVELLINO

Estratto bando di gara - procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Avellino - Servizio attività produttive, corso Vittorio Emanuele, Ex-Caserma Litto 83100 Avellino, tel. 0825/32884 - fax 0825/793057 - e-mail: rdelia@provincia.avellino.it

2. Categoria di servizio, numero di riferimento CPC, descrizione del servizio: categoria 11, CPC 865/866, realizzazione di un progetto esecutivo di formazione, adeguamento e sviluppo organizzativo dei Centri per l'impiego della provincia di Avellino.

3. Luogo di esecuzione: Avellino e provincia.

4. Importo: importo a base d'asta del servizio: € 500.000,00 oltre I.V.A., se dovuta.

5. Presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana e corredate dalla documentazione prescritta nel disciplinare di gara, dovranno pervenire, pena l'inammissibilità, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 dicembre 2002 in plico chiuso, controfirmato e sigillato, con le modalità stabilite nel disciplinare di gara e recante la dicitura «Progetto esecutivo di formazione, adeguamento e sviluppo organizzativo dei Centri per l'impiego della Provincia di Avellino».

6. Offerte frazionate e varianti: Non sono ammesse offerte frazionate né varianti rispetto al progetto descritto nel disciplinare di gara. Non sono considerate varianti i servizi aggiuntivi eventualmente offerti dal concorrente.

7. Cauzione: le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara indicato al punto n. 4 del presente estratto, da prestarsi mediante polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa incondizionata, con un periodo di validità di sei mesi, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione. Nel caso di raggruppamento temporaneo la cauzione è prestata dalla mandataria.

8. Raggruppamenti: gli offerenti che partecipano in raggruppamento temporaneo dovranno conformarsi all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. L'offerta dovrà indicare le parti del servizio che verranno eseguite da ogni componente del raggruppamento.

9. Vincolo alla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

10. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto, in ordine di importanza: art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 - offerta economicamente più vantaggiosa.

Criteri di valutazione ordinati in relazione all'importanza relativa ad essi assegnata:

1) offerta tecnica (max punti 85/100);

2) offerta economica (max punti 15/100).

11. Modalità di finanziamento e pagamento: le risorse finanziarie sono tratte dalla Misura 3.1 del P.O.R. Campania 2000-2006. Le modalità di pagamento sono indicate nel disciplinare di gara.

12. Altre informazioni: il bando e il disciplinare di gara sono pubblicati all'Albo pretorio della provincia di Avellino e sul sito Internet www.provincia.avellino.it e potranno, altresì, essere consultati presso l'Amministrazione aggiudicatrice, Servizio politiche comunitarie, piazza Libertà - Palazzo Caracciolo - Avellino nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 13.

13. Pubblicità: il bando integrale è stato spedito per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 22 ottobre 2002 e sarà pubblicato su 3 quotidiani, di cui due aventi diffusione nazionale ed uno avente diffusione regionale.

Il dirigente: Antonio Fusco.

C-33968 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PISA

Estratto bando di gara - Pubblico incanto per l'affidamento delle prestazioni del servizio integrato per la gestione della manutenzione e dei servizi nelle strutture abitative, negli uffici e nelle mense. (Determinazione del direttore n. 578 del 22 ottobre 2002).

1. Committente: Azienda regionale per il diritto allo studio Universitario di Pisa, piazza dei Cavalieri n. 6, tel. 050567111 - fax 050562032.

2. Oggetto: affidamento delle prestazioni di cui al capitolato d'onori e capitolato tecnico del servizio integrato per la gestione della manutenzione e dei servizi nelle strutture abitative, negli uffici e nelle mense universitarie. Importo presunto a base d'asta, per l'intero periodo contrattuale: spesa corrente € 11.607.900,00 + I.V.A.; spesa straordinaria € 7.500.000,00 + I.V.A. (indicativo); categoria: direttiva CEE 92/50 - 1, 7, 14 - CPC n. 6112 - 886 - 874.

3. Luogo di esecuzione: comuni di Pisa, S. Giuliano Terme (PI) e Carrara.

4. Riferimenti a disposizioni legislative: specificare nel bando di gara.

5. Formulazione offerte: non sono ammesse offerte parziali o limitate ad una parte del servizio.

6. Varianti: sono ammesse solo varianti migliorative del progetto a base di gara.

7. Durata del contratto: l'appalto avrà la durata di cinque anni con possibilità di proroga (massimo ulteriori quattro anni).

8. Richiesta documenti: i documenti di gara potranno essere ritirati, all'indirizzo indicato al punto 1, nei giorni feriali ore 9,30 - 12 fino al decimo giorno antecedente il termine di presentazione dell'offerta.

9. Luogo e termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro il termine perentorio delle ore 12 del 7 gennaio 2003 pena l'irricevibilità dell'offerta. Le modalità di presentazione dell'offerta redatta in lingua italiana sono stabilite nel disciplinare di gara.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un solo rappresentante per ogni impresa/A.T.I., munito di delega. Lo svolgimento delle fasi pubbliche sarà comunicato tramite fax con preavviso non inferiore a tre giorni lavorativi.

11. Cauzione: solo definitiva è prevista nella misura del 5% dell'importo del contratto, sotto forma di polizza assicurativa o di fidejussione bancaria, escussione a prima chiamata.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: si veda bando di gara.

13. Raggruppamenti di imprese: ammessi come da bando di gara.

14. Documentazione da presentare, requisiti per partecipare alla gara e condizioni minime di carattere economico e tecnico: elencati nel bando di gara.

15. Validità dell'offerta: i concorrenti sono vincolati alle offerte presentate per 180 giorni a decorrere dal termine di scadenza di presentazione delle stesse.

16. Criteri per l'aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (decreto legislativo n. 157/1995) in base ai criteri e modalità indicati nel disciplinare di gara. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Altre informazioni: si veda bando di gara.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: l'avviso del bando non è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione della CE.

19. Data di invio del bando: l'estratto del bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della CE in data 8 novembre 2002.

20. Accordo OMC: l'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

21. Il bando è disponibile in forma integrale presso l'Ente concedente e sul sito www.dsu.pisa.it

Pisa, 12 novembre 2002

Il direttore: Lorenzo Rossi.

C-33972 (A pagamento).

CIT - S.p.a.
Centro Intermodale del Tronto
Ascoli Piceno

Avviso di gara - Licitazione privata per la realizzazione di edifici prefabbricati con ribalta ferro-ferro e ferro gomma e dei piazzali di pertinenza a servizio dell'Autoporto Valle del Tronto, sito in località Villa S. Antonio di Ascoli Piceno.

1. Soggetto appaltante: Centro Intermodale del Tronto S.p.a., Ascoli Piceno - sede legale - Zona Servizi Collettivi - 63046 Marino del Tronto, sede operativa - Località Villa S. Antonio - tel. 0736/812605, 0736/812603, telefax 0736/815307, registro imprese di Ascoli Piceno n. 7918, C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno n. 12760, codice fiscale n. 01310800444.

2. Ammontare dell'appalto: l'importo a base d'asta dei lavori compresi nel presente appalto ammonta a € 3.050.101,14 di cui € 2.989.099,12 soggetti a ribasso d'asta e € 61.002,02 (pari al 2% dell'importo dei lavori) relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

3. Luogo di esecuzione, caratteristiche, natura ed entità dei lavori: i lavori da eseguire in località fraz. Villa S. Antonio di Ascoli Piceno, consistono nella realizzazione di edifici prefabbricati con ribalta ferro-ferro e ferro gomma e dei piazzali di pertinenza ed opere di urbanizzazione connesse, a servizio dell'Autoporto Valle del Tronto; si intendono appartenenti alla categoria OS13 prevalente, «Strutture prefabbricate in cemento armato» per un importo pari a complessivi € 2.229.876,00; e sono previste le seguenti categorie scorponabili OG1 «Opere di fondazione e muri di contenimento piani di carico ed urbanizzazione aree di pertinenza» per un importo di € 398.951,55 ed OS4 «Impianti elettromeccanici trasportatori» per un importo pari a € 421.273,59.

4. Sistema di realizzazione dei lavori: l'opera sarà realizzata mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo, ai sensi dell'art. 326, comma 3, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F (art. 2 del capitolato speciale di appalto).

5. Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: licitazione privata. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della

legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, ossia, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, al netto degli oneri relativi alla sicurezza con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque (5), l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del massimo ribasso, salva la facoltà dell'ente di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Non sono ammesse offerte in aumento.

6. Termine d'esecuzione: il tempo utile per dare ultimati i lavori in oggetto dell'appalto è fissato in giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna. La penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo è stabilita in € 1.300,00 (art. 6 capitolato speciale d'appalto).

7. Finanziamento e modalità di pagamento: l'opera è interamente finanziata dalla società Centro Intermodale del Tronto S.p.a.. I pagamenti in acconto saranno effettuati su stati d'avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori maturato raggiunga la cifra di almeno € 250.000,00, oltre I.V.A.

8. Cauzioni e garanzie: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, 3 e 4, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione nella misura del 2% dell'importo dell'appalto. L'aggiudicatario sarà obbligato a prestare garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo quanto previsto dalle citate disposizioni di legge per ribassi superiori al 10% ed al 20%. All'aggiudicatario sarà richiesta un'assicurazione contro tutti i rischi dell'esecuzione e che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi per un ammontare, pari a € 1.500.000,00. Il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-quater, lett. a) della legge n. 109/1994 (riduzione del 50% cauzione e garanzia) è subordinato alla produzione della «certificazione» di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN 180 9000 ovvero della «dichiarazione» della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, in copia sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso.

9. Possibilità di esecuzione nuovo contratto per inadempimento o fallimento: l'amministrazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di gara. In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

11. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Casi di divieto di partecipazione alla gara: è vietata la partecipazione nei casi previsti dall'art. 10, comma 1-bis, e 13, commi 4 e 5-bis della legge n. 109/1994.

13. Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Resta inteso, ai sensi del comma 3, punto 4, dell'art. 18 stesso, che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia in possesso dei requisiti di qualificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in relazione all'importo dei lavori oggetto del subappalto o del cottimo. L'impresa appaltatrice e tenuta a depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio delle relative lavorazioni, unitamente alla cer-

tificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti anzidetti. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno, effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

14. Piano di sicurezza: redatto ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e ai sensi di quanto previsto dall'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni.

15. Tempi di gara: l'amministrazione aggiudicatrice spedisce gli inviti a presentare l'offerta entro il termine massimo di giorni 20 decorrenti dal termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione. Gli offerenti hanno la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 180 (centottanta) giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi non si addivenga alla stipulazione del contratto.

16. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale o resa legale ed in lingua italiana; sottoscritta dal titolare o legale rappresentante e corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, dovrà pervenire entro le ore 13 del 20 dicembre 2002, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o anche a mano presso la sede operativa della società Centro Intermodale del Tronto S.p.a., in località Villa S. Antonio - Ascoli Piceno, (è ammessa la facoltà di provvedere con telegramma, telexscritto, telecopia o telefono, a condizione che la lettera di conferma sia spedita prima della scadenza del termine indicato dal bando di gara). La suddetta domanda dovrà riportare, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa:

1) attestazione dell'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, contenente gli estremi della predetta iscrizione, l'indicazione del nominativo della persona o delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa anche in caso di impresa in forma societaria, l'indicazione dei direttori tecnici e della specifica attività dell'impresa;

2) dichiarazione riguardante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

3) dichiarazione che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

4) dichiarazione attestante che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, così come sostituito dall'art. 1 del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127;

5) dichiarazione attestante, o nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, rilasciate/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare, attestazione da presentare in sede di gara.

17. A pena di nullità le imprese provvederanno al sopralluogo ove verranno realizzati i lavori, con proprio personale o mandato esclusivo ad un professionista. La suddetta condizione dovrà essere dimostrata con apposita delega, rilasciata a termini di legge, che dovrà essere consegnata presso l'ufficio operativo della società Centro Intermodale del Tronto S.p.a., in località Villa S. Antonio di Ascoli Piceno.

18. Consegna dei lavori: immediatamente dopo l'aggiudicazione, anche in pendenza di stipulazione contrattuale.

19. Il presente bando è pubblicato per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione nella Regione Marche.

Ascoli Piceno, 21 novembre 2002

Il presidente: rag. Giacomo Galli.

S-23495 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA P.O. Appalti Beni e Servizi

Risultanze di gara

Si rende noto che in data 18 settembre 2002 il comune di Catania ha proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura di feretri e casse di zinco ed accessori per feretri per i servizi cimiteriali per anni uno. Importo a base d'asta € 206.553,47 oltre I.V.A.

È risultata aggiudicataria, considerato l'esito positivo della verifica dei campioni, la ditta Gruppo Politano di Lanzafrancesca & C. sas, unica partecipante, con sede in Catania, via Playa n. 66 (cap. 95121), iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Catania al numero e codice fiscale n. 03966870879, con il ribasso dello 0,60% sui prezzi unitari dei singoli feretri fino alla concorrenza dell'importo complessivo posto a base d'asta.

Il responsabile:
dott. Giampaolo Adonia

C-33971 (A pagamento).

S.T.A. Trasporti Automobilistici - S.p.a. Agenzia per la Mobilità del comune di Roma

Bando gara (ex lege n. 109/1994 e s.m.i.
e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

1. Stazione appaltante: S.T.A. - Società Trasporti Automobilistici S.p.a. - Agenzia per la Mobilità del comune di Roma (STA), via Ostiense, 131/L - 00154, Roma, tel. 06571181, telefax 0657118259, www.sta.roma.it

2. Oggetto: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle disposizioni di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza, dell'edificio di proprietà della STA, adibito ad uffici, sito in Roma in via Tuscolana, 171/173.

3. Luogo di esecuzione ed importo dell'appalto: comune di Roma, via Tuscolana, 171/173.

Importo complessivo dell'appalto € 4.717.493,29 oltre I.V.A. di cui € 185.000,00 oltre I.V.A. per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. I lavori sono ascrivibili alle seguenti categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

categoria prevalente:

Categoria	Importo	Classifica
OG1: Edifici civili e industriali	€ 2.203.339,68	IV

Categorie specializzate scorponabili non subappaltabili a qualificazione obbligatoria:

Categoria	Importo	Classifica
OS30 Impianti interni elettrici, telefonici, trasm. dati e televisivi	€ 1.079.147,73	IV
OS28 Impianti termici e di condizionamento	€ 972.370,02	III

Categoria specializzata scorponabile, subappaltabile a qualificazione obbligatoria:

Categoria	Importo	Classifica
OS4 Impianti elettromeccanici trasportatori	€ 166.564,54	I

Categoria specializzata subappaltabile a qualificazione obbligatoria:

Categoria	Importo	Classifica
OS3 Impianti idrico-sanitari	€ 111.071,32	I

Per le categorie di lavori OS30, OS28 e OS3, sono ammesse alla gara anche le imprese qualificate nella categoria generale OG11 per la classifica IV.

4. Termine esecuzione lavori: giorni 210 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documenti di gara: i documenti di gara potranno essere visionati e/o acquistati presso l'indirizzo di cui al precedente p.to 1). I documenti sono disponibili dal 26 novembre 2002 al 23 dicembre 2002 esclusi sabato/festivi, negli orari 9/13. In caso di acquisto, rimborso costo riproduzione pari a € 250,00 oltre I.V.A., con obbligo di prenotazione a mezzo telefax al n. 0657118568.

6. Presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 dicembre 2002 presso la STA, via Ostiense, 131/L, scala C 1, piano VI, stanza n. 70, ufficio del protocollo. La consegna entro tale termine resta ad esclusivo carico e rischio del mittente.

7. Apertura dei plichi: l'apertura dei plichi avverrà il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 15, presso la STA, via Ostiense, 131/L, scala A, piano VII.

Chiunque potrà presenziare all'apertura dei plichi.

8. Cauzione e garanzie: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, pena l'esclusione:

a) da una cauzione provvisoria di cui all'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993, in originale, avente importo pari ad € 94.349,86, validità temporale fino al 23 giugno 2003, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della STA;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della STA, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i. nonché la polizza assicurativa di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per un massimale pari a € 5.000.000,00 comprendente anche apposita garanzia di responsabilità civile per danni a terzi con un massimale pari a € 3.000.000,00.

9. Finanziamento dei lavori e pagamenti all'appaltatore: lavori finanziati con fondi della STA.

Pagamenti come da art. 26 del Capitolato speciale di appalto.

10. (Omissis).

11. Requisito minimo di carattere economico e tecnico: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie e nelle classifiche adeguate ai lavori da assumere.

12. Validità offerta: 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, quindi 23 giugno 2003.

13. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicarsi a corpo ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta. Non sono ammesse le offerte condizionate e/o plurime e/o espresse in modo indeterminato;

la STA si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate prime in graduatoria, si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

anomalia dell'offerta ex art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i., il requisito di cui al precedente punto 11 deve essere posseduto nella misura di cui all'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

la STA si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

è obbligatorio, pena l'esclusione, il sopralluogo presso l'edificio di cui al precedente punto 1 ove si svolgeranno i lavori. Le visite di sopralluogo si terranno alle ore 10 dei giorni 2, 5, 9, 12, 16, 19 e 20 dicembre 2002, previa prenotazione a mezzo telefax da inviarsi al n. 0657118568. Personale della STA rilascerà apposita attestazione di avvenuta visita del sopralluogo da allegarsi, a pena di esclusione, alla documentazione da prodursi in sede di gara;

per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando e nel disciplinare di gara si applicano le disposizioni, i divieti, le cause di esclusione e di incompatibilità di cui alla legge n. 109/19 e s.m.i. e al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

è esclusa la competenza arbitrale;

il responsabile del procedimento è l'ing. Luigi Napoli (tel. 0657118366, telefax 0657118568);

il presente bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito WEB www.sta.roma.it

L'amministratore delegato:
dott. Roberto Balduini

S-23531 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

U.O. «Affari Generali»

Servizio n. 1 «Gare»

Unità Operativa «Servizi-Forniture»

Roma, via di S. Eufemia n. 19

Tel. 06/67663665-3478 - Fax 06/67663663

E-mail: gare.servizi@provincia.roma.it

Bando di gara campagna di sensibilizzazione della popolazione provinciale all'effettuazione della revisione dei veicoli - importo a base di gara € 150.000,00 I.V.A. esclusa.

Procedura aggiudicazione: appalto concorso con procedura accelerata (art. 6, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157/95 e succ. modd. ed ii.; articoli 5, comma 1, lettera c) e 9, comma 3 del regolamento recante norme sul procedimento per l'aggiudicazione di appalti servizi e forniture).

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 e succ. modd. ed ii.; art. 5, comma 3, lettera b), del regolamento recante norme sul procedimento per l'aggiudicazione di appalti di servizi e forniture).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'amministrazione.

Oggetto: l'oggetto della presente gara d'appalto è descritto all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato.

Soggetti ammessi a partecipare alla gara d'appalto: possono partecipare alla gara d'appalto le società di persone e di capitale, le società cooperative, le imprese individuali, i consorzi di imprese e di cooperative operanti nel settore specifico oggetto della presente gara d'appalto.

Raggruppamenti temporanei di imprese: per i raggruppamenti temporanei di imprese, trova applicazione la norma di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Modalità di partecipazione alla gara d'appalto: i concorrenti che intendono partecipare alla presente gara d'appalto dovranno far pervenire alla provincia di Roma - U. O. «AA. GG.», Servizio n. 1 «Gare» via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 dicembre 2002, direttamente o tramite servizio postale, un

plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recante il nominativo del mittente e l'oggetto dell'appalto.

Detto plico dovrà contenere, a pena di esclusione:

1) domanda di partecipazione, scritta in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto giuridico partecipante alla gara, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale/denominazione, indirizzo e recapito telefonico, corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con allegata copia del documento d'identità del firmatario, a pena di esclusione, attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

a) per le società di persone e di capitale, le società cooperative, le imprese individuali, i consorzi di imprese e di cooperative: iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore commerciale specifico;

a.1) per le società cooperative: iscrizione all'apposito registro prefettizio;

a.2) per i consorzi di cooperative: iscrizione all'apposito schedario generale per la cooperazione;

b) non avere riportato una sentenza di condanna passata in giudicato ovvero una sentenza di applicazione della pena su richiesta di cui all'art. 444 c.p.p. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) non avere procedimenti pendenti per l'applicazione misure di prevenzione ex art. 3, legge n. 1423/56;

d) inesistenza di cause ostative ex art. 10 legge n. 575/65 e successive modificazioni e integrazioni;

e) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e integrazioni;

f) inesistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre società o imprese concorrenti nella stessa gara;

g) non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora partecipi come consorzio, delle imprese costituenti il consorzio medesimo;

h) aver effettuato (o collaborato alla realizzazione), nel triennio 1999-2000-2001, servizi uguali o similari a quello oggetto della presente gara d'appalto, per un importo complessivamente non inferiore a € 200.000,00, con indicazione del rispettivo importo, data e destinatario.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese, il fatturato summenzionato deve essere posseduto in analogia a quanto previsto dall'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e succ. modd. ed ii., dalla mandataria nella misura minima del 40%; la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria;

i) dichiarazione recante l'accettazione integrale, incondizionata e senza riserva alcuna di tutte le condizioni previste nel presente bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

j) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della legge n. 68/1999 e succ. mm. e ii., ovvero, nel caso di impresa che occupi non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti, qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui all'art. 3 della citata legge. Le imprese partecipanti alla gara che occupino più di 35 dipendenti ovvero da 15 a 35 dipendenti qualora abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, copia della certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, così come espressamente previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mm. ed ii., tale certificazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, da tutte le imprese costituenti l'A.T.I. L'omessa dichiarazione del possesso di uno solo dei requisiti summenzionati comporterà l'esclusione dalla presente gara d'appalto.

2) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate in carta semplice da un istituto di credito di rilevanza nazionale di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente bando di gara. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. mm. ed ii. le suddette dichiarazioni dovranno essere prodotte, a pena di esclusione, da tutte le imprese costituenti l'A.T.I.

Si procederà all'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa, in apposite sedute riservate, in analogia a quanto previsto all'art. 22 della legge n. 109/94 e succ. modd. ed ii.

L'amministrazione sceglierà, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del decreto legislativo n. 157/95, i soggetti giuridici da invitare per la presentazione delle offerte.

Il bando di gara verrà pubblicato secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lettera c) del regolamento recante le norme sul procedimento per l'aggiudicazione di appalti di servizi e forniture, nella G.U.R.I., nonché all'albo affissioni della provincia di Roma e all'albo pretorio del comune di Roma dal 20 novembre 2002 al 5 dicembre 2002.

Il bando di gara e il capitolato speciale d'appalto verranno pubblicati dal 20 novembre 2002 al 5 dicembre 2002 sul sito Internet dell'ente all'indirizzo: www.provincia.roma.it

Informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'appalto: dott. Bruno Panico - Dirigente del Servizio 2 - U. O. programmazione territoriale - Responsabile del procedimento (tel. 06/67665656-5653-5658).

Informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo, funzionario responsabile U.O. Servizi-Forniture; dott. Andrea Anemone funzionario U.O. Servizi-Forniture (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, tel. 06/67663665-3478, fax 06/67663663, e-mail: gare.servizi@provincia.roma.it).

Ritiro bando di gara e capitolato speciale d'appalto: provincia di Roma, via di S. Eufemia n. 19, Roma, piano quarto, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il dirigente del servizio gare:
dott.ssa Laura Onorati

C-34195 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato regionale alle OO.PP.

per il Molise Campobasso

Tel. 0874-96945-6 - Fax 0874-92630

Avviso per estratto bando di asta pubblica

Si rende noto, che il Provveditorato OO.PP. in data procederà all'esperimanto di un'asta pubblica, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posti a base di appalto, ai sensi dell'art. 21 comma 1 e 1-bis della vigente legge Quadro n. 109/94. Codice n. 8/2002, lavori di costruzione dell'edificio da adibire a nuova sede del Comando compagnia stazione nucleo operativo e radio mobile dell'arma dei Carabinieri nel comune di Agnone, importo base asta a corpo € 3.787.153,95 di cui € 25.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; categoria prevalente OG1 € 3.186.715,40 class. V categoria scorporata OG11 € 575.438,55 class. I; cap. 7341/2002; termine ultimazione lavori 730 giorni; pagamenti in acconto € 250.000,00 art. 59 del C. S. di A.; termine ricezione offerte entro le ore 12 del 16 dicembre 2002; il presente avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana*.

Capo ufficio tecnico: ing. Vincenzo Caprioli.

C-34196 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato regionale alle OO.PP. per il Molise Campobasso

Tel. 0874-96945-6 - Fax 0874-92630

Avviso per estratto bando di asta pubblica

Si rende noto, che il Provveditorato OO.PP. procederà all'esperimento di un'asta pubblica, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posti a base di appalto, ai sensi dell'art. 21 comma 1 e 1-bis della vigente legge Quadro n. 109/94. Codice n. 9/2002 lavori di costruzione della Caserma del Corpo Forestale dello Stato con annesso orto botanico nel comune di Termoli; importo base asta a corpo € 1.410.519,46 di cui € 41.083,09 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; categoria prevalente OG1 € 1.369.436,37 class. III; cap. 7341c7348/00-01; termine ultimazione lavori 700 giorni; pagamenti in acconto € 150.000,00 art. 68 del C. S. di A.; termine ricezione offerte entro le ore 12 del 16 dicembre 2002; il presente avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Capo ufficio tecnico: ing. Vincenzo Caprioli.

C-34197 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche Dipartimento opere pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/A

Estratto pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: lavori di sistemazione idraulica del fiume Dora Baltea in corrispondenza della confluenza del torrente Evançon nei comuni di Verrès e Issogne.

Importo a base d'asta: € 1.190.000,00 I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente: OG8.

Termine di presentazione offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 2002 all'indirizzo di cui sopra.

La pubblicazione del presente bando è ridotta a 13 giorni, in applicazione delle deroghe previste dall'ordinanza n. 3090/2000.

Documentazione: copia del bando d'appalto e degli elaborati tecnici sono depositati presso un'eliografia telefono: 0165/239574, e sono visionabili presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-34199 (A pagamento).

SOCIETÀ MATTATOI DI MAREMMA - S.r.l.

Grosseto

Bando di gara

1. Soc. Mattatoi di Maremma S.r.l., via Colombo n. 5, presso Assessorato sviluppo rurale del comune di Grosseto - 58100 Grosseto, telefono: 0564 - 488841, fax: 0564 - 488839; sito Internet: <http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/garc/home.htm>

2. Procedura di gara: appalto-concorso ai sensi dell'art. 20, comma 3 della legge n. 109/94 e succ. modif. ed integraz. e art. 76, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Oggetto: costruzione struttura di filiera nel comparto agro-alimentare settore carni.

3.a) Importo dei lavori a base d'asta: € 2.065.827,60.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

cat. OG1 (prevalente), € 929.622,42, classe III;

cat. OG11 (scorporabile), € 516.456,90, classe II;

cat. OS4 (scorporabile), € 619.748,28, classe II.

4. Durata dei lavori: 12 (dodici) mesi.

5. Luogo esecuzione: comune Grosseto, zona industriale nord, lotto n. 64.

6. Finanziamento: risorse della società appaltante.

7. Modalità di pagamento: come previsto nel capitolato prestazionale amministrativo.

8. Soggetti ammessi: imprese singole, imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 3, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e degli articoli 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

9. Condizioni minime per la partecipazione:

a) di ordine generale: non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come sostituito dall'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e art. 17, comma 1, lettera a) e f) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) di ordine speciale: possedere l'attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per «prestazione di progettazione e costruzione» per categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare;

c) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68).

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, costituito ai sensi dell'art. 13 della stessa legge n. 109/94 e s.m., i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura stabilita dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

10. Documenti per la partecipazione:

a) domanda in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante o, in caso di costituenda A.T.I., dal legale rappresentante di ciascuna impresa;

b) autodichiarazione, da rendersi utilizzando il modello predisposto dalla stazione appaltante, debitamente compilato e sottoscritto con le modalità ivi indicate.

11. Modalità e termine per la spedizione delle domande di partecipazione: esclusivamente a mezzo del servizio Poste Italiane S.p.a. con R.R.R., entro e non oltre il giorno 19 dicembre 2002.

12. Indirizzo al quale devono pervenire le domande di partecipazione: Soc. Mattatoi di Maremma S.r.l., v. Colombo n. 5, presso Assessorato sviluppo rurale del comune di Grosseto - 58100 Grosseto.

13. Lingua per la redazione delle domande di partecipazione: italiana.

14. Termine per la spedizione delle lettere d'invito: entro 120 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

15. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: il legale rappresentante dell'impresa o persona dal medesimo delegata.

16. Garanzie:

a) cauzione provvisoria: di € 41.317,00;

b) cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione;

c) polizza di assicurazione: come da art. II/24 del capitolato prestazionale amministrativo.

17. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera a), della legge n. 109/94 e succ. modifiche, valutabile in base agli elementi indicati all'art. 8 del disciplinare di gara.

18. Termine per richieste di informazioni complementari: 12 dicembre 2002.

19. Termine per la comunicazione dei chiarimenti: 16 dicembre 2002.

20. Sub-Appalto: ammesso ai sensi art. 18 legge n. 55/90 e s.m.i.

21. Altre informazioni: il recapito della domanda di partecipazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare la disposizione contenuta nell'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda al disciplinare di gara, al modello per l'autodichiarazione ed alle disposizioni di riferimento.

22. Il capitolato prestazionale amministrativo, il disciplinare di gara, la scheda per l'autodichiarazione, il progetto, sono disponibili presso la sede della società all'indirizzo sopra riportato, e possono essere ritirati previo pagamento in contanti della somma di € 70,00.

Grosseto, 15 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Dragoni

C-34200 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: comune di Viareggio, Servizio tributi, piazza Neri e Paolini n. 1 - 55049 Viareggio (LU), tel. 0584/966818, fax 0584/966846. Indirizzo Internet: www.comune.viareggio.lu.it

2. Oggetto della gara: affidamento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni nonché il servizio di pubbliche affissioni e di accertamento e riscossione della tassa occupazione spazi e aree pubbliche.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Viareggio.

4.a) Servizio riservato: esclusivamente ad imprese iscritte alla prima categoria dell'Albo dei gestori delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e delle entrate delle province e del comuni istituito presso il Ministero delle finanze, di cui all'art. 6 del decreto ministeriale 11 settembre 2000, n. 289.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157: licitazione privata, procedura accelerata.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Numero dei prestatori di servizi: non previsto limite fatto salvo quanto richiesto al precedente punto 4.a).

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2007 con facoltà di rinnovo.

9. Raggruppamenti di prestatori di servizi: le imprese possono concorrere o singolarmente o in raggruppamento temporaneo ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 in numero massimo di due, mandataria e mandante.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di determinare le effettive variazioni apportate al gettito dall'applicazione dell'art. 10, comma 1, lettera c), legge n. 448/2001.

10.b) Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: ore 12,45 del 7 dicembre 2002. Sulla busta deve apporsi la dicitura: «Tributi. Domanda partecipazione gara affidamento servizio accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni e T.O.S.A.P.».

10.c) Indirizzo: comune di Viareggio, ufficio protocollo generale, piazza Neri e Paolini n. 1 - 55049 Viareggio (LU).

11. Termine di invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni: vedasi articoli 7 e 8 del capitolato speciale.

13. Requisiti minimi: la domanda di partecipazione deve contenere, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. per le attività oggetto della gara;

b) iscrizione dell'impresa alla prima categoria dell'Albo nazionale dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni di cui al decreto ministeriale 11 settembre 2000, n. 289, con la precisazione che il requisito finanziario posseduto dall'impresa è quello di cui all'art. 6, comma 1, lettera a), del medesimo D.M. n. 289/2000 e che la stessa non è stata sospesa o cancellata dall'iscrizione ai sensi degli articoli 11 e 12;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

d) che l'impresa è in regola con le norme della legge 12 marzo 1999, n. 68 oppure che non è tenuta al rispetto di tali norme, specificandone i motivi. Nel primo caso deve essere allegato, a pena l'esclusione, il certificato di ottemperanza di cui all'art. 17 della citata normativa, in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di data non anteriore a sei mesi da quella del presente bando;

e) di aver gestito con regolarità nel triennio 1999/2001 analogo servizio in almeno tre comuni, specificandoli, di cui almeno uno capoluogo di provincia, appartenenti alla III classe, o superiore, di cui agli articoli 2 e 43 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507;

f) di aver realizzato nel triennio 1999/2001 un fatturato relativo alla gestione di servizi identici a quelli oggetto del presente appalto, non inferiore ad € 5.500.000,00;

g) elenco comprendente tutti gli enti pubblici per i quali l'impresa concorrente ha prestato servizio analogo a quello di cui al presente bando nel triennio 1999/2001;

h) elenco degli istituti bancari che possono attestare l'idoneità economico-finanziaria dell'impresa concorrente.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95, unicamente all'aggio più basso.

15. Altre informazioni: la domanda di partecipazione, in bollo, e le dichiarazioni di cui al punto 13, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore. In caso di R.T.I., a pena l'esclusione, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da entrambe le imprese raggruppate e indicare la mandataria. Le dichiarazioni di cui al punto 13, devono essere presentate da ciascuna impresa raggruppata. Il requisito richiesto al punto 13, lettera f) deve essere posseduto dall'impresa mandataria e dall'impresa mandante. Il comune di Viareggio appartiene alla classe III di cui agli articoli 2 e 43 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e successive modifiche e integrazioni. L'importo del gettito annuo presunto dell'imposta di pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della T.O.S.A.P. per l'esercizio finanziario 2003 corrisponde ad € 1.995.000,00 di cui: per imposta di pubblicità € 770.000,00, per diritto sulle pubbliche affissioni € 185.000,00, per T.O.S.A.P. permanente e temporanea € 1.040.000,00. Il concessionario è tenuto a riconoscere al comune un importo annuo minimo garantito complessivo di € 1.995.000,00. L'aggio posto a base di gara è pari al 10% dell'ammontare lordo complessivo delle riscossioni. Non sono ammesse offerte di aggio alla pari o in aumento. Il compenso per la gestione dei servizi oggetto della gara è rappresentato dall'aggio sulla riscossione complessiva a qualsiasi titolo conseguita ed è stabilito nella misura percentuale corrispondente a quella offerta in sede di gara dall'impresa aggiudicataria. È escluso ogni altro tipo di corrispettivo. Ciascuna delle imprese raggruppate deve possedere tutti i requisiti previsti dal presente bando di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. La gara è regolata anche dal capitolato speciale e dalla lettera-invito.

Viareggio, 18 novembre 2002

Il funzionario responsabile Servizio tributi:
dott. Marco Romanini

C-34210 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda U.S.L. della città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29
 Tel. 051/6584811 - Fax 051/6584923

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. della città di Bologna, indice con procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, un appalto concorso per la fornitura, progettazione, installazione e posa in opera di n. 1 TAC, n. 1 TAC simulatore e n. 1 diagnostica ossee necessarie al Presidio ospedaliero «Bellaria-Maggiore», per un importo presunto di € 1.665.000,00 (I.V.A. esclusa). L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni. Il ricorso alla procedura accelerata si rende necessario per garantire la continuità dei Servizi del Presidio ospedaliero «Bellaria-Maggiore». Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Le ditte interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. della città di Bologna - Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna, entro le ore 12 del giorno 3 dicembre 2002 termine perentorio pena la non ammissione, domanda di partecipazione in lingua italiana compilando apposito modulo che potrà essere richiesto al fax o all'e-mail o reperito sul sito Internet indicati al termine del presente bando. Le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione:

1) dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 relative all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro professionale dello Stato, e alle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, previste dal modulo di partecipazione;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, della certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999; qualora la ditta non occupi più di 15 dipendenti o occupi da 15 a 35 dipendenti senza avere effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, dichiarazione della propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99.

Le ditte partecipanti alla gara dovranno essere in possesso, pena l'esclusione, dei:

a) requisiti di qualificazione SOA per prestazione di costruzione per classifiche e categorie adeguate ai lavori, qui di seguito riportate, in conformità delle disposizioni vigenti in materia dei lavori pubblici (legge n. 109/94, nel testo vigente, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999). Importi classifiche e categorie:

OG11 € 350.000,00, classifica 2^a (prevalente);

OG1 € 260.000,00, classifica 1^a,

di cui € 22.000,00 oneri per la sicurezza;

b) requisiti di idoneità tecnica, comprovata dalla presenza di staff tecnico, costituito da professionista o professionisti, iscritti nell'apposito albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di partecipazione alla gara, con la specificazione delle qualificazioni professionali richieste (impianti ed opere edili). Qualora le ditte partecipanti non fossero in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti, dovranno presentare la domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, in associazione temporanea o consorzi con soggetti in possesso delle necessarie qualificazioni specificatamente richieste.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di imprese, non ancora costituito, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, le dichiarazioni sostitutive previste dovranno essere presentate secondo quanto indicato nel modulo di partecipazione, mentre la documentazione di cui ai punti 2) e 3) del presente bando da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Il termine entro cui l'Azienda U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro i 90 giorni dalla da-

ta di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 15 novembre 2002. L'Azienda U.S.L. si riserva di procedere all'espletamento della gara in presenza di una sola richiesta di partecipazione.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna, al seguente recapito telefonico 051/6584742, fax 051/266424, servizio.acquisti@ausl.bologna.it

Il presente bando di gara è reperibile sul sito Internet: www.ausl.bologna.it

Il direttore
 del Servizio acquisizione e gestione beni servizi:
 dott.ssa Rosanna Campa

C-34211 (A pagamento).

ASL N. 2 PENTRIA
 Isernia, largo Cappuccini

Bando di gara

1. Ente appaltante: ASL n. 2 Pentria, largo Cappuccini - 86170 Isernia, tel. 0865/4421, fax 0865/442608.

2. Categoria di servizio e descrizione numero di riferimento CPC: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, categoria 6, lettera b), CPC n. ex 81, 812, 814.

3. Oggetto dell'appalto: Servizio di tesoreria.

4. Forma dell'appalto: licitazione privata - procedura ristretta ed accelerata, di cui alla lettera b) del punto 1 dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

5. Luogo di esecuzione: ambito territoriale della ASL n. 2 Pentria di Isernia.

6. Varianti: non sono ammesse varianti che non siano migliorative delle prestazioni previste.

7. Durata dell'appalto: tre anni a decorrere dall'inizio del servizio.

8. Valore presunto dell'appalto: indeterminabile.

9. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: al momento della presentazione dell'offerta gli istituti di credito che intendono costituirsi in ATI dovranno attenersi a quanto indicato nell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000; ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di associazioni né può partecipare a più associazioni.

10. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: disdetta precedente rapporto contrattuale.

11. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 4 dicembre 2002.

12. Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: ASL n. 2 Pentria, largo Cappuccini - 86170 Isernia. Il plico contenente la richiesta di ammissione a partecipare alla gara, redatta in bollo, dovrà pervenire chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà recare, oltre l'indirizzo del mittente e del destinatario anche la seguente dicitura: «Domanda di ammissione a partecipare alla gara per l'affidamento del Servizio di tesoreria».

13. Lingua: italiano.

14. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: a) entro il giorno 5 dicembre 2002.

15. Informazioni relative alla posizione del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie a valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico: a corredo delle istanze di partecipazione gli istituti di credito interessati a partecipare alla gara dovranno allegare la dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (sottoscritta dal legale rappre-

sentante dell'istituto di credito con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore) attestante quanto segue:

- a) l'indicazione del legale rappresentante dell'istituto di credito;
- b) che l'istituto di credito e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;
- c) l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. e presso l'apposito albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;
- d) di essere autorizzati dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;
- e) la presenza di almeno uno sportello bancario nel comune Isernia, ovvero l'impegno all'apertura di uno stesso sul territorio comunale predetto;
- f) che l'istituto di credito ha svolto nell'ultimo triennio (1999/2000/2001) Servizi di tesoreria, con l'indicazione dei principali servizi prestati ed il buon esito dei servizi forniti;
- g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) (offerta economicamente più vantaggiosa) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 valutabile in base ad elementi diversi indicati nella lettera d'invito.

17. Altre informazioni: si rinvia alla lettera d'invito.

18. Data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 novembre 2002.

19. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda USL che si riserva il diritto di sospendere o revocare il presente bando.

Isernia, 14 novembre 2002

Il direttore generale: dott. Renato Gamberale.

C-34212 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA

Napoli, p.zza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949258 - Fax 081/5525763

Rete civica metropolitana <http://www.provincia.napoli.it/gare>

Direzione gare e contratti

Avviso di esito di gara

(ai sensi dell'art. 5 della legge n. 358/92)

Si rende noto che nei giorni 21 maggio 2002 - 27 giugno 2002 e 15 luglio 2002 si è svolto il pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di una procedura software per il controllo di gestione nella provincia di Napoli. Determinazione di indizione di gara n. 9532 del 28 dicembre 2001, rettificata con determinazione n. 2136 del 7 marzo 2002.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio unicamente del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod. e int.

Importo a base d'asta € 113.620,52, oltre I.V.A.

Offerte pervenute nel termine n. 9.

Imprese escluse: nessuna.

Impresa aggiudicataria: Impresa Zucchetti Centro Sistemi S.p.A. per il prezzo offerto di € 80.785,00 e con il punteggio attribuito di 177,17. Determinazione n. 7710 del 13 settembre 2002 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti e gli atti di gara possono essere visionati presso la Direzione contratti nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì, in orario d'ufficio.

Il dirigente: dott. Carlo de Marino.

C-34213 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania - Napoli

Prot. n. 6692/I.5.I

Bando di gara procedura ristretta (con deroga normativa comunitaria ex art. 3, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 402/1998).

Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria della Campania - Napoli, via Nuova Poggioreale n. 167 - 80143 Napoli, tel. 081/287826, fax 081/283037.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con offerta a ribasso su diaria giornaliera posta a base di gara, e con le modalità di cui agli artt. 72, 73 lettera c), 75 commi quarto, quinto e undicesimo, 76, 77 e 89 lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, subordinatamente alla verifica delle offerte come da art. 16, decreto legislativo n. 402/1998;

b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di affidare il servizio con decorrenza 1° aprile 2003;

c) Forma della fornitura: somministrazione giornaliera.

3.a) Luogo della consegna: Istituti Penitenziari della Provincia di Ariano Irpino, Avellino e Lauro, lotto n. 55; dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Aversa, lotto n. 56; di S. Maria C. Vetere, Carinola e Caserta, lotto n. 58; della Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli, lotto n. 61;

b) Natura dei prodotti: pasti crudi giornalieri completi (colazione + pranzo + cena) da cucinare, non veicolati, destinati al servizio del vitto detenuti, con gestione del servizio sopravvittuto detenuti, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 354/1975 (somministrazione di generi di conforto; prodotti per l'igiene; casalinghi; cartoleria; fornelli e bombole gas; abbigliamento; calzature; giornali e riviste), come da schema di contratto e capitolato d'oneri depositato presso questo Provveditorato;

c) Quantità dei pasti giornalieri crudi da fornire: periodo contrattuale 1° aprile 2003 - 31 dicembre 2004.

Lotto n. 55: diaria a base di gara € 1,3076, presenze presunte 403.830; importo presunto € 528.048,11 più I.V.A.;

Lotto n. 56: diaria a base di gara € 1,45, presenze presunte 117.944; importo presunto € 171.018,80 più I.V.A.;

Lotto n. 58: diaria a base di gara € 1,3076, presenze presunte 687.152; importo presunto € 898.519,95 più I.V.A.;

Lotto n. 61: diaria a base di gara € 1,55, presenze presunte 96.791; importo presunto € 150.026,05 più I.V.A.;

d) Non sono ammesse offerte parziali di somministrazione.

4. Termine per l'avvio del servizio: 1° aprile 2003.

5. Forma giuridica di raggruppamento di impresa; si osservano le norme di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992;

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 10 dicembre 2002, complete di tutta la documentazione richiesta al seguente punto 9;

b) Indirizzo ove devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi precedente punto 1;

c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

7. Termine ultimo entro cui l'Amministrazione spedisce l'invito a presentare le offerte: 16 dicembre 2002.

8. Cauzione richiesta per partecipare alla licitazione: 2,5% dell'importo posto a base di gara mediante quietanza rilasciata da una Tesoreria Provinciale dello Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste due ultime munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante del fidejussore).

9. Prescrizioni riguardanti la situazione propria di partecipanti alla gara, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi devono soddisfare per essere ammessi:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca: l'esistenza sul territorio nazionale di sede e di stabile organizzazione; la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata;

certificazione ai sensi art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara in caso di aggiudicazione;

dichiarazioni concernenti il fatturato con allegate le copie autentiche di bilanci 1999, 2000, 2001 da cui dovrà risultare:

a) un fatturato globale del triennio 1999, 2000, 2001, I.V.A. esclusa, per un importo non inferiore al triplo del valore complessivo dell'importo dei lotti, a base d'asta, per i quali si concorre;

b) un fatturato, a favore di enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni, analogo a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 1999, 2000, 2001, o in caso di un minor periodo di attività non inferiore a due anni, per un valore medio annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore alla sommatoria del valore complessivo del totale dei lotti, a base di gara, per i quali si concorre. Tale fatturato deve essere corredato di dichiarazioni, rilasciate dagli stessi enti pubblici o pubbliche amministrazioni, ove risultino gli importi distinti sia per i pasti crudi completi sia per ciascuna categoria di forniture relative al sopravvitto individuate al precedente punto 3.b);

c) dichiarazioni rilasciate dagli enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni, dove è stata svolta la fornitura nel periodo di cui al punto b), attestanti che il servizio non ha dato adito a rilievi di sorta in ordine alla sicurezza della struttura pubblica e che la fornitura è stata svolta con uomini e mezzi in modo regolare.

Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore all'80%; le dichiarazioni di cui al precedente punto c) devono essere presentate da tutte le imprese che si siano associate o consorziate.

Certificato UNI EN ISO 9002: tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate; in caso di consorzio, la certificazione dovrà essere a nome del consorzio, ove lo stesso svolga attività esterna produttiva anche con i terzi e, diversamente, da almeno il 50% delle consorziate, comprendendovi in tale aliquota la consorziata che svolgerà il servizio appaltato;

certificato generale del casellario giudiziario relativo:

al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società;

certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative;

In sostituzione delle certificazioni è ammessa la produzione delle autocertificazioni rese nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello a base di gara, esclusa I.V.A.

11. Si provvederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13.a) Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni;

b) In caso di offerte anomale troverà applicazione quanto disposto dall'art. 16, decreto legislativo n. 402/1998, punto 3;

c) È esclusa l'offerta per persona da nominare;

d) Termini perentori per la ricezione delle offerte: le offerte, devono pervenire in plico sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 2 gennaio 2003; ai fini della ricezione delle offerte a mezzo posta farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'ufficio di cui al precedente punto 1; non si risponde di disguidi postali;

e) Data e luogo dell'apertura delle offerte: apertura buste il 3 gennaio 2003 alle ore 10 presso l'Ufficio di cui al punto 1;

f) All'offerta dovrà essere allegata dichiarazione dalla quale risulti che la ditta concorrente si è recata presso le strutture oggetto dell'appalto e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni ambientali ove si svolgerà il servizio;

g) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone da essi muniti di procura speciale;

h) Se richieste in tempo utile, le informazioni complementari sul capitolato d'oneri saranno comunicate dall'amministrazione almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte;

i) I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo;

j) Il supplente che sottoscriverà il contratto dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre gli stessi documenti per la stipula dello stesso.

La firma del contratto avverrà entro il 13 gennaio 2003.

Napoli, 14 novembre 2002

Il provveditore, dirigente generale: dott. Giuseppe Brunetti.

C-34216 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI - CITTÀ METROPOLITANA Direzione Provveditorato ed Economato Area risorse strumentali

Bando di gara d'appalto n. PROV 009/02

Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione Provinciale di Napoli Città Metropolitana, piazza Matteotti n. 1 - 80100 Napoli; www.provincia.napoli.it

Servizio responsabile: Direzione provveditorato ed economato, via Don Bosco n. 4/F - 80100 Napoli, tel. 081/7949581, fax 081/7949580; e-mail: economo@provincia.napoli.it

Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Amministrazione Provinciale di Napoli - Protocollo Generale, piazza Matteotti n. 1 - 80100 Napoli.

Tipo di appalto di forniture: acquisto.

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Camper per la prevenzione senologica.

Descrizione/oggetto dell'appalto: acquisto di n. 1 camper attrezzato da adibire ad ambulatorio mobile mammografico-ecografico di prevenzione senologica.

Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: sede della Provincia di Napoli ubicata nel territorio provinciale.

Lotto unico.

Non sono ammesse varianti.

Quantitativo o entità totale: € 66.666,67 I.V.A. esclusa.

Durata dell'appalto: 150 giorni dalla data di stipula del contratto.

Cauzioni e garanzie richieste: quelle previste all'art. 6 del disciplinare di gara.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario dell'appalto: quella prevista all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Condizione di partecipazione: i requisiti minimi di carattere economico e tecnico che deve possedere l'impresa partecipante sono indicati all'art. 4 del disciplinare di gara.

Tipo di procedura: aperta ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992.

Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al giorno precedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte presso la Direzione provveditorato ed economato, via Don Bosco n. 4/F - 80141 Napoli, tel. 081/7949741 oppure sul sito: www.provincia.napoli.it/gare/

Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: data 17 dicembre 2002, ore 13.

Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

Modalità di apertura delle offerte: persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica; data, ora e luogo dell'apertura: data 18 dicembre 2002, ore 12, luogo Sala Auditorium della Provincia di Napoli, via Don Bosco n. 4/F - Napoli.

Informazioni complementari: le istanze incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni contenute nel bando e disciplinare di gara e nel capitolato speciale e nel capitolato generale saranno escluse. Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicati sul sito Internet della Provincia.

Il dirigente: dott. Antonio Lamberti.

C-34214 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

1. Ente aggiudicatore: Provincia di Brescia - Area finanziaria - Ufficio economato, via Musei n. 32 - 25100 Brescia, tel. 030/3749326, fax 030/3749980;

sito Internet: www.provincia.brescia.it

2. Apertura delle offerte: martedì 7 gennaio 2002 ore 10.

3. Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

4. Luogo di prestazione dei servizi: Provincia di Brescia.

5. Oggetto e valore dell'affidamento: affidamento del servizio di noleggio autoveicoli senza conducente e servizio di global service.

6. Importo a base d'asta: € 2.630.830,00 (duemilioneisecentotrentamilaottocentotrenta/00).

7. Durata dell'affidamento dei servizi: il contratto ha durata di 60 mesi (sessanta mesi).

8. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno di lunedì 30 dicembre 2002, al seguente indirizzo: Provincia di Brescia - segreteria, Palazzo Broletto, piazza Paolo VI n. 29 - 25100 Brescia.

9. Lingua: italiano.

10. Cauzione: gli offerenti devono produrre una cauzione provvisoria di € 52.616,60 pari al 2% dell'importo a base d'asta.

11. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 7 novembre 2002.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 7 novembre 2002.

Copia del bando integrale potrà essere ritirata presso il Settore appalti della provincia di Brescia, tel. 030/3749341 e visionato sul sito Internet: www.provincia.brescia.it

Brescia, 7 novembre 2002

Il dirigente Settore contratti - appalti:
dott. Innocenzo Sala

C-34218 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

Bando di gara di pubblico incanto

1. Stazione appaltante: comune di Taranto, Direzione gestione del patrimonio e LL.PP., Ufficio contratti appalti lavori, via Plinio, n. 75 - 74100 Taranto. Tel 099/7302334-4581117, fax 099/4581117, e-mail. a.rossetti@comune.taranto.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Taranto, quartiere Città Vecchia.

3.2. Descrizione: lavori di completamento dei lavori di recupero ed adeguamento funzionale alla nuova destinazione «Uffici pubblici del palazzo Fornari di proprietà comunale.

3.3. Importo complessivo dell'appalto: € 1.003.748,53 (Euro un milione e tremilasettecentoquarantotto/53), di cui:

€ 974.818,39 (Euro novecentosettantaquattromilaottocentodiciotto/39), per lavori a misura, soggetti a ribasso;

€ 28.930,14 (Euro ventottomilanovecentotrenta/14) per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

3.4. Categoria prevalente: OG2, restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela.

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

nella categoria prevalente: OG2 - restauro e manutenzione beni immobili per € 789.985,85, classifica 3^a;

in altre categorie diverse dalla prevalente: OG11 - impianti tecnologici, per € 184.832,44, classifica 1^a.

Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 13, comma 7, della legge n. 109/1999, così come modificata ed integrata, e dagli articoli 72, 73 e 74 del D.P.R. n. 554/1999, in caso di mancato possesso della relativa qualificazione, vige il divieto di subappalto per i lavori rientranti nella categoria OG11, diversa dalla prevalente, in quanto di importo superiore al 15% dell'ammontare dell'appalto e superiore ad € 150.000,00, e quindi l'obbligo di costituire una ATI di tipo verticale.

È ammessa la partecipazione dei concorrenti in forma di associazione mista. Nel caso di ricorso all'A.T.I. di tipo orizzontale, alla capogruppo e richiesto il possesso dei requisiti prescritti nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti e richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta per il presente appalto.

L'impresa mandataria deve comunque possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di A.T.I. di tipo verticale i requisiti di qualificazione riferiti alla categoria prevalente sono posseduti dalla capogruppo.

Le imprese riunite in A.T.I. sono tenute ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 comma 4, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 480 (quattrocentottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori (art. 12 del capitolato speciale d'appalto).

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relativamente alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, le relazioni, il capitolato speciale d'appalto, il computo metrico, l'elenco prezzi unitari, ed il piano di sicurezza, sono visionabili presso gli uffici di cui al precedente punto 1) nei giorni lavorativi, escluso il sabato, dalle ore 9.30 alle 13, e dal martedì al giovedì dalle ore 15 alle ore 16.30, dove deve essere ritirata la relativa «Lista descrittiva delle categorie di lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dei lavori», per la formulazione dell'offerta. Il bando di gara unitamente al disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.regione.puglia.it e sul sito www.comune.taranto.it

6.1. Termine di ricezione delle offerte: termine entro le ore 12 del giorno 23 dicembre 2002.

6.2. Indirizzo: vedi punto 1).

6.3. Modalità: secondo quanto previsto nel relativo disciplinare di gara.

6.4. Data operazioni gara: le operazioni di gara, in forma pubblica, si svolgeranno presso i locali siti all'indirizzo di cui al punto 1), alle ore 10.30 del giorno 24 dicembre 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. La gara avrà luogo in seduta pubblica previa verifica se i soggetti presenti siano o meno legittimati ad interloquire sulla regolarità dello svolgimento della gara.

8. Cauzioni ed assicurazioni: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari ai 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. costituita:

da versamento alla tesoreria comunale presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata - Taranto;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, che cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni ed ai sensi dell'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999. Inoltre, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999, l'aggiudicatario è tenuto a presentare polizza assicurativa contro le responsabilità civili verso terzi avente un massimale di € 500.000,00, nonché assicurazione, che deve avere massimale non inferiore all'importo contrattuale, per la copertura dei danni nel caso di danneggiamento o di distruzione parziale o totale di impianti ed opere durante l'esecuzione dei lavori (le predette polizze assicurative devono essere trasmesse alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori).

9. Finanziamento risorse finanziarie rinvenienti dal P.O.R. 2000-2006, Asse V - misura 5.1.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categoria/e e classifica/che adeguata/e, adeguata ai lavori da assumere; nonché devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999, essere in regola con gli obblighi della contribuzione assicurativa, previdenziale ed antinfortunistica e con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999. Si procederà alla verifica «a campione» della sussistenza dei necessari requisiti di carattere generale nei confronti dei soggetti che saranno individuati in sede di gara mediante sorteggio pubblico, nei termini di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni.

Nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea, i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti dei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1a) e 1-bis) della legge n. 109/1994, così come da ultimo modificata con la legge n. 166/2002, al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza. Il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1a) e 1-bis) della precitata legge n. 109/94, così come modificata ed integrata con legge n. 166/2002, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara. Il prezzo offerto deve essere, comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, così come da ultimo modificata ed integrata con legge

n. 166/2002; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte si procederà per sorteggio;

d) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

e) le autocertificazioni, le certificazioni i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di qualificazione di carattere tecnico finanziario cui al punto 11) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999, per le associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazione di tipo verticale;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

h) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 14 del relativo capitolato speciale d'appalto, per quote non inferiore ad € 150.000,00;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti da subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

m) per le controversie si rimanda agli articoli 31-*bis* e 32 della legge n. 109/1994;

n) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

o) responsabile del procedimento: dott. arch. Antonio Liscio, dirigente direzione risanamento Città Vecchia e progetti speciali, tel. 099/4581981;

p) non è stata effettuata la preinformazione;

q) il presente bando:

è stato inviato in data 20 novembre 2002 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la conseguenziale inserzione;

è reso disponibile, unitamente al relativo disciplinare di gara sul sito internet: www.regione.puglia.it e sul sito www.comune.taranto.it

Taranto, 18 novembre 2002

Il direttore: arch. prof. Vincenzo De Palma.

C-34207 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

Bando di gara di pubblico incanto

1. Stazione appaltante: comune di Taranto - Direzione Gestione del Patrimonio E LL.PP., Ufficio Contratti Appalti Lavori, via Plinio n. 75 - 74100 Taranto, tel. 099/7302334 - 4581117, fax 099/4581117, e-mail: a.rossetti@comune.taranto.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1) Luogo di esecuzione: territorio comunale di Taranto, quartiere Città Vecchia;

3.2) descrizione: lavori di recupero funzionale e adeguamento a sede universitaria dell'ex Caserma Rossaroli;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 7.169.575,19 (euro settemilioni centasessantatremilacinquecentosettantacinque/19), di cui:

€ 7.077.904,17 (euro settemilioni settantasettemilanevecentoquattro/17), per lavori a misura;

€ 91.671,00 (euro novantanomilaseicentosettantuno/00) per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo dell'appalto è determinato secondo le specificazioni del relativo Capitolato speciale d'appalto, in particolare secondo le prescrizioni dell'art. 1 «oggetto dell'appalto»;

3.4) categoria prevalente OG2, restauro e manutenzione beni immobili sottoposti a tutela...;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

nella categoria prevalente: OG2 - restauro e manutenzione beni immobili ..., per € 5.838.463,78 classifica adeguata;

in altre categorie diverse dalla prevalente: OG11 - impianti tecnologici..., per € 1.239.440,39 - classifica III.

Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 13, comma 7 della legge n. 109/1999, così come modificata ed integrata, e dagli articoli 72, 73 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, in caso di mancato possesso della relativa qualificazione, vige il divieto di subappalto per i lavori rientranti nella categoria OG11, diversa dalla prevalente, in quanto di importo superiore al 15% dell'ammontare dell'appalto e quindi l'obbligo di costituire una ATI di tipo verticale.

È ammessa la partecipazione dei concorrenti in forma di associazione mista;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 990 (novecentonovanta) maturati e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relativamente alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, l'elenco prezzi unitari, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, sono visionabili presso gli uffici di cui al precedente punto 1. nei giorni lavorativi, escluso il sabato, dalle ore 9,30 alle 13 e dal martedì al giovedì dalle ore 15 alle ore 16,30, dove deve essere ritirata la relativa «Lista descrittiva delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori», per la formulazione dell'offerta, nonché la relativa distinta delle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base di gara, sulle quali dovranno essere fornite le giustificazioni tecnico-economiche. (È possibile acquistare copia del progetto, fino a dieci giorni antecedente il termine per la presentazione delle offerte presso l'eliografia Composit S.n.c., piazzale Dante n. 24 - Taranto, tel. e fax 099/7389371; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima del ritiro). Il bando di gara unitamente ai disciplinari di gara è, altresì disponibile sul sito internet www.regione.puglia.it e sul sito www.comune.taranto.it

6.1) Termine di ricezione delle offerte: termine entro le ore 12, del giorno 16 dicembre 2002.

6.2) Indirizzo: vedi punto 1).

6.3) Modalità: secondo quanto previsto nel relativo disciplinare di gara.

6.4) Data operazioni gara: le operazioni di gara, in forma pubblica, si svolgeranno presso i locali siti all'indirizzo di cui al punto 1), alle ore 9,30 del giorno 17 dicembre 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. La gara avrà luogo in seduta pubblica previa verifica se i soggetti presenti siano o meno legittimati ad interloquire sulla regolarità dello svolgimento della gara.

8. Cauzioni ed assicurazioni: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita:

da versamento alla tesoreria comunale presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata - Taranto;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 3 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta dei concorrenti, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, che cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni ed ai sensi dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Inoltre, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'aggiudicatario è tenuto a presentare polizza assicurativa contro la responsabilità civile verso terzi avente un massimale di € 500.000,00 nonché assicurazione, che deve avere massimale non inferiore ad € 8.500.000,00 per la copertura dei danni nel caso di danneggiamento o di distruzione parziale o totale di impianti ed opere durante l'esecuzione dei lavori (le predette polizze assicurative devono essere trasmesse alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori).

9. Finanziamento: con i fondi C.I.P.E. delibera n. 155/21 dicembre 2000.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categoria/e e classifica che adeguata/e ai lavori da assumere; nonché devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, essere in regola con gli obblighi della contribuzione assicurativa, previdenziale ed antinfortunistica e con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999. Si procederà alla verifica «a campione» della sussistenza dei necessari requisiti di carattere generale nei confronti dei soggetti che saranno individuati in sede di gara mediante sorteggio pubblico, nei termini di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni.

Nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti dei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte [importo complessivo dei lavori a base di gara].

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, così come da ultimo modificata con la legge n. 166/2002, al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, previa valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva 93/37/CEE. Il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della precitata legge n. 109/94, così come modificata ed integrata con legge n. 166/2002,

mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per valutazione dei piani di sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, così come da ultimo modificata ed integrata con legge n. 166/2002, nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di qualificazione di carattere tecnico finanziario cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per le associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazione di tipo verticale;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

h) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 31 del capitolato speciale d'appalto;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattati agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo eseguito l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle letture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

m) per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è ammessa la competenza arbitrale di cui all'art. 32 della legge n. 109/1994, così come da ultimo modificata con legge n. 166/2002, secondo quanto prescritto all'art. 39 del capitolato speciale d'appalto;

n) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

o) responsabile del procedimento: dott. ing. Pasquale Manfreda, tel. 099-4581980;

p) non è stata effettuata la preinformazione;

q) il presente bando:

è stato inviato in data 25 ottobre 2002, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, e ricevuto dallo stesso in data 25 ottobre 2002;

è stato inviato in data 20 novembre 2002 alla G.U.R.I. per la conseguenziale inserzione;

è pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune a decorrere dal 31 ottobre 2002 e sino al 16 dicembre 2002;

è reso disponibile, unitamente al relativo disciplinare di gara sul sito internet: www.regione.puglia.it e sul sito www.comune.taranto.it

Taranto, 18 novembre 2002

Il direttore: arch. Vincenzo De Palma.

C-34208 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

Bando di gara di pubblico incanto

1. Stazione appaltante: comune di Taranto - Direzione Gestione del patrimonio e LL.PP., Ufficio contratti appalti lavori, via Plinio n. 75 - 74100 Taranto, tel. 099/7302334-4581117, fax 099/4581117, e-mail: a.rossetti@comune.taranto.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1) Luogo di esecuzione: Territorio comunale di Taranto, quartiere Città Vecchia.

3.2) Descrizione: lavori di recupero ed adeguamento funzionale a laboratorio e didattica del polo Universitario del Palazzo Delli Ponti di proprietà comunale nella Città Vecchia.

3.3) Importo complessivo dell'appalto: € 1.356.922,00 (euro un milione trecentocinquantesimila novecentoventidue/00) di cui:

€ 1.292.306,70 (euro un milione duecentonovantaduemila trecentoset/70), per lavori a misura, soggetti a ribasso;

€ 64.615,30 (euro sessantaquattromila seicentoquindici/30) per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

3.4) Categoria prevalente: OG2 - Restauro e manutenzione beni immobili sottoposti a tutela.

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

nella categoria prevalente: OG2 - Restauro e manutenzione beni immobili..., per € 1.029.690,70 - classifica 3^a;

in altre categorie diverso dalla prevalente: OG11 - Impianti tecnologici..., per € 262.616,00 - classifica 1^a.

Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 13, comma 7, della legge n. 109/1999, così come modificata ed integrata, e dagli articoli 72, 73 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, in caso di mancato possesso della relativa qualificazione, vige il divieto di subappalto per i lavori rientranti nella categoria OG11, diversa dalla prevalente, in quanto di importo superiore al 15% dell'ammontare dell'appalto e superiore ad € 150.000,00, e quindi l'obbligo di costituire una ATI di tipo verticale.

È ammessa la partecipazione dei concorrenti in forma di associazione mista.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. di tipo orizzontale, alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti prescritti nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta per il presente appalto.

L'impresa mandataria deve comunque possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di A.T.I. di tipo verticale i requisiti di qualificazione riferiti alla categoria prevalente sono posseduti dalla capogruppo. È ammessa la partecipazione dei concorrenti in forma di associazione mista.

Le imprese riunite in A.T.I. sono tenute ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

3.6) Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 500 (cinquecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relativamente alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, le relazioni, il capitolato speciale d'appalto, il computo metrico, l'elenco prezzi unitari, lo schema di contratto ed il piano di sicurezza, sono visionabili presso gli Uffici di cui al precedente punto 1) nei giorni lavorativi, escluso il sabato, dalle ore 9,30 alle 13, e dal martedì al giovedì dalle ore 15 alle ore 16,30, dove deve essere ritirata la relativa «Lista descrittiva delle categorie di lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dei lavori», per la formulazione dell'offerta. Il bando di gara unitamente al disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet www.regione.puglia.it e sul sito www.comune.taranto.it

6.1) Termine di ricezione delle offerte: termine: entro le ore 12 del giorno 23 dicembre 2002.

6.2) Indirizzo: vedi punto 1).

6.3) Modalità: secondo quanto previsto nel relativo disciplinare di gara.

6.4) Data operazioni gara: le operazioni di gara, in forma pubblica, si svolgeranno presso i locali siti all'indirizzo di cui al punto 1), alle ore 9,30 del giorno 24 dicembre 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. La gara avrà luogo in seduta pubblica previa verifica se i soggetti presenti siano o meno legittimati ad interloquire sulla regolarità dello svolgimento della gara.

8. Cauzioni ed assicurazioni: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita:

da versamento alla tesoreria comunale presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata - Taranto;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, che cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni ed ai sensi dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Inoltre, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'aggiudicatario è tenuto a presentare polizza assicurativa contro le responsabilità civile verso terzi avente un massimale di € 500.000,00, nonché assicurazione, che deve avere massimale non inferiore all'importo contrattuale, per la copertura dei danni nel caso di danneggiamento o di distruzione parziale o totale di impianti ed opere durante l'esecuzione dei lavori (le predette polizze assicurative devono essere trasmesse alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori).

9. Finanziamento: con le risorse finanziarie di cui alla deliberazione C.I.P.E., n. 155/21 dicembre 2000.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alla lettera d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categoria/e e classifica/che adeguata/e, adeguata ai lavori da assumere; nonché devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, essere in regola con gli obblighi della contribuzione assicurativa, previdenziale ed antinfortunistica e con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999. Si procederà alla verifica «a campione» della sussistenza dei necessari requisiti di carattere generale nei confronti dei soggetti che saranno individuati in sede di gara mediante sorteggio pubblico, nei termini di cui all'art. 10., comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni.

Nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti dei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1.a) e 1-bis) della legge n. 109/1994, così come da ultimo modificata con la legge n. 166/2002, al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza. Il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1.a) e 1-bis) della precitata legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata con legge n. 166/2002, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, così come da ultimo modificata ed integrata con legge n. 166/2002; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successivo modificazioni;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di qualificazione di carattere tecnico-finanziario cui al punto 11) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per le associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazione di tipo verticale;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

h) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 31 dello schema contratto attergato al relativo capitolato speciale d'appalto, per quote non inferiori ad € 154.937,07;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

m) per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è ammessa la competenza arbitrale di cui all'art. 32 della legge n. 109/1994, così come da ultimo modificata con legge n. 166/2002, secondo quanto prescritto all'art. 47 dello schema di contratto attergato al capitolato speciale d'appalto;

n) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

o) responsabile del procedimento: dott. arch. Antonio Liscio - Dirigente direzione Risanamento Città Vecchia e Progetti speciali, tel. 099-4581981;

p) non è stata effettuata la preinformazione;

q) il presente bando:

è stato inviato in data 20 novembre 2002, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la conseguenziale inserzione;

è reso disponibile, unitamente al relativo disciplinare di gara sul sito internet: www.regione.puglia.it e sul sito: www.comune.taranto.it

Taranto, 18 novembre 2002

Il direttore: arch. prof. Vincenzo De Palma.

C-34209 (A pagamento).

COMUNE DI VERRONE (Provincia di Biella)

Verrone (BI), piazza Marandono n. 2
Tel. 015/5821032

Appalto di pubblico servizio - Avviso di aggiudicazione

1. Descrizione del servizio: incarico di progettazione ed attività connesse relativamente all'opera pubblica «Lavori di restauro conservativo di una parte del Castello di Verrone da adibirsi a nuova sede del Municipio - III lotto, restauro rigoroso della manica nord.

2. Numero delle offerte ricevute: 11.

3. Nome e indirizzo aggiudicatari: Arkistudio Società di Progettazione p.s.c.r.l., con sede in Vercelli, viale Garibaldi n. 15 (Partita I.V.A. n. 00396730020).

4. Ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 20% sull'importo degli onorari a percentuale della parcella professionale.

5. Data di aggiudicazione: 18 ottobre 2002.

Verrone, 18 ottobre 2002

Il direttore generale: Carenzo dott. Roberto.

C-33974 (A pagamento).

AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI del Comune di Verona

Verona, via E. Noris n. 1
(Tel. 045/8051365-314 - Fax 8013765)

Avviso di gara avvenuta

Si rende noto l'esito dell'asta pubblica esperita il giorno 18 luglio 2002.

Oggetto: l'appalto ha per oggetto la fornitura di cofani funebri in legno e in zinco per onoranze e trasporti funebri.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

Elenco ditte ammesse e importi offerti:

- 1) ATI Lorandi/Scacf € 934.753,00 + I.V.A.;
- 2) Stragliotto € 939.231,00 + I.V.A.

Ditta aggiudicataria: Associazione temporanea di imprese: Lorandi/Scacf - Lorandi S.p.a., via A. Vespucci n. 7/9 - Nuvolera (BS) e Scacf S.p.a. loc. Pitigliano n. 23/24 - San Giustino Umbro (PG).

Importo di aggiudicazione: € 934.753,00 + I.V.A.

Tempo durata del contratto: indicativamente 24 mesi.

Verona, 30 ottobre 2002

Il dirigente Area legale: avv. Massimiliano Brugnoli.

C-33977 (A pagamento).

COMUNE DI CIMINNA (Provincia di Palermo)

Esito di gara

Nella gara del 21 ottobre 2002, esperita con procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, per fornitura acqua potabile, è rimasta aggiudicataria la ditta Gas S.p.a. con sede in Palermo, via Libertà n. 78, che ha riportato il punteggio totale di punti 75.

È pervenuta una sola offerta.

Il bando è stato pubblicato nella G.U.C.E. del 22 agosto 2002.

Il responsabile del IV settore: ing. L. Bitonto.

C-33975 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA Direzione Gare e Contratti

Napoli, piazza Matteotti n. 1
Tel. 081/7949258 - Fax 081/5525763 Rete Civica Metropolitana
<http://www.provincia.napoli.it/gare>

Avviso di esito di gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995)

Si rende noto che nei giorni 14 maggio 2002, 27 maggio 2002 e 30 maggio 2002 si è svolto il pubblico incanto per l'affidamento della fornitura del servizio stampa - Lotti I e II.

Determinazione dirigenziale di indizione di gara n. 9476 del 27 dicembre 2001.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base d'asta € 340.861,55 oltre I.V.A.

Sedute del 14 maggio 2002 e del 27 maggio 2002 esame documentazione amministrativa:

offerte pervenute nel termine n. 15;

imprese escluse n. 7.

Seduta del 30 maggio 2002 apertura offerte economiche e aggiudicazione:

lotto I: impresa aggiudicataria: Euroffset 2000 con sede legale in Casoria (NA) per il prezzo offerto e con il punteggio ottenuto di 89,72;

lotto II: impresa aggiudicataria: Grafica Editoriale con sede in Ladreria (MS) per il prezzo offerto e con il punteggio ottenuto di 83,31876.

Determinazione n. 6354 del 17 luglio 2002 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti, delle ditte escluse nonché delle offerte anomale è stato pubblicato agli Albi pretori della provincia e del comune di Napoli, ed è altresì in visione presso la Direzione contratti nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì, in orario d'ufficio.

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-34006 (A pagamento).

COMUNE DI CONCOREZZO*Avviso di gara*

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 50 dell'8 novembre 2002 e la delibera della Giunta comunale n. 295 del 13 novembre 2002, si avvisa che è indetta gara a pubblico incanto per la concessione dei servizi di gestione per l'imposta sulla pubblicità, per i diritti sulle pubbliche affissioni e per la Tosap, dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2005, con diritto di opzione per ciascuno dei successivi due anni.

Le offerte, corredate dai documenti e dalle dichiarazioni richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12 (ora locale) del giorno 23 dicembre 2002, pena la non ammissione alla gara.

Il bando di gara è pubblicato in forma integrale all'Albo pretorio e sul sito internet del comune all'indirizzo: www.comune.concorezzo.mi.it

Per quanto qui non previsto si rinvia agli atti richiamati.

Ulteriori informazioni e richieste di copie potranno essere inoltrate al sottoscritto responsabile del procedimento con le seguenti modalità: tel. 039628001, fax 0396040833, e-mail: settorefinanziario@comune.concorezzo.mi.it

Concorezzo, 14 novembre 2002

Il coordinatore Area finanze e contabilità:
dott. Sergio Locatelli

C-33992 (A pagamento).

CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO**Settore Affari Generali - Servizio Gare e Contratti**

Napoli, piazza Municipio n. 1

Tel. 081/5217111 - Fax 081/5217206

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990, si rende noto che al pubblico incanto del giorno 3 settembre 2002, per l'appalto dei lavori di adeguamento a Centro Culturale Polifunzionale dell'ex Distilleria Esposito, importo a base d'asta € 2.870.368,05 più I.V.A., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 1° luglio 2002, criterio di aggiudicazione massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari, sono pervenute n. 45 offerte, sono state ammesse n. 39, le offerte valide sono state n. 35, come da documentazione agli atti.

L'appalto è stato aggiudicato alla Cooperativa Mi.Ru. a r.l. da Aversa, che ha offerto un ribasso del 28,781%, per un importo complessivo di € 1.962.477,29 più I.V.A.

Il responsabile: avv. Candida Morgera.

C-34008 (A pagamento).

A.S.U.B. - S.p.a.

Napoli, via Gianturco n. 31/c e n. 23/b

Tel. 081/5621343 - Fax 081/5621021

Estratto avviso di gara n. 01/2002 (Convenzione con provincia di Napoli n. 10313 del 23 settembre 2002 per la realizzazione dei Progetti n. 25 e 26 approvati con decreto del Ministro dell'ambiente del 2 ottobre 1990).

Questa società intende appaltare con la procedura del pubblico incanto, da esperirsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante valutazione dei criteri riportati nell'avviso di gara:

a) servizi formativi destinati a disoccupati;

b) assistenza tecnica e consulenza per la realizzazione, il coordinamento, la gestione, la direzione dei progetti numeri 25 e 26 approvati con decreto del Ministero dell'ambiente 2 ottobre 1990 secondo quanto riportato nell'avviso integrale di gara.

L'importo a base di gara è di € 428.659,22 oltre I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire ad A.S.U.B. S.p.a., via E. Gianturco n. 31/c e n. 23/b - 80142 Napoli entro e non oltre le ore 16 del 3 febbraio 2003.

Ogni informazione necessaria è reperibile sugli elaborati di gara, copia dei quali potrà essere richiesta direttamente alla A.S.U.B. S.p.a.

Data di spedizione dell'avviso alla G.U.C.E: 14 novembre 2002

Il presidente: dott. Giacinto Russo.

C-34007 (A pagamento).

INVITO AD OFFRIRE**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - AREZZO**

Viale Giotto n. 4

52.100 Arezzo

C.F. 80001990516 - P.I. 00855110516

Invito ad offrire

La "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - AREZZO", con sede in Arezzo (AR), Viale Giotto n. 4, C.F. 80001990516, P.I. 00855110516;

COMUNICA ED INFORMA

- che, avendo proceduto ad una ricognizione delle possibili esigenze strutturali della nuova sede camerale (superficie utile per gli uffici, sala conferenze, archivi, parcheggi, accessibilità, ubicazione, etc.), la Giunta camerale ha individuato, allo stato, come segue le caratteristiche generali di quanto potrà costituire oggetto della propria valutazione discrezionale, che si riserva di effettuare all'esito di ulteriore indagine e dell'esame di quanto, in correlazione al presente invito, verrà proposto all'esame della Giunta camerale stessa.

Senza che quanto di seguito indicato, possa costituire - da parte di chiunque sia interessato ad offrire - motivo di affidamento circa la ricevibilità della propria offerta in vendita, si elencano qui di seguito le possibili caratteristiche alternative dell'immobile che potrà costituire oggetto di offerta in vendita:

Ubicazione: centro di Arezzo o immediate vicinanze, purché in zona servita da principale strada di collegamento.

A) terreno di superficie non inferiore a metri quadrati 5.000 per la cui utilizzazione edificatoria sia consentibile il rilascio di concessione edilizia che consenta di realizzare un edificio singolo realizzato su due o più piani, avente una superficie lorda complessiva mq. 3.600 circa, indicativamente così suddivisa:

- mq. 600 circa, ubicati a piano interrato, aventi destinazione d'uso archivi, magazzino, locali tecnologici ed autorimessa per circa 20 posti auto;

- mq. 1.200 circa, ubicati a piano terra, adibiti a uffici al pubblico, aule per corsi, sala conferenze per circa n. 150 posti, laboratorio di analisi di mq. 350 circa;

- mq. 1.800 circa, posti ai piani superiori, adibiti ad uffici, biblioteca, ecc..

La parte restante sarà adibita a parcheggio autovetture e giardino.

B) Edificio singolo o porzione di edificio, ultimato o allo stato grezzo, posto nel centro di Arezzo o nelle immediate vicinanze purché in zona servita da principale strada di collegamento, realizzato su due o più piani, avente una superficie lorda complessiva mq. 3.600 circa, indicativamente così suddivisa:

- mq. 600 circa, ubicati a piano interrato, aventi destinazione d'uso archivi, magazzino, locali tecnologici ed autorimessa per circa 20 posti auto;

- mq. 1.200 circa, ubicati a piano terra, adibiti a uffici al pubblico, aule per corsi, sala conferenze per circa n. 150 posti, laboratorio di analisi di mq. 350 circa;

- mq. 1.800 circa, posti ai piani superiori, adibiti ad uffici, biblioteca, ecc.

- resede esterno adibito a parcheggio autovetture per circa n. 60 posti auto ed eventuale giardino, oppure parcheggio pubblico adeguato nelle immediate vicinanze.

Pertanto, in attuazione di quanto sopra, ogni soggetto che alla data di pubblicazione del presente avviso dimostri di essere proprietario di immobile avente alla stessa data caratteristiche corrispondenti a quelle sopra riportate, potrà fare pervenire a questa Camera di Commercio presso la propria sede legale ed entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale e sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "La Nazione" e "Corriere di Arezzo", proposta scritta, contenente offerta in vendita, - da inoltrare a mezzo di plico raccomandato con avviso di ricevimento per il tramite del servizio postale gestito da Poste Italiane S.p.A..

Detta proposta scritta, contenente offerta in vendita, redatta su carta legale e compilata in lingua italiana nella forma e nel contenuto di proposta irrevocabile ai sensi dell'articolo 1329 c.c., dovrà contenere a pena di irricevibilità:

a) descrizione oggettiva e catastale del terreno o dell'immobile offerto in vendita, corrispondente alle risultanze emergenti dalle planimetrie catastali depositate al competente Ufficio del Territorio e delle quali dovrà essere allegata copia conforme;

b) indicazione del prezzo, corrispettivo del trasferimento del terreno o dell'immobile offerto in vendita e modalità e termini del pagamento dello stesso;

c) la rinuncia a richiedere la restituzione della documentazione trasmessa, compreso il testo della proposta di vendita, restando il tutto acquisito agli atti della "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - AREZZO"

d) la disponibilità ad integrare su richiesta della stessa "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - AREZZO" la documentazione trasmessa a corredo della proposta di vendita.

Il presente invito ad offrire viene pubblicato a solo fine di informazione e non costituisce alcuna sollecitazione a vendere né proposta di acquisto né offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1336 c.c.

Di contro, l'invio dell'offerta costituisce proposta irrevocabile di vendita ai sensi dell'articolo 1329 c.c., per la durata di sei mesi dalla data di ricezione da parte "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - AREZZO" della proposta ed implica, da parte del sottoscrittore sia in proprio che nella qualità di mandatario con o senza rappresentanza di persona fisica o giuridica, la perfetta e legale conoscenza della normativa che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio, normativa della quale, per il solo fatto della sottoscrizione dell'offerta, riconosce la applicabilità e di cui accetta il contenuto senza alcuna eccezione né riserva, obbligandosi a conformarsi a tali dettami.

Nessuna obbligazione si produrrà in capo alla Camera di commercio per effetto della ricezione della proposta di vendita né per ogni attività che essa espliciti in sede di esame della stessa, ovvero per richiesta di chiarimenti o integrazioni della documentazione trasmessa.

Il Presidente
Pietro FARALLI

IG-715 (A pagamento).

TUNNEL DI GENOVA - S.p.a.

Genova, via Garibaldi n. 9

Avviso di rettifica bando di gara

Pubblico incanto per l'affidamento della progettazione preliminare (art. 16, comma 3, legge n. 109/94 e s.m.i.) di un tunnel stradale sub portuale, realizzato a conci prefabbricati nel tratto a mare, dallo svincolo di S. Benigno (escluso) all'area riparazioni navali, fino alla foce del Bisagno, nel porto di Genova.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Tullio Russo c/o autorità portuale - Direzione Tecnica, Stazione Marittima Ponte dei Mille, 16126 - Genova, tel. 010/2412486 - 010/2412900, telefax 010/2412628, e-mail: tunnelspa@porto.genova.it

A rettifica di quanto prescritto nel bando integrale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 14 novembre 2002 si precisa che deve intendersi:

al punto 9a: termine ultimo per il ricevimento delle offerte entro le ore 12 del 14 gennaio 2003.

al punto 10b: apertura delle offerte in data 24 gennaio 2003 ore 15.

Genova, 21 novembre 2002

Il presidente:
avv. Giancarlo Bonifai

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Tullio Russo

S-23502 (A pagamento).

SOCIETÀ UMANITARIA

Milano, via Daverio n. 7

Tel. 02/5796831 - Fax 02/5511846

segreteria@umanitaria.it

Rettifica bando di gara e riapertura dei termini per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e recupero dell'ex convento di Santa Maria delle Grazie sito nel comune di Vailate (CR).

Vengono riaperti i termini per la presentazione delle offerte, che dovranno tassativamente pervenire a mezzo raccomandata, agenzia autorizzata o a mano, entro le ore 12, del 9 dicembre 2002 all'ufficio protocollo della Società Umanitaria, via Daverio n. 7 - 20122 Milano.

Il bando integrale con le rettifiche è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 19 novembre 2002 e può essere altresì ritirato presso la sede della Società Umanitaria.

Per informazioni: Società Umanitaria tel. 02/5796831.

Milano, 19 novembre 2002

Il presidente: Massimo della Campa.

M-7593 (A pagamento).

COMUNE DI SUSÀ (Provincia di Torino)

Avviso di gara pubblica per la concessione del servizio di accertamento e riscossione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e contestuale revoca della gara prevista per il giorno 13 dicembre 2002.

L'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte II, n. 265, il 12 novembre 2002, che fissava la data della gara in oggetto per il giorno 13 dicembre 2002, è revocato e sostituito dal seguente nuovo avviso.

Durata: anni sei, dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2008.

Aggiudicazione: asta pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del R.D. n. 827/1924 e dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e s.m.i.

Soggetti ammessi alla gara: soggetti iscritti nell'apposito albo dei concessionari di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, e s.m.i., come disciplinato dal D.M. 11 settembre 2000, n. 289.

Scadenza presentazione offerte: giovedì 19 dicembre 2002, ore 12, indirizzo via Palazzo di Città n. 39 - 10059 Susa (TO).

Data della gara: venerdì, 20 dicembre 2002, ore 14,30.

I nuovi atti di gara (bando integrale e capitolato) possono essere richiesti all'ufficio ragioneria dell'ente (tel. 0122/31784, fax: 0122/629007, e-mail: finanziario.susa@tin.it).

Susa, 14 novembre 2002

Il responsabile dell'Area finanziaria:
dott.ssa Maddalena Grisa

C-34201 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Rettifica bando di gara

A parziale rettifica dei bandi di gara R.V. 2697/2002: servizi di trasporto pubblico locale:

lotto I - Nord-est e sud-sottorete Bassa Pianura Bresciana-Sebino-Franciocorta;

lotto II - Nord-est-sottorete Valle Trompia-Garda-Valle Sabbia, si comunica che l'art. 18 di entrambi è stato così modificato: «i concorrenti invitati, per poter partecipare alla gara, dovranno costituire a garanzia dell'offerta una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo annuo a base di gara».

«L'affidatario, a garanzia delle prestazioni, sarà obbligato, prima della sottoscrizione del Contratto di servizio, a costituire una cauzione definitiva integrando la cauzione provvisoria fino a un valore pari al 20% del corrispettivo annuo dallo stesso offerto in sede di gara».

Il punto B dell'art. 19.3 di entrambi i bandi viene così modificato: «possezzo di una dichiarazione bancaria di affidamento per un importo corrispondente almeno al 5% del corrispettivo annuo a base d'asta».

La rettifica è visionabile sul sito www.provincia.brescia.it

Restano invariate tutte le altre prescrizioni e modalità previste nei bandi sopra richiamati che non siano in contrasto con il presente avviso.

Brescia, 11 novembre 2002

Il direttore del settore: dott. Innocenzo Sala.

C-34217 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI ARZIGNANO (Provincia di Vicenza)

Piazza Libertà n. 12

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00244950242

*Ordinanza di deposito della provincia di Vicenza n. 2097
del 7 novembre 2002 prot. n. 58622*

Comune di Arzignano.

Procedimento espropriativo degli immobili necessari alla costruzione della nuova rotatoria tra via del Lavoro e via dell'Industria.

Ordinanza di deposito, presso la cassa depositi e prestiti, dell'indennità provvisoria di esproprio.

(Omissis).

D'ordine del presidente - Il dirigente - avv. M. Elisabetta Bolisani.

Il responsabile del procedimento:
arch. Roberto Castagna

C-33996 (A pagamento).

COMUNE DI CAPANNORI

(Provincia di Lucca)

Servizio Autonomo 1

Organizzazione Risorse Umane - Segreteria - Contratti

Realizzazione dei lavori di ampliamento della via comunale delle Ville, 2° lotto, da Corte Petri alla Chiesa di San Colombano - Occupazione temporanea di urgenza ed espropriazione degli immobili (ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865).

Il segretario generale in qualità di dirigente del Servizio Autonomo 1, rende noto che in adempimento a quanto previsto dall'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 sono stati depositati presso l'Ufficio segreteria di questo comune gli atti relativi alla occupazione temporanea di urgenza ed all'espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori citati all'oggetto.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli atti relativi, giacenti presso il suddetto Ufficio e presentare osservazioni in merito entro giorni quindici (giorni 15) decorrenti dalla data di avvenuta pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il dirigente del Servizio Autonomo 1:
dott. Santi Alessandro Spagnesi

Il responsabile del Servizio espropri:
ist. dir. Pierangelo Stanghellini

C-33966 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

V A R I E

AUTOMOBILE CLUB REGGIO EMILIA

L'Automobile Club Reggio Emilia con delibera del Consiglio direttivo del 10 luglio 2002, ha adottato in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contabilità per gli enti pubblici non economici, il proprio regolamento di amministrazione e contabilità che è stato approvato, successivamente con nota prot. n. 1411609/ACI/REG/EF del 14 ottobre 2002, dal Ministero delle attività produttive - Direzione generale per il turismo, Ufficio B2.

Reggio Emilia, 7 novembre 2002

Il direttore: dott. C. Zotti.

S-23376 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB PRATO

Prato, via dei Fossi n. 14/C

Partita I.V.A. n. 01650720970

Approvazione regolamento di amministrazione e contabilità

Si comunica che il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Prato, adottato dal Consiglio direttivo dell'Ente con delibera del 21 marzo 2002, è stato approvato dal Ministero delle attività produttive e dal Ministero dell'economia e delle finanze (giusta comunicazione del 24 giugno 2002).

Prato, 11 novembre 2002

Il presidente: ing. Federico Mazzoni.

C-33998 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Milano, via Robert Koch n. 1.2

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 17 settembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1445. - (Comunicazione del ministero della salute del 20 settembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1446, NOT/02/1444, NOT/02/1443. - (Comunicazione del Ministero della salute del 24 settembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1450, NOT/02/1449, NOT/02/1448, NOT/02/1447, NOT/02/1442. - (Comunicazione del Ministero della salute del 10 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/1441, NOT/02/1440, NOT/02/1439, NOT/02/1438, NOT/02/1437, NOT/02/1436.

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a., codice fiscale 00798570156.

Specialità medicinali, confezioni e numeri di A.I.C.:

NOT/02/1445: EMORRIL 10 supposte - A.I.C. n. 023227059; crema 40 g - A.I.C. n. 023227061;

NOT/02/1446: DISPON gel - A.I.C. n. 023719026;

NOT/02/1444: MEMOSPRINT 30 compresse 300 mg - A.I.C. n. 023680022;

NOT/02/1443: POLIFLUIDIL «1,5 g granulato per soluzione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 035028012;

NOT/02/1450: APHOSYLE «2% + 5% emulsione cutanea» flacone 100 g - A.I.C. n. 017359023;

NOT/02/1449: AMINOZIM «10 ml soluzione orale» 10 flaconcini - A.I.C. n. 023022054;

NOT/02/1448: CALCIOZIM 10 flaconcini os monodose - A.I.C. n. 022990055;

NOT/02/1447: DIGELAX flacone sciroppo 160 g - A.I.C. n. 002138028;

NOT/02/1442: POLILEVO 48 compresse rivestite - A.I.C. n. 020608042; 10 fiale 3 ml im iv - A.I.C. n. 020608055; 10 contenitori monodose per soluzione orale 15 ml - A.I.C. n. 020608067;

NOT/02/1441: POLIMUCIL «250 mg/5 ml sciroppo» flacone da 200 ml - A.I.C. n. 025463062;

NOT/02/1440: POLISED 20 cps orosolubili menta - A.I.C. n. 010519054, 20 cps orosolubili liquirizia - A.I.C. n. 010519066; «2g + 0.1g sciroppo» 1 flacone 180 g - A.I.C. n. 010519078;

NOT/02/1439: RINOFRENAL flacone nebulizzatore 15 ml - A.I.C. n. 023754043;

NOT/02/1438: SULFILE 30 compresse 400 mg - A.I.C. n. 023588015;

NOT/02/1437: VITASPRINT 30 capsule - A.I.C. n. 019219068; 10 flaconcini orali monodose - A.I.C. n. 019219070;

NOT/02/1436: VITASPRINT COMPLEX «soluzione orale» 10 contenitori monodose - A.I.C. n. 029123015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 «Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale» da Monsanto Italiana S.p.a., stabilimento sito in Quinto De' Stampi - Rozzano, a Doppel Farmaceutici S.r.l., stabilimento sito in Quinto De' Stampi - Rozzano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-33910 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Milano, via Robert Koch n. 1.2

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 12 settembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1549.

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a., codice fiscale 00798570156.

Specialità medicinali, confezioni e numeri A.I.C.: tutte (autorizzate con procedura nazionale).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 3 «Modifica indirizzo del titolare dell'autorizzazione alla immissione in commercio»: da Monsanto Italiana S.p.a., via Walter Tobagi, n. 8 - Peschiera Borromeo, a Monsanto Italiana S.p.a., via Robert Koch n. 1.2 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Franco De Marco

C-33909 (A pagamento).

**Lab. It. Biochim. Farm.Co
LISAPharma S.p.a.**

Sede legale in Erba (CO), via Licinio n. 11

Capitale sociale € 520.000,00

Partita I.V.A. n. 00232040139

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale e confezione: LISA im 1 fl 1 g + 1 f 2,5 ml; A.I.C. n. 031831023; classe A55; € 3,60.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-33917 (A pagamento).

RATIOPHARM GmbH - S.r.l.

Rappresentante in Italia: **Ratiopharm Italia - S.r.l.**

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 9 novembre 2002). Codice pratica NOT/02/1464.

Specialità medicinale: TICLOPIDINA-RATIOPHARM.

Confezione e numero A.I.C.: «250 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 033088016/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11. Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-33936 (A pagamento).

NORGINE ITALIA - S.r.l.

Milano, via Panzini n. 13

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 ottobre 2002). Codice pratica UPC/I/1901/2002.

Titolare: Norgine Italia S.r.l., via Panzini n. 13 - Milano.

Specialità medicinale: MOVICOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

polvere os 10 buste 13,8 g - A.I.C. n. 029851019/M;

polvere os 20 buste 13,8 g - A.I.C. n. 029851021/M;

polvere os 8 buste 13,8 g - A.I.C. n. 029851033/M;

polvere os 50 buste 13,8 g - A.I.C. n. 029851045/M.

Modifica apportata ai sensi dell'art 12-bis del decreto legislativo n. 44/1997: modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea europea.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gerard Dufour.

C-33907 (A pagamento).

AZIENDE CHIMICHE RIUNITE ANGELINI FRANCESCO A.C.R.A.F. - S.p.a.

Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/2002/154.

Titolare: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. S.p.a., viale Amelia n. 70 - 00181 Roma.

Specialità medicinale: TACHIFLU.

Confezione e numero di A.I.C.: 400 mg + 200 mg compresse efferescenti - A.I.C. n. 028818021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. 23. Cambiamento delle condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 15 novembre 2002

A.C.R.A.F. S.p.a.

Il procuratore speciale: dott. G. Giuliani

C-34203 (pagamento).

D.R. DRUG RESEARCH - S.r.l.

Sede legale in Erba (CO), via Turati n. 3

Capitale sociale € 102.774,92

Partita I.V.A. n. 02385180134

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Specialità medicinale e confezione	N. A.I.C.	Classe	Prezzo €
DRAVYR - 25 compresse 800 mg	028242067	A84	68,68
DRAVYR - 35 compresse 800 mg	028242093	A84	45

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: rag. A. Marelli.

C-33950 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 10 ottobre 2002). (Codice pratica: NOT/02/975).

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., codice fiscale 03004600965.

Specialità medicinale IBUSTRIN.

Confezioni e numero A.I.C.:

«30 compresse 200 mg» - A.I.C. n. 025308038;

«48 compresse 200 mg» - A.I.C. n. 025308040;

«6 f liof + 6 f solv. 200 mg» - A.I.C. n. 025308065.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 «Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale» da Pharmacia & Upjohn S.p.a. a Pharmacia Italia S.p.a. degli stabilimenti siti in via del Commercio - Marino del Tronto (Ascoli Piceno) e in viale Pasteur n. 10 Nerviano - Milano

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-34204 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 10 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/996.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a. Milano.

Specialità medicinale: GINETRIS.

Confezione e numero di A.I.C.: 6 candele vaginiali, A.I.C. n. 015137019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.a Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale. Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate, DA: Pharmacia & Upjohn S.p.a., stabilimento sito in Marino del Tronto (Ascoli Piceno) (Italia), via del Commercio, zona industriale, A: Pharmacia Italia S.p.a., stabilimento sito in Marino del Tronto (Ascoli Piceno) (Italia), via del Commercio, zona industriale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 18 novembre 2002

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-34205 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza).

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a. Milano.

Specialità medicinali LASTET.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«25 mg capsule molli» 40 capsule - A.I.C. 029370018;

«50 mg capsule molli» 20 capsule - A.I.C. n. 029370020;

«100 mg capsule molli» 10 capsule - A.I.C. n. 029370032;

«100 mg/5 ml soluzione iniettabile» 10 fiale 5 ml - A.I.C.

n. 029370044.

Codice pratica: NOT/02/983 del 10 ottobre 2002.

ZAVEDOS:

iv 1 f. liof 5 mg + f. solv. 5 ml - A.I.C. n. 027441017;

1 flac. liof. iv 10 mg - A.I.C. n. 027441029;

1 capsula 5 mg - A.I.C. n. 027441031;

1 capsula 10 mg - A.I.C. n. 027441043;

1 capsula 25 mg - A.I.C. n. 027441056;

«5 mg/5 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso» 1 flacone - A.I.C. n. 027441068;

«10 mg/10 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso» 1 flacone - A.I.C. n. 027441070.

Codice pratica: NOT/02/1015 del 10 ottobre 2002.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1.a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale.

Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate, DA: Pharmacia & Upjohn S.p.a., stabilimento sito in Italia, viale Pasteur n. 10 Nerviano - Milano, A: Pharmacia Italia S.p.a., stabilimento sito in Italia, viale Pasteur n. 10 Nerviano - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza Della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 18 novembre 2002

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-34206 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO Area decentrata di Roma e provincia

Estratti della determinazione 820/7/C/4 del 22 luglio 2002

Il dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio.

Art. 1 - Salvo i diritti di terzi, di approvare la istruttoria esperita dall'area decentrata OO.LL.PP. di Roma in ordine alla domanda di concessione presentata dal Supermercati Pam S.p.a. per la derivazione di mod. 0,03 l/s 3,00 di acqua da pozzo loc. via Impruneta in comune di Roma ad uso industriale.

Art. 2 - Di rilasciare alla società interessata, la concessione per la durata di anni 10 (dieci) successivi e continuativi, decorrenti dalla data di approvazione della presente determinazione, subordinatamente al rispetto delle leggi vigenti e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il direttore del dipartimento: ing. P. Cuccioletta.

Il dirigente di area: ing. G. Gaglioli.

Estratto del disciplinare n. 5622 di Rep. in data 15 febbraio 2002.

Art. 6 - Garanzie da osservare: la società concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata. Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla società concessionaria.

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-33978 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato ai trasporti e LL.PP. Area decentrata di Roma e provincia

Estratti della determinazione 132/7/C/4 del 4 marzo 2002

Il dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio.

Art. 1 - Salvo i diritti di terzi, di approvare la istruttoria esperita dall'area decentrata OO.LL.PP. di Roma in ordine alla domanda di concessione presentata dalla Soc. Marchetti & Mambrini per la derivazione di mod. 0,03 l/s 3,00 di acqua da pozzo loc. via Prenestina n. 944 in comune di Roma ad uso igienico ed assimilati.

Art. 2 - Di rilasciare alla società interessata, il rinnovo e voltura della concessione per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dalla data di approvazione della presente determinazione, subordinatamente al rispetto delle leggi vigenti e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il direttore del dipartimento: ing. P. Cuccioletta.

Il dirigente di area: ing. G. Gaglioli.

Estratto del disciplinare n. 5086 di Rep. in data 29 febbraio 2000

Art. 6 - Garanzie da osservare: la società concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata. Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla società concessionaria.

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-33979 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e provincia

Estratti della determinazione 818/7/C/4 del 22 luglio 2002

Il dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio.

Art. 1 - Salvo i diritti di terzi, di approvare la istruttoria esperita dall'area decentrata OO.LL.PP. di Roma in ordine alla domanda di concessione presentata dal Supermercati Pam S.p.a. per la derivazione di mod. 0,03 l/s 3,00 di acqua da pozzo loc. via Pescaglia n. 6 in comune di Roma ad uso industriale.

Art. 2 - Di rilasciare alla società interessata, la concessione per la durata di anni 10 (dieci) successivi e continuativi, decorrenti dalla data di approvazione della presente determinazione, subordinatamente al rispetto delle leggi vigenti e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il direttore del dipartimento: ing. P. Cuccioletta.

Il dirigente di area: ing. G. Gaglioli.

Estratto del disciplinare n. 5623 di Rep. in data 15 febbraio 2002

Art. 6 - Garanzie da osservare: la società concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata. Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla società concessionaria.

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-33980 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e provincia

*Concessione derivazione acqua da fiume Tevere
in comune di Roma località Marcigliana*

Con domanda in data 18 maggio 2001 la ditta Oretta Ferrari di Valbona, ha chiesto la concessione di derivazione acqua dal fiume Tevere, nella misura di 150 l/s per uso irriguo.

Il dirigente di area: F. Sciamanna.

C-33981 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e provincia

*Concessione derivazione acqua da falda
in comune di Roma, via Pescaglia n. 93/123*

Con domanda in data 10 luglio 1996 il condominio di via Pescaglia n. 93/123, ha chiesto la concessione di derivazione acqua nella misura complessiva di l/s 2,00 per uso innaffiamento.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-33983 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e provincia

Con domanda in data 3 aprile 2000 la società Ferrero ha chiesto la concessione di derivazione acqua, in località S. Palomba via della Siderurgia in comune di Pomezia nella misura complessiva di l/s 2 per uso igienico e antincendio.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-33984 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e provincia

*Concessione derivazione acqua da fiume Tevere
in comune di Roma località Marcigliana*

Con domanda in data 18 maggio 2001 la ditta Adriano Ettore Ferreri di Valbona, ha chiesto la concessione di derivazione acqua dal fiume Tevere, nella misura di 150 l/s per uso irriguo.

Roma, 6 novembre 2002

Il dirigente di area: F. Sciamanna.

C-33982 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e provincia

*Concessione derivazione acqua da falda
in comune di Roma, via delle Rondini*

Con domanda in data 24 novembre 2002 il rappresentante della convenzione G/4 - N ha chiesto la concessione di derivazione acqua nella misura complessiva di l/s 2,00 per uso innaffiamento.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-33985 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e provincia

Oggetto: concessione derivazione acqua da falda in comune di Pomezia, via Laurentina km 27.500. Con domanda in data 3 aprile 2000 la Società Cartoplast Sud ha chiesto la concessione di derivazione acqua nella misura complessiva di l/sec. 0,5 per uso igienico sanitario.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-33986 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI
Settore pianificazione territoriale

Avviso

La ditta Parco Naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino ha presentato in data 24 settembre 2002 istanza intesa ad ottenere la concessione trentennale di derivazione da falda sotterranea a mezzo di un pozzo, in comune di Trino di mod. massimi 0,015 e medi 0,010 d'acqua da utilizzare per scopi igienici.

Il direttore di settore: ing. Giorgetta J. Liardo.

C-33987 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI NOVARA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 421/1.10B.4/1° Settore

Il prefetto della provincia di Novara,

Visto il proprio decreto del 1° giugno 1987, n. 5178 con il quale la Società «Cooperativa San Francesco, Soc. Coop. a r.l.» con sede in Novara, costituita con atto notaio Pedrazzoli in data 30 settembre 1986 n. 26692 di repertorio, omologato dal Tribunale di Novara il 20 dicembre 1986 (ricevuta B.U.S.C. n. 1257 del 20 marzo 1987) è stata iscritta nel registro prefettizio delle Cooperative della provincia di Novara - Sezione produzione e lavoro;

Visto il parere favorevole della Commissione Provinciale di vigilanza sulle Cooperative nella seduta del 12 giugno 2002 nella quale venivano sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per non avere la società provveduto a depositare in Prefettura i bilanci relativi agli anni 1996-1997-1998-1999-2000 e 2001;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla cancellazione della predetta Cooperativa dal registro prefettizio;

Visti gli articoli 32 e 33 del regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società «Cooperativa San Francesco - Soc. Coop. a r.l.» con sede in Novara, via Scavini n. 18 è cancellata dal registro prefettizio delle Cooperative - Sezione produzione e lavoro - per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Novara, 6 novembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa M. Lanteri

C-34044 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 1466/PL - Sett. II

Il prefetto della provincia di Padova,

Visto il proprio decreto n. 3510/96 in data 20 settembre 1996 con il quale venne disposta l'iscrizione nel registro prefettizio della Società Cooperativa denominata «La Sorgente», con sede in Padova, via del Torresino n. 4, al n. 1466 della sezione produzione lavoro;

Considerato che con decreto p.n. in data 5 giugno 2002, notificato il 17 giugno 2002, la Cooperativa veniva sospesa per mesi due per non aver trasmesso i bilanci ripetutamente sollecitati;

Considerato che la stessa non ha provveduto a presentare detta documentazione nei termini di legge;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative la quale, nella seduta del 18 ottobre 2002, ha espresso parere favorevole alla cancellazione della Cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle Cooperative della Provincia di Padova;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 2 aprile 1951, n. 302;

Visto il regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la Società Cooperativa «La Sorgente», con sede in Padova, via del Torresino n. 4, viene cancellata dal registro prefettizio delle Cooperative della Provincia di Padova ad ogni effetto di legge.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e affisso, altresì, per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio dell'Ufficio Territoriale del Governo di Padova.

Padova, 28 ottobre 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-34045 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM
COMUNE DI NAPOLI
Servizio Fognature

Lavori: manutenzione straordinaria dell'intero sistema fognario di via Caio Duilio e delle tratte affluenti.

Impresa: società CO.MER a r.l. con sede in Quarto, via Marmolito n. 84.

Contratto: principale rep. 70543 del 28 giugno 2001, delibera variante G.M. n. 3030 del 1° agosto 2002.

Avviso ai creditori

Visto l'art. 189 del decreto del presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999.

Considerato che i lavori definiti in oggetto hanno avuto corretto svolgimento e che gli stessi si sono ultimati in data 4 novembre 2002 come da regolare verbale di ultimazione;

Si invitano coloro i quali vantano crediti verso la Soc.tà CO.MER a r.l. con sede in Quarto (NA) via Marmolito n. 84, partita I.V.A. n. 01658040637 in dipendenza dei lavori indicati in oggetto, per eventuali occupazioni di aree o per danni subiti a presentare regolare richiesta entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio del comune di Napoli corredando la stessa con le debite documentazioni ed indirizzandola al Dipartimento affari generali ed ispettorato progetto-attività amministrative.

Napoli, 6 novembre 2002

Responsabile unico del procedimento:
ing. G. Schiavone

C-34009 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio Progettazione e Valutazione Ambientale

Lavori: recupero e sistemazione a verde attrezzato dell'area sita in via Fabio Giordano.

Impresa: A.B.R.A.M. S.r.l. con sede in Napoli alla via Lazio n. 105.

Contratto: rep. n. 70892/01.

Approvazione progetto: comune di Napoli del G.M. 62/01.

Avviso ai creditori

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999.

Considerato che i lavori definiti in oggetto hanno avuto corretto svolgimento e che gli stessi sono stati ultimati in data 18 ottobre 2002 come da regolare verbale di ultimazione;

Si invitano coloro i quali vantino crediti verso l'impresa A.B.R.A.M. S.r.l. con sede in Napoli, via Lazio n. 105, per eventuali occupazioni di aree o per danni subiti a presentare regolare richiesta entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente, all'Albo pretorio del comune di Napoli, corredando la stessa con le debite documentazioni ed indirizzandola al Progetto attività amministrative, Ufficio Messi c/o Dipartimento affari generali ed ispettorato.

Napoli, 5 novembre 2002

Il dirigente: ing. Bartolomeo Sciannimanica.

C-34010 (A pagamento).

*CONSIGLI NOTARILI***CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO**

Il presidente del Consiglio notarile di Milano, notifica che la dott.ssa Giuseppina Laurino già notaio in Mortara (PV) è stata trasferita alla residenza di Milano con D.D. 30 settembre 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 2002 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 12 novembre 2002

Il presidente: dott. Luigi A. Miserochchi.

C-34048 (Gratuito).

*COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE***ENEL Distribuzione - S.p.a.**

La provincia di Bari con decreto n. 316, riportato al n. 591 del 14 settembre 2001 del registro determinazioni con autorizzazione definitiva, autorizza l'ENEL Distribuzione S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata - Zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Gravina: costruzione linee elettriche 20kv bt e 1 cabina m/b per potenziamento rete in c.da Pescofaliero (Prat. 20/95 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/1997.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'ENEL Distribuzione S.p.a. - Dir. Puglia e Basilicata (Zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'amministrazione provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-33921 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

La provincia di Bari con decreto n. 305, riportato al n. 399 del 3 maggio 2001 del registro determinazioni con autorizzazione definitiva, autorizza l'ENEL Distribuzione S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata - Zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Altamura: elettrificazione nelle c.de Graviscella, Pescariello, S.P. per Mercadante, via Santeramo, S.P. Laterza mediante costruzione di n. 3 cabine m/b (Prat. 75/93 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'ENEL Distribuzione S.p.a. - Dir. Puglia e Basilicata (Zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'amministrazione provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-33939 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-22244 riguardante UNION HEALTH S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 29 ottobre 2002 alla pag. 69, dove è scritto:

«il giorno successivo a quello della pubblicazione»,

si deve leggere:

«il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione».

C-34049.

Nell'avviso riguardante «ASMEZ» pubblicato il 18 novembre 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 270 alla pagina n. 76 riga 2,

dove è scritto:

«...Consortile»,

leggasi:

«...Consortile».

C-34238.

Nell'avviso C-30839 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 24 ottobre 2002, alla pagina n. 10,

dove è scritto:

«...in data 10 giugno 2002 l'ammortamento dell'assegno L. 2.700.073.322/1 autorizzandone il pagamento ...»,

leggasi:

«...in data 10 giugno 2002, l'ammortamento dell'assegno *circolare* di € 1.162,55 recante il n. L. 2.700.073.322/11 emesso il 10 maggio 2002 dalla Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., agenzia di Cinto Caomaggiore, a favore di Persico Francesco, autorizzandone il pagamento ...».

C-34239.

Nell'avviso M-7335 OROVERDE TOSCANO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 265 del 12 novembre 2002 a pagina 12,

dove è scritto:

«...convocati in assemblea ordinaria per il giorno venerdì novembre 2002 ...»,

leggasi:

«...convocati in assemblea ordinaria per il giorno venerdì 29 novembre 2002 ...».

C-33954.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACCUMULATORI AP - S.p.a.	17
AMEA - S.p.a. Azienda Multiservizi Energia ed Acqua	21
ARAGONENSE - S.p.a.	21
ASIRobicon - S.p.a.	11
AZIENDA MULTISERVIZI ISONTINA A.M.I. - S.p.a.	13
AZIENDA MULTISERVIZI ISONTINA A.M.I. - S.p.a.	14
BANCA DI ANCONA Credito cooperativo - S.c.r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO - Soc. coop. a.r.l.	26
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	26
BIOSINT - S.p.a.	2
CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI SAN SEVERO	14
CARIPRATO CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	28
CASINÒ - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.	26

	PAG.
CASSA RURALE DI CONDINO - B.C.C. Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	29
CEDACRINORD - S.p.a.	4
CFT Finanziaria - S.p.a.	28
CHIRON - S.p.a.	4
CINEMA 5 - S.p.a.	22
Citicorp Finanziaria S.p.a. Citifin	28
CITTÀ 2000 - S.p.a.	12
CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO	27
CNN ITALIA - S.p.a.	6
COMDISCO ITALIA - S.p.a.	12
CONEGLIANO SERVIZI - S.p.a.	18
COOPERATIVA LIBERTAS ZOLA - S.c.r.l.	10
COOPERATIVA SOCIALE LIBERTAS ZOLA Assistenza - S.c.r.l.	10
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ERCHIE (BR) - Soc. coop. a r.l.	27
CREMONINI SEC - S.r.l.	24
CTNM - S.p.a. Consorzio Trasporti Nord Milano	16
CYBERNET ITALIA - S.p.a.	15
DAEWOO MOTOR ITALIA - S.p.a.	1
DALKIA HOLDING - S.p.a.	3
DALMEC - S.p.a.	22
DAMOVO HOLDINGS ITALY - S.p.a.	20
DOMENICO RUSSO & FIGLI Industria del Legno - S.p.a.	18
ENERGIA ITALIA - S.p.a.	16
ENITECNOLOGIE - S.p.a.	13
EUROCONGRESSI WONDERFUL - S.p.a.	7
FIERA MILANO INTERNATIONAL - S.p.a.	8
FILO DIRETTO - S.p.a.	11
FIN-REDA - S.p.a.	11
FINENERGIA - S.p.a.	3
FONDACO - S.p.a.	2
FRATELLI TUTONE ANICE UNICO - S.p.a.	15
GASPARINI - S.p.a. Costruzioni Meccaniche	2
GEAT - S.p.a.	14
GENNY MODA - S.p.a.	10
GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE Società per azioni	17
GICAR - S.p.a.	14
GOURMET ITALIA - S.p.a.	7
HAL KNOWLEDGE SOLUTIONS - S.p.a.	22
I.S.A. IMMOBILIARE - S.p.a.	17
IAIS4 - S.p.a.	19
INALCA Industria Alimentare Carni - S.p.a.	24

	PAG.		PAG.
INFUSION - S.p.a.	7	S.I.P.A.S. - S.p.a.	
INTERNATIONAL MACCHINE UTENSILI - S.p.a.	12	Società Investimenti Programma Alimentare Sardo	20
INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA Società per azioni	16	S.S. FABRIANO BASKET - S.p.a.	7
INTERPUMP GROUP - S.p.a.	4	SAMSONITE - S.p.a.	10
INTRA MORTGAGE FINANCE 1 - S.r.l.	27	SAN MARINO Società cooperativa edificatrice a r.l.	10
IRNO PICENTINO SVILUPPO - S.p.a.	18	SEA - Società Europea Autocaravan - S.p.a.	5
ITALTRADE - S.p.a.	17	SEA HANDLING - S.p.a.	12
LA REALE - S.p.a.	21	SEAGRAM ITALIA - S.p.a.	21
LA SOA - S.p.a. Società Organismo di Attestazione	16	SF DIVISIONE MUTUI - S.p.a.	8
LEASIMPRESA - S.p.a.	23	SIDECO - S.p.a.	20
LEASIMPRESA FINANCE - S.r.l.	23	SIGEP - S.p.a.	16
LUIS GASSER - S.p.a.	14	SIGMA TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.p.a.	2
MARCO POLO - S.p.a.	5	SILICART - S.p.a.	11
MARR - S.p.a.	24	SIMGENIA - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	3
MILAN A.C. - S.p.a.	22	SIOF - S.p.a. Società Italiana Ossidi Ferro	19
MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.	24	SMECO - S.p.a.	19
MONTANARI & GRUZZÀ - S.p.a.	9	STARMED - S.p.a.	6
NETA - S.p.a.	4	T.R.A. - S.p.a. Trade Ricambi Auto	13
NORD ELETTRONICA ELABORAZIONE DATI Società per azioni	9	TELITAL AUTOMOTIVE - S.p.a.	3
NOVERO - S.p.a.	9	TODINI FINANZIARIA - S.p.a.	6
NOVERO - S.p.a.	8	TRENTO FIERE - S.p.a.	23
O.M.G. DI MESSIERI O. & C. - S.p.a.	19	UFI UNIVERSAL FILTER INTERNATIONAL - S.p.a.	22
OCWEN.FBS - S.p.a.	20	UNIAUDIT - S.p.a.	11
PROFIT SIM Società di intermediazione mobiliare per azioni	13	VENINI - S.p.a.	2
QUARIT - S.c.p.a.	5	VERSILIA CENTRO CONGRESSI PRINCIPE DI PIEMONTE - S.p.a.	15
QUARZO LEASE - S.r.l.	25	VIGLIENZONE ADRIATICA - S.p.a.	6
RIELLO - S.p.a.	18	VIGLIENZONE GROUP - S.p.a.	5
SE.T.A. - S.p.a. Servizi Territorio e Ambiente	15		
S.I.E. - S.p.a. Società Iniziative Editoriali	20		

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(5652226/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 1 2 5 *

€ 5,95